Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 11 gennaio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7121 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5363): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

SI AVVICINA L'ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO DI JAN PALACH

Le pressioni sui cechi degli «ultraconservatori»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 10

Il «Rude Pravo» ha accusato alcuni giornali occidentali di aver dato una interpretazione infondatamente allarmistica (nel senso «Husak preannuncia altre epurazioni») alla intervista del 5 gennaio del primo segretario del partito comunista cecoslovacco. L'organo del partito rileva che, invece, il «Financial Times» inglese ha definito le dichiarazioni di Husak come una «dissipazione di timori».

In effetti, l'opinione prevalente negli ambienti politici praghesi è che il «leader» cecoslovacco — la cui intervista è stata significativamente intitolata «Il gennaio 1968 era inevitabile» — si sia proposto di svolgere una certa operazione di recupero in quei vasti settori del partito e soprattutto dell'opinione pubblica che si sentono ancora fortemente legati al processo di riforma e rinnovamento, intrapreso dalla direzione Dubcek nel 1968.

Si tratterebbe di una necessità ormai chiaramente avvertita da Husak il quale, dopo otto mesi di poderosa offensiva contro «la destra» (cioè contro i più decisi sostenitori del «nuovo corso»), appare oggi con un fianco scoperto ed esposto alla persistente, accanita pressione degli «ultraconservatori», che mirano a fare «tabula rasa» di qualsiasi fermento rinnovatore, senza escludere il brutale ricorso a repressioni giudiziarie, poliziesche ed amministrative.

L'attuale direzione cecoslovacca ormai non può più ignorare questa realtà. Ne fanno fede vari sintomi e dichiarazioni pubbliche di uomini, come Jan Piller, che non possono certo essere accusati di «revisionismo di destra» od «antisovietismo». Piller (il quale, di tendenza nettamente «conservatrice», fu tra i principali esponenti politici bollati di «collaborazionismo» nell'agosto 1968) — ha recentemente ammonito a stare in guardia verso i «carrieristi» che cercano di sfruttare la situazione. Altri, come lo stesso Husak, hanno esplicitamente parlato di «coloro che, affermatisi nel periodo novotniano, cercano oggi di rivalutarlo per difendere se stessi».

Ed è indubbia, sia pure senza che se ne parli apertamente, l'esistenza di una pressione affinché si giunga a processi politici e repressioni su vasta scala. Husak, il quale, come è noto, fu egli stesso vittima di uno dei processi del periodo stalinista, sarebbe decisamente contrario ad avviarsi su una strada del genere, in ciò incoraggiato dagli inviti alla moderazione che gli sarebbero stati rivolti dall'ungherese Kadar (anche nella sua recente visita a Praga) e dagli stessi Gomulka (Polonia) e Ulbricht (Germania orientale).

Due sono le prossime scadenze della politica cecoslovacca che avrebbero indotto Husak al tentativo di ricercare un certo «recupero» attorno alla sua politica e persona: l'anniversario del sacrificio di Jan Palach, lo studente che il 17 gennaio 1969, per protestare contro l'occupazione sovietica, si diede fuoco nella Vaclavske Namesti; e la riunione plenaria del comitato centrale del partito comunista.

In vista dell'anniversario della morte di Jan Palach, ormai assurto nei sentimenti popolari al livello di eroe nazionale, esiste già un notevole fermento, soprattutto fra la gioventù studentesca. D'altra parte, assai rigida è la vigilanza delle autorità che, forti anche delle nuove leggi repressive, faranno di tutto per prevenire o bloccare le prevedibili manifestazioni. Ma la eliminazione dai posti dirigenti di tutti, o quasi, i rappresentanti del «nuovo corso» del 1968 non faciliterà il compito degli attuali capi, i quali non potranno ricorrere, come avvenne l'anno scorso, all'opera di moderazione e mediazione di personalità popolari come Dubcek, Smrkovski, Cisar, il Rettore Oldrich Stary ed altri.

E soprattutto, se l'anniversario di Palach provocherà incidenti, più forte sarà la pressione degli estremisti conservatori e più aspra la lotta nel comitato centrale. Il supremo organo dirigente del partito si doveva riunire già in autunno per approvare il piano economico del 1970 e decidere gli orientamenti generali dell'economia per i prossimi anni. Ma la convocazione è stata più volte rinviata, sintomo, questo, dell'incertezza che regna in tale campo e della persistente lotta politica. Ora la riunione è prevista per gli ultimi giorni di gennaio, e si prevede che la battaglia divamperà anche sui temi politici, eventualmente intrecciati con quelli economici.

Gli attacchi dei «conservatori» non risparmiano adesso lo stesso Primo Ministro Cernik, per le sue responsabilità economiche prima e durante il 1968 (ma la posizione di Cernik appare in questo momento salda), e lo stesso Husak, accusato di «debolezza» verso «la destra». In tali condizioni il primo segretario del partito non ha interesse — e non risulta che ne abbia la volontà — di inasprire oltre misura la azione contro «la destra», per non trovarsi isolato di fronte agli attacchi dei «conservatori» ed anche aggirato da dirigenti più spregiudicati di lui, oggi suoi incerti alleati.

Tuttavia, al di là delle intenzioni «centriste» di Husak, la logica della lotta politica, caratterizzata a partire dal 1968 da un'incessante offensiva unilaterale condotta contro «la destra» (cioè il «nuovo corso»), rischia di sbilanciare irreversibilmente tutto l'equilibrio politico del Paese, in senso «ultraconservatore», soprattutto per quanto concerne l'apparato del partito comunista, nel quale più forti si manifestano le incrostazioni, le resistenze e le pressioni «conservatrici».

Ne deriva la continua tendenza ad allargare le epurazioni assai oltre l'ambito del partito stesso, fino a raggiungere non solo tutti i settori statali (ad esempio la scuola, dove i provvedimenti si moltiplicano giornalmente), ma anche tutti i campi della società cecoslovacca, in ogni settore e ad ogni livello; ciò che può finire per dar vita ad una gigantesca repressione, contrariamente alle ripetute smentite di molti dirigenti. Lo dimostrano ogni giorno episodi molto importanti. La gravità di questa presa di posizione non può sfuggire perché su questa via decine di migliaia di persone potrebbero essere licenziate e messe in condizione di non trovare più lavoro nel loro campo specifico.

E' di stamane, infine, un lungo e violento attacco del «Rude Pravo» contro Smrkovski, accusato di «essersi voluto porre al di sopra del partito e dello Stato», in relazione con la grande campagna popolare in favore, appunto, della sua rielezione a Presidente del Parlamento, campagna sviluppatasi tra la fine del 1968 e l'inizio del 1969. Quale sia lo scopo preciso di questo attacco non è dato sapere, perché è da ricordare che Smrkovski ha perduto tutti i suoi incarichi politici, di partito e parlamentari, ed è stato persino costretto a dimettersi da deputato. Si sa, del resto, che egli non ha più intenzione di dedicarsi alla politica.

Paolo Basevi

FORSE QUESTIONE DI ORE LA FINE DELLA SANGUINOSA GUERRA DI SECESSIONE

I nigeriani sfondano in Biafra e dilagano in tutta la regione

Un piano di emergenza della Croce rossa internazionale per soccorrere le popolazioni che fuggono dalla zona dei combattimenti - I capi ribelli sarebbero già in paesi amici

Ginevra, 10

Secondo numerose indicazioni raccolte negli ambienti della Croce rossa, la situazione militare dei secessionisti nel Biafra è molto grave, anzi disperata. Alcuni esperti, al corrente della reale situazione in quel territorio africano, si sono dichiarati praticamente certi che «la guerra è terminata»; al massimo, vi potrebbe ancora essere qualche sacca isolata di resistenza, ma il fronte secessionista è ormai sfondato.

Anche da Lagos sono giunte notizie secondo cui le truppe federali nigeriane avrebbero occupato Owerri, ma nessuna conferma ufficiale è stata data in proposito: la località citata veniva considerata un centro vitale dello schieramento biafrano perché protegge la strada verso la pista di atterraggio di Uli, l'unico ponte di comunicazione fra il Biafra e il resto del mondo.

Le autorità di Lagos hanno fatto sapere ai giornalisti che non hanno intenzione di annunciare la conquista di Owerri, quando questa sarà caduta nelle mani dei federali. La maggioranza delle fonti nigeriane sono comunque concordi nel dire che il Biafra è sul punto di crollare «come un castello di carte». Diplomatici occidentali a Lagos hanno espresso preoccupazione per la sorte di circa mille fra europei e nordamericani, che potrebbero trovarsi bloccati se Uli cadesse. Gli osservatori sottolineano che da più di due mesi un totale silenzio è stato osservato dalle autorità nigeriane su tutte le informazioni di carattere militare e che ai giornalisti è stato vietato di interrogare gli ufficiali a proposito della guerra o di recarsi al fronte.

Le notizie di un definitivo sfondamento delle linee biafrane da parte delle truppe federali sono confermate dalle informazioni apprese qui a Ginevra e dai provvedimenti annunciati dalla Croce rossa. «In previsione di mutamenti nella situazione militare in Biafra, il Comitato internazionale della Croce rossa ha immediatamente messo in atto un piano per soccorrere le popolazioni che fuggono dalle zone di combattimento», annuncia questa sera un comunicato del Comitato internazionale della Croce rossa (CICR). «Gruppi sanitari del Comitato hanno avuto l'ordine di raggiungere di urgenza le regioni dove affluiscono i rifugiati», aggiunge il comunicato.

Anche a Parigi si afferma da fonti non ufficiali che la situazione in Biafra sarebbe critica e che il crollo militare della regione secessionista sarebbe già avvenuto o starebbe per avvenire in seguito allo sfondamento operato dalle truppe federali nigeriane sul fronte meridionale: i federali, i quali hanno recentemente avuto dall'URSS cannoni da 122 millimetri, minaccerebbero l'aeroporto di Uli, principale centro di comunicazione del Biafra con l'estero sia per quel che riguarda i soccorsi, sia per quanto concerne i rifornimenti di armi. Altre fonti private, ma egualmente degne di fede, confermano la situazione disperata in cui verserebbero le truppe biafrane. Un rovesciamento della situazione appare escluso e sembra che, per non essere catturate, varie personalità biafrane abbiano già raggiunto paesi non ostili al Biafra.

Sempre a Parigi la situazione nel Biafra è stata al centro del colloquio che il Ministro degli esteri francese Maurice Schumann ha avuto oggi al Quai d'Orsay, su sua iniziativa, con il Nunzio apostolico a Parigi mons. Righi Lambertini. L'incontro — è stato rivelato — si situa nell'azione di carattere umanitario intrapresa dalla Francia in favore del Biafra. Secondo alcuni informatori, la Francia tenterà di aprire una via di scampo per i profughi e chiederà all'ONU di aumentare il numero dei suoi osservatori per proteggere i biafrani dalle rappresaglie dei nigeriani.

Il Ministero degli Esteri francese non ha confermato queste notizie; un portavoce ha detto di non avere dichiarazioni da fare in proposito e altri diplomatici bene informati sugli affari africani hanno precisato di non essere in possesso di elementi per confermare la informazione.

Secondo ulteriori frammentarie notizie provenienti da Lagos, sembra che unità biafrane stiano resistendo fino all'ultimo uomo di fronte alla pista di Uli: a Nord, trincerati sopra il centro di Nnewi; e a Sud, nel centro di Oguta. Non appena le truppe federali, che hanno operato lo sfondamento procedendo su due linee d'attacco, si saranno riunite, si dice a Lagos, i pezzi da 122 mm. cominceranno a martellare la pista di Uli, tagliando così fuori il Biafra dai contatti con l'esterno e facendo scendere un macabro sipario su questo conflitto, che da circa tre anni insanguina uno dei più ricchi Stati dell'Africa Occidentale.

Un milione circa di persone starebbero tentando di abbandonare il Biafra con tutti i mezzi: lo riferisce il segretario generale della organizzazione umanitaria «Joint Church Aid», reverendo Mollerupp, a Copenaghen. Secondo notizie ricevute da funzionari della «Joint Church» in Biafra, migliaia di persone avrebbero attraversato il fiume Imo dirette ad Est. Tutte le strade sono piene di donne, vecchi e bambini, che cercano scampo nella fuga.

Più tardi si è appreso da Lagos che le autorità nigeriane hanno confermato, nel primo dettagliato bollettino di guerra dopo oltre due mesi di silenzio, che le truppe federali si sono congiunte in tre punti, «riducendo considerevolmente» la superficie di resistenza biafrana. Il comunicato, diffuso dalla radio nigeriana, precisa che la prima e la terza divisione federale hanno operato il congiungimento tra Aba e Umuahia, tra Umuahia e Ikot-Ekpene, e tra Ikot-Ekpene e Bende; non viene fatto, invece, alcun accenno alle notizie di fonte non ufficiale, secondo cui le truppe nigeriane si sarebbero già impadronite di Owerri, e terrebbero sotto il loro fuoco d'artiglieria l'aeroporto di Uli,

GUERRA AEREA NEL M. O.

UNA BASE DI MISSILI bombardata dalla RAU

Il Cairo, 10

Un portavoce militare ha annunciato al Cairo che squadriglie di caccia-bombardieri della RAU hanno attaccato a ondate successive la principale base israeliana di missili tipo «Hawk», concentramenti di artiglierie e truppe nella zona di Ras Sudar, sulla sponda orientale del golfo di Suez.

Gli apparecchi attaccanti, che volavano a bassa quota, hanno registrato diversi colpi diretti sulla base missilistica, che è andata praticamente distrutta. Sono state inoltre distrutte postazioni della antiaerea israeliana e sono stati provocati incendi in accampamenti. Tutti gli apparecchi sono tornati indenni da questa operazione, che il portavoce ha definito la più importante incursione aerea compiuta finora dall'aviazione egiziana.

A Tel Aviv, un portavoce ha smentito che gli aerei egiziani avrebbero completamente distrutto la base missilistica israeliana, come pure concentramenti di truppe e postazioni di artiglieria nella zona di Ras Sudar. Egli ha detto che l'attacco non ha provocato danni e che solo un soldato israeliano ha riportato ferite leggere.

Lo stesso portavoce ha reso noto che, nel corso di un'incursione aerea egiziana contro posizioni di Israele nel Sinai, due caccia-bombardieri «Sukhoi-7» della RAU, di fabbricazione sovietica, sono stati distrutti da missili terra-aria del tipo «Hawk». I due apparecchi sono stati visti esplodere e cadere in fiamme nelle acque del golfo di Suez. Con l'episodio odierno, salgono a sette gli apparecchi che gli israeliani affermano di avere abbattuto in una settimana (quattro egiziani e tre siriani), senza avere subito, dal canto loro, alcuna perdita.

DOPO LE DECISIONI ADOTTATE DALLA DIREZIONE SOCIALISTA

Forlani fiducioso nell'intesa a quattro

I socialdemocratici sollecitano DC e PSI a uscire dall'equivoco sul problema dei comunisti - «Bisogna mettere le carte in tavola»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Il segretario della D.C. Forlani è rimasto soddisfatto delle conclusioni della direzione socialista, che si è espressa a favore delle trattative per la ricostituzione di un governo a quattro. Forlani non si illude sulle difficoltà che l'attendono, tuttavia ritiene che alla fine si possa arrivare a soluzioni positive. Verso il 20 gennaio si riunirà il nuovo vertice dei segretari dei quattro partiti, quindi dovrebbero iniziarsi le prime trattative, la cui durata è prevista in una dozzina di giorni; dopodiché dovrebbero riunirsi il comitato centrale del PSI e le direzioni della DC, del PSU e del PRI per autorizzare nuovamente, secondo il complesso rituale che ormai è divenuto di rigore nei partiti, il proseguimento dei negoziati.

Nel PSI non mancano strascichi del dibattito svoltosi in direzione. Bertoldi, Vittorelli, Manca, Bartocci e Finocchiaro hanno ribadito oggi in varie dichiarazioni che non credono nella possibilità di ricostituire il quadripartito. A sua volta la sinistra lombardiana ha diffuso una nota per spiegare che i demartiniani oltranzisti hanno finito per votare la fiducia solo per evitare le dimissioni minacciate da De Martino. Secondo i lombardiani, di fronte a tale minaccia è stata avviata una manovra, promossa dai mancini e dai nenniani, per incoraggiare De Martino nel suo proposito e sostituirlo immediatamente. La nota lombardiana è stata definita «provocatoria» dagli amici di De Martino. Manca ha smentito ogni drammatizzazione di quanto si è verificato nella direzione.

Secondo l'«Avanti!» di domani, il voto con il quale la direzione del PSI ha autorizzato il segretario De Martino a nuovi incontri con i segretari degli altri partiti di centro-sinistra, è stato «un voto di larga maggioranza, nel quale elemento comune è la fiducia nel segretario del partito, ma del quale anche le motivazioni sono state diverse, lungo una gamma di sfumature che vanno dalla moderata fiducia, all'aperto scetticismo».

Il PSI — prosegue il giornale — riteneva opportuno che il monocolore reggesse il Paese fino alla consultazione elettorale amministrativa di primavera, ma la D.C. ha deciso diversamente. Il motivo per cui il PSI ha deciso di prendere parte agli incontri quadripartiti sono il segno della radicata convinzione che, ove la linea del partito fosse accolta nella sua sostanza, i socialisti partecipando al governo darebbero il via al rilancio della politica delle riforme, mentre fuori di questa linea, partecipando al governo, il PSI consumerebbe senza vantaggio per nessuno e con danno certo dei lavoratori e del Paese, il sacrificio del partito stesso.

Il socialdemocratico Giuseppe Amadei, parlando in provincia di Reggio Emilia, ha detto tra l'altro: «Sappiamo che la D.C. si è dichiarata da tempo favorevole al ritorno di un governo organico di centro-sinistra. Ora che anche la direzione nazionale del PSI è pronta ai negoziati a quattro, bisogna mettere le carte in tavola senza tatticismi e senza ipocrisie. Noi comprendiamo — ha proseguito il parlamentare del PSU — le difficoltà che incontrano la D.C. e il PSI sul punto più importante e delicato: la delimitazione della maggioranza. Ma questi due partiti debbono fare una scelta chiara per uscire dall'equivoco, devono dire se rifiutano o accettano la collaborazione con i comunisti.

«Solo questo noi chiediamo loro, e non è nulla di più di quanto fu concordemente stabilito più volte in passato. Non sono stati i socialdemocratici a inventare la delimitazione della maggioranza: essa è stata una scelta comune tra tutti i partiti dell'area democratica. Noi non chiediamo altro ai nostri interlocutori politici — ha concluso l'on. Amadei — che di dimostrare un minimo di coraggio e di farci sapere quello che vogliono e come lo vogliono».

I comunisti, a loro volta, masticano amaro; non hanno gradito che il PSI si sia dichiarato disposto a favorire le trattative per il rilancio di un governo organico di centro-sinistra e che i lombardiani siano rimasti isolati, all'opposizione, in seno alla direzione socialista. Non hanno gradito soprattutto che De Martino sia riuscito a raccogliere una larghissima maggioranza intorno alle sue proposte e che abbia, non solo evitato la frattura della sua corrente, ma anche ottenuto l'assenso dei giolittiani che pure non vedono di buon occhio il ritorno al governo del PSI al fianco del PSU.

La reazione dei comunisti e il

R. P.

Continua in 2.a pagina

LA QUESTIONE SFOCIA SUL TERRENO POLITICO

Aumenta la polemica sui «reati sindacali»

Previsto un vivace dibattito in Parlamento per le interpellanze Contrari all'amnistia si sono dichiarati il PSU e i repubblicani

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Gli strascichi polemici relativi alla questione delle denunce a carico di sindacalisti e lavoratori attivisti per reati connessi alle agitazioni sindacali dei mesi scorsi, si vanno sempre più concretizzando in questi termini: è opportuno o no concedere l'amnistia per i reati stessi? La questione dal piano prettamente sindacale si è spostata su quello politico.

Il documento approvato ieri sera dalla direzione socialista ha segnato un punto a favore dei sostenitori dell'amnistia, ma gli orientamenti dei partiti sono divergenti. Se ne è avuta conferma anche oggi. Mentre infatti il socialista Scalfari ha presentato una interpellanza per sostenere l'opportunità del provvedimento, i socialdemocratici sono contrari, come ha precisato in un discorso a Genova il senatore Di Benedetto, e i repubblicani hanno reso note le loro notevoli perplessità in proposito in un corsivo apparso sul loro giornale.

Nella sua interpellanza, Scalfari chiede al Presidente del Consiglio di conoscere il parere collegiale del Governo sulle «migliaia di denunce e le centinaia di procedimenti giudiziari in corso contro lavoratori per fatti connessi alle agitazioni sindacali dello scorso autunno». Interpellante ha chiesto inoltre di conoscere «se il Governo, ferma restando l'indipendenza costituzionale della Magistratura, condivida lo spirito con il quale in questi ultimi mesi vengono applicate alcune norme del codice penale in palese contrasto con i principi della Costituzione, e se il Governo stesso non intenda assumere concrete iniziative parlamentari per cassare o emendare le norme predette, e e, infine, non intenda manifestare il suo modo di sentire proponendo un provvedimento di amnistia per i fatti connessi alle agitazioni sindacali quando essi si configurino come reati soltanto in base a norme di chiara ispirazione fascista.

Da parte sua il socialdemocratico Di Benedetto ha osservato che sono legittime le più ampie perplessità sulla proposta avanzata da De Martino per l'amnistia. «Molto meglio — ha detto — sarà mettere al passo l'attuale diritto penale con la Costituzione e con i tempi, senza cioè imbalsamare norme defunte, né disarmare lo Stato democratico. In ogni ipotesi, non è possibile una amnistia che mandi impuniti gli autori di reati con violenze alle persone — anche se connessi a fatti sindacali — reati spesso compiuti da minoranze estremiste contro gli stessi lavoratori. Di una eventuale amnistia per reati previsti da norme di controversa legittimità costituzionale ha concluso — si potrebbe discutere. Di una amnistia per reati comuni non si può e non si deve discutere, se non si vogliono celebrare i funerali dello Stato di diritto».

Anche i repubblicani, come si è detto, sono contrari alla richiesta socialista di una amnistia ,perché — ha scritto la «La Voce» — «governare con le amnistie è una dimostrazione di fallimento»; perché «si governa con le amnistie soltanto quando non si governa con le leggi e l'azione politica e amministrativa»; mentre è probabile che «una felice revisione del Codice penale faccia cadere, operando retroattivamente, grandissima parte dei reati che oggi vengono portati alla Magistratura, e che provocano l'insofferenza dei sindacati, giustamente desiderosi, invece, di colpire i reali delitti che sono stati commessi e che devono essere puniti».

Alla questione delle denunce è dedicato anche il documento approvato all'unanimità dal comitato centrale del PSIUP a conclusione dei lavori. «Se la lotta di classe e la propaganda e l'incitamento all'azione politica per il rovesciamento degli attuali rapporti di classe sono considerati reati, il comitato centrale del PSIUP — dice il documento — ne è solidalmente responsabile, anzi ne è promotore. I processi che si promuovono per sviluppare la repressione contro le lotte dei lavoratori italiani comportano perciò che si proceda anche contro i componenti tutti del comitato centrale che hanno approvato questa dichiarazione; quanti tra essi appartengano al Parlamento, se incriminati, chiederanno l'autorizzazione a procedere rinunciando all'immunità parlamentare». A convalida del loro gesto i socialproletari hanno trasmesso il documento alla Procura della Repubblica.

Tutto ciò, se aggiunto alle interrogazioni presentate nei giorni scorsi da Malagodi e, da Covelli, e all'interpellanza dei comunisti, dimostra che su questa delicata questione si dovrà svolgere un vivace dibattito in Parlamento.

Roberto Perugini

UNA DECISIONE PRESA PER NON METTERE IN PERICOLO ALTRE VITE UMANE

Sospese sul Monte Canin le ricerche dei tre grottisti

Condizioni atmosferiche proibitive impediscono alle squadre di militari e di civili il proseguimento delle operazioni - Senza esito anche gli ultimi rischiosi tentativi

Sella Nevea, 10

Da stasera regna aria di smobilitazione all'albergo Canin di Sella Nevea, dove è stato stabilito il «quartiere generale» delle operazioni di ricerca di Marino Vianello, Enrico Davanzo e Paolo Picciola, i tre speleologi triestini scomparsi lunedì pomeriggio fra le nevi del Monte Canin: le ricerche sono state sospese.

Al termine di una riunione, che si è protratta fino alle 20 di questa sera e alla quale hanno preso parte tutti i responsabili dei vari gruppi che hanno costituito la spedizione di soccorso, il presidente dell'«Alpina delle Giulie», avv. Tomasi, ha fra l'altro dichiarato: «E' senza dubbio dolorosa la decisione che abbiamo preso collegialmente poco fa di sospendere le ricerche, ma ormai era l'unica possibile e senz'altro la più ragionevole. Ormai tutte le ipotesi sono possibili circa il posto in cui sono sepolti i nostri tre sventurati amici, ma possiamo dire, in tutta coscienza, di avere fatto quanto era nelle nostre possibilità per ritrovarli. Anche le condizioni atmosferiche non ci consentono di continuare nella nostra opera, dal momento che non solo la neve caduta e la nebbia sono di ostacolo, ma la stessa temperatura, salita oggi addirittura sopra lo zero, crea pericolo di altre slavine e valanghe.

«Desidero però in questa occasione — ha detto l'avv. Tomasi, con la voce rotta dalla emozione — ringraziare tutti coloro che si sono instancabilmente prodigati in questi cinque giorni di ricerche. In particolare, desidero ringraziare gli alpini del Battaglione «Cividale» della Brigata Julia, gli agenti di PS, i carabinieri e i finanzieri, che hanno dato una prova veramente ammirevole di solidarietà e collaborazione. Ricordo, naturalmente, anche quanto hanno fatto tutti gli altri impegnati nelle ricerche, gli appartenenti al Soccorso alpino di Cave del Predil, gli amici di Udine, Gorizia e Monfalcone, i nostri ragazzi, che non si sono risparmiati nella ricerca dei loro amici, e i valligiani, che anche oggi hanno percorso in lungo e in largo la zona della slavina per cercare qualche traccia dei tre speleologi».

La decisione di sospendere le ricerche era nell'aria già da ieri, quando alla fatica e alla sfiducia che si stavano impadronendo dei soccorritori si era aggiunta la preoccupazione per le mutate condizioni atmosferiche. Anche la mamma di Marino Vianello, pur sconvolta dal grande dolore per la perdita del figlio, aveva espresso stamane il desiderio che le ricerche venissero sospese, perché non venisse messa in pericolo la vita di coloro che partecipavano alle operazioni.



(«Giornalfoto»)

Sella Nevea — L'ultima pattuglia si appresta a rientrare dopo la sospensione delle ricerche

I ragazzi dell'«Alpina delle Giulie», la società che aveva organizzato la spedizione di esplorazione all'abisso Gortani e alla quale appartenevano i tre scomparsi, quelli del CAI e della Società «XXX Ottobre», tutte associazioni di Trieste, sono stati naturalmente i più restii ad accettare la decisione di abbandonare le ricerche. Ma in proposito è stato determinante il parere dei militari, e in particolare quello del tenente Riscaldati, che in un certo senso si era assunto la responsabilità della parte tecnica di tutta la operazione e che aveva osservato — come del resto aveva ammesso lo stesso cav. Floreanini — che le probabilità di successo erano ormai ridotte a una su un milione.

Anche oggi, tutti si sono prodigati al massimo per cercare di mettere a frutto gli ultimi sforzi, che concludevano cinque giornate di intense ricerche. Ma neppure la rischiosa impresa, compiuta da una squadra speciale, guidata dallo stesso cav. Floreanini, per aggirare il Bila Pec, ha dato qualche risultato. Questa operazione presentava notevoli difficoltà, soprattutto per quanto riguarda il sentiero che, pur se percorso in salita, è pericoloso anche d'estate. La neve e la nebbia avevano reso oggi questo sentiero anche più insidioso e difficile, ma Floreanini aveva deciso di partire.

La zona di queste ricerche, dove si pensava di poter trovare i tre scomparsi, in quanto anche lì era caduta una slavina, è stata in effetti raggiunta felicemente, anche se più tardi, nel pomeriggio, proprio la squadra di Floreanini ha fatto stare con il cuore in gola per mezz'ora quanti erano rimasti al «quartier generale», a causa di un ritardo che si è avuto nei collegamenti radio: all'appuntamento radio delle 15, infatti, non si era udito alcun segnale da parte di questi uomini, che soltanto più tardi riuscivano a mettersi in contatto con la base.

Nel corso della giornata si era cercato anche in altre due direzioni. Una squadra di 15 uomini, formata da cinque agenti di PS e da dieci carabinieri, aveva a lungo sondato il tratto di terreno che si trova sotto la parete grande del Bila Pec. Un'altra squadra, composta da quattro finanzieri e da tre civili, si era portata verso Sella Canin, in direzione della Val Raccolana, per ridiscendere quindi nella zona della slavina grande, quella cioè sotto la quale per più giorni si era pensato di poter trovare i tre giovani scomparsi.

Per dare un'idea di quanto minuziose siano state le ricerche compiute, basterà ricordare come ieri, per ben quattro volte, le sonde abbiano segnalato la presenza sotto la neve del sottile cavo di una teleferica: sembra allora impossibile che alla ricerca siano sfuggiti tre corpi umani, per di più affardellati da un robusto equipaggiamento. La conclusione più logica è che i corpi non si trovano nei luoghi ove li si è cercati. Ma d'altronde, se si volessero fare delle ricerche veramente complete, come ha detto lo stesso avv. Tomasi, bisognerebbe espiorare qualcosa come cento chilometri quadrati, il che nelle attuali condizioni è impossibile.

Stasera, tutti gli uomini, una trentina circa, che pernottavano al rifugio Gilberti e che intendevano attendere di vedere le condizioni atmosferiche di domani, per fare eventualmente un ultimissimo tentativo, sono stati fatti scendere all'albergo Canin, da dove domani riprenderanno la via di casa. Con loro è scesa anche la custode del rifugio, che rimarrà pertanto chiuso.

L'ultima parola sulla tragedia del monte Canin deve probabilmente essere ancora scritta. Bisognerà attendere lo scioglimento delle nevi, in primavera, per conoscere quale sorte è toccata ai tre ardimentosi, colti di sorpresa e vinti dalla montagna proprio quando erano giunti alla conclusione della loro impresa.

Giorgio Verbi

RELAZIONE SUL PASSATO ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

IL VERTICE DELLA CRIMINALITÀ TOCCATO CON LA STRAGE DI MILANO

Stigmatizzati dal P.G. Riccomagno gli episodi di violenza per i conflitti sindacali e le agitazioni studentesche - Preoccupante aumento dei delitti a Firenze e Genova

Milano, 10

«Un anno trascorso senza che si siano realizzate tante legittime attese e che ha registrato, in un clima di aspre tensioni e di inquietudini profonde, troppe manifestazioni di aperta illegalità, di sopraffazione e di violenza». Così è stato definito l'anno appena concluso dal Procuratore generale di Milano, dott. Domenico Riccomagno, nel discorso ufficiale pronunciato stamane in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario per il distretto della Corte d'appello milanese.

Il dott. Riccomagno ha, fra l'altro, parlato dell'attentato del 12 dicembre scorso alla sede di piazza Fontana della Banca nazionale dell'agricoltura, che provocò sedici vittime e una novantina di feriti. «E' ancora viva nell'animo nostro — ha detto — la costernazione profonda che tutti ci ha pervasi, solo poche settimane or sono, quando uno dei più atroci e spietati episodi di terrorismo che la nostra storia ricordi ha gettato nel lutto e nel pianto la città. Fu quella veramente l'espressione più alta toccata dalla criminalità nel nostro distretto. Ma non fu neppure un episodio isolato perché, nello stesso giorno, la mano assassina aveva predisposto un altro attentato terroristico, che avrebbe potuto avere in altra parte della città conseguenze di strage ugualmente se non maggiormente funeste, e che soltanto una fortuita, provvidenziale circostanza ha impedito che giungesse alla tragica realizzazione. E l'uno e l'altro episodio, importa sottolineare, sono stati gli ultimi anelli di una triste catena di ben undici manifestazioni di intimidazione e di terrorismo, attuate con l'impiego di materie esplodenti, che abbiamo visto verificarsi in questa laboriosa e generosa Milano nel breve arco di un anno».

Il Procuratore generale ha passato quindi a esaminare gli eventi riguardanti l'ordine pubblico e ha accennato agli episodi di violenza e alle manifestazioni di disordine «che sono seguite all'acutizzarsi dei conflitti sindacali e alle agitazioni studentesche». A questo proposito, ha ricordato che anche il diritto di sciopero incontra per il suo esercizio dei limiti soggettivi e oggettivi; che l'occupazione di stabilimenti ed edifici, pubblici e privati, nonché i blocchi stradali, integrano specifiche figure di reati; che nessun diritto hanno gli studenti, qualunque sia lo scopo o il pretesto, di invadere le aule universitarie o scolastiche, far sospendere le lezioni, o turbare comunque le attività che ivi si svolgono; che il cosiddetto «picchettaggio», quando si estrinseca in atto di minaccia o di violenza, si risolve in un attentato alla libertà individuale, punibile a titolo di violenza privata; che solo agli appartenenti alle forze dell'ordine compete il diritto-dovere di salvaguardare l'ordine pubblico, quando essa si ponga come necessaria a ripristinare l'imperio della legge e si prospetti come proporzionata alla violenza subita».

Il Procuratore Generale ha continuato sottolineando l'incremento registrato nei delitti di omicidio, di rapina, di estorsione nonché di furto (64.724, questi ultimi, con un aumento di 16 mila unità rispetto all'anno precedente). In aumento anche le emissioni di assegni a vuoto, nonché i delitti di sfruttamento connessi con la legge Merlin (442). Il fenomeno della prostituzione — ha detto il magistrato — ha assunto dimensioni scandalose e viene segnalata, tra l'altro, una recrudescenza del contagio venereo. In aumento anche il contrabbando doganale nei circondari di confine.

Accennando ai problemi della giustizia minorile il P.G. Riccomagno ha osservato, infine, che anche in tale settore i dati statistici segnano una tendenza all'aumento della delinquenza, tendenza che desta qualche preoccupazione non tanto per l'effettiva entità numerica quanto per il titolo dei delitti: rapine, estorsioni, tre casi di omicidio volontario.

A Firenze, nel corso della cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario ha svolto la sua relazione il Procuratore generale prof. Mario Calamari, premettendo che «il costume politico è in paurosa degradazione»: «La discordia e le incomprensioni si sono insinuate nell'ordine giudiziario, le cui nobilissime tradizioni di indipendenza — ha detto Calamari — stanno vacillando, soprattutto a causa del comportamento politicamente impegnato di di qualche magistrato».

Il Procuratore generale è passato poi ad esaminare le cifre relative all'amministrazione della Giustizia rilevando che la criminalità è in forte preoccupante aumento nel distretto di Firenze: dodici sono state le persone uccise, mentre i tentati omicidi sono stati sedici. Il prof. Calamari ha parlato poi dell'uccisione di Ermanno Lavorini «delitto che ha suscitato allarme, sdegno ed esecrazione in tutta l'Italia e perfino all'estero», aggiungendo che il giudice istruttore di Pisa ha contestato con mandato di cattura il delitto a due giovani, Rodolfo Della Latta e Marco Baldisseri, quest'ultimo minore di anni diciotto.

Le rapine sono state nell'anno scorso 120, le estorsioni, i delitti contro la moralità pubblica e il buoncostume e i furti sono stati 25.786. «Ma il fenomeno impressionante — ha detto il Procuratore generale di Firenze — è costituito dalla ventata di anarchia, che sta dilagando turbinosamente e che si concreta in un ostentato disprezzo della legge». Un richiamo preciso è stato fatto dal Procuratore generale alle «manifestazioni di aperta intolleranza» della comunità dell'Isolotto, ai fatti delle Focette di Marina di Pietrasanta, nella notte del capodanno '69, di Pisa negli ultimi giorni dell'ottobre scorso. «La manifestazione della Bussola — ha detto il Procuratore generale — era stata preordinata e aveva carattere delittuoso fin dall'origine; a Pisa i più noti fomentatori di disordini di quella zona si ribellarono alle forze dell'ordine. Ha poi giustificato in base a principi enunciati dalla Corte costituzionale l'azione penale promossa contro i vigili urbani e i dipendenti di un ospedale che scioperarono nel novembre scorso.

A Genova, la relazione sull'anno passato è stata svolta dal Procuratore generale dott. Spagnuolo, che ha sottolineato un notevole aumento dei fallimenti di negozi per la rivendita di generi alimentari. Per il commercio degli elettrodomestici, delle imprese di confezione e abbigliamento nonché delle imprese edili e delle officine meccaniche.

Per quanto riguarda la criminalità, il dott. Spagnuolo ha sostenuto che è in atto una trasformazione nella tipologia del delitto, con la tendenza a manifestazioni più pericolose, nelle quali facevano spicco le organizzazioni e la risolutezza nell'esecuzione del piano: «Taluni avvenimenti che si sono verificati — ha detto il dott. Spagnuolo — confermano che nella città si sono organizzati e si stanno ancora formando gruppi di pericolosi banditi, che si propongono di assumere il controllo del vizio e di sfruttare il lavoro altrui, attraverso l'imposizione di premi da corrispondere e altri taglieggiamenti».

Infine, il procuratore generale ha ricordato che nel distretto genovese sono avvenuti nel 1969 dodici attentati terroristici e a tale proposito ha detto «La legge non reprime le idee, né bandisce la dottrina o i simboli di esse; la legge proibisce quelle manifestazioni esterne che per il loro contenuto aggressivo mettono in pericolo l'ordine sociale o attentano alla sua costituzione», per cui è necessario badare a quelle organizzazioni che hanno tali scopi d'attività.

La relazione sull'attività giudiziaria dello srorso anno in Piemonte è stata tenuta dal Procuratore generale, dott. Ambrogio Prato, alla cerimonia svoltasi a Torino. Egli ha rilevato che l'indice della criminalità in Piemonte, dopo la flessione registrata negli anni 1956 e '66, è nuovamente in aumento; «sintomo preoccupante — ha sottolineato il dott. Prato — è che all'aumento della criminalità corrisponde con allarmante parallelismo il numero dei rei che restano impuniti: ad esempio, nel circondario di Alessandria, il 90 per cento degli autori dei furti non vengono scoperti».

I reati contro il patrimonio — specialmente i furti aggravati — permangono al primo posto; sempre elevato è il numero dei furti di motoveicoli e autoveicoli, e così quello dei reati di omicidio e lesioni colpose derivanti dalla circolazione stradale: «L'aggravamento delle sanzioni penali in tale settore — ha osservato il Procuratore generale — non sembra aver costituito un apprezzabile elemento di prevenzione, forse anche per la diffusa tendenza dei giudici a non discostarsi quasi mai dai minimi delle pene».

All'inaugurazione dell'anno giudiziario a Caltanissetta, il P.G. Spadaro ha affermato che «l'intensa azione delle forze dell'ordine ha ridotto l'attività mafiosa nel distretto», ma che tuttavia il fenomeno non può ancora ritenersi scomparso. I dati della criminalità in generale nel distretto vedono dimezzati gli omicidi e le estorsioni, mentre sono in aumento i tentati omicidi (da 10 a 19) e le rapine, passate dalle 6 del 1968 alle 13 dello scorso anno; in leggera flessione la delinquenza minorile.

L'ERGASTOLANO SARDO CONDANNATO INNOCENTE

SATGIA È LIBERO OGGI SARÀ A CASA

In una pensione dell'Elba primo sonno senza incubi A Orgosolo gli si preparano festose accoglienze

Portoferraio, 10

Antioco Satgia, il pastore sardo sessantenne condannato all'ergastolo per un omicidio avvenuto nel 1938 che egli ha sempre affermato di non aver commesso, è stato liberato oggi. La comunicazione ufficiale della libertà condizionale concessagli dal Ministero di Grazia e Giustizia era arrivata stamani nel penitenziario di Porto Azzurro all'Isola d'Elba. Antioco Satgia ha lasciato il penitenziario di Porto Azzurro poco dopo le diciassette mentre all'esterno del carcere sostavano giornalisti, fotografi e curiosi. Nessun familiare era presente in considerazione del fatto che la decisione della liberazione condizionale è stata improvvisa.

L'anziano pastore ha sostato poi in paese, a Porto Azzurro, dove, parlando con cronisti e fotografi ha detto ancora una volta della sua gioia per la riacquistata libertà. Si è appreso intanto che con l'aereo delle 19.10 è partito da Cagliari per Roma il figlio Antonio, che si incontrerà con il padre stanotte a Porto Azzurro.

C'è stata qualche indecisione su dove Satgia dovesse passare la sua prima notte di libertà, se cioè sull'isola o in Continente. Si è infine convenuto che il vecchio pastore avrebbe atteso sull'isola d'Elba l'arrivo del figlio.

Così Antioco Satgia ha trascorso le prime ore e passerà la prima notte di libertà ancora a Porto Azzurro, in una pensione del piccolo centro elbano dove gli è stata prenotata una linda stanzetta e dove, tutto solo, ha trascorso alcune ore disteso, sul letto, per rilassarsi. Poi a cena, e finalmente con l'animo tranquillo, sereno, a scambiare quattro chiacchiere con le persone che in questi giorni gli sono state più vicine. Tra breve egli incontrerà il figlio e quindi domani compirà il viaggio verso la Sardegna, fino a Orgosolo.

Nel paese natale gli si stanno preparando grandi accoglienze. La «giustizia» barbaracina lo aveva assolto già molto tempo fa, infatti, nel corso di un «processo» segreto tenutosi nelle forre del Supramonte con l'intervento di notabili e «uomini d'onore».

Del resto anche la giustizia ufficiale aveva condannato per falsa testimonianza i due testi che con le loro deposizioni avevano fatto condannare il pastore. Paradossalmente, al Satgia era stata però negata la revisione del processo.

DUE BIMBI SCAPPANO dall'orfanotrofio

Enna, 10

Due bambini, Alessandro Grasso di 12 anni e Gaetano Scacco di 11, sono fuggiti dall'orfanotrofio di Francofonte (Enna) e vengono attivamente ricercati dai carabinieri.

JACKIE IN COSTUME



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Atene — Jackie Onassis, in costume corfiota entra in una chiesa di Corfù. La seguono la cognata e il marito Aristotele

IMPORTANTE PASSO AVANTI DELL'ISTRUTTORIA PER GLI ATTENTATI

Sono finiti gli interrogatori dei sei inquisiti per le bombe

Tra pochi giorni i verbali a disposizione dei difensori - Ricercato all'estero un amico di Valpreda A vuoto le indagini sulla «polveriera» alla periferia di Roma - Andranno presto a Milano i magistrati

Roma, 10

Gli interrogatori dei presunti responsabili degli attentati di Milano e Roma si sono conclusi ed entro breve termine (le previsioni sono per lunedì prossimo) i verbali che contengono le dichiarazioni fatte al dott. Ernesto Cudillo da Pietro Valpreda, Mario Merlino, Emilio Bagnoli, Emilio Borghese, Roberto Mander e Roberto Gargamelli saranno messe a disposizione dei difensori. E' questa la notizia che si è appresa stamane al Palazzo di Giustizia dove il giudice istruttore Ernesto Cudillo e il sostituto Procuratore della Repubblica Vittorio Occorsio continuano la istruttoria riguardante le sei persone arrestate e il latitante Enrico di Cola.

Cudillo ed Occorsio hanno avuto stamane un lungo colloquio nel corso del quale — secondo quanto si è appreso — hanno fatto il punto sull'inchiesta esaminando i risultati a cui sono giunte sino ad oggi le indagini svolte a Roma e a Milano. Nella città lombarda i due magistrati si recheranno quasi sicuramente all'inizio della prossima settimana per compiere alcuni atti istruttori. Il viaggio è in programma già da alcuni giorni, ma non è stato possibile sapere quando avverrà. Si parla comunque di martedì prossimo.

Frattanto, nonostante il riserbo che copre gli atti istruttori, si è avuta negli ambienti di Palazzo di Giustizia la conferma che nell'ambito delle indagini i funzionari dell'ufficio politico della questura per ordine del magistrato che dirige l'inchiesta hanno indagato sulla posizione di un amico di Pietro Valpreda il quale — a giudizio degli investigatori — potrebbe essere in possesso di notizie sulle presunte attività terroristiche dell'ex ballerino. Si tratta di Ivo Della Savia il quale, per qualche tempo, fu titolare insieme con Pietro Valpreda di un negozio in via del Boschetto, a Roma, dove venivano fabbricati artigianamente lumi di stile «liberty».

Per il Della Savia, il quale si allontanò dall'Italia diverso tempo fa per evitare il servizio militare e trovò — secondo quanto si è appreso — rifugio in Belgio presso gruppi anarchici, sarebbero in corso le pratiche di estradizione. Nulla di ufficiale si è invece appreso sul presunto fornitore di esplosivo al gruppo di neo anarchici ritenuti responsabili degli attentati. Perquisizioni sono state fatte nella periferia di Roma, in una zona dove si supponeva che fossero state sotterrate ingenti quantità di esplosivo, ma — almeno secondo quanto sostengono gli inquirenti — nulla è stato trovato.

Proseguono infine le indagini per rintracciare Enrico Di Cola, il giovane fermato dai carabinieri due giorni dopo l'inizio delle indagini e rilasciato al termine di un interrogatorio durato diverse ore. Da allora il giovane, che ha 19 anni, è scomparso e, nonostante le ricerche che la polizia ed i carabinieri stanno svolgendo, non se ne è trovata traccia.

Feltrinelli si nascondeva in una baita in Carinzia

Roma, 10

L'inviato di un giornale romano avrebbe rintracciato Giangiacomo Feltrinelli — l'editore come è noto è "desiderato" dalla polizia in connessione agli attentati di Milano e Roma — in una romantica baita carinziana al centro dei boschi che sono all'origine della cospicua fortuna della famiglia Feltrinelli. L'inviato ha avuto un colloquio con la quarta moglie di Giangiacomo Feltrinelli, Sibilla Melega, la quale ha però negato che il marito fosse in Austria. Numerose testimonianze contrarie sono state però raccolte dal giornalista tra la gente del posto. La stessa cameriera dei Feltrinelli aveva assicurato al giornalista che l'editore abitava nella baita: «E' fuori a sciare con la moglie, ma tornerà tra non più di un'ora» aveva detto. Feltrinelli peraltro, avvertito della presenza a casa sua del giornalista, non si è più fatto vedere. L'indomani è partita anche la signora.

REDER MALATO trasferito a Roma

Roma, 10

Il maggiore delle SS Walter Reder è stato trasferito da Gaeta a Roma nelle prime ore del pomeriggio. Il maggiore Reder, che fu giudicato responsabile della strage di Marzabotto, ha un'ulcera perforata.

PARADOSSALE EQUIVOCO NELLE INDAGINI PER L'UCCISIONE DEL TASSISTA

ERA DEL MORTO L'IDENTIKIT DELL'OMICIDA

Firenze, 10

E' del tassista ucciso l'identikit che la polizia di Firenze riferiva ad uno dei suoi presunti assassini. La «bomba» è stata fatta scoppiare dal padre dell'ucciso quando ha visto il disegno sui giornali: «Ma questo — ha esclamato — sembra essere il fratello del povero Vincenzo...». Il grottesco equivoco è dovuto ovviamente al fatto che il teste che ha fornito le indicazioni per l'identikit ha visto in faccia quella notte la vittima e non uno degli assassini. E non poteva evidentemente saperlo.

Stasera intanto nessuna novità nelle indagini che polizia e carabinieri svolgono sull'uccisione del tassista. Gli investigatori, attraverso la stampa, hanno rivolto un appello ai tre evasi del carcere delle Murate affinché, se non hanno niente a che vedere con il delitto, si costituiscano; rimanendo latitanti, infatti, essi aggravano la loro posizione. I carabinieri hanno fatto sapere stasera che uno dei latitanti (Matteo Gerace, cioè proprio quello che assomiglia, sia pure vagamente, all'identikit) e il Magheri, per un certo periodo di tempo hanno abitato nello stesso rione a poche decine di metri di distanza l'uno dall'altro. Può darsi, quindi, che i due, almeno di vista, si conoscessero e che il Gerace sapesse che da qualche tempo il Magheri faceva il tassista. Va rilevato tuttavia che difficilmente i tre evasi (segnalati a Tavarnelle Val di Pesa, cioè proprio in una località poco distante da Poggibonsi dove il tassista è stato trovato morto) sarebbero potuti rimanere per diversi giorni in una zona battuta da poliziotti e carabinieri con cani-poliziotto.

PROTESTA A LONGARONE contro la sentenza

Belluno, 10

Si è svolta stamani a Longarone e a Belluno una manifestazione di dissenso dopo la sentenza del Tribunale dell'Aquila al processo sul disastro del Vaiont. L'iniziativa è stata attuata da un comitato, presieduto dai rappresentanti dei comuni sinistrati di Longarone, Erto Casso e Castellavazzo, e da una rappresentanza dei superstiti. Al cimitero delle vittime a Fortogna, il Vescovo di Belluno, mons. Muccin, ha concelebrato una Messa con gli otto parroci della zona sinistrata.

Al Vangelo il presule ha affermato che i sinistrati da una parte nutrono fiducia nelle istituzioni dello Stato, che garantiscono l'esercizio del diritto di fruire dei vari giudizi con ampia e libera possibilità di ricorso e ascolto; «d'altra parte — ha aggiunto — preoccupa il fatto che l'iter procedurale possa giungere al limite invalicabile della prescrizione, che potrebbe troncare il cammino giudiziale della causa prima che sia pronunciata una sentenza definitiva: vi posso dire che i vostri desideri di portare a conoscenza del pubblico questi vostri timori e intendimenti è cosa pienamente legittima».

LA «ANGELINA LAURO» in avaria a Genova

Genova, 10

La motonave «Angelina Lauro», di 20.565 tonn. di stazza lorda, appartenente alla flotta «Lauro» di Napoli, per avarie all'asse portaelica, invece di attraccare regolarmente al ponte cui era stata destinata, è entrata direttamente in bacino. I 1200 passeggeri — in gran parte emigranti — saranno alloggiati in alberghi cittadini e sulla motonave «Roma», dello stesso armatore, la «Angelina Lauro», proveniva dall'Inghilterra ed era diretta in Australia.

DALLA PRIMA PAGINA

Forlani è fiducioso

loro disappunto sulle conclusioni della direzione socialista emergono chiaramente dall'Unità di stamane, che cerca di presentare con tinte drammatiche la situazione del PSI e di esasperare i contrasti, sostenendo che a fatica De Martino è riuscito ad avere la meglio. Contro la ricostruzione del centro-sinistra hanno preso nettamente posizione anche la direzione del PCI e il comitato centrale del PSIUP. Per il PCI ormai non c'è che far ricorso all'alternativa di sinistra.

Una rapida conclusione delle trattative in corso per la ricostituzione del quadripartito è auspicata dal Sottosegretario Giovanni Elkan, democristiano, in un articolo intitolato «Bisogna fare presto», che apparirà sul prossimo numero del periodico «Cronaca politica». Se il tentativo dovesse fallire — aggiunge l'esponente democristiano — «bisognerà avere il coraggio di denunciare apertamente le responsabilità delle parti che resisteranno capziosamente o subdolamente a tale nobile sforzo, senza indulgenze e senza cedere ad atteggiamenti, anche all'interno della D.C., da parte di chiunque ritenga di far naufragare, con gratuite solidarietà esterne, la ricomposizione di un centro-sinistra organico».

D'altra parte, poiché sarebbe impossibile — secondo l'on. Elkan — fare le elezioni amministrative e regionali con un governo monocolore «o comunque senza un rinnovato impegno di una coalizione di centro-sinistra», l'unica alternativa è quella di «altre decisioni», prese «nelle sedi più responsabili», per «evitare una ulteriore corruzione della situazione politica italiana e per consentire ai cittadini di determinare con la loro scelta quale tipo di governo dovrà in avvenire difendere le istituzioni democratiche e far progredire nell'ordine il nostro Paese». L'on. Elkan quindi non esclude, come estremo rimedio, il ricorso alle elezioni politiche anticipate.

A sua volta, l'on. Agostino Bignardi, del PLI, parlando a Bologna, ha detto tra l'altro: «Difficile fare previsioni se il tentativo in atto di ricostruire il centro-sinistra andrà o meno in porto; ciò dipende in sostanza da due fattori imponderabili: la capacità della DC di resistere alle pressioni demagogiche della propria sinistra e del PSI, e la paura dello stesso PSI di elezioni anticipate. Certo è che i temi di cui si discute in questi giorni, cioè una amnistia per i reati cosiddetti sindacali e l'equo canone generalizzato per i fitti urbani, danno l'idea del progressivo preoccupante scadimento della situazione italiana».

«Una situazione — ha aggiunto Bignardi — di cui è simbolo il Ministro Donat-Cattin con i suoi interventi faziosi e con le sue dichiarazioni comunarde. Non è lecito infatti che un ministro si arroghi di definire superata una legge, scavalcando con ciò due poteri costituzionalmente autonomi, il legislativo e il giudiziario.

R. P.

Forse sarà evitato lo sciopero dei parastatali

Roma, 10

Il Ministero del lavoro sta cercando di sbloccare la vertenza dei parastatali che, secondo un programma stabilito da tempo, parteciperanno allo sciopero nazionale proclamato da CGIL, CISL e UIL per martedì, mercoledì e giovedì prossimi. Il blocco del settore parastatale e quindi la paralisi degli enti previdenziali sarà totale, poiché all'agitazione hanno aderito anche i sindacati autonomi e la confederazione dei dirigenti di azienda. Ci sono comunque prospettive per una revoca dello sciopero «in extremis». Il Sottosegretario al lavoro Rampa ha infatti convocato le organizzazioni sindacali del settore per proseguire la trattativa concernente il riassetto.

E' un problema di non facile soluzione, soprattutto perché riguarda ben 1500 enti fra i più vari per funzione e per struttura. Sono oltre 200 mila i lavoratori interessati al riassetto che, come è stato fatto rilevare in una nota del Ministero del Lavoro, «non riguarda esclusivamente aspetti economici, ma involge complessi problemi di carattere strutturale. Infatti la trattativa deve affrontare, fra le altre, tre questioni nodali: il trattamento economico autonomo rispetto a quello dei dipendenti statali, il mantenimento del carattere pubblicistico del rapporto di lavoro, la contrattazione sindacale a livello generale, settoriale (per enti omogenei) e aziendale. Evidentemente — aggiunge la nota — ciascuna delle tre questioni si articola in proposte sindacali in parte unitarie e in parte differenziate che, anche per questo, esigono obiettivamente specifiche e più approfondite valutazioni».

Il Ministero del lavoro ha ribadito la sua piena disponibilità a proseguire i colloqui con i sindacati di categoria «attraverso un perfezionato metodo di lavoro e un più intenso calendario di incontri». L'incontro tra il Sottosegretario Rampa e i sindacati è previsto per mercoledì.

SI INCAGLIA IN SARDEGNA una piccola motonave

Cagliari, 10

Una piccola motonave, la «Tabarchin», di 463 tonnellate di stazza lorda, con nove uomini di equipaggio, del 'Compartimento marittimo di Cagliari, si è incagliata questa mattina in una basso fondale tra Capo Pula e Capo Spartivento, nella Sardegna meridionale. Il comandante ha lanciato un messaggio di soccorso che è stato captato dal centro radio di Campumannu di Cagliari, che ha avvertito subito la Capitaneria di porto. Da Cagliari sono partite due unità, il rimorchiatore «Tenace» e la motovedetta «CP-306» della Capitaneria di porto, che hanno raggiunto il «Tabarchin» poco dopo mezzogiorno.

DUE MORTI E QUATTRO FERITI IN INCIDENTI NEL PORDENONESE

Scivola con il motorino e finisce sotto un camion

Tamponamento a quattro a un passaggio a livello presso Sacile Pedone investito ad Aviano da un'auto della polizia americana

Pordenone, 10

Due morti e quattro feriti: questo il poco confortante bilancio di sei incidenti stradali avvenuti nelle ultime ventiquattro ore nella provincia di Pordenone. Le vittime sono un agricoltore di Brugnera, Raffaele Gava di 42 anni, e un giovane di Azzano Decimo, Giovanni Somasso di 16 anni.

Il primo incidente è accaduto appunto a Brugnera in via Calderano, all'altezza del mobilificio Da Fré. Il Gava stava camminando lungo il margine della strada quando è stato investito in pieno da un'auto, condotta dal falegname Luigino Pioli, di 26 anni, residente a Francenigo. L'agricoltore, in seguito all'urto, è stato sbalzato sul cofano della vettura e scagliato con violenza nel fossato laterale: è morto sul colpo.

La seconda sciagura si è verificata questa mattina, poco prima delle otto, sulla statale 251, all'altezza di via Nuova di Corva. Il giovane Somasso, che abitava a Corva di Azzano Decimo, stava dirigendosi in ciclomotore a Pordenone quando, a causa dell'asfalto viscido, nell'affrontare una curva, perdeva il controllo del piccolo mezzo e ruzzolava sulla corsia di sinistra. Disgraziatamente in quel momento, in senso contrario, sopraggiungeva un autocarro OM, targato Pordenone, e condotto dal 23enne Elio Anese, abitante a Porcia. L'Anese, data la distanza ridotta, non è stato in grado di evitare l'investimento ed ha travolto in pieno il giovane. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Pordenone, Giovanni Somasso è morto poco dopo il ricovero per la frattura della base cranica e ferite lacero contuse al volto e al capo.

Come si è detto, altri quattro incidenti hanno causato il ferimento di altrettante persone. In via Revedole, a Pordenone, un pedone è stato investito da un auto: si tratta di Giovanni Morassut, di 48 anni e ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. A Polcenigo, Vittorino Celant è stato trovato privo di sensi accanto al proprio ciclomotore; è stato trasportato all'ospedale: la prognosi è riservata.

Uno spettacolare tamponamento a quattro è accaduto nei pressi del passaggio a livello della statale Pontebbana, alla periferia di Sacile. La peggio è toccata al conducente di un'utilitaria, Graziano Tintinaglia, di 33 anni, residente a Sacile. Ha riportato stato di choc, amnesia retrograda, contusioni al dorso e contusioni agli arti inferiori. Se la caverà in venti giorni.

Infine, nei pressi d'Aviano, il sarto Pietro Gaiaizzi, di 59 anni, è stato investito ieri mattina da un'auto della polizia americana. Ricoverato all'ospedale di Aviano è stato giudicato guaribile in 35 giorni per sospetta frattura del bacino e ferite al capo.

IN CRISI A VENEZIA la Giunta comunale

Venezia, 10

Il Sindaco di Venezia, ing. Giovanni Favaretto Fisca, si è dimesso la scorsa notte dalla carica, durante una riunione del Consiglio comunale. Il Consiglio si era aperto con l'esame di una serie di richieste dei lavoratori del porto e dell'aeroporto, da tempo in sciopero. Quindi il Consiglio aveva votato un ordine del giorno di solidarietà ai lavoratori. Il sindaco ing. Favaretto Fisca, prendendo la parola, ha poi fatto una lunga comunicazione sulla situazione della Giunta comunale e sui problemi politico-amministrativi del momento, dichiarando tra l'altro la piena solidarietà sua e del suo partito, la Democrazia Cristiana, per una soluzione del problema della Giunta, entrata in crisi dopo le dimissioni degli assessori socialisti, e per avviare e completare la soluzione dei problemi della città, come dalla presentazione che egli stesso aveva fatto.

Dopo il Sindaco, l'assessore d.c. Pauletti ha annunciato le dimissioni della delegazione democristiana di Giunta quale atto di buona volontà per facilitare l'incontro fra tutte le forze democratiche disponibili in Consiglio comunale per continuare un impegno al servizio della città.

SOSPESO LO SCIOPERO delle camere di commercio

Roma, 10

Lo sciopero a tempo indeterminato, che i dipendenti delle Camere di commercio avrebbero dovuto cominciare lunedì prossimo, è stato sospeso. Ne dà notizia l'Ufficio stampa del Ministero dell'industria e commercio il quale precisa che «le segreterie nazionali dei sindacati autonomo, CGIL, CISL e UIL dei dipendenti delle Camere di commercio dopo l'intervento diretto dei Ministri Colombo e Magrì sulla vertenza in atto per l'emanazione del regolamento organico del personale, hanno sospeso la manifestazione di protesta prevista per lunedì 12 corrente giudicando soddisfacenti le proposte dei Ministri per il prosieguo delle trattative. Le proposte dei Ministri riguardavano l'assetto retributivo della categoria.

MANDORLI DA PISTOIA alla Cina popolare

Pistoia, 10

Da Pechino sono stati ordinati al «vivaista» pistoiese, Marino Niccolai diecimila «marze» di mandorli dolci: rametti da innestare ai mandorli selvatici cinesi. Le diecimila «marze» saranno spedite in Cina per via aerea e seguiranno altre 1400 piantine di mandorlo inviate nella Cina popolare tempo addietro a titolo di prova.



UNA FAMIGLIA

TANTE cose care e amare mi vengono in mente quando passo per Parenzo, e mi fermo sulla sua riva per guardare lo scoglio verde che chiude il porto luminoso, o quando vado per le sue calli — un tempo solenni e silenziose — ed entro nella Basilica Eufrasiana, ad ammirare ancora una volta i mosaici bizantini, fatti forse dai medesimi maestri che hanno costruito a Costantinopoli Santa Sofia, quasi mille e cinquecento anni fa. Nel mio primo ritorno, dopo il disastro della guerra, ero arrivato davanti all'Eufrasiana proprio alla fine di una Messa, alcuni vecchietti uscivano dalla loro chiesa illustre e parlavano piano, rasentando le vecchie case venete; da una di queste case, dalle imposte chiuse, sentivo la voce di una donna che consolava nel suo bel dialetto un bambino che piangeva. La voce della giovane donna e quel pianto mi tormentarono durante tutto quel primo viaggio nelle memorie.

Ora ho qui davanti a me alcuni piccoli preziosi libri di una illustre donna di Parenzo, la marchesa Polesini, ch'io non ho mai conosciuto, ma che di certo dev'essere stata una grande signora. Sono libri di cucina, scritti negli anni Trenta, e intitolati «Cosa preparo per i miei ospiti?». Già nella breve prefazione noto la semplicità, la concretezza e la capacità di questa donna nobile, la quale dedica il suo tempo alla cucina, perché sa la gioia della vita di casa, secondo una caratteristica delle più salienti della vita istriana e triestina: la signora afferma di aver raccolto «alcune ricette per il loro valore pratico ed economico e per la loro semplicità si prestano ad essere confezionate da ogni buona massaia». «Prima di farne la scelta — prosegue la marchesa Eta Polesini — ho voluto personalmente sperimentarle sicché la cortese lettrice ha fin d'ora la certezza della loro riuscita. Le lunghe e minuziose spiegazioni sono di proposito omesse: penso — conclude l'autrice — che ogni brava signora, ogni cuoca di famiglia, già conoscano le basi dell'arte culinaria, sicché insegnar loro come si confezionino pasta frolla, pasta sminuzzata o pasta da lievito, mi è sembrato superfluo».

Quando passo per Parenzo, mi viene in mente anche questa signora istriana, la quale — pur appartenendo a una famiglia un tempo privilegiata dalla fortuna economica — fa della sua cucina il centro della casa, e così giunge per intuizione a quello che fu per secoli il ritmo della nostra vita quotidiana e che ancora oggi rimane nelle nostre famiglie che vivono al di qua e al di là del nuovo confine politico. Perché la donna di casa è il fondamento della nostra famiglia, il centro intorno a cui vive l'armonia quotidiana.

Ritornavo in questi giorni da Pola, il cielo era plumbeo, la pioggia cadeva fitta lungo tutta la strada asfaltata, e faceva luccicare in modo sinistro gli alberi secchi e le curve fra i boschi di quercia, le pareti annerite delle povere case di campagna sembravano fredde, mute com'erano, le finestre chiuse nel silenzio dell'inverno. Allora, come mi accadè di fare ormai da tanti anni, ho deciso di fermarmi in un villaggio sotto Buie, dove vive una famiglia ch'io amo, perché è buona e generosa e semplice, ed a me appare un simbolo di quanto è rimasto laggiù. I figli sono lontani, ma un giorno finiranno l'università e diventeranno degli uomini saggi e indipendenti e liberi: intanto la famiglia continua a lavorare la terra, dall'alba al tramonto, e non si lamenta di nulla, vive in pace ed è rassegnata a tutto, pur di fare i figli contenti e più fortunati, anche dopo la grande sciagura del distacco. Non pensano mai — o non lo dicono — a ciò che sarà quando essi diventeranno vecchi e la terra non potrà più essere lavorata, la terra che li ha visti da secoli, forse da sempre, nei medesimi sentieri, negli stessi campi rossi di viti e di frumento. Ora vivono protesi ogni giorno all'avvenire, ad attendere i figli e gli amici che ritornano da lontano, a riannodare i fili degli affetti che sembravano spezzati per sempre, quando il confine era rimasto chiuso negli anni del terrore e dell'incomprensione. C'è il nonno che viene dalla stalla, dove sorveglia i buoi, ed ha sempre il sorriso sulle labbra e negli occhi innocenti, pieni di candore; so che ha dei disturbi fisici, alla sua età, ma egli risponde sempre di stare molto bene, di essere contento dell'arrivo degli ospiti, se ne sta sorridente in un angolo della cucina, e suggerisce alla nuora di mettere il vino fresco sulla tavola, e di riempire sempre il bicchiere a tutti: gli basta vedere sereni gli altri, e il suo volto è raggiante. La nonna è accanto al focolare, apre ogni tanto il forno e osserva la cottura del suo pane dalla crosta marrone, dolce e profumato; le piace parlare dei suoi malanni di una volta, dei ricoveri all'ospedale, dei suoi viaggi a Trieste, ma più di tutto vuol sapere dei suoi nipoti: un giorno li ha visti arrivare dalla città con i calzoni colorati alla moda, e ha creduto che fossero in mutande e si è vergognata per loro.

Poi vengono i due protagonisti, il padre e la madre, due eroi del nostro tempo. L'uomo lavora nelle sue campagne, da solo, dove un tempo lavoravano in dieci, ha gli occhi stanchi che si chiudono appena viene la sera, eppure trova il tempo per leggere libri e giornali, per apprendere con l'ansia di chi è onesto, tutto ciò che avviene in questo nostro mondo tormentato: conosce i problemi mondiali molto meglio di tanti cittadini, e li sa interpretare con il buon senso che gli deriva da quanto ha esperimentato sulla sua pelle, tre o quattro occupazioni nel giro di poco più di venti anni, due forme di vita accumulatesi sulla sua terra, con un ritmo sconvolgente. E da solo ha imparato a suonare l'harmonium, che guida il coro nelle chiese dei villaggi vicini, in cui percepisce la commozione anche colui che non frequenta mai le funzioni religiose: un giorno ho visto intorno alla chiesa di Materada una piccola processione, le donne avevano messo alle finestre le lenzuola ricamate, tutti camminavano piano, cantando, intorno alla chiesetta, e i loro passi suscitavano il profumo della menta, che cresceva tra l'erba tenera della primavera.

Ma il cuore della casa è la madre, che dorme forse quattro ore alla notte, eppure è sempre attiva ed energica, pronta in tutto, a casa e in campagna, quando viene il freddo dai boschi vicini e quando il sole scotta: sempre all'erta nella sua cucina, il cervello che organizza tutti i lavori casalinghi, i cibi per gli uomini e quelli per i maiali, la conservazione delle carni, la preoccupazione per la salute del nonno vecchio e l'ansia per i suoi genitori nel paese vicino, i dolci per la domenica, perché qualcuno arriverà dalla città nel giorno festivo, gli occhi sereni, mai una parola irata, mai un gesto di sconforto e d'insofferenza: ma nel fondo del cuore la pena per i figli lontani, e gli occhi che s'illuminano quando qualcuno viene da fuori, dice che i suoi figli sono bravi e onesti, che un giorno si faranno onore e sapranno tramandare anche altrove i valori eterni della famiglia.

Guido Miglia



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — E' stato lanciato in America un nuovo tipo di bikini chiamato «his and her» e che può essere indifferentemente indossato da uomo o donna. Colore: strisce bianche e nere

TUTTI PARLANO DI «ANDROMEDA», USCITO NEI GIORNI DI «APOLLO 11»

PORTA LA MORTE SULLA TERRA UN GERME VENUTO DALLO SPAZIO

Nel best-seller americano del '69 le pagine si snodano sul filo di due tra i più grossi problemi scientifici di questi ultimi tempi: la contaminazione del nostro pianeta e la guerra biologica

In America ne hanno parlato, fra gli altri, «Newsweek» e il «New York Times». In Italia, Andrea Barbato ne ha tessuto grandi elogi in una sua corrispondenza dagli States. Lo sfogli, e sul momento non sai se ti trovi davanti a un libro di narrativa o a un manuale scientifico: ci sono grafici e schemi, all'inizio l'autore ringrazia una serie di scienziati mai esistiti, c'è in fondo un'ampia bibliografia inventata di sana pianta.

Parlo di «Andromeda», un romanzo di Michael Crichton uscito negli Stati Uniti durante i giorni in cui gli astronauti dell'Apollo 11 erano alle prese con il periodo di quarantena dopo il primo sbarco sulla Luna, e pubblicato di recente anche in Italia. L'autore? Piuttosto eccezionale anche lui. Ventisei anni, laureato in medicina ad Harvard, alterna l'attività di ricercatore scientifico con quella di scrittore. Ha pubblicato romanzi, racconti, commedie, scripts per la televisione e il cinema; un suo romanzo giallo ha vinto il premio messo in palio dai Mistery Writers of America per il miglior thrilling dell'anno.

In definitiva, c'è quanto basta perché questo suo «Andromeda» — risultato uno dei best-sellers americani del '69 — venga davvero considerato un romanzo fuori dell'ordinario. Le sue pagine si snodano sul filo di due tra i più grossi problemi scientifici di questi ultimi tempi: la possibile contaminazione della Terra da parte di organismi extraterrestri portati sul nostro pianeta da un veicolo spaziale, e il pericolo rappresentato dalle esperienze e dalle ricerche nel campo della guerra biologica. Fantascienza? Sì, ma tangente alla realtà, quasi fantapolitica a livello scientifico, dove le «convergenze parallele» con il mondo attuale sono talvolta così strette da offrire una continua possibilità di sovrapposizione.

Scrive Crichton: «I batteri (...) potevano aver lasciato la superficie della Terra anni prima, quando la vita cominciava appena a emergere dagli oceani e dai continenti induriti e ancora caldi. Questi batteri dovevano essersene andati prima dei pesci, prima dei mammiferi primitivi, moltissimo tempo prima che comparissero i primati. Sollevatisi in aria, avevano forse continuato lentamente a innalzarsi fino a raggiungere lo spazio vero e proprio. Una volta là, potevano essersi evoluti in forme insolite, forse imparando persino a ricavare direttamente dal Sole l'energia necessaria alla vita, invece di richiedere, come fonte energetica, una sostanza nutritiva. Questi organismi potevano anche essere capaci di convertire direttamente l'energia in materia. (...) E se lassù c'erano degli organismi, e se questi organismi si erano staccati dalla crosta terrestre che andava indurendosi tanto tempo prima della comparsa del primo uomo, allora certamente non potevano essere noti. Pertanto né immunità, né adattamenti, né anticorpi avevano avuto la possibilità di svilupparsi. Per l'uomo moderno questi organismi sarebbero stati estranei e primitivi...».

E' il punto di partenza per un programma spaziale — denominato «Scoop» — che ha lo scopo di raccogliere eventuali organismi nell'alta atmosfera ai confini dello spazio, e di riportarli poi sulla Terra dove potrebbero costituire un'arma invincibile. Con i primi sei satelliti della serie non era successo nulla, ma lo Scoop VII aveva cambiato leggermente la sua orbita e si era così deciso di farlo rientrare subito, presso un paesino dell'Indiana. Questa sperduta località diventa il centro della prima «crisi» biologica cui l'uomo si trova davanti: i suoi abitanti muoiono tutti, alcuni improvvisamente, senza neanche avere il tempo di reagire, mentre altri impazziscono e si tolgono la vita nei modi più strani. Solo due sopravvivono: un vecchio e un bambino appena nato.

Scatta il meccanismo di difesa da tempo predisposto in vista di una eventualità del genere. Un gruppo di scienziati (un batteriologo, un microbiologo clinico, un patologo e un chirurgo) prendono in pugno, come previsto, il controllo delle contromisure e delle operazioni scientifiche. A Flatrock, nel deserto del Nevada, è stato allestito il più grande e perfezionato laboratorio medico-biologico per lo studio di germi extraterrestri: sono cinque piani sotterranei, con misure di sterilizzazione e decontaminazione sempre più spinte mano a mano che si scende. In caso di necessità, può essere cancellato dalla faccia della Terra mediante una esplosione nucleare.

Iniziano le analisi. Servendosi dei mezzi tecnici più moderni (computers, microscopi elettronici, sale completamente sterili), il gruppo di ricercatori identifica nel satellite recuperato un minuscolo meteorite che presenta una strana forma vivente di color verde. Una serie di campioni vengono seminati automaticamente nei più diversi terreni di coltura per conoscerne il metabolismo. Se ne sperimentano gli effetti sugli animali da laboratorio: ratti e scimmie muoiono istantaneamente, con il sangue completamente coagulato in brevissimi secondi, proprio come era successo alle vittime umane. Mediante appositi calcolatori elettronici si fa l'analisi biochimica della strana sostanza, denominata «ceppo Andromeda»: contiene idrogeno, carbonio, ossigeno e azoto come tutti gli organismi terrestri, ma questi elementi non sono combinati a formare né aminoacidi né proteine. Consuma tutto quanto trova a disposizione, senza eliminare alcuna sostanza di rifiuto: per crescere e riprodursi gli bastano carbonio, ossigeno e luce solare. Uccide istantaneamente ogni essere vivente sulla Terra, eppure due persone sono ancora vive: un vecchio malato d'ulcera e un neonato che piange in continuazione. Perché? Qual'è il fattore che hanno in comune?

La soluzione salta fuori poco a poco con una successione di colpi di scena da fare invidia al miglior Hitchcock. Il linguaggio è sempre teso e serrato, il «taglio» cinematografico. Crichton sa essere chiaro e avvincente anche quando parla di complessi problemi tecnici e scientifici: è un pecacto che non si sia ancora dedicato alla divulgazione scientifica. Certe sue osservazioni sul mondo degli scienziati e la storia di alcune scoperte sono acute e brillanti: ricordano le pagine de «La doppia elica» di Jimmy Watson, il «ragazzo terribile» della biologia molecolare che nel '53 — a soli 25 anni — scoprì assieme a Crick la struttura del DNA.

Insomma, quello di Crichton è un libro che anche in Italia vorrei vedere in mano a molte persone col camice bianco. A cominciare dai miei amici biologi.

Fabio Pagan

UNA NUOVA SCIENZA, LA GERARCHIOLOGIA, APRE UNO SPIRAGLIO OTTIMISTA SUL FUTURO

Abbiamo una chiave preziosa per migliorare la nostra civiltà

Il «supercompetente»: un elemento pericolosissimo che si deve eliminare prima possibile Come evitare il traguardo dell'incompetenza verso cui l'umanità è irresistibilmente attratta

Non passa giorno, si può dire, senza che l'uno o l'altro di noi constati a proprie spese la disorganizzazione di questo o quell'ufficio pubblico o privato, l'inettitudine di questo o quel funzionario. E non si tratta certo di un fenomeno circoscritto al nostro paese, ma universale: pare proprio che non esista in questo nostro mondo, qualunque sia la natura del regime al potere, una sola organizzazione, un solo ente, una sola gerarchia, dal campo della politica a quello della giustizia, da quello dell'istruzione a quello dell'industria, che non annoveri un congruo numero di funzionari incapaci di svolgere le mansioni ad essi affidate. Ma qual è il motivo per cui i governi non assolvono adeguatamente i loro compiti politici e amministrativi, la magistratura non rende giustizia in maniera soddisfacente, la scuola non è più dispensatrice di scienza? Il prof. Laurence J. Peter dell'Università della California del Sud, dopo aver dedicato dieci anni della sua vita allo studio di quel malanno universalmente diffuso che è l'incompetenza, ha formulato una suggestiva teoria che fornisce una risposta abbastanza convincente a questo interrogativo.

Il principio fondamentale della gerarchiologia, la nuova scienza fondata da Peter, potrà invero apparire stravagante e paradossale solo al lettore superficiale; è in realtà di una logica inconfutabile. Eccone l'enunciazione: «In qualsiasi gerarchia ogni impiegato tende a salire fino a raggiungere il proprio livello d'incompetenza». La capacità di un impiegato nel suo campo specifico di attività si suol premiare con la promozione al grado superiore; la capacità di cui egli avrà eventualmente dato prova anche in questo grado, lo qualificherà per una ulteriore promozione; così, da un gradino all'altro della piramide gerarchica, egli giungerà a conseguire la promozione finale da un livello di competenza a un livello d'incompetenza. A questo punto la sua carriera sarà conclusa: nessun superiore lo giudicherà degno di altre promozioni ed egli continuerà fino al momento di andare in pensione ad esercitare mansioni di cui è incapace.

Il principio di Peter

Il prof. Peter, che con la collaborazione del commediografo Raymond Hull ha condensato in un gustosissimo libro «The Peter Principle. Why things Always Go Wrong» (Il principio di Peter. Perché le cose vanno sempre alla rovescia), ed. Morrow, New York, in testa da cinque mesi alla lista dei best sellers americani, il frutto degli studi e delle ricerche compiute, illustra la validità della sua teoria con una lunga serie di esempi. Egli cita fra gli altri il caso dell'insegnante colto, preparato, dotato di comunicativa, che le autorità scolastiche propongono per la promozione a direttore. Ora accade che le nuove mansioni cui il maestro è stato chiamato non gli si addicano menomamente; le sue qualità didattiche erano eccellenti, ma egli non è in grado di dirigere una scuola. I superiori, insoddisfatti delle sue prestazioni, non danno parere favorevole ad ulteriori promozioni, e poiché il nostro non può essere retrocesso di grado, continuerà per tutto il resto della sua vita ad esercitare funzioni cui non è adatto. Il meccanico prestigioso, capace d'individuare con precisione il minimo guasto e di ripararlo in maniera perfetta, non è in grado, una volta promosso capo officina, di organizzare il lavoro dei suoi dipendenti. Invece di limitarsi a impartire direttive o a dare suggerimenti agli altri meccanici e a sorvegliarne l'attività, s'intestardisce a compiere personalmente tutte le riparazioni, col risultato che il lavoro si accumula, le consegne non possono essere effettuate con puntualità, il numero dei clienti a poco a poco s'assottiglia. Il meccanico abilissimo è divenuto un capo officina incompetente. Il ministro capace di tradurre in realtà progetti grandiosi nel campo d'azione del suo ministero, può rovinare sotto il peso delle nuove responsabilità una volta divenuto capo del governo. E così via.

Ma non esistono eccezioni alla regola? Non può accadere che un funzionario incompetente, invece di continuare vita natural durante a svolgere mansioni che non gli si confanno, sia promosso a un posto in cui dimostri invece delle capacità insospettate? Ciò è assolutamente da escludere, sostiene il Peter: se un tal genere di promozioni si verifica, si tratta di pseudo-promozioni da una posizione d'incompetenza ad un'altra. Egli ne classifica due tipi: il primo, che definisce «sublimazione percussiva», è il processo con cui ci si sbarazza della presenza di un funzionario incapace, promuovendolo a un grado superiore dove non sia d'intralcio all'attività di coloro che realizzano ancora qualcosa di buono e di utile. Il prof. Peter cita il caso di una società industriale che conta ben ventitré vicepresidenti: tutti costoro erano elementi assolutamente improduttivi ed inefficienti e si è escogitato il sistema di promuoverli per metterli nell'impossibilità di nuocere. Il secondo tipo di pseudo-promozione è l'«arabesco laterale», che consiste nel dare al funzionario incompetente una nuova carica dalla denominazione più lunga e reboante, che implica in realtà responsabilità di gran lunga inferiori, e nel trasferirlo in un ufficio ubicato il più lontano possibile dalla sede centrale. A volte si preferisce lasciare il funzionario incompetente dov'era e trasferire altrove tutto il resto del personale. Il Peter cita a questo proposito il caso di un direttore lasciato completamente solo in un ufficio il cui organico era costituito in precedenza da ben ottantadue impiegati. La denominazione data dal professore a questa particolare specie di «arabesco laterale» è «vertice fluttuante»: della piramide gerarchica non è infatti rimasto che il vertice!

La «sfaldatura»

Se l'incompetenza non è suscettibile di arrecare grave danno all'incompetente in quanto ne pregiudica soltanto ulteriori promozioni o gliene procura di apparenti, la supercompetenza, fieramente osteggiata nella maggior parte delle gerarchie, si rivela estremamente dannosa a chi ne è dotato e trova assai spesso il suo sbocco naturale nel licenziamento. Un elemento supercompetente è infatti giudicato oltremodo pericoloso poiché potenzialmente capace, con la sua opera lenta ma continua di erosione, di far crollare la gerarchia dalle fondamenta. Il processo di eliminazione di un siffatto individuo è definito dal Peter «sfaldatura gerarchica».

E' tuttavia innegabile che esista uno sparuto gruppo di funzionari che svolgono in maniera soddisfacente il loro lavoro. Come spiega tale fenomeno il fondatore della gerarchiologia? Si tratta senza ombra di dubbio, secondo il parere del professore, di persone che non hanno ancora raggiunto il loro livello d'incompetenza o non sono suscettibili di raggiungerlo in quanto sono giunte all'ultimo grado della gerarchia. E' anche vero, in questo secondo caso, che costoro manifestano immancabilmente una spiccata tendenza a cambiare campo d'attività, a passare dall'esercito all'industria, dalla politica all'istruzione, e così via, fino a raggiungere nel nuovo ambiente quel livello d'incompetenza che non erano riusciti a realizzare nel vecchio. A riprova delle sue asserzioni il Peter adduce l'esempio di Socrate, maestro incomparabile, che trovò il suo livello d'incompetenza come avvocato difensore di se stesso e di Hitler, uomo politico consumato, che fallì nel modo clamoroso che tutti sappiamo quando volle trasformarsi in generalissimo.

Fonofilia galoppante

Quali sono gli indizi esterni che denotano che un determinato funzionario ha raggiunto il suo livello d'incompetenza? Il prof. Peter ne elenca i più comuni. La fonofilia, od ossessione del telefono, consiste nel far installare sul proprio tavolo un gran numero di apparecchi telefonici, dittafoni, registratori, ecc.: il fonofilo, cosciente della propria incompetenza, ritiene in buona fede di poter superare le difficoltà in cui si dibatte, attraverso un più stretto contatto con colleghi e dipendenti; se poi contrae l'abitudine di usare contemporaneamente due o più apparecchi, non ci sono possibilità di dubbio: il suo è un caso facilmente diagnosticabile di «fonofilia galoppante», destinato a degenerare rapidamente in male incurabile. C'è poi la papirofobia, che consiste nel tenere perennemente la scrivania sgombra da carte di qualsiasi specie: probabilmente esse ricorderebbero al funzionario incompetente il lavoro che non è capace di svolgere.

La papiromania rappresenta l'eccesso opposto: tenendo il tavolo sempre sommerso da incartamenti e pratiche varie, il papiromane tenta inconsciamente di mascherare la propria incompetenza col dare la impressione di essere oberato di lavoro.

Ma che cosa si può fare per migliorare la situazione? Esistono dei rimedi, o almeno dei palliativi? Certamente: si tratta solo di applicarli. A chi non abbia ancora raggiunto il proprio livello d'incompetenza e sia in grado di espletare in modo efficiente le sue funzioni, il prof. Peter suggerisce di adottare il sistema dell'«incompetenza creativa», a suo dire il più efficace per evitare perniciose promozioni. Il personaggio in questione dovrà esibire dei sintomi che creino nei suoi superiori la falsa impressione che egli abbia già raggiunto lo stadio dell'incompetenza: lasciare aperti i cassetti della scrivania al termine della giornata di lavoro, portarsi il pranzo in ufficio quando i colleghi hanno l'abitudine di pranzare al ristorante, vestire in maniera sciatta, lavarsi di rado, evitare di tagliarsi i capelli con regolarità; parcheggiare di tanto in tanto la macchina nello spazio riservato ai dirigenti, ecc. Adottando questo sistema, milioni di persone che sono oggi un peso morto per la società potrebbero trasformarsi in felici e utili membri della comunità umana.

Quanto a coloro che hanno già raggiunto il livello finale dell'incompetenza, li si potrebbe adibire ad attività innocue che impediscano loro di paralizzare l'attività di chi realmente lavora e produce. Un insegnante incapace di svolgere convenientemente la sua delicata missione potrebbe essere invitato a tenere cicli ininterrotti di conferenze sul valore sociale e morale dell'istruzione; un astronauta inetto potrebbe essere incoraggiato a scrivere romanzi di fantascienza; le persone la cui incapacità si manifesta nella sfera sessuale potrebbero essere indotte a comporre liriche d'amore.

«La felicità, la salute, la gioia dei traguardi raggiunti, ogni speranza per il futuro della umanità — conclude l'insigne scienziato — dipendono dallo studio e dall'applicazione dei principi della gerarchiologia». Come tutti i pionieri egli ci ha indicato la strada: sta ora a noi di seguirla se vogliamo, se non eliminare, almeno limitare le disastrose conseguenze che l'incompetenza arreca alla nostra società.

Estella Manisco

MARIA CALLAS «diffida» la stampa

Roma, 10

Maria Callas ha diffidato gli organi di stampa dal pubblicare notizie non rispondenti a verità, riguardanti la sua vita privata e professionale. Lo ha fatto attraverso una dichiarazione diramata dal suo legale Ercole Graziadei. La nota cantante lamenta che, da qualche tempo, alcuni periodici pubblicano articoli e notizie riguardanti la sua vita privata e professionale «privi di fondamento e, addirittura, presunte interviste che nella realtà non sono mai state concesse o autorizzate, o incontri o visite che non hanno mai avuto luogo». «Pur senza volermi sottrarre — ha dichiarato Maria Callas — agli obblighi discendenti dalla notorietà, esigo che sia quanto meno rispettata la verità e comunque che non vengano inventati fatti e notizie che mi concernono e che sono molto spesso lesivi e pregiudizievoli».

Di conseguenza, facendo salvi tutti i suoi diritti per quanto fin qui pubblicato, l'artista avverte che nel futuro sarà costretta a smentire sistematicamente ogni infondata ed arbitraria notizia ed intervista, nonchè a tutelare i suoi diritti, eventualmente lesi, in sede competente. «Nutro fiducia però — ha concluso la Callas — nel senso di responsabilità e di lealtà dei direttori, dei redatori e dei compilatori degli articoli».

Libri ricevuti

Ceneri del cortile

In un volumetto edito da Bino Rebellato di Padova, intitolato «Ceneri del cortile», Francesco Baldassi ha impresso sentimenti e sensazioni che gli hanno fatto pulsare le vene durante gli ultimi sette anni: vi sono, nella raccolta, cinquantadue componimenti spazianti i temi più diversi e tuttavia raggruppati nei sottotitoli: «Il viso tra le mani», «Poesie d'amore», «Colloquio segreto», «Motivi», «La stagione dei metalli», «Genesi» e «Gli alberi». Ad Alatri, a Viterbo, a Roma, ad Albano, a Santa Marinella, a Terracina, a Cerveteri, a Civitavecchia; ovunque il Baldassi ha avuto occasione di sostare, ha trovato suggerimenti per fermare le impressioni del momento. Il suo dire s'impreziosisce nelle conclusioni: di preferenza inizia i suoi canti paragonando il suo stato d'animo agli eventi atmosferici o alle bellezze naturali e, palesato il tormento o confidata la ricerca, riassume il concetto in due o tre versi finali. Sicché a citare alcune di codeste sue chiuse si evidenzia con maggior precisione, e la varietà delle poetiche accarezzate dal Baldassi, e lo stile e il ritmo che lo istigano a esternare i suoi pensieri: «Forse vivere è bene. Ma in me / conosco appena quel gemito / profondo e l'impossibile lutto / del giorno e della notte»; «Mi avvinci e ti stringo come il dono / prezioso della vita che ancora / chiamo e rinnego»; «Tutto ha un segno e un ritmo che rammenta / questa muta danza della sorte»; «Presso di me vagano altre esistenze / e l'alito umano che m'avvolge / come una nuvola e mi scioglie / come piombo rovente»; «Di notte le fiabe del cielo / accompagnano i miei sogni felici. / Ma io ho nel cuore lo strazio / dei giorni feriti / dalla luna»; «Più nulla aggiungeremo a mitigare / le nostre delusioni»; «Di tanta Storia, resta / appena uno scheletro / umano». Conclusioni che formano brevi liriche a sé stanti.

○

Nessuna nota biografica accompagna il libretto di poesie scaturite dalla penna di Vincenzo Mulan; entrando nel suo mondo tuttavia ci si accorge, più segnatamente da alcuni componimenti («Il disarmo della motonave Vulcania», «Ritorno nella mia città», «Ho ritrovato il mio paese», «Molo Audace») di ascoltare la voce di un esule dalmata i cui ricordi e pensieri, alitati d'una trepidante nostalgia per il passato, si trasferiscono con tenera malinconia all'esistenza attuale, presumibilmente proseguita in terra Giulia, vicinissima al mare: fors'anche a Trieste.

Il volumetto edito da Bino Rebellato di Padova — «Sorrisi di schiuma» — rinserra componimenti talvolta rimati, vi è inserito pure un grazioso sonetto, oppure dotati di assonanze; più sovente i versi assumono una forma libera e moderna, non mai abbandonando però un certo gradevole ritmo.

Difficile scegliere fra le ottanta pagine la migliore; ci si può avvicinare al breve «Tramonto d'autunno» («Il cupo odore della pioggia autunnale / sapore di viali infelici / nel pallore di foglie abbandonate / il tutto d'estate negli alberi ingrimanti. // Così sono io che mieto i ricordi / strisciando rasente i muri / nel cielo grigio inciso di rami disseccati / e sospingo a braccia fertili / molle di nuove speranze») per ricavare un sintomatico esempio della poetica di Vincenzo Mulan.

S. P.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Cagliari — Paola Pitagora si è concessa qualche giorno di riposo in Sardegna, dove è impegnata nella realizzazione di un film drammatico dal titolo: «Disperatamente l'estate scorsa»

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LE BANDIERE DI 42 PAESI FANNO CORONA A QUELLA DELL'O.N.U.

Prestigiosa presenza dell'Unesco al Centro atomico di Miramare

Domani si inizia l'attività scientifica programmata per il '70 con l'intervento dello svedese Eklund e di Buzzati Traverso

Le bandiere di 42 Paesi sventoleranno domani, facendo corona all'azzurro vessillo dell'ONU, sul vasto piazzale di Miramare, dove ha sede il Centro internazionale di fisica teorica: si aprirà così, alle ore 10, nel capace auditorium, alla presenza di 130 partecipanti, il «Winter College» che darà inizio all'attività scientifica del Centro per il 1970. Il corso, che si protrarrà fino al 10 aprile, si imperniera sulla teoria dei solidi cristallini imperfetti, un tema quanto mai affascinante, in quanto si tratta di studiare la struttura dei solidi, con particolare riguardo alle imperfezioni, che sono essenziali per spiegarne il comportamento.

Ci si renderà così conto della conduttività termica, elettrica e dei semiconduttori; si studieranno le strutture elettroniche, la teoria del trasporto degli elettroni e dei semiconduttori, della termodinamica (relatore il prof. Lidiard di Harwell), mentre il prof. Buddi di Parigi parlerà sul trasporto degli elettroni. Le strutture elettroniche formeranno il tema delle lezioni del prof. Ziman di Bristol, e la dinamica nelle strutture cristalline quello degli interventi dello statunitense prof. Krumhansl. Il prof. Lifshitz, di Mosca, parlerà sulle impurità nei semiconduttori che sono atti a spiegarne il funzionamento; il prof. Chiarotti (Roma) sulla spettroscopia dei difetti cristallini localizzati; il prof Thomson (Sussex) sui danni prodotti dalle radiazioni nei materiali; il prof. Kasteleyn (Leyden) sulla teoria dell'ordine e disordine nella materia; il prof. Heine (Cambridge) sulla teoria delle superfici nei solidi.

Molto interessante appare anche il fatto che il «Winter College» sarà seguito da un cosiddetto «laboratorio teorico» sullo stesso argomento, e in particolare sulle proprietà elettroniche dei materiali, diretto dal prof. Lundqvist, di Goteborg, che è già arrivato a Trieste assieme alla sua famiglia. A questo «Workshop», che durerà fino a settembre, prenderanno parte coloro che saranno risultati i migliori del corso che si apre domani e molti scienziati provenienti da tutto il mondo, i quali hanno già dato la loro adesione.

E' atteso per questa mattina a Miramare, oltre al direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica di Vienna, dott. Eklund, anche il direttore della divisione scientifica dell'UNESCO, prof. Adriano Buzzati-Traverso, accompagnato dal dott. Augusto Forti. Si tratta della prima visita ufficiale al Centro di Trieste di un così alto esponente dello UNESCO, e tale presenza — come ha dichiarato al nostro giornale il vicedirettore del Centro stesso, prof. Paolo Budini — è un atto di volontà dell'organismo internazionale di condividere con l'AIEA di Vienna la responsabilità dell'istituzione scientifica di Trieste.

«L'iniziativa dell'UNESCO — ha rilevato il prof. Budini — non è stata da noi sollecitata, ma è venuta spontanea: e questo ci fa molto onore, perché significa che l'UNESCO ha da sé riconosciuto, dopo sei anni di intensa attività, nel Centro di Miramare una delle istituzioni di grande valore e prestigio scientifici e di grande Utilità per i paesi dell'ONU. E quindi vi si allinea per portare avanti l'impresa, dando il suo validissimo contributo nel campo delle attività culturali in tutti i paesi del mondo. Ci sono inoltre l'apporto finanziario, e il notevole prestigio che il nome dell'UNESCO porta automaticamente con sé. Particolare soddisfazione nutriamo infine per il fatto che in questo momento a dirigere le attività scientifiche dell'UNESCO si trova proprio il connazionale prof. Buzzati-Traverso, di alto valore internazionale».

Nel pomeriggio di oggi il prof. Buzzati-Traverso effettuerà una visita alla zona di Sistiana interessata a ospitare lo istituto superiore di scienze e tecnologia nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Ancora rinviato l'accordo al Comune

E' stato rinviato alla fine della prossima settimana l'incontro dei segretari della D.C., del PSI, del PSU, del PRI e della Unione slovena, che doveva aver luogo ieri per la sigla degli accordi sul rilancio della coalizione a sostegno della Giunta comunale. Il rinvio è stato determinato dalla mancata approvazione degli accordi da parte della direzione repubblicana; quest'ultima si era convocata l'altra sera, ma all'una dovevano prendere ancora la parola tre dei diciotto membri del direttivo, per cui la seduta è stata infine aggiornata a martedì, alle 20.30. Intanto il segretario del PRI, Mauro, ha svolto una ampia relazione sull'andamento delle trattative con gli altri partiti, sulle loro conclusioni e sui documenti che ne sono alla base; martedì sera si tratterà pertanto di concludere il dibattito e di mettere in votazione la ratifica degli accordi (dallo andamento della prima fase di tale dibattito sembrerebbe che il PRI rinunci definitivamente all'assessorato che gli viene insistentemente offerto, preferendo appoggiare la Giunta soltanto con i propri voti esterni: per cui il «rimpasto» della Giunta municipale si limiterà, con tutta probabilità, al solo affidamento di un assessorato al rappresentante dell'Unione slovena).

Domani sera, poi, vi sarà la preannunciata riunione della direzione del PSI (dalla quale gli accordi sono già stati approvati a maggioranza) per l'elezione della nuova segreteria: si tratta di rimpiazzare l'ex segretario Gianni Giuricin, dimessosi per essere rimasto in minoranza appunto sulla questione degli accordi, di cui sosteneva la validità sul piano programmatico ma affermando l'opportunità che anche il PSI, come il PRI, rimanesse fuori dalla Giunta. Nei prossimi giorni, il segretario della D.C., Colomi, si recherà a Roma, insieme a Tonutti, per partecipare a una riunione dei segretari provinciali e regionali del partito; pertanto la firma ufficiale degli accordi è prevista soltanto per giovedì o venerdì, cioè al rientro dei responsabile locale del partito di maggioranza.

Quando verrà effettuato il «rimpasto» della Giunta? Subito dopo il voto sul bilancio di previsione per il 1970, il cui dibattito — aperto da una dichiarazione del Sindaco sul rilancio della nuova maggioranza politica — assumerà un po' il significato di una discussione sulla «fiducia» alla nuova Giunta e sui suoi programmi come scaturiranno dagli accordi fra i cinque partiti che stanno per impegnarsi a sostenerla. Non è prevedibile la riconvocazione del Consiglio municipale — che attualmente osserva la pausa natalizia — prima della fine del mese; per cui, tenendo presente che il dibattito sul bilancio, si protrae solitamente per un mese almeno, continuando il Consiglio a dedicarsi nel frattempo all'ordinaria amministrazione, il «rimpasto» sarà attuato quasi sicuramente nel mese di marzo.

Chiamata per imbarco per il giorno 12 corr. alle ore 10. Turno «Generale» contratto nazionale: 1 2.o e 1 3.o uff. di coperta - patentati; 1 all. uff. di coperta; 1 elettricista; 1 giov. di coperta - prec. 173; 1 garzone di cucina - turno 84.

DOMATTINA LA TRADIZIONALE CERIMONIA

Solenne l'apertura dell'anno giudiziario

In corteo i magistrati nell'aula della Corte d'assise per ascoltare la relazione del Procuratore generale

Nella consueta forma solenne, alla presenza delle autorità regionali e cittadine, domani mattina avrà luogo, nell'aula della Corte d'Assise al Palazzo di Giustizia, la cerimonia per l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario.

Alle 10.30 il solenne corteo dei magistrati farà il suo ingresso nell'aula, preceduto dagli ufficiali giudiziari che recheranno lo scettro e le mazze, insegne del potere giudiziario.

Il Procuratore Generale della Repubblica, dott. Aldo Renzi, terrà la relazione sullo scorso anno giudiziario, e quindi sarà data lettura della composizione delle nuove sezioni, sia della Corte d'Appello, sia dei vari Tribunali e Preture.

Neve e pioggia con minor freddo

La neve e la pioggia sono cominciate a cadere dalla scorsa notte su tutto il Friuli-Venezia Giulia. A Trieste, particolarmente nella zona di Barcola, nelle prime ore del mattina, era cominciato a nevicare con intensità, ma poi la precipitazione si è trasformata in pioggia. A Udine la neve è caduta per due ore, ma successivamente la pioggia ha sciolto lo strato che si era formato sulle strade e sui tetti. Anche a Pordenone è nevicato, per la prima volta in questo inverno.

Sospensioni di patenti a seguito di incidenti

Nello scorso mese di dicembre — come segnala la Prefettura — sono state disposte le seguenti sospensioni della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, ai sensi dello art. 91 del Codice della Strada, a seguito di incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite: Giorgio Bordin e Franco Suligoi, sospensione per 12 mesi; Alessandro Serli, 9 mesi; Francesco Potocnik, Pietro Kaliger e Francesco Corvasci, 6 mesi; Armando Lagabarubba, 3 mesi. Inoltre è stata sospesa la patente per ripetute infrazioni alle norme di comportamento alla guida, ai signori Bruno Nardin, per 6 mesi e a Gianfranco Chmet, per 4 mesi.

Vane sul Canin le ultime ricerche



(«Giornalfoto»)

Anche la forza della disperazione di tanti generosi ha dovuto arrendersi di fronte all'ostinato segreto della montagna che non ha voluto restituire i tre giovani speleologi. Per cinque intere giornate le ricerche sono continuate incessantemente, poi ci si è convinti, con un nodo alla gola, che ormai non ci sarebbe stato più nulla da fare. L'evidenza dell'inutilità degli sforzi, più che il timore del pericolo per se stessi, ha indotto anche i più ostinati e increduli a tornare a casa. A gruppi, mesti ed angosriati, gli amici e colleghi di Vianello, Davanzo e Picciola stanotte hanno ripreso la via di Trieste lasciando, lassù sul Canin, soltanto il silenzio dei nevai. Sino a ieri, come riferiamo in altra parte del giornale, le ricerche non hanno avuto un attimo di sosta.

La sorella di Paolo Picciola, ripresa nella foto mentre assiste alla partenza di uno dei tanti gruppi di soccorritori, è rimasta anche lei sino all'ultimo attaccata a un filo di speranza che si è andato facendo sempre più sottile.

Finita in uno scontro la gita sul Carso

Due persone (zio e nipote), sono rimaste ferite poco prima delle 10 di ieri in uno scontro avvenuto sulla strada che dal valico di Basovizza porta a Cosina, in territorio jugoslavo. Si tratta di Vittorio Vecchiet di 65 anni, portiere, domiciliato in via Brandesia 82, e di sua nipote Maria Schiavon in Benevoli di 28 anni, abitante al numero 87 della stessa via. I due viaggiavano con una «850 Special», targata TS 107602 e guidata dal marito della donna, Ennio di 27 anni. La comitiva voleva trascorrere il «week end» in Slovenia, ma purtroppo il loro viaggio è stato malamente interrotto: appena passato il valico, dopo circa due chilometri, si sono scontrati con un'altra macchina.

Appelli a Nixon per il Consolato americano

La ventilata minaccia che la sede consolare degli Stati Uniti nella nostra città possa venir chiusa, sta sollevando in tutti gli ambienti viva preoccupazione, manifestantesi tra l'altro in ripetute prese di posizione miranti a scongiurare tale provvedimento.

Nell'ultima riunione del Lions Club, il presidente ing. Rizzi ha illustrato ai convenuti gli sviluppi dell'azione intrapresa dal Club stesso, di cui si è fatto sollecito patrocinatore il comm. Leopoldo Delser di Udine, Governatore del Distretto, che, in una sua documentata lettera al presidente internazionale dei Lions Clubs, Mr. Bryan dell'Ohio, ha posto in rilievo le varie ragioni avanzate dai Club triestino a favore del mantenimento della sede consolare statunitense nella nostra città.

L'Unione degli Istriani - Libera Provincia dell'Istria in esilio ha inviato da parte sua al Presidente Nixon, a nome della collettività istriana largamente rappresentata anche negli Stati Uniti, un caldo messaggio, in cui sono poste in rilievo le particolari funzioni che il Consolato svolge nella nostra città, nonché i riflessi negativi che si potrebbero determinare nei confronti delle altre rappresentanze consolari.

Il segretario provinciale del MSI, dott. Morelli, ha sollecitato infine con un telegramma l'intervento del gruppo parlamentare del partito presso il Ministro degli Esteri, Moro, ricordando tra l'altro l'interrogazione rivolta al Sindaco Spaccini già nello scorso novembre nella quale manifestava il timore sorto con il diffondersi delle prime voci sulla chiusura del Consolato USA a Trieste.

RILEVATA NELLA RELAZIONE DEL COMANDO DEI VIGILI URBANI

Spinta dalle festività la «spirale» dei prezzi

Alla base delle oscillazioni di mercato vi sono i vari passaggi dei prodotti alimentari nonché l'aumento di tutti i costi

Dicembre mese delle grandi festività e dei larghi consumi ha visto una lievitazione nei prezzi in quasi tutti i prodotti alimentari. Lo rileva la relazione mensile del Comando dei vigili urbani in cui si individuano le ragioni nelle oscillazioni di mercato conseguenti al principio di rivalsa nei vari passaggi dei prodotti dal produttore al dettagliante in seguito agli aumenti dei salari e delle spese in genere. Questi aumenti hanno interessato quasi tutti i settori merceologici, particolarmente quello delle carni, del burro, dei formaggi, dei salumi, dei lardi e dell'olio di semi. Ai rincari dei prodotti che possiamo definire «convenzionali» si sono aggiunti, lo scorso mese, gli aumenti sui prodotti prettamente natalizi come panettoni, spumante, torrone e altri. Da rilevare inoltre che la lievitazione dei prezzi è stata più sensibile nella seconda metà del mese rispetto al primo periodo, cioè nei giorni antecedenti alle festività.

Per quanto riguarda le carni gli aumenti si sono registrati in maniera più sensibile per lo agnello con costi eccezionalmente alti dovuti anche alla carenza del prodotto. Per la coscia d'agnello infatti si sono pagate quasi seicento lire al chilo in più rispetto al Natale del 1968. Aumenti anche per il pollame, soprattutto per le dindiette con rincari di 100-200 lire al chilo rispetto alla prima quindicina di dicembre. Prezzi in lievitazione anche per le carni di vitello e per le carni bovine, dovuti in quest'ultimo caso a una minore disponibilità di bestiame per fattori stagionali. Rincari inoltre si sono avuti nella carne di coniglio, nella carne di maiale, mentre si sono mantenuti meno alti i prezzi dei polli con punte minime di 560 lire al chilo.

Fra le altre voci alimentari che hanno visto maggiorazioni nei prezzi si segnala particolarmente il burro, l'olio d'oliva (in media 30 lire al litro al dettaglio), la margarina e i grassi animali. Ritocchi di prezzo in aumento si sono avuti per i salumi e per i prodotti conservati, mentre le uova sono rincarate, in qualche caso, di una lira al pezzo. Per quanto riguarda il latte, il cui prezzo è stato maggiorato il 1.o agosto scorso, sembra che il prodotto subirà una nuova revisione per cui è stato richiesto che il latte sia venduto, alla stalla, a lire 90 il litro anziché 80. Ulteriore aggiornamento anche nei prezzi dei formaggi con un aumento medio, rispetto al dicembre del 1968, di 152 lire il chilo e con una punta massima, per il formaggio «grana», di 306 lire il chilo. Peggioramento anche nel mercato ittico, specie nella seconda quindicina di dicembre. Le passere sono state vendute a 2000 lire, i calamari a 2200, le volpine a 2480, il bisato a 2800, i moli e le code di rospo a 3200, mentre i tipi più pregiati (branzini, sfoglie, riboni, code di scampi) sono stati smerciati a lire 4800-5200 il chilo.

Nel corso del mese si è dovuta lamentare anche una minore disponibilità di pesce fresco a causa delle cattive condizioni meteorologiche che hanno costretto i pescatori chioggiotti a una partenza anticipata. Migliore la situazione generale nel settore ortofrutticolo, dove peraltro, si sono registrate carenze nelle disponibilità di agrumi a causa dello sciopero delle ferrovie e dell'aumentata richiesta del prodotto durante l'epidemia influenzale. Fatta eccezione per alcune verdure, si sono avute delle diminuzioni di prezzo.

Durante il periodo delle festività i vigili urbani hanno espletato il previsto servizio di vigilanza nei negozi e nei mercati cittadini. Sono stati accertati 109 illeciti penali o amministrativi, di cui 34 per mancata pubblicità dei prezzi di vendita. I vigili hanno inoltre provveduto, fra l'altro, al sequestro di ottanta ordigni pirici.

Furto di gioielli

Gioielli per un valore di 100 mila lire sono stati rubati l'altro giorno nella casa del pensionato Ruggero Dicuenzo, di 72 anni, abitante in piazza dell'Ospitale 2. I ladri avevano avuto un lavoro facile, perché il Dicuonzo, che vive solo, era uscito momentaneamente, dimenticandosi di chiudere a chiave la porta d'ingresso.

PROMETTENTE INIZIO DELL'«OPERAZIONE TRANSATLANTICI»

Con l'arrivo della «Fairwind» il rilancio dell'Arsenale-S. Marco

Appello del direttore generale Stuparich alle maestranze per l'avvio del lavoro con pieno spirito di collaborazione

L'enorme mole della commessa acquisita dall'Arsenale Triestino - San Marco con la trasformazione dei due transatlantici «Fairwind» e «Fairland» ha destato, com'era logico attendersi, vaste ripercussioni e favorevoli commenti in molti ambienti cittadini. E' stato anche sottolineato il senso di sollievo con il quale vengono valutati i lavori indotti che certo scaturiranno dall'esecuzione delle trasformazioni. Si tratta di lavori e di sub - commesse che potranno rappresentare un decisivo contributo a tutte quelle aziende di medio-piccolo volume oppure a carattere artigiano locali che proprio dalla ristrutturazione della cantieristica avevano subito gravi danni e paventato pericoli futuri.

Per l'Arsenale - San Marco, poi, considerato come nuova entità della potenzialità cantieristica della regione, le nuove commesse rappresentano certo oltre che un grande impegno sul piano tecnico anche un evento di buon auspicio per il futuro. L'Arsenale - San Marco si avvia così, assieme alle grandi trasformazioni in atto e al conseguimento di altri lavori di cui già si era parlato e che certamente non tarderanno a venire, ad assumere quelle caratteristiche di pilastro dell'economia locale che sono indispensabili non solamente per la vita e il futuro dell'azienda ma anche per tutta la nostra zona.

Mettendo l'accento su queste caratteristiche della situazione e sottolineando la necessità e l'urgenza di una totale collaborazione aziendale in piena unità d'intenti, il direttore generale della nuova società, ing. Plinio Stuparich, riferendosi anche a recenti «memorie» in argomento della Camera confederale del lavoro e della FIOM-CGIL, ha sottolineato al nostro giornale «il vivo stupore e rammarico per la posizione assunta dalle organizzazioni sindacali, dalle quali — dice l'ing. Stuparich — non attendevo ringraziamenti ma perlomeno espressioni di soddisfazione per l'opera espletata nel reperire una commessa di così eccezionale portata per il cantiere e per la nostra città».

L'ing. Stuparich ha così proseguito: «Certi indirizzi assunti dalle organizzazioni sindacali non rispecchiano certo quella collaborazione che mi era stata assicurata in fase di trattative, ciò che mi lascia fortemente perplesso. E non vorrei domani dovermi pentire amaramente di aver sottoscritto un contratto di così considerevole mole e di tanta vasta importanza per la stessa economia cittadina; un contratto, naturalmente al quale non si potrà in alcun modo far fronte senza l'indispensabile sincera e fattiva collaborazione di tutte le maestranze».

«La posizione assunta finora dalle organizzazioni sindacali mi autorizza infatti a nutrire seri dubbi sulla possibilità di preordinare convenientemente già da adesso, in questa fase tanto delicata e contrastata di fusione aziendale, un'idonea organizzazione, all'insegna del senso di responsabilità; e inoltre sulla realizzazione di un organismo unico che dev'essere all'altezza anzitutto dell'imminente grossa opera acquisita e dei compiti futuri che indubbiamente ci attendono».

Il direttore generale dell'Arsenale triestino - San Marco ha così concluso: «E' un organismo, questo, che va creato e potenziato, e non invece pericolosamente insidiato da artificiose situazioni di inquietudine che interferiscono anche con una serie di piani e programmi in quelli che sono gli specifici compiti della direzione aziendale, che per ovvii motivi non possono non essere esclusivamente ad essa riservati».

Si è appreso intanto che una delle due unità che saranno rinnovate nello stabilimento triestino, la «Fairwind», è già partita — come avevamo anticipato — da Southampton, e si sta dirigendo, con a bordo equipaggio italiano, alla volta di Trieste. Il suo arrivo era previsto per martedì, ma proprio ieri una comunicazione annunciava condizioni di tempo proibitive, per cui, con ogni probabilità, la grossa unità sarà nelle nostre acque nella giornata di mercoledì.

CALENDARIETTO

Oggi: Sacra Famiglia — Il sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.42.

Ieri: temperatura massima 7,8, minima 4; pressione mb. 1020 stazionaria; umidità 87 per cento; pioggia mm. 37; temperatura del mare 9,3.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90657; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL®
via il male!

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio medico - comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

UCV CIT
VACANZE SULLA NEVE
a prezzi vantaggiosi
GENNAIO: 7 giorni di pensione a San Vigilio L. 16.800, Riscone L. 19.600, San Cassiano L. 21.000, Corvara L. 22.400. Buone disponibilità stanze anche per febbraio.
AZIONE SPECIALE IN ALTO ADIGE - Pensione da L. 1.850 al giorno in gennaio e febbraio a Sesto, Moso, San Candido, Dobbiaco e altre località.
Combinazioni speciali per le Settimane Bianche e per i Campionati mondiali di Sci in Val Gardena.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI — C.I.T. — TRIESTE
Piazza Unità 6 — Tel. 24793 - 35862

MOBILITATO IL «VILLAGGIO» PER IL CORTEO MASCHERATO

Dilagherà in città il Carnevale di Servola

E' in piena fase organizzativa l'edizione 1970 del Carnevale di Servola, che con l'appoggio determinante del Comune rinnova in maniera sempre più brillante le vecchie tradizioni.

Dalla limitata cerchia della caratteristica borgata, il Carnevale servolano si avvia infatti a diventare la manifestazione centrale del Martedì Grasso triestino. Quest'anno, ad esempio, il corteo dei carri allegorici raggiungerà Servola muovendo, l'ultimo giorno di Carnevale, da piazza Unità, e attraverserà così la città — nel primo pomeriggio — in maniera da farsi ammirare da tutti.

Quest'iniziativa (che grazie al potenziamento della tradizionale manifestazione servolana rinverdisce anche le memorie del celebre Carnevale triestino, da anni relegato appunto nell'album dei dolci ricordi: le maschere, i cortei di carrozze, i lanci di confetti...) sarà preceduta l'8 febbraio, ultima domenica di Carnevale, da una sfilata mattutina di carri mascherati lungo le vie del centro cittadino: e in piazza Garibaldi sarà posto il traguardo finale.

Saranno queste le «uscite» spettacolari del Carnevale di Servola, mentre durante la settimana precedente — dall'1 all'8 febbraio — il borgo eserciterà tutta la sua attrazione richiamando ogni giorno folle di cittadini attraverso le manifestazioni collaterali, che stanno per essere messe a punto. Si tratterà di concerti bandistici e corali e di feste danzanti.

Inoltre sarà ripetuta l'iniziativa che tanto successo ha riscosso l'anno passato: l'esibizione gastronomica. Vi parteciperanno undici trattorie, ciascuna delle quali presenterà a turno un «menu» della cucina tradizionale: dalla «jota» alla «calandraka». E già sono stati avviati i passi per offrire questo anno il famosissimo «pan de Servola», quello che un tempo le «pancògole» distribuivano in tutta la città secondo una tradizione che è stata perpetuata in un toponimo: la via del Pane bianco, appunto, tuttora esistente nella cerchia dell'antico villaggio.

A.A.A.
tuttofare
bellissima
presenza...
...moderna, dinamica, veloce;
questo è lo spirito con cui la nuovissima lavabiancheria, o la meravigliosa lavastoviglie
Candy
vi risolve il problema della domestica.
E con una spesa mensile davvero modesta: una rata di sole tremila lire.
Informazioni e prove presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18
Piazza Goldoni 1

TRIESTE
centro del caffè
Porto di Trieste: centro del caffè per l'Italia e per il bacino mediterraneo. Immediatamente fuori del porto di Trieste: l'Industria di Torrefazione «CREMCAFFE'», che ci consente di gustare un caffè eccezionalmente buono perché tostato giornalmente e distribuito freschissimo nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione «CREMCAFFE'» di piazza Goldoni. Acquistiamo il «caffè di casa nostra»: costa meno, e rende di più perché è fresco.
Cremcaffè
di PRIMO ROVIS

ASSOCIATEVI
ALL'AUTOMOBILE CLUB
Oltre ai cento vantaggi e servizi riceverete
RICCHISSIMI OMAGGI
e concorrerete all'estrazione di moltissimi
TELEVISORI, REGISTRATORI e SUONANASTRI

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO
Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	minimo contanti	30 rate
Lancia Fulvia	L. 317.000	L. 51.360
A. R. Giulia 1300 TI	» 290.000	» 46.900
Peugeot 204 GL TA	» 240.000	» 39.200
Fiat 124 Special	» 240.000	» 38.800
Primula 2 P.	» 198.000	» 32.500
Volkswagen II/D2	» 198.000	» 32.460
Mini Minor MK2	» 182.000	» 29.700
Opel Kadett SE	» 180.000	» 29.480
F. Escort 940 De Luxe	» 171.000	» 28.100
NSU Prinz 4	» 164.000	» 26.970
Simca LS	» 164.000	» 26.950
Renault 4 Lusso	» 145.000	» 24.150

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili anche per vetture usate


BMW
UNICA CONCESSIONARIA DAL 1.o GENNAIO 1970
FILOTECNICA GIULIANA
Sede - Esposizione: via P. Reti - Tel. 36613
Assistenza - Ricambi: via F. Severo 42/48 - Tel. 764248/9

GRANDE VENDITA
ORO 18 kr. delle migliori fabbriche a L. 680 al grammo
Orologeria e gioielleria
A PREZZO DI COSTO
OREFICERIA SOSSI
VIA SAN SPIRIDIONE 6

ECCEZIONALE!!
SEMPRE NUOVO!!
PONEY CLUB
VIALE XX SETTEMBRE 16
DA LUNEDI' 12 INIZIA UNA VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI FAVOLOSI

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste, via S. Pellico 4, telef 55255 e 55955

CON L'AZIONE PROMOZIONALE DEL CONSOLATO AMERICANO A TRIESTE

L'economia della regione allarga gli orizzonti verso i mercati U. S. A.

Piccola e media industria, agricoltura e zootecnia del Friuli - Venezia Giulia hanno scoperto che l'area operativa degli Stati Uniti è concretamente raggiungibile

Non sempre il successo industriale e commerciale nasce dai grossi programmi, dalla grande organizzazione, dai grandi mezzi. Molte volte bastano anche forze finanziarie relativamente esigue, purché ben sorrette da una perfetta preparazione tecnica, da serietà e da approfondita conoscenza dei mercati da trattare, per arrivare felicemente a traguardi solitamente considerati troppo ambiziosi, specie se da conseguirsi all'estero. Questo, di considerare l'estero come un mercato precluso all'industria minore, è stato sempre un po' il difetto di gran parte delle nostre piccole e medie aziende industriali. Solo in quest'ultimo lustro si sono sviluppati pure in questo validissimo settore produttivo fermenti innovativi che, anche sotto la spinta di difficoltà transitorie sul mercato interno, hanno proiettato molte aziende ad affrontare i mercati stranieri e ad ampliare i propri programmi di lavoro.

Questa ventata ossigenante ha investito ovviamente anche moltissime aziende del Friuli-Venezia Giulia e non solo industriali, ma anche agricole e zootecniche. Si è visto che la produzione regionale vantava prodotti di elevata qualità o comunque di efficace richiamo che potevano trovare, come trovano, vivo interesse all'estero e quindi si è cercato di non sciupare questo capitale, pressoché inutilizzato per troppo tempo. Si è visto pure, e con malcelata soddisfazione, che uno dei mercati più interessati potevano essere proprio gli Stati Uniti, anche se posti al di là dell'Atlantico. Naturalmente, non basta appurare l'esistenza di mercati interessati ad un dato prodotto od articolo per poter contare sicuramente sul suo collocamento. Ci vuole, come già menzionato, una conoscenza approfondita delle caratteristiche specifiche dei singoli mercati, oltre che delle legislazioni economiche, amministrative e doganali, degli usi e costumi, e di mille altri aspetti che possono rivelarsi fondamentali per il concretamento positivo di una valida corrente operativa. E qui, di solito, molte lodevoli aspirazioni si dissolvono dinanzi al muro della difficoltà e dell'alto costo che una esauriente documentazione in questo senso comporta.

A volte, l'iniziativa personale di un imprenditore riesce anche a far miracoli, ma non tutti hanno il tempo necessario per compiere i primi passi che sono, poi, i più importanti per schiudere gli orizzonti che più tardi potranno essere studiati meglio. Il tempo, in questo caso, è davvero contemporaneamente tempo astronomico e denaro. Ma se a fare i primi passi c'è chi porge il suo valido appoggio informativo, documentario e promozionale, allora i successivi sviluppi diventano più facili. Queste verità lapalissiane, alla base delle più elementari premesse di ogni moderno concetto mercatistico, sono state sperimentate anche da numerose aziende della nostra Regione, alcune delle quali si sono viste letteralmente strappate a preconcette limitazioni del proprio campo operativo proprio grazie all'aiuto diretto o indiretto di organismi che, rinnovandosi per camminare con i tempi, hanno saputo inserirsi nel nuovo clima e porgere a chi ne aveva bisogno proprio questo tipo di aiuto, stimolante e confortante. In primo luogo le camere di commercio, le emanazioni regionali dell'Istituto per il Commercio con l'Estero e — per restare più strettamente nell'ambito regionale — il Consolato degli Stati Uniti a Trieste.

Sulla meritoria azione di questo organismo diplomatico statunitense per la nostra economia regionale si è già parlato molto. Il rischio di ripetersi è inevitabile, ma non si può non ricordare come, accanto alle sue funzioni di più comune routine, il Consolato americano e l'iniziativa personale del Console abbiano svolto una mole di lavoro proprio nel senso promozionale e informativo che tanto può servire alla tonificazione dei nostri rapporti di lavoro con gli Stati Uniti. La Tavola rotonda sugli scambi commerciali tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e gli Stati Uniti — per esempio —, tenutasi presso la Camera di commercio triestina nel gennaio del 1967 su iniziativa anche del menzionato Consolato, ha costituito una vera pietra miliare sulla via dell'intensificazione dei rapporti con gli Stati Uniti. L'appoggio documentario e informativo, già notevole, si è irrobustito. Tecnici e operatori americani, di solito portati a limitare la propria presenza professionale all'area centro-nord-occidentale, hanno esteso il loro raggio d'interesse in Italia, con non rari sopralluoghi ad enti e stabilimenti produttivi della Regione e l'impostazione di nuove occasioni di lavoro.

Parecchi comparti delle nostre esportazioni hanno assunto basi più solide sul mercato americano, altri articoli sono stati «scoperti» o quanto meno meglio apprezzati dai «buyers» in cerca di cose valide e buone. Consigli, suggerimenti, orientamenti da parte di chi ben conosce il mercato statunitense sono valsi sia a provocare direttamente l'avvio di nuove relazioni di affari, sia ad agevolare il reperimento di utili canali per studiare con calma e ponderazione il modo migliore per adeguare i programmi produttivi alle specifiche esigenze americane. Ma, ovviamente, la azione promozionale non va considerata in un senso unico. L'utilità economica non consiste solo nel vendere, ma anche nel saper comperare il meglio nelle condizioni migliori. E ciò vale sia per i prodotti finiti che per i materiali industriali, per singole parti componenti, per meccanismi lungamente collaudati e di elevata specializzazione la cui produzione in sede regionale non è conveniente. L'integrazione di parti d'importazione su macchinari ed impianti nostri, per i quali viceversa, è la nostra industria a portare la palma del primato tecnico e funzionale, conduce al conseguimento di complessi di elevata qualità, atti a reggere agevolmente la concorrenza straniera. Non di rado, poi, da questo connubio si arriva a perfezionamenti finali delle stesse parti importate che danno luogo a nostri diritti di brevetto e, quindi, a un portato che si riassume in felice progresso tecnico ed economico.

Non va dimenticata, poi, la collaborazione tecnico-scientifica maturatasi in vari campi della nostra agricoltura e zootecnia. L'alto grado di perfezionamento raggiunto dall'agricoltura statunitense è universalmente riconosciuto; lo stesso dicasi per la zootecnia. Nuovi metodi americani di produzione agricola e di allevamento sono stati studiati da nostre aziende con conseguenti applicazioni pratiche. Sotto l'assillo di un tempestivo allineamento della nostra economia agricola con quelle più progredite della Comunità europea, l'aiuto tecnico americano assume notevole rilievo.

Ma ci sono altri campi in cui il progresso tecnologico americano può essere utilmente valorizzato — trasporti, costruzioni navali, tecniche di mercato ed altri — e per tutti il locale Consolato americano ha trovato modo di recare il proprio fattivo apporto.

Questo, per tracciare in qualche modo — e certo incompleto — quella parte di lavoro che il Consolato americano svolge in un certo senso al di fuori e al di sopra della routine normale. Ma anche quest'ultima è essenziale per una Regione come la nostra e per un porto di mare come quello triestino, commerciale e industriale, i cui legami con l'oltre Atlantico sono notevoli e tendono ad espandersi. Il fatto di offrire la sede ai maggiori cantieri italiani e ad altre grosse industrie, nonché alle più grandi compagnie assicurative nazionali, oltre che a prestigiose istituzioni scientifiche, porta a un rilevante movimento di cittadini americani, tecnici, funzionari, rappresentanti, studiosi, industriali, ecc. E' tutto un mondo piccolo ma prezioso che ruota nell'orbita triestina e che trova nel locale Consolato un punto d'appoggio indispensabile. Ugualmente indispensabile il servizio informativo che il Consolato offre alle locali case commerciali d'intermediazione, molte delle quali sono vieppiù protettate a rassodare i contatti operativi con gli Stati Uniti.

Il mantenimento in funzione del predetto organismo è, perciò, non solo qualificante per Trieste e per il suo porto ma — data anche la sua proiezione naturale verso il Centro-Europa e l'Est — appare indiscutibilmente necessario, da qualunque angolo visuale si guardi: amministrativo, economico, promozionale, politico-economico. E ciò non solo ai fini degli interessi locali ma anche nei confronti del tornaconto statunitense.

E' per queste motivate ragioni che la minaccia di una possibile soppressione ha sollevato l'accorata opposizione dell'opinione pubblica ed ha impegnato tutte le istanze locali in un'azione corale volta a scongiurare l'evento. Accanto agli interventi ufficiali di cui si sono avute notizie in questi ultimi giorni, vi sono state anche altre, fra cui una importantissima del sen. Cesare Merzagora. Siamo di fronte ad un'azione pressante ed appassionata che non potrà non trovare il dovuto, positivo riscontro da parte delle autorità statunitensi responsabili.

Alfredo Nemez

Oggi ai bimbi i doni raccolti nei Mercati

Al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, in Riva Ottaviano Augusto, questo pomeriggio saranno distribuiti i doni raccolti sotto l'abete e destinati ai bambini poliomielitici dell'ospedale infantile e alle orfanelle dell'Istituto San Giuseppe di via dell'Istria. I doni sono stati offerti dai posteggiatori del mercato e dai fornitori. Saranno inoltre consegnati quaranta libretti offerti dalla Cassa di Risparmio di Trieste. Alla cerimonia, che si svolgerà dopo le 16, presenzieranno il Sindaco e l'Arcivescovo mons. Santin. Sarà ospite della festa Nino Benvenuti.

Stamane inoltre, presso lo Istituto Rittmeyer di viale Miramare 119, avrà luogo la distribuzione dei doni natalizi offerti dai venditori del Mercato Coperto e dalla cittadinanza ai bambini dell'Istituto.

SONO STATI ARRESTATI E TRADOTTI AL CORONEO

Tre giovani teppisti facevano strage d'auto

Dopo averle rubate se ne servivano per scorrerie e poi le abbandonavano seriamente danneggiate

Tre giovani sono finiti al Coroneo, in seguito ad una notte brava, iniziatasi la sera dell'Epifania. Hanno rubato varie macchine per concedersi l'ebbrezza delle scorrazzate, e ad una ad una le hanno poi fracassate a colpi di pietra ed a calci. Si tratta di Giovanni Parovel, di 19 anni, meccanico, abitante al n. 1075 di Villa Carsia, di Rodolfo Kogovsek, pure di 19 anni, apprendista elettricista e domiciliato in strada del Friuli 417, e del minore Riccardo T., di 17 anni, abitante in Borgo San Nazario.

La serie dei furti era stata iniziata dal Parovel, il quale, verso le 21 della sera della Befana, s'era impossessato di una «500», targata TS 102846, di proprietà dello studente universitario Fabio Vlachfi di 21 anni, abitante a Opicina, in via Prosecco 2, il quale aveva parcheggiato la vetturetta nei pressi della chiesa del villaggio carsico.

Il Parovel si diresse con l'auto a Contovello, dove si fermò in un bar. Fu lì che incontrò gli altri due, con i quali trascorse la serata a bere, fino a ubriacarsi. Verso la mezzanotte i tre uscirono dal locale, ed il Parovel decise di impossessarsi di un'altra «500», targata TS 66118, di proprietà di un certo Dario Starz. Forzata una delle portiere, si mise al volante, e cercò di mettere in moto strappando ed accostando i fili dell'accensione. L'operazione non gli riuscì: la vetturetta si mosse per alcuni metri e quindi si arrestò.

Stizzito, il Parovel prese una pietra, mettendosi a fracassare la macchina. Quindi tornò indietro e tentò miglior fortuna con un'altra utilitaria (targata TS 93134), che il rignor Claudio Piras, di 40 anni, abitante al numero 11 di Contovello, aveva lasciato in sosta nei pressi di casa. Sempre col sistema di manovrare coi fili dell'accensione, riuscì ad avviare il motore, e quindi affidò la «500» ai suoi due amici. Costoro fecero un tratto di strada e poi abbandonarono la vetturetta. Il Parovel, che li seguiva con l'utilitaria rubata al Vlach, li prese a bordo, e tutti e tre proseguirono verso Opicina, dove fracassarono la macchina a colpi di pietra. Il Parovel si allontanò da solo, danneggiando una altra vettura, una «Fiat 1100 D», di proprietà del signor Milan Vremec, di 34 anni, abitante a Opicina, in via Prosecco 233, che non era riuscito a mettere in moto, e quindi s'impossessò di un'altra «Fiat 1100 D familiare», appartenente al signor Stanislao Skabar, di 33 anni, domiciliato in via Doberdò 8, a Opicina. Tornato indietro, invitò gli altri due a fare una corsa con lui, e tutti e tre si diressero con l'auto a Trieste. Quindi puntarono su Basovizza, proseguendo poi per Padriciano, dove finirono contro un muricciolo. La carrozzeria aveva riportato dei danni, ed i tre fecero il resto abbandonando la vettura, tutta ammaccata e con i vetri rotti sulla strada che conduce a Gropada.

Il Kogovsek ed il T., vedendo che ormai erano le 3 di notte e che il Parovel era completamente ubriaco, decisero di lasciarlo solo, e si diressero a piedi verso Opicina. Poco dopo videro arrivare, zigzagando, una altra macchina. Si trattava di un'«Alfa Romeo Giulia 1300», targata MI D98691 e di proprietà del signor Francesco Gregori, di 54 anni, abitante al numero 30 di Padriciano, il quale la aveva appena acquistata come usata da un amico residente a Milano. Non occorre dire che la guidava il Parovel, il quale finì anche questa volta fuori strada, andando a sbattere contro un muricciolo a secco. La vettura fu lasciata danneggiata e con una gomma bucata nel luogo stesso dell'incidente, ma il Parovel aveva già pensato a fare razzia di quanto c'era a bordo. Un bottino molto modesto il suo: una torcia elettrica ed una pistola scacciacani.

La mattina successiva, le prime denunce vennero presentate ai carabinieri della stazione di Prosecco. Altre denunce arrivarono al Commissariato di P.S. di Villa Opicina. Dal modo in cui erano state conciate le macchine rubate, si ritenne che le bravate fossero opera di una stessa banda di ladri, che si presumeva essere composta da giovani. Del fatto s'interessò anche il dirigente della nostra Squadra mobile, dott. Perosino, il quale pensò subito al Parovel, a lui già noto. Così il giovane venne fermato. Da parte loro, i carabinieri della stazione di Prosecco giunsero all'identificazione del Kogovsek e del T., che furono fermati a loro volta.

Interrogati, i tre hanno ammesso ogni cosa. Sono stati loro contestati anche altri fatti analoghi, tra cui la distruzione di una vettura, che era stata trovata bruciata in via dei Salici, a Villa Opicina, ma i tre hanno negato recisamente qualsiasi loro partecipazione a questi reati.

Ben presto il fermo dei tre giovani è stato tramutato in arresto, su mandato di cattura, emesso dalla Procura della Repubblica, alla quale sono state denunciate le loro bravate. Il terzetto è finito, così, nelle carceri del Coroneo. Le accuse sono per tutti di concorso in furto aggravato e continuato, di danneggiamento aggravato e continuato e per il Parovel ed il minore T., inoltre, di avere guidato senza patente.

Bando di concorso

PER LA SUB-CONCESSIONE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI NEL CASTELLO DI SAN GIUSTO

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste — che amministra per atto di concessione del Comune il Castello di San Giusto — bandisce un appalto-concorso per la sub-concessione — per la durata di anni cinque — degli esercizi pubblici situati nell'ambito del Castello di San Giusto e precisamente:

a) il ristorante e dancing denominato «Bottega del Vino», con annesse terrazze pensili sul Bastione Lalio;

b) il dancing estivo sul «Bastione Fiorito»;

c) il bar stagionale sul «Bastione Rotondo»;

d) i bar, birreria e gelateria estivi nel Cortile delle Milizie.

Gli interessati potranno ritirare copia del capitolato-programma presso gli uffici dell'Azienda nel Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, CAP 34121, Trieste.

Le offerte dovranno pervenire con lettera raccomandata e con la dicitura esterna «OFFERTA PUBBLICI ESERCIZI» al sopraindicato indirizzo, sede dell'Azienda, entro **il 28 febbraio 1970.**

I concorrenti dovranno corredare l'offerta con il proprio curriculum, a comprova di possedere una adeguata esperienza maturata nella conduzione di esercizi pubblici.

Insieme all'offerta dovrà essere depositato, a titolo di cauzione provvisoria, in un assegno circolare intestato all'azienda, l'importo di lire 500.000, che sarà incamerato dall'Azienda stessa qualora l'offerente, risultato aggiudicatario, non si presenterà alla firma del contratto di appalto entro un mese a far tempo dal giorno in cui, mediante lettera raccomandata, gli sarà stata comunicata l'avvenuta aggiudicazione.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda procederà, a suo insindacabile giudizio, alla scelta dell'offerta, tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 4 del R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, e provvederà quindi alla stipulazione del contratto nelle forme di legge.

Qualora nessuna delle offerte risultasse soddisfacente, l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione.

Il Presidente
Avv. ANTONIO DI GIACOMO

LE ORE DELLA CITTÀ

Amici del Vangelo

La Congregazione «Servi della Eterna Sapienza» comunica che mercoledì 14 gennaio, alle ore 17,30, nella propria sala di via S. Nicolò 22, Mons. Luigi Parentin riprenderà le conversazioni religiose con il tema: Problemi di spiritualità attuale.

Soggiorni invernali

Il Dopolavoro postelegrafonico di Trieste ha organizzato un soggiorno invernale nella località di Pedraces in Val Badia. Per i posti ancora disponibili nel periodo dal 21 al 31 gennaio i soci e i familiari possono rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, Palazzo delle poste, dalle ore 8 alle 10 e dalle 18 alle 20.

Autoscuole A.C.T.

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763-125, 763-391. Corso completo teorico e pratico Lire 23.900.

Stop! Saldi...

Confezioni uomo e donna a prezzi di fine stagione, ottime occasioni da *Stop*, via Carducci 39 di fronte al Mercato coperto.

Settimana del cappotto

Da *Beltrame* la settimana del cappotto. Vendita speciale di un vasto assortimento di cappotti in purissima lana al prezzo reclame di Lire 15.000. Scelta vastissima, qualità e confezione perfetta in una occasione unica. Da *Beltrame*.

Cadette borsette

Galleria Tergesteo annuncia alla sua gentile clientela che è iniziata una vendita speciale di tutti gli articoli dell'inverno 1969-70.

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), tel. 29433, solo prodotti freschi di giornata.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Al Circolo ufficiali

Si rammenta ai soci e agli ospiti che il corso di bridge è iniziato il giorno 8 c.m. Il calendario-orario delle lezioni è il seguente: lunedì e giovedì di tutte le settimane, alle ore 17.30.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade per cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo, in porcellane nazionali ed estere ed inoltre una vasta scelta di cristalleria di Boemia. VISITATECI!! Via S. Francesco 16.

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 4, vi offre questa buona occasione.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Vera occasione

Anita De Rosa concede forti sconti su tutta la merce invernale. Visitateci e Vi convincerete. Via Donota 4, Galleria Protti 2.

La Calzoleria Viale

viale XX Settembre 18, ricorda a tutta la sua affezionata clientela di aver iniziato la tradizionale svendita di fine stagione. Troverete la calzatura elegante e la scarpa sportiva da sci e dopo sci delle migliori marche a prezzi vantagiosissimi.

Saldi Rigutti

I saldi da *«Rigutti... veste tutti!»* sono un sicuro risparmio. Confezioni per uomo, donna e ragazzo a prezzi veramente vantaggiosi. Via Mazzini 43.

C.M.M. Ballo del Mare 1970

Sabato 31 gennaio 1970, nelle sale dell'Albergo Savoia Exselsior, avrà luogo la 37.a edizione della grande manifestazione sociale di Trieste marinara. La festa, che sempre è stata un gioioso incontro della migliore società cittadina e della nostra più bella gioventù, quest'anno avrà un significato particolare, in quanto coinciderà con la celebrazione del 45.mo anniversario della fondazione del C.M.M. «N. Sauro».

Cappotti da L. 9.900

12.900, 14.900; abiti, gonne, maglierie. *Faro*, via Carducci 23.

Mostra - Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALFOTO via Carducci 24.

Commercianti: attenti a chi consegnate i doni!

L'Associazione commercianti al dettaglio, aderente all'Unione commercianti della provincia di Trieste, con sede in via S. Nicolò, n. 7, informa che è in corso, presso le aziende cittadine, la raccolta dei doni che verranno assegnati in premio nella ricca lotteria il cui svolgimento avrà luogo durante il grande «BALLO DEL COMMERCIO», la sera di sabato 7 febbraio.

L'Associazione invita peraltro i cortesi donatori ad accertarsi che i loro doni pervengano effettivamente alla Associazione commercianti al dettaglio, aderente all'Unione commercianti (via S. Nicolò, n. 7). Infatti, sono in corso raccolte di doni per altre analoghe iniziative, con conseguente possibile confusione.

In caso di dubbio i commercianti sono invitati a telefonare alla segreteria dell'Associazione (tel. 36785 - 24233), prima di consegnare il dono alla persona incaricata del ritiro, la quale dovrà comunque rilasciare loro una ricevuta portante la firma a timbro del direttore dell'Unione, cav. uff. geom. Elio Geppi.

Il presepio parlante

Oggi giornata conclusiva di esposizione al pubblico del «Presepio Parlante» allestito nella sede della «Repubblica dei Ragazzi di Trieste» in Largo Papa Giovanni, dalle ore 15 alle ore 18. La «Rievocazione della Natività» inizia alle ore 15,15 e viene ripetuta ogni 25 minuti circa. I visitatori sono introdotti al «Presepio» negli intervalli tra una «Rievocazione» e l'altra. L'ingresso è libero. Nel pomeriggio di ieri si sono incontrati davanti a questo «presepio» le «delegazioni» dei ragazzi e giovani cattolico-romani, greco-orientali e serbo-ortodossi della nostra città.

Vanità saldi

Corso Italia 37 — Cappotti da L. 9.900, 14.900; abiti, gonne e maglierie.

Boutique Mode Bianca

Corso Italia 17, avvisa le gentili clienti che ha iniziato la vendita dei saldi di stagione.

Il Nido, Corso Italia, 28

comunica alla Sua spettabile clientela di aver iniziato la tradizionale vendtia di fine stagione.

Chic Boutique

Galleria Protti 3, annuncia alla gentile clientela che lunedì 12 corrente avrà inizio una vendita di saldi.

Bora Bazar abbigliamento

via C. Battisti 3, annuncia alla sua gentile Clientela che continua la vendita speciale di tutti i modelli autunno-inverno 1969-70 con sconti del 30 - 40 - 50%.

Rosjo Cohen calzature

Galleria Tergesteo, annuncia alla sua gentile Clientela, che continua la vendita speciale di tutti i modelli di *stivali* e calzature in genere dell'autunno-inverno 1969-70.

Favoloso - Affrettarsi

sconto dal 20 al 60%, ancora per pochi giorni continua la grande vendita speciale di *Afros Boutique*, via Revoltella 3/1 - Tel. 93447.

Promozioni

L'Ispettore di I classe delle F.S. in pensione, cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto Giulio Levi, ha avuto comunicazione dal Ministero della Difesa della sua promozione onorifica al grado di maggiore del Genio.

Il gr. uff. rag. Goffredo Iorio, cavaliere di Vittorio Veneto, ha avuto comunicazione dal Ministero della Difesa Esercito della promozione onorifica al grado di colonnello di Fanteria. Felicitazioni.

Da Tamaro - via Gatteri, 29

Fiera del Bianco 1970. Splendida, assortitissima... e che prezzi!!! Visitateci!!!.

Mobili bagno bellissimi

Alla Brema - Arredamenti di via Mazzini 16, il negozio del *«passo»*, *«ve:' »* e *«ccmpro»*.

Fano - orefice - incisore

laboratorio: Via S. Nicolò 36/II; negozio orefice con forti sconti ribassi: Via Mazzini 49.

Occasioni al Pepper

Con mercoledì 7 c.m. inizia la vendita straordinaria in via S. Spiridione per fine stagione con prezzi sbalorditivi. Gonne 2000, magliette 2000, cappotti 9800. Una visita che vi farà guadagnare.

Drioli

Trieste via Carducci 6 e via Nazionale 38 Opicina, con domani 12 gennaio praticherà prezzi eccezionali su tutte le vaste gamme dell'abbigliamento di qualità per Lei e per Lui. Ottime occasioni, grandi convenienze che Vi convincerà del «buon affare».

Danze alla Ginnastica

Dalle 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante con la brillante Orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Avviso - A tutti i clienti

Regaliamo cassapanca noce stile «700» acquistando corredo da sposa, pagamento 20 mesi. Milano 16/II D. Tel. 37708.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi, per oggi 11 gennaio.

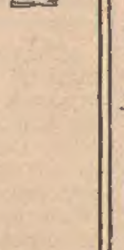
ARRIVI: mn. «Eastern Trader» (ingl.); mn. «Enri» (naz.), mn. «Tommaso Tricoli» (naz.); mn. «Pat Harim» (israel.); mn. «Gosova» (turca); mn. «Massimino d'Amico» (naz.); mc. «Esso Roma» (naz.); p.fo «Georgios» (ell.); mn. «Hehaluz» (israel.).

PARTENZE: mn. «Nino Bixio» (naz.); mc. «Bitumar» (naz.); mc. «Otis» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Irma» (naz.); mn. «Selene» (liber.); mn. «Al Fares» (libanese).

IL CONSORZIO ARTIGIANI ARREDAMENTI TRIESTE
Via Settefontane, 74 — Telef. 741440
ANNUNCIA IL
MESE DELLA CAMERA DA LETTO
PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO VENDITA IN VASTO ASSORTIMENTO DI CREAZIONI DELL'ARTIGIANATO LOCALE A PREZZI CONVENIENTI E CON ASSISTENZA COMPLETA ANCHE DOPO L'ACQUISTO

IL PATRONATO A.C.L.I., la PRESIDENZA PROVINCIALE A.C.L.I.
informano
che gli uffici sono trasferiti nella nuova sede di
Via S. Francesco, 4/1 (Scala A)
a partire dal 12 gennaio corr.

MUTUI 80%
QUARTIERE MARCESIO
via Benussi
via Puccini
APPARTAMENTI PRONTI SIGNORILI
VISITATELI TEL. 811225



occasioni favolose per saldi di fine stagione
baby riri
V.LE XX SETTEMBRE 25



PRONUNCIA OTTOCENTO parole al minuto grazie a
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

VIAGGI E CROCIERE

SETTIMANE BIANCHE. Combinazioni speciali per Cortina, S. Martino di Castrozza, Madonna di Campiglio, Val Gardena, Valle d'Aosta, ecc.

MAROCCO 8 giorni in aereo. Prossime partenze: 4, 11, 18 e 25 febbraio

CARNEVALE A RIO dall'1 al 18 febbraio

MOSCA E LENINGRADO dal 22 al 26 aprile con partenza da Ronchi

MESSICO per i Campionati Mondiali di calcio dall'8 al 24 giugno. Iscrizioni entro il 20 gennaio

12 GIORNI A NEW YORK con l'Alitalia. Prossime partenze: 24 e 31 gennaio: 7, 10, 21 e 28 febbraio

PASQUA. Combinazioni in autopullman, aereo, nave e treno. Programmi in preparazione

PROGRAMMI ED ISCRIZIONI
PATERNITI VIAGGI - TRIESTE - CORSO CAVOUR 7/I - TEL. 61-293

SEGNALAZIONI

Gesti, ritardatari e tosse per «Savonarola»

«Ho assistito per l'Epifania all'ultima recita di "Savonarola" interpretato magistralmente da Antonio Battistella, il quale fu vivamente applaudito assieme ai suoi compagni d'arte ed evocato più volte alla ribalta alla fine dello spettacolo. Malauguratamente la bella impressione avuta dalla recita fu guastata da un gesto di Renzo Giovampietro (Papa Borgia) che presentatosi con il Battistella al proscenio in seguito alle insistenti chiamate del pubblico, fece un gesto caricaturale di benedizione, gesto indegno anche per un guitto di un teatrino di quart'ordine (detto anche "bigoncio"), ma addirittura inaudito in un teatro onusto di glorie artistiche come il Politeama Rossetti». Lettera firmata.

«Care "Segnalazioni", vi prego di scusarmi se ancora una volta ricorro alla vostra cortesia. Ho assistito allo spettacolo "Persecuzione e morte di Gerolamo Savonarola" al Politeama Rossetti. Mentre il dramma mi è molto piaciuto, altrettanto non posso dire del pubblico. E' veramente scandaloso che ci siano persone che entrino in sala persino alle 21.20, e che il loro ingresso venga permesso. E' inoltre poco corretto che lo spettacolo inizi quasi alle 21, quando in programma sono previste le 20.30.

«Questi fatti non sono nuovi ma si ripetono ad ogni rappresentazione. Perché non si provvede a spostare l'inizio dello spettacolo ed allontanare i ritardatari? Sono convinto che in questa maniera ci sarebbero più persone puntuali, e le ritardatarie la prossima volta sarebbero in sala prima dell'inizio dello spettacolo. Un'altra cosa e poi ho finito. Si è tossito a lungo tra il pubblico. E' di moda dare la causa all'influenza ed ai suoi strascichi. Io penso invece che si tratti dell'aria troppo secca. G. Zanolla».

L'agricoltura triestina è l'orto della città

«Care "Segnalazioni", con riferimento a quanto pubblicato sul "Piccolo" di ieri 10 gennaio sulla soppressione dell'Ente Rinascita Agricola ti chiedo ospitalità per le seguenti considerazioni:

«1) L'agricoltura triestina è veramente piccola in confronto a quella delle altre province della Regione Friuli - Venezia Giulia, tuttavia ha caratteristiche notevoli ed è alla avanguardia per tecniche produttive specialmente nella coltivazione degli ortaggi e dei fiori cui vanno le spiccate preferenze dei nostri concittadini; gode anche di un'antica tradizione la quale, nonché dimenticata, dovrebbe trovare ulteriori motivi di illustrazione. Ho letto recentemente delle relazioni dei dottori Ambrosi e Millo dell'Osservatorio fitopatologico che tutti dovrebbero conoscere per rilevare l'importanza, talvolta anche quantitativa, della nostra produzione ortofloricola.

«2) L'Ente Rinascita Agricola — organizzatore della Mostra del fiore — si è reso benemerito proprio nel settore della valorizzazione di tali comparti produttivi dell'agricoltura locale, regionale e nazionale. Io personalmente ho frequentato numerosi corsi teorico-pratici di ortofloricoltura organizzati da questo Ente di rinascita con insegnanti di grande prestigio (dott. Bellarosa, dott. Radillo, dott. Cosma, dott. Ambrosi, prof. Mezzena, dott. Millo, prof. Lona, ecc.) e ne ho sempre tratto utilissime indicazioni, anche per le interessanti visite effettuate.

«3) Ogni istituzione triestina che venga eliminata — per iniziativa delle nostre benemerite autorità locali o toltaci slealmente da altri — è un danno gravissimo che si reca alla nostra città, la quale, diciamolo francamente, non attraversa un periodo favorevole e, semmai, ha bisogno di aiuto e non di essere depredata di quel poco che ancora possiede. Bisognerebbe dunque potenziare questo Ente di rinascita agricola e non eliminarlo e ciò proprio perché Trieste necessita di una sua piccola ma razionale agricoltura che costituisce, in realtà, l'orto di casa che una volta era tanto più ampio perché comprendeva anche l'Istria.

«Il richiamo rivolto dal "Piccolo" ai responsabili delle amministrazioni locali circa il mantenimento ed il potenziamento dell'Ente Rinascita Agricola è un'altra delle sacrosante battaglie combattute per la difesa di Trieste. Grato se vorrete pubblicare la presente vi ringrazio e vi saluto distintamente. G. Sanzin».

Doppia forchetta per il bollo dell'auto

«Spett. "Segnalazioni", vi prego di ospitare alcune considerazioni su un argomento di attualità in questa prima decade del mese di gennaio e cioè il pagamento della tassa di circolazione per autoveicoli. Non voglio dilungarmi in inutili polemiche e passo ad esporvi il caso pratico che, come a me, sarà capitato a migliaia di automobilisti che quest'anno hanno pagato la tassa in questione agli sportelli della Posta.

«Possiedo una "Wolksvagen 1200" per la quale il bollo annuale dovrebbe essere di lire 27.560. La matematica mi insegnerebbe che, effettuando il pagamento — così come mi è consentito — ogni quadrimestre, dovrei pagare ogni volta lire 9187 (27.560:3). Niente affatto. Se pago lo importo agli sportelli dell'ACI, devo versare, per ogni quadrimestre, lire 9470; se voglio effettuare il versamento alla Posta, devo indicare sull'apposito modulo la somma, già maggiorata, di lire 9470 sulla quale, poi, devo pagare altre 70 lire. In totale: lire 9540. In definitiva, il bollo annuale mi risulta essere non più di lire 27.560, bensì di lire 28.620. Pagando, invece, direttamente all'ACI sarebbe di lire 28.410. Una differenza di 1060 lire nel primo caso; di 850 lire nel secondo.

«Mi direte che poco più di mille lire, oggi giorno, non rappresentano niente, e che, magari, posso fare il versamento direttamente all'ACI, pagando 850 lire in più e quindi, in definitiva, risparmiare. Ma non è questo il punto. E' il sistema: là dove prima mangiava uno solo, ora ne mangiano due. Grazie e cordiali saluti. Luciano Galdiolo».

Dispiaceri di una madre

«Care "Segnalazioni", io non leggo sempre il giornale e non so se voi che pensate a tutto avete scritto anche di questo. Ho letto in bar; non so più su quale rivista, come non sia giusto che a scuola i professori facciano propaganda marxista e difendano coloro che partecipano alle agitazioni e insegnino sempre a odiare; mio figlio ha avuto un insegnante così e ora è molto cambiato e mi procura dei dispiaceri. Io non voglio fare del male a nessuno ma non potete voi dire che non è bello insegnare a odiare. Vi ringrazio e vi saluto con riconoscenza». Lettera firmata.

ZETAGOMME
PNEUMATICI DI OGNI MARCA, COMODO PARCHEGGIO
SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO
VIA LOCCHI N. 28/1 - TELEFONO N. 722354

CENTRO MOQUETTE
GIUBILO
Un nome all'avanguardia nel campo delle moquette della loro applicazione e pulitura
OLTRE 90 QUALITÀ:
in lana, fibre, meraklon, nylon, dralon nelle fantastiche tinte unite e fantasia delle migliori case inglesi, francesi e nazionali.
I nostri esperti sono a vostra disposizione gratuitamente per preventivi e suggerimenti
CENTRO ARREDAMENTI MOQUETTE GIUBILO
Via Cicerone 4 - Telef. 24041

UCV CIT — CROCIERE AL SOLE

M/n «FRANCA C.» - 11 partenze da Genova da gennaio al 26 maggio per **Cannes, Palma di Majorca, Casablanca, Las Palmas, Tenerife, Funchal.**

CROCIERE PRIMAVERILI:

M/n «IRPINIA» - 29 partenze dal 21 marzo: **Sicilia, Grecia, Dalmazia, Tunisia, Sardegna, Corsica.**

M/n «CARIBIA» - 28 partenze del 4 aprile: **Genova, Cannes, Barcellona, Palma, Biserta, Palermo, Capri.**

Sono inoltre già in distribuzione i programmi per le «**Crociere Estate 1970**».

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT - Trieste, piazza Unità, 6 Telef. 24793-6, 35862

Avete un servizio di posate d'argento?
SIA CHE L'ABBIATE, SIA CHE NON L'ABBIATE, VI SAREMO UTILI
NEL PRIMO CASO:
infatti, possiamo proporvi (ora) una serie di mobiletti creati appositamente da noi (oppure) i nostri elementi autoadesivi importati in esclusiva dalla Germania, oppure — ancora — la linea completa dei prodotti CHRISTOFLE, per la bellezza della vs/ argenteria.
NEL SECONDO CASO:
invece, potrete fruire dei prezzi speciali che siamo soliti praticare sulla nostra posateria, il cui assortimento comprende sia le posate completamente fatte a mano, sia la famosa posateria CHRISTOFLE.
T. Trevisan
Visitate le nostre mostre nei negozi di:
Piazza della Borsa n. 1 - Tel. 31235
Corso Umberto Saba n. 5 - Tel. 96782

POSSIBILITÀ DI SVILUPPO DEL NOSTRO SCALO

Avviato uno studio sul porto di Trieste

La Regione, cui è dovuta l'iniziativa, ne ha dato incarico a una società specializzata della Capitale

Nell'intento di individuare nuove e più ampie possibilità di sviluppo del porto di Trieste, la Regione, d'intesa con l'Ente autonomo del porto di Trieste, ha avviato uno studio su tale problema affidandolo ad una società specializzata di Roma. Tale studio dovrà individuare, in un orizzonte temporale non troppo augusto, una prospettiva di fondo per il porto suddetto, ossia una strategia concretamente realizzabile.

Come è noto, il programma di sviluppo economico e sociale della regione assegna particolare rilievo allo sviluppo del porto di Trieste, nella duplice prospettiva di un potenziamento, sia del ruolo internazionale di transito, per il retroterra dell'Europa centrale e del bacino danubiano, sia del ruolo regionale a sostegno dello sviluppo industriale del Friuli-Venezia Giulia previsto per i prossimi anni.

Il problema dell'emporio triestino e dei traffici marittimi in genere, rappresenta infatti uno dei nodi essenziali per lo sviluppo non soltanto dell'area triestina, ma di tutta la regione. Sotto questo aspetto, il programma prevede la realizzazione di importanti opere destinate ad adeguare il porto di Trieste alle nuove funzioni. Tali funzioni sono di notevole importanza qualora si consideri che, pur trovandosi il Friuli-Venezia Giulia in una posizione marginale rispetto alla CEE, esso costituisce uno dei passaggi obbligati per i traffici della comunità stessa con il centro Europa e con il bacino danubiano.

Il programma inoltre prevede il potenziamento del porto commerciale di Monfalcone, precisandone tuttavia il ruolo in termini di complementarietà rispetto a quello del porto di Trieste. In termini analoghi, dovrebbe inquadrarsi anche il problema di un adeguamento delle strutture di porto Nogaro-Torviscosa, che opera essenzialmente in funzione delle esigenze della zona industriale dell'Ausa-Corno.

Lo studio specializzato dovrà anche tenere presente che il traffico del porto di Trieste è alimentato in prevalenza da prodotti con le seguenti destinazioni: la regione Friuli-Venezia Giulia, tutte le altre regioni italiane, l'Europa centrale, il bacino danubiano e quello orientale mediterraneo. Tuttavia, sotto il profilo della possibile attrazione di traffico del porto triestino, determinata sulla base di considerazioni derivanti dalla pura localizzazione geografica, Trieste dovrebbe essere interessata a flussi di merci con origine e destinazione per l'Estremo Oriente, nell'ipotesi di una apertura del Canale di Suez, e con l'Europa settentrionale (Gran Bretagna, Scandinavia, Germania).

Inoltre, il mantenimento e la espansione dei traffici già facenti capo a Trieste, nonché l'acquisizione di traffici nuovi dipendenti da una serie di fattori tra i quali vanno ricordate: le atrezzature, la concorrenza di altri porti e di rotte alternative a quelle facenti capo a Trieste, la realizzazione di importanti infrastrutture ferroviarie e stradali, nonché i regolari collegamenti terrestri.

Delegazione muggesana ricevuta da Cappellini

E' stata ricevuta dal Commissario generale del Governo per il Friuli-Venezia Giulia, dott. Lino Cappellini, una delegazione sindacale comunale composta da Tremul Sergio della Camera comunale del lavoro - C.G.I.L., Arrigo Viezzoli della Camera confederale del lavoro, e Cuscito Sebastiano della CISL. Il colloquio era stato richiesto dalle organizzazioni sindacali comunali per prospettare al dott. Cappellini la grave situazione relativa al mancato completamento di tutti i servizi specialistici nell'ambulatorio di Muggia e il conseguente disagio derivato a tutti gli assistiti dell'INAM.

Il dott. Cappellini è stato pure interessato alla inadeguata sede muggesana e al disagio che da troppo tempo sono costretti i pensionati, dovendo sostare per ore all'esterno della sede stessa con qualsiasi tempo, quando si recano a riscuotere la pensione; a questo proposito le organizzazioni sindacali hanno fatto delle proposte. Dopo una lunga e laboriosa discussione che ha permesso di dare una spiegazione esauriente sui due problemi interessati, è stata data assicurazione alla delegazione per una risposta.

Festa della Befana a «Casa serena»



(«Giornalfoto»)

Alla «Casa Serena» dell'ONPI di via Marchesetti, è stata celebrata ieri pomeriggio la festa della Befana, nel corso della quale sono stati consegnati dei pacchi-dono ai pensionati ospiti della Casa. Alla simpatica manifestazione hanno presenziato il Commissario del Governo Cappellini e l'on. Cuzzaniti, (a destra nella foto), presidente nazionale dell'Opera pensionati

UN ATTO MOLTO IMPORTANTE DELLA VITA DELLA REGIONE

Nascerà dalla consultazione il secondo piano di sviluppo

Ieri a Gorizia si è aperto il dialogo preliminare presenti tutti i sindaci della provincia isontina

Si è aperta ieri mattina a Gorizia, nella sala della Provincia la prima consultazione ad alto livello tra i rappresentanti degli enti locali e i rappresentanti della Regione per lo studio del secondo piano quinquennale di sviluppo economico della nostra regione.

Come si sa, il primo piano quinquennale troverà la sua scadenza nell'anno in corso e il secondo piano (1971 - 1975) deve essere studiato e preparato con anticipo, in modo da saldare perfettamente gli indirizzi e le scelte economiche che stanno alla base della programmazione regionale. A questo scopo si terranno nel corso dell'anno molte riunioni e consultazioni tra i vari organi locali regionali per addivenire a soluzioni sempre più rispondenti alle esigenze di ogni singola località del nostro territorio.

La prima consultazione preliminare si è tenuta ieri mattina: vi hanno partecipato i sindaci, o i loro rappresentanti, di tutti i comuni della nostra provincia, oltre agli esponenti regionali con alla testa l'assessore alla programmazione Stopper e il dott. Cian.

L'assessore regionale ha intrattenuto i presenti relazionando su alcune prospettive da tenere in massimo conto per lo sviluppo della provincia isontina

La piena occupazione è un obiettivo da raggiungere quanto prima, risolvendo nello stesso tempo il problema dell'esodo e dell'emigrazione. Bisognerà dunque tendere alla creazione di nuovi posti di lavoro stabili e ben retribuiti, in modo da competere con le offerte di posti di lavoro di altre zone di Italia o d'Europa.

In stretta dipendenza con questa prima indicazione, bisognerà creare una più ampia iniziativa nel settore sociale, ove il primo piano quinquennale è stato carente: servizi sociali e civili che si compendiano in scuole, ospedali, abitazioni, trasporti, assistenza ecc.

Il terzo punto toccato dalla relazione dell'assessore Stopper è stato la funzione internazionale della nostra Regione e in particolare modo della nostra città, per la sua posizione geografica ed economica.

Queste prime indicazioni sono senz'altro necessarie per la formulazione del secondo piano economico regionale: dopo la positiva esperienza dei primi cinque anni del primo piano, vanno ora in parte modificate e ampliate le politiche e gli strumenti di sviluppo, alla luce dei risultati fin qui raggiunti.

I lavori degli organismi regionali

La terza Commissione consiliare permanente (pubblica istruzione, lavoro, assistenza e previdenza sociale, igiene e sanità), dopo la riunione di giovedì scorso dedicata alla relazione del prof. Delogu, sui problemi del settore sanitario, tornerà a riunirsi martedì 13 corrente, alle ore 9.30, sotto la presidenza del consigliere regionale Ramani.

All'ordine del giorno della riunione figura l'esame della proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Bergomas, Pellegrini, Bosari e Calabria, relativa all'istituzione del comitato regionale della programmazione sanitaria. Nella stessa giornata di martedì, nel pomeriggio, avrà luogo la consueta riunione della Giunta regionale.

L'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, terrà in sede di quinta Commissione consiliare permanente (lavori pubblici, urbanistica, trasporti e turismo), una relazione sul regolamento di esecuzione della legge regionale n. 15 del 1969, relativa a provvedimenti in materia di edilizia popolare ed economica. La Commissione, presieduta dal consigliere regionale Rigutto, è convocata per mercoledì 14 gennaio alle 9.30.

Interrogazione liberale al Sindaco

L'avv. Daniele Morpurgo, del partito liberale, ha presentato al Sindaco di Trieste la seguente interrogazione.

«A pochi giorni dall'augurale auspicio — che è di tutti noi — espresso dal Prefetto di Trieste, dott. Cappellini, che Trieste riesca finalmente ad invertire la tendenza al declino, due nuovi eventi minacciano purtroppo di accentuare le nostre difficoltà: la ventilata chiusura del «Consolato USA» e la soppressione dell'«Ente Rinascita Agricola» organizzatore della Mostra del Fiore.

«Non è certo il caso di fare una graduatoria tra i due istituti, entrambi, comunque, di grande rilievo per i diversi riflessi nella vita cittadina, le cui minacciate soppressioni sembrano dovute a ristrettezze di bilancio. Ma mentre le sorti del Consolato USA dipendono dal Dipartimento di Stato americano, nei cui confronti giustamente le autorità locali e nazionali stanno svolgendo i più opportuni interventi, la fine della Mostra del Fiore sarebbe imputabile esclusivamente a nostra colpa e incuria.

«Nella non troppo fiorente corona — è il caso di dirlo — delle manifestazioni triestine e regionali, la Mostra del Fiore ha costituito un elemento di spicco che, alla naturale grazia e carica di simpatia, ha saputo abbinare rilevanti interessi economici e culturali, tanto più validi se adeguatamente sorretti nel quadro di appropriate iniziative collaterali, già attuate meritoriamente dall'Ente organizzatore. Non è chiaro perché agli sforzi finanziari, sin qui sostenuti dalla amministrazione provinciale, da quella comunale e dalla Camera di commercio di Trieste, non possa accompagnarsi il decisivo intervento dell'Amministrazione regionale, quando cospicui stanziamenti, nell'ordine di molte centinaia di milioni, sono previsti da leggi regionali per il potenziamento di mostre, fiere e mercati.

«La Mostra del Fiore esercita già ora un richiamo di rilevante prestigio specie fra numerosi operatori internazionali; e sarebbe davvero deplorevole, se una affermazione locale di così vasta risonanza dovesse venir meno. Certo è che occorre intervenire immediatamente, se si vuole che la Mostra possa aver luogo in primavera.

«La interrogo per conoscere se Ella non intenda, di concerto con gli enti sopra descritti, provvedere d'urgenza per assicurare l'indispensabile finanziamento, che garantisca la vitalità della Mostra del Fiore e del suo ente organizzatore».

Aperta la mostra «Idee per la pittura '70»

LA MEDAGLIA DI CAPPELLINI AD ALDO BRESSANUTTI

Si è inaugurata ieri sera nella Galleria d'arte moderna «Russo» in corso Italia (Galleria Rossoni), la rassegna regionale «Idee per la pittura '70» organizzata dal sindacato FAPI SIABA aderente alla CISL; la mostra comprende una cinquantina di opere di artisti di Trieste, Udine, Gorizia, Capriva, Monfalcone e di altri centri del Friuli - Venezia Giulia.

La commissione di scelta, composta dai critici d'arte Carlo Milic e Tullio Reggente, dai giornalisti Danilo Soli, Roberto Mayer Grego e Gianfranco Viatori, e dal pittore udinese Giordano Merlo ha deliberato di assegnare i premi in concorso come segue: Medaglia d'oro del Commissario del Governo, ad Aldo Bressanutti di Trieste, Medaglia d'oro dell'Ente Regione a Mario Baldan di Udine, medaglia d'oro della Provincia di Trieste a Mario Braidotti di Udine, medaglia di bronzo del Comune di Trieste a Bruno Traverso di Trieste, Coppa FAPI SIABA a Cesare Mocchiutti di Gorizia, Coppa CISL ad Elettra Metallinò di Trieste, Targa FAPI SIABA a Bruno Ponte di Trieste, medaglia d'oro della Cassa di Risparmio di Trieste ad Armando Depetris di Monfalcone. Sono state inoltre segnalate le opere di Toso, Del Zotto, Tavagnacco, Eredità, Marassi, Castellani e Cucek.

La mostra rimarrà aperta sino al 20 gennaio.

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Anita Gilbert, nel trigesimo, dal marito 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Erminia Stagnaro, nel trigesimo, dalla famiglia Cappel 3.000 pro Fondo Banelli.

In memoria dell'avv. Silvia Fragiacomo Riosa, nel trigesimo, da Maria e dott. Odette Loviselli 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Virgilio Lussin, nel I anniv.rio, dalla moglie e figlio 5.000 pro Istituto Rittmeyer, 5.000 pro Fondo Banelli; dalle sorelle e fratello 3.000 pro Conferenza femminile (B.V. del Soccorso), 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Anna Dulci da Eleonora Polla 2.000, da Gastone Sussan e fam. 3.000, da N.N. 5.000 pro Liceo «Oberdan» (fondo A. Dulci); da Carla Lenardon 3.000 pro Liceo «Oberdan» (cassa scolastica).

In memoria di Luigi Ronzati, nel II anniversario, dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Milanese, nel XII anniversario, dalla figlia Paola 5.000 pro Domus Lucis, 5.000 pro ECA (ass.za esterna vecchi).

In memoria di Raimondo Raimondi, nel XXVIII anniversario, dalla mamma 2.000 pro Lega nazionale, 2 mila pro Domus Lucis, 2.000 pro Centro tumori, 2.000 pro Istituto Rittmeyer, 2.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Giuseppe Agnelli, nel XXX anniversario (12/1), dal figlio Franco e nuora Lina 2.000 pro Domus Lucis, 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Bidoli da N. N. 2000 pro Villaggio del fanciullo.

Da Giuliana Bressan e famiglia 1500 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Riccardo Calligaris dalle famiglie Luciano e Dario Rinaldi 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo; da Vanda Pino Sartori 3.000, dalla fam. Egone Giraldi 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Santina Kenich da Gino e Lilia Franchi 3.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Renata e Tina Angeli 5.000 pro Croce Rossa; da Annamaria e Mario Savorgnan 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ugo Trevisan da Nerea e Silvio 3.000 pro PP Cappuccini di Montuzza; da Gino e Lilia Franchi 3.000 pro Croce Rossa.

In memoria di Isidoro Migliore dalla moglie Pia 5.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie, 5.000 pro Istituto Rittmeyer, 5.000 pro Istituto per l'infanzia «B. Garofolo»; dalla sorella Nicolina ved. Nagni 5.000 pro Lega nazionale.

In memoria del dott. Doro de Rinaldini da Gennaro Degano 5.000 pro Conf. maschile S. Vincenzo (Chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Mario Freddi dalla direzione prov. del Tesoro di Trieste 21.650 pro Centro tumori.

In memoria di Valeria Maddaleni da Silvano e Ilario Denich 5.000 pro Centro tumori, 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enrico e Mariuccia Stocovaz dalla sorella Marcella Molaro 2.000 pro rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Angela Facchin dalla fam. Finizio 2.000 pro Associazione Donatori di Sangue.

In memoria di Giovanni Tinunin da Bruno Brandolin 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Carla De Martini e Giuseppe Brovedan da Giuseppe Rosario 5.000 pro Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani.

In memoria di Maria Salvina e Roberto Marasso da Silva Petronio 2.000 pro Domus Lucis; da Annie Foladore Piani 3.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Nedda Schlegl dalle sorelle Fulvi 1.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gianni Simoncini da Italo e Margherita Boch 5.000, da Uccio ed Emi Boch 5.000 pro ECA.

In memoria di Mercede Zaffiropulo da Lydia e Giorgio Giorgacopulo 3 mila pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del rag. Theo Mathis dalle famiglie Beltramini-Bertolli-Comici-Gortan-Pieri-Salon 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angelo Falcomer dalla moglie e figli 1.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Erminio (Gianni) Angeli da Angela e Claudio Presca 3.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Alice Orlando da Lina e Franco Agnelli 2.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Eugenia Iurcev da Maria Iurcev 5.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Giacomo Gajo da Anita Zugna 2.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Regina Venturini Feriuga da Anita Zugna 2.000 pro Unione italiana ciechi

In memoria del dott. Doro de Rinaldini da Fiorello e Franco de Farolfi e Mercedes de Reya 3.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Margherita Canarutto dalle figlie 40.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Marta Medeotti da Giovanni e Bianca Pinamonti 3.000 pro Istituto Rittmeyer

In memoria di Milan Ghersina dai condomini dello stabile n. 26 di via Bellosguardo 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria del dott. Renato Rizzatto dalla fam. Vitri 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Arco da Wanda Bonadei 3.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Olga Zanier Hussu da Netty Bisia 1.000 pro Croce Rossa.

In memoria di Alfonsina Sartori Cerchioli da Vittorio 1.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Linda Moro da Stelio e Giuliano Spangaro 3.000 pro Centro tumori.

Da un gruppo di amici 32.000 pro Rifugio animali ASTAD, 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

L'elargizione di L. 5.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie in memoria di Isidoro Migliore s'intende fatta dalla cognata Cesira Secco ved. Mersini e figli anziché Tersini come pubblicato in data 9/1/70.

L'elargizione di L. 2.000 pro restauro della Chiesa S. Cuore effettuata da Wanda Rossetti deve intendersi in memoria di Ernesto Russiani e non Ernesta come pubblicato in data 8/1/70.

Le elargizioni effettuate dai genitori e da persone varie a favore di enti diversi s'intendono in memoria di Ada Mazzon anziché Anna Mazzon come pubblicato in data 10/1/70.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutta la fascia alpina e sulle località prealpine, nevicate abbondanti, specie sulle Alpi occidentali. Su Piemonte e Lombardia, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni nevose. Su Liguria, regioni tirreniche dell'Italia centrale e Sardegna, cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse. Sulle altre regioni della penisola condizioni di tempo variabile con annuvolamenti e schiarite.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Scienze applicate: Di Renzo: Istituzioni di contabilità di Stato (657.6/DIR).

Storia geografia biografia: Bargellini: La splendida storia di Firenze (945.51/BAR).

Letteratura: Anceschi: Le istituzioni della poesia (801.951/ANC); Caretti: T.S. Eliot in Italia (821.91/ELI/CAR); Milton: Poetical works (821.4/MIL); Solzhenitsyn: Il primo cerchio (3-16856).

Nota: Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

CIT

Staz. Autolinee tel 24005
Viagg. Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15. 12 e 16.15

Per ogni altro orario (autolinee treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

BOUTIQUE ANNABELLE
VIA SAN SPIRIDIONE N. 1

DA DOMANI INIZIA UNA VENDITA STRAORDINARIA DI TUTTA LA MERCE PER RESTAURO

AFFRETTATEVI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento ATLAS - Azienda Triestina Laminazione Siderurgica S.p.A.

Con ordinanza dd. 15-12-1969 il Giudice Delegato ha disposto — a prezzo **ulteriormente ridotto** — il quarto esperimento di vendita all'incanto dello stabilimento industriale di Trieste, via Flavia 130, attrezzato per lo intero ciclo produttivo della trasformazione in nastri laminati a freddo, estendentesi su un'area di mq. 18 mila 400 (di cui 5400 coperti da pelazzina uffici e capannoni) fissando all'uopo l'udienza del 13 febbraio 1970 ore 11 nella stanza n. 76 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Prezzo base: lire 410.000.000, consegna immediata.

Offerte in aumento: lire 3.000.000; ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella somma di lire 41 milioni oltre a lire 50.000.000 per le spese, mediante deposito nella Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti entro le ore 12 del 12-2-1970.

Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Mario De Marchi - Trieste, via S. Francesco 11, telef. 61-851.

IL CANCELLIERE
f.to Giacomo Covi

Treno turistico FS per Monaco di Baviera

6 - 10 febbraio (Carnevale) da **Trieste L. 45.400**: mezza pensione in albergo di II categoria, viaggio di andata e ritorno, trasferimenti e visita città.

UCV CIT — PIAZZA UNITA' 6

BALBUZIE

e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psicofonico del **DOTT. VINCENZO MASTRANGELI.** A Udine presso il Palace Hôtel, via Carducci 45, tel. 54354 sarà tenuto **un corso dal 13 al 23 gennaio.** Informazioni e consultazioni gratuite. Prenotazioni dal 12 gennaio. Sede centrale «Villa Benia» Rapallo (Genova) — (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3.2.1949).

CROCIERE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Boutique
MIZAR
eleganza e convenienza con i saldi della nostra tradizione
VENDITA DI FINE STAGIONE
VIA UDINE 1

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE. VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Ha ripreso le consultazioni
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via S. Fr. d'Asc. 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37285
Abit.: via Boccaccio 10 Tel. 36506

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

SI SONO INIZIATE LE LEZIONI AL CENTRO I.N.I.A.S.A.

Possibilità di occupazione nel settore dell'abbigliamento

Corso per odontotecnici all'Istituto per l'industria e l'artigianato

A seguito di un'indagine svolta dalla Direzione del Centro di formazione professionale INIASA di Trieste, presso il settore delle confezioni per lo abbigliamento, è stata accertata la possibilità occupazionale di un numero non trascurabile di giovani lavoratrici, professionalmente preparate e dotate soprattutto di particolari inclinazioni per l'apprendimento teorico e pratico adeguato alle moderne esigenze della moda.

Il Centro INIASA di Trieste, al quale è affidato il compito della formazione professionale nello specifico settore, ha dato inizio in questi giorni presso la propria sede di via della Ginnastica n. 49 a due corsi professionali per modelliste e confezioniste dello abbigliamento, ai quali possono partecipare elementi, preferibilmente donne, dai 14 anni ai 40, occupate e disoccupate, che intendono conseguire il diploma la cui validità è legalmente riconosciuta ai fini del collocamento nella qualifica conseguita.

I corsi hanno termine alla fine del mese di giugno del corrente anno e sono completamente gratuiti. Reparti modernamente attrezzati e insegnanti teorici e pratici provenienti dagli specifici settori produttivi e diplomati dalle scuole nazionali di taglio (modellisti) costituiscono l'organizzazione tecnica ed operativa dei corsi.

I programmi comprendono la creazione del figurino, il taglio, la confezione e le nozioni teoriche rispondenti all'arte sartoriale ed alla conduzione aziendale. Al termine dei corsi le allieve promosse saranno segnalate per l'assunzione alle varie aziende del settore presso le quali il Centro ha accertato la possibilità di collocamento, e attraverso apposite agevolazioni finanziarie è altresì previsto l'avviamento iniziale ai laboratori di parte delle stesse allieve in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività in forma autonoma.

Le aspiranti che intendessero frequentare i corsi diurni e serali già in atto, sono invitate a presentarsi presso la Sede del Centro dalle ore 9 alle 13.30 e dalle ore 17 alle 19 dei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio.

* * *

Presso la sede centrale dello Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato di Trieste, ha avuto inizio il corso superiore di maturità professionale per odontotecnici. Il presidente del Consiglio di amministrazione, Carlo Frandoli, ha rivolto agli allievi parole di saluto, rilevando l'importanza che l'istituzione del corso medesimo riveste sia per la scuola che per gli allievi i quali, grazie alla frequenza del corso possono conseguire il diploma di maturità professionale, equiparato a tutti gli effetti ai titoli di studio rilasciati dagli Istituti tecnici.

Il preside, dott. ing. Stellio Zafred, ha poi ampiamente illustrato ai presenti le modalità di svolgimento del corso in relazione ai programmi d'insegnamento ed agli orari, rivolgendo infine a tutti gli iscritti, caldamente favorevoli all'iniziativa che soddisfa alle loro più vive aspirazioni, l'augurio di buon lavoro.

MOSTRE D'ARTE

Alla BARISI
Wostry Veruda Bergagna Sbisà Parin Timmel Zangrando A. Tominz Asco Stultus Guacci Flumiani Silvestri Beltrame Lonza Russian Lucano Lannes: questi e tanti altri artisti triestini sono presenti alla
GRANDE MOSTRA - MERCATO
allestita in via Rossetti, 8
orario festivo ore 11 - 13

La LANTERNA
via S. Nicolò 6
opere di
VLADIMIR MAKUC
dal 10 al 30 gennaio
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20
festivi: 11 - 13

IL MAESTRO ANTONICELLI LASCIA LA CARICA

Bartoli nuovo presidente del Conservatorio Tartini

A sostituire la nota personalità del maestro Giuseppe Antonicelli, che per un triennio ha retto l'amministrazione del Conservatorio di musica «G. Tartini», è stato chiamato con decreto ministeriale l'ing. Gianni Bartoli, notissima figura di esemplare cittadino che alle doti di infaticabile organizzatore unisce un profondo amore per le arti e specie per la musica.

A lui; quando ricopriva in un momento particolarmente significativo per la città la carica di Sindaco, si deve l'ideazione di quel Premio nazionale «Città di Trieste» che nel 1961 divenne internazionale ad opera dell'attuale direttore maestro Orazio Fiume. Si deve pure all'ing. Bartoli se il Conservatorio «G. Tartini» poté essere a suo tempo statalizzato e se poté acquisire la sua attuale nobile sede, che è sempre in continua evoluzione e adeguamento al suo crescente sviluppo. Restando ancora ovviamente nel campo musicale, si ricorda pure la preziosa attività svolta dall'ing. Bartoli quale presidente dell'Ente autonomo del teatro comunale «G. Verdi» negli anni del suo fecondo mandato di Sindaco di Trieste.

Con lo stesso decreto del Ministro della Pubblica Istruzione il prof. Agostino Origone, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, è stato nominato nello stesso Consiglio del Conservatorio «Tartini» in rappresentanza, come già altra volta e per lungo periodo, del Ministero della Pubblica Istruzione. Tale carica è stata prestigiosamente tenuta per molti anni dal chiarissimo prof. Marino de Szombathely.

Del nuovo Consiglio di amministrazione fanno parte inoltre il direttore maestro Orazio Fiume, membro di diritto, e i professori Bruno Cervenca e Carlo Gentilli in rappresentanza del collegio dei professori dell'Istituto; segretario il dott. Aldo Baldini.

All'ing. Bartoli, al Magnifico Rettore e a tutto il Consiglio del conservatorio «G. Tartini» il più sincero augurio di proficuo lavoro.

VOLI SPECIALI IN PARTENZA DALL'AEROPORTO DI RONCHI

26 - 30 marzo Pasqua a LONDRA . . . . . Lire 76.000
27 - 30 marzo Pasqua ad ISTANBUL . . . Lire 66.000

UCV Corr. CIT

Programmi ed iscrizioni presso lo UFFICIO CENTRALE VIAGGI di Piazza dell'Unità e presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani e Galleria Protti

UTAT

CONSERVIAMOCI GIOVANI CONSULTANDO MEDICI ED ESTETICI

Quando si perdono i capelli

COME E PERCHE' SI DEVE PREVENIRE LA PERDITA PRECOCE DEI CAPELLI

Gennaio 1970

Una calvizie pronunciata, per un uomo ancora in età giovanile, è un elemento sfavorevole: per una donna si tratta di un fatto drammatico! Ecco perché in questa nostra società, dove tutti puntano al successo, dove ogni aspetto diviene simbolo di condizione sociale, la calvizie prematura è un fenomeno negativo che va combattuto come una autentica ingiustizia.

Essa crea infatti complessi in chi ne soffre, e addirittura disparità di trattamento nei rapporti umani! Si tratta, per l'uomo e per la donna, di un problema che va risolto! Trascurarlo è un peccato contro se stessi e contro gli altri. Cercare di risolverlo alla bell'e meglio, senza giovarsi dell'esperienza di una organizzazione veramente qualificata, è un grave errore che spesso significa calvizie definitiva. Nella vita è buona regola rivolgersi a chi è qualificato. Le questioni riguardanti gli inestetismi dei capelli come la forfora, il prurito, una caduta eccessiva, una ricrescita scarsa e stentata, vanno corrette solo nei Centri di Cosmesi applicata specificatamente ai problemi capillari locali; è perciò cosa logica rivolgersi al Centro Estetico MES. Si tratta infatti dell'unica Organizzazione veramente qualificata a risolvere per Voi questo problema e che per di più Vi garantisce con un certificato di garanzia.

RIMEDI INADATTI

Perché dunque esitare? Perché tentare rimedi forse inadatti, o affidarsi a pratiche miracolistiche cui nessuno può più credere? **Oggi un nuovo capitolo scientifico si è aperto per ciò che concerne l'«estetica della persona». Medici, chimici e biologi di chiara fama si interessano al problema. Il MES si è inserito cercando e trasferendo nel trattamento estetico dei capelli, tutte le ricerche scientifiche e le scoperte effettuate.** Nulla viene lasciato al caso, alla immaginazione, alla improvvisazione, alla generalizzazione, infatti chi può credere ancora oggi che ogni problema non abbia bisogno, per essere risolto adeguatamente, del tecnico o dello specializzato. I prodotti che il MES usa adeguandoli alle condizioni dei vari capelli, sono quanto c'è di più moderno ed attuale nel campo tricocosmetico.



Più che l'età è la differenza d'aspetto

La loro efficacia è documentata, così scrive, per esempio, la RICHTER di Berlino, a proposito di un composto cosmetico che il MES ha incluso nelle sue formule «l'azione consiste nello stimolare un cuoio capelluto inadeguatamente nutrito, così che la caduta dei capelli viene fermata e la formazione dei nuovi è stimolata». Per il TRYCONINF invece, la sua creatrice la dot.ssa in Dermatologia Estetica G. Hunger Ricci dichiara «... la sua azione è nettamente stimolante».

RISULTATI

Dunque le ragioni per le quali i risultati oggi sono possibili, ove le condizioni locali possano essere risolte da un trattamento tricocosmetico, stanno nel fatto che, il problema della calvizie precoce è trattato con mezzi adeguati e con le risorse ultime che la scienza ha portato anche alla pratica applicazione per i trattamenti capillari. Non esistono infatti miracoli, ma la reale posisbilità di aiutare chi perde i capelli! Lo scettico non si chieda come mai le lozioni applicate sino ad oggi non gli abbiano dato risultato, ma si precipiti ai Centri MES ove ogni cosa è studiata con metodo e risolta con razionalità Ogni capello perso è una piccola parte del nostro giovanile aspetto che scompare. Informarsi presso i Centri MES di Padova, Trieste, Brescia e Parma sui risultati ottenibili e sul costo del trattamento, significa fare il primo passo per mantenere la capigliatura. E qualora le informazioni ricevute siano convincenti, ci inizi immediatamente perché la prima battaglia da combattere, per mantenere un aspetto giovanile, è quella contro la calvizie precoce.

mes

TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

FESTOSO RITORNO DOPO DICIOTTO ANNI SULLE SCENE DEL «VERDI»

Nel «Trittico» di Puccini i primi fermenti del secolo

Sotto la direzione di Oliviero de Fabritiis caloroso successo di Maria Chiara in «Suor Angelica» e di Giuseppe Taddei in «Gianni Schicchi» e «Il Tabarro»

Il terrore di apparire un «passatista» ha sempre accompagnato la vita di Puccini, che lo dichiarò una sera all'amico Guido Marotti dopo l'audizione del «Pierrot Lunaire» di Schönberg. Tutta la sua vita, come la sua opera, è stata dunque un patetico voler essere giovane. Il «Trittico» è da una parte la testimonianza più pittoresca di questa sensibilità, dall'altra l'affermazione mirabile di quella coerenza artistica che non ha mai conosciuto compromessi o avventure senza convincimento. Il campione dell'opera borghese, del conservatorismo romantico, si rivela in realtà un artista impegnato, come oggi si conviene, fedele al suo vecchio mondo, ma partecipe dei fermenti corrosivi della musica del nostro secolo, di una moderna tensione drammatica, dalla quale si svincola la lucida ricostruzione dello «Schicchi» (e buona parte del merito spetta al libretto del Forzano), isolato omaggio del maestro alla sua «toscanità» e ad un ideale rifugio della fantasia dove per altro ancora vibra un'umanità intensamente amata (e quanto attuale nell'ironico gioco sulla febbre del benessere!).

Tre esempi in uno per fare teatro, quel teatro in cui forse per l'ultima volta si realizza una «durata» tutta musicale in una dimensione scenica, dove ogni elemento è saldato all'altro da una solida cerniera drammatica, e il tema si rigenera dal suo contrario, conservando la malinconia della reminiscenza e l'incertezza del presagio. E' quanto accade anche in «Suor Angelica», delle tre l'opera più fragile e decadente, ma che pure ci offre l'intuizione originale della zia Principessa e ci immerge in una goccia di pianto (e ci accorgiamo invece che è un lago dove i più smaliziati scrupoli estetici continuano ad andare a picco).

La lezione drammatica di Puccini emerge nella sua forse irripetibile validità da questo «Trittico della morte» ritornato al «Verdi» dopo diciotto anni di assenza (troppi) nella sua unità rappresentativa. La contrapposizione dei tre atti è stata sottolineata dal regista Lamberto Puggelli, la cui interpretazione è stata direttamente proporzionale all'efficacia teatrale delle scene: scarsamente vincolante o addirittura inavvertibile quella sinistra presenza fluviale che fa l'ambiente del «Tabarro», dove personaggi e situazioni appaiono solo sbozzati senza l'approfondimento risentito del crepuscolo spirituale; estremamente raccolta nel candore degli elementi e dei gruppi figurali, la vita che ferve nel piccolo convento; disciolta ai limiti del grottesco, ma sempre fluida e mobilissima, la azione dello «Schicchi». La piatta frontalità del barcone di Michele (nel «Tabarro») rispetto al palcoscenico, ideata da Camillo Parravicini (che avrebbe dovuto essere compensata dallo slancio del ponte), acuisce la difficoltà di amalgamare il conflitto dei personaggi e il senso incombente della tragedia; più aderente allo spirito dell'opera il cortiletto di «Suor Angelica» realizzato da Peter Hall (con il delicato elemento centrale della fontanella) dove il regista muove le monachine con naturalezza quasi infantile, quanto basta per rendere più drastica la presenza scostante della zia Principessa e l'angoscia di Angelica (solo il finale, con l'apparizione del bambino, che fa molto presepio vivente, avrebbe potuto trovare una traduzione più allusiva); delizioso invece il trecentesco interno della casa di Buoso Donati (la scena è di Lorenzo Ghiglia) con quel balconcino che proietta sui ceri e sul letto la luminosa prospettiva di Firenze.

Anche la direzione del maestro Oliviero de Fabritiis, sempre fervida nel coordinamento del palscoscenico, ha colto più il respiro lirico di «Suor Angelica» (e soprattutto la trasparenza degli episodi nella prima parte) e il discorso serrato di «Gianni Schicchi» che non la modernità del «Tabarro» dove il segno guizzante che incide il tessuto musicale del dramma viene assorbito dalla generica pesantezza dello sviluppo.

Tra i protagonisti della prima opera del «Trittico» spicca l'intelligenza interpretativa di Giuseppe Taddei (Michele), un artista sempre ammirevole per la giusta proporzione umana che sa conferire ai propri personaggi. Si può dire altrettanto del tenore Giuseppe Campora se si considera che il personaggio non era dei più congeniali alla sua personalità elegante e raffinata (sarebbe stato un ottimo Paolo nell'opera di Zandonai!) e che lo slancio vocale di Luigi, specie nell'ultimo duetto con Giorgetta («... non tremo a vibrare il coltello»), vorrebbe ben altra forza; difficile d'altro canto immaginare un Luigi più tormentato nello sforzo di soffocare l'amarezza della propria condizione. L'interpretazione del soprano Claudia Parada va invece al di là della giusta misura nella raffigurazione di una Giorgetta sensuale e vigorosa, ma più vicina a una generosa popolana che non alla giovane di Belleville, quella che rimpiange la vita romantica di Parigi, ma che non trascura la sua nuova casa navigante «tutta linda e ben dipinta» (come Puccini vorrebbe, ma che non risulta dall'allestimento attuale), quella che cerca di riscattare il grigiore della propria esistenza nell'amore di Luigi.

Freschezza di espressione e commossa aderenza stilistica hanno caratterizzato la Suor Angelica di Maria Chiara; la sua vocalità trapassa da zone di estrema purezza ad accenti di energia verdiana (e non è forse degna di Verdi l'invocazione al figlioletto, con la quale la Suora reagisce al silenzio della zia?). Sintesi di questo travaglio umano e spirituale è l'aria che precede il suicidio e la successiva catarsi: Maria Chiara l'ha suggellata con un aereo «pianissimo» sul la acuto, in cui sembra trasfigurarsi tutto il dolore di Angelica. Sorprendente la prova di Rosa Laghezza, che ha saputo raggelare il proprio caldo temperamento nella maschera «inesorabile» della zia Principessa e in una linea di canto profondamente ombrata, specie nella solennità saliente della frase centrale della scena, «Nel silenzio di quei raccoglimenti».

Nel «Gianni Schicchi» dove la figura del protagonista è soverchiante, soverchiante è stata anche l'interpretazione di Giuseppe Taddei, oggi forse insuperabile nel conciliare lo spirito acuto e motteggiatore del personaggio con una bonaria umanità. La sua azione è inesauribile ma sempre controllata dal buon gusto, come nello scontro con la Zita («Brava la vecchia, brava») o nella magistrale scena del testamento animata dai precipitosi avvertimenti («Addio Firenze, addio cielo divino»). Dalla canea dei parenti si stacca la coppia degli innamorati: Rinuccio, interpretato con compostezza scenica e vocale dal tenore Doro Antonioli, e Lauretta, la cui fanciullezza ha trovato un'espressione particolarmente suasiva nella morbida voce di Fulvia Ciano.

Lungo è l'elenco dei personaggi minori del «Trittico»; qualcuno «minore» solo nell'economia sostanziale del dramma, non per il rilievo acutissimo conferitogli da Puccini. In questo senso, nel sottolineare le prove degli altri cantanti, va subito lodata la bravisisma Laura Zanini, impegnata in tutte e tre le opere e quindi in una operazione di trasformismo già di per sé ammirevole; soprattutto negli stracci della Frugola («Tabarro») e nell'allampanata Zita («Schicchi») ha saputo rendersi simpaticamene «sgradevole» (in realtà la Zanini non lo è affatto!) delineando due intelligenti profili grotteschi. Tra le Suore della seconda opera, la «pastora» Suor Genovieffa è la più individualizzata nella nostalgia pascoliana del suo rimpianto («Soave Signor mio»), che Mariella Suban ha intonato con una tenerezza schiva e sentita.

Una particolare segnalazione spetta ancora al valoroso Saturno Meletti (Betto di Signa), al Simone di Vito Susca, alla gustosa caratterizzazione di Paolo Mazzotta (maestro Spinelloccio), agli altri parenti di Buoso (Raimondo Botteghelli, Laura Cavalieri, Bruno Grella, Anita Caminada) nel «Gianni Schicchi»; a Bruna Ronchini (la badessa), Bruna Sbisà (Suor Dolcina), Rita Lantieri (la Suora infermiera) in «Suor Angelica»; mentre Dario Zerial, Giuseppe Botta, Gianni Goggia, Rose Marie de Rive, Mirella Roversi, Maddalena Novacco, Gianna Jenco, Maria Loredan, Editta Danieli, Enzo Viaro, Lucio Rolli, nonché il piccolo Alessandro Gilleri, hanno diligentemente completato il nutrito cast.

Se si può resistere al sentimentalismo di «Suor Angelica», si è comunque travolti dalla corrente tenebrosa del «Tabarro», e «Gianni Schicchi» ci sospinge proprio nel mezzo della sua giostra: l'esito della serata era pertanto scontato, triplicato dal fascino dei tre pannelli di questo polittico.

Ognuno scelga quello che più gli aggrada: resta la forza popolare di Puccini, che qualcuno vorrebbe ancora relegare tra le cartoline-ricordo del passato e che ci appare ogni volta più vivo. Un successo in tre ondate, quindi; trionfale addirittura per Maria Chiara e Giuseppe Taddei, ma caloroso per tutti, dall'orchestra guidata da Oliviero de Fabritiis al coro diretto da Gaetano Riccitelli con l'apporto dei piccoli cantori dell'Istituto d'arte drammatica di Trieste.

G. Go

QUESTA SERA SUL VIDEO

CORALBA, GIALLO-FIUME PER CINQUE SERATE

«Lo Sport» — Il «pomeriggio sportivo» si inizierà oggi alle ore 15 sul programma nazionale con la telecronaca delle varie fasi del «Trofeo Garinei» di ciclocross che si svolge a Novate Milanese. Seguirà, in collegamento eurovisivo da Wengen, la telecronaca della competizione sciistica valevole per il concorso del «Lauberhorn». Sempre sullo stesso programma, alle 19,10 la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio. Come di consueto «La Domenica sportiva» (Primo canale, ore 22,10), concluderà le trasmissioni dedicate allo sport con cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti agonistici della giornata.

«La domenica è un'altra cosa» (TV-1, ore 18) — Marisa Sannia, con la canzone «La finestra illuminata», sarà l'ospite odierna di questa trasmissione condotta da Raffaele Pisu e Carmen Villani la quale canterà «La strada».

«Coralba» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la prima delle cinque puntate di questo giallo realizzato in coproduzione tra la RAI e la Chiara Film con la regia di Daniela D'Anza. Il protagonista è Rossano Brazzi nelle vesti di Marco Danon, un giovane medico italiano residente a Berlino, il quale deve la sua fortuna economica alla scoperta di un farmaco dal nome «Coralba». La vicenda si inizia con un ricatto: qualcuno ha saputo che mentre il farmaco veniva sperimentato in Italia, un bambino è morto. La notte dell'appuntamento con il misterioso ricattatore, Danon, recatosi nel luogo indicato, scopre il cadavere di una donna: sua moglie. Da questo momento si sviluppa una complessa vicenda giudiziaria che deve rispondere ad una serie di interrogativi: chi ricattava il medico? Chi e per quale ragione aveva interesse ad uccidere la signora Danon? Oltre a Rossano Brazzi interpretano «Coralba» Glauco Mauri, Valeria Lagrange, Valentino Venantini, Mita Medici e molti altri.

«La signorina Pell è sparita» (TV-2, ore 17,15) — Andrà in onda oggi questa commedia in tre atti di Leonard Gershe, la signorina Augusta Pell, non più giovane e ricchissima è scomparsa dalla sua abitazione newyorkese. Tutti i parenti sono in apparenza preoccupati, nell'intimo soddisfatti di questa lunga assenza della zia Augusta che per anni li ha sempre contrastati. Ma Richard, fratello della scomparsa, e sua figlia Louise si rivolgono ad un detective, un certo David Madison, persona onesta e simpatica, David non è un investigatore molto abile, è tutt'al più capace di ritrovare la statua della Libertà. Forse padre e figlia l'hanno scelto proprio per questo.

«Il Circo di Billy Smart» (TV-2, ore 21,15) — Sarà di scena stasera il famoso circo equestre inglese che presenta le tigri reali di Charles Illeneb, le divertenti esibizioni dei clowns Francesco, Marko il Magnifico, i fratelli Tonitos, i 12 Albert in un numero equestre, gli spericolati «Angeli del circo», gli Oscars Volanti al doppio trapezio ed infine Billy Smart jr. alle prese con i suoi elefanti.

«West senza tregua» (TV-2, ore 22,25) — Per questa serie sarà trasmesso stasera il telefilm «Un sorso d'acqua». Randall, questa volta, è incaricato di scortare un corriere che trasporta un prezioso diamante. Ma alcuni fuorilegge riescono, con uno stratagemma, a dividere i due uomini e a compiere indisturbati la rapina. Messosi alla ricerca del corriere, Randall lo troverà morto in un deserto e soltanto dopo una serie di drammatiche avventure potrà ritornare in possesso del diamante.

AL GRATTACIELO
Trionfale successo del film più divertente dell'anno
IL MEDICO DELLA MUTUA HA FATTO CARRIERA!

ALBERTO SORDI in
"il Prof. Dott. GUIDO TERSILLI Primario della Clinica Villa Celeste Convenzionata con le Mutue"
EASTMANCOLOR DELLA SPES-CATALUCCI / SCHERMO PANORAMICO
Per esigenze di programmazione il film è alle ultime repliche

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
AL FENICE
NELLO STERMINATO OVEST, LA' DOVE QUASI NESSUNO MORIVA DI MORTE NATURALE IL CIMITERO ERA CHIAMATO:
La collina degli stivali


BUD SPENCER-WOODY STRODE
EDWARD CIANNELLI con VICTOR BUONO
LIONEL STANDER GIUSEPPE COLIZZI
CARLO RUSTICHELLI

AL NAZIONALE
SIMPATICO, AUDACE, IMBROGLIONE, MA SEMPRE IRRESISTIBILE
Titanus
STEVE McQUEEN
BOON IL SACCHEGGIATORE

STEVE McQUEEN.
"THE REIVERS"
SHARON FARREL - WILL GEER
MICHAEL CONSTANTINE
RUPERT CROSSE - MITCH VOGEL
Produttore esecutivo ROBERT RELYEA
Prodotto da IRVING RAVETCH
Musica di JOHN WILLIAMS
Regia di MARK RYDELL
PANAVISION TECHNICOLOR

RISTORANTI E RITROVI

«ALLA PINETA»
Seralmente ballo con i «COBRA», viale Miramare 285 - Telefono 411326

RISTORANTE «DA BAFFO»
Specialità gastronomiche. Riva Grumula 2.

LOCANDA MARIO
DRAGA S. ELIA — Ristorante caratteristico. Tel. 228173.

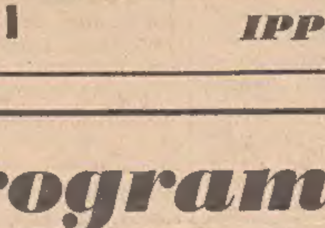
SNACK BAR «COPACABANA»
Nuova gestione — Tavola calda. Caratteristico piatto «Copacabana» — lumache alla Bourgogne, porchetta al forno, specialità gastronomiche. Servizio per asporto. Via del Teatro Romano 24, Tel. 61302.

GRADO

«TAVERNA MUNICIPALE»
Tutti i sabati, domeniche pomeriggio e sera, trattenimenti danzanti. Suonano «I 5 FANS»

PERTEOLE

RISTORANTE «TROVATORE»
Tutti i giovedì, sabato e domenica danze con il complesso «LUTMAN»

OGGI OGGI OGGI OG OG OG OG OG OGGI
L'hobby di moda

CORSE AL TROTTO
IMPIEGO IDEALE DEL TEMPO LIBERO
inizio ore 14
IPPODROMO MONTEBELLO

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
16.30 ultima replica
Alberto Lionello e Carla Gravina
JOE EGG

TRIESTE TEATRO STABILE
Da martedì in abbonamento
NEKRASSOV
di J. P. Sartre
Protagonista: Giulio Bosetti

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì, alle 20.30, seconda rappresentazione de: «Il tabarro» - «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini. Direttore Oliviero de Fabritiis. Regista Lamberto Puggelli. Scene rispettivamente di Camillo Parravicini, Peter Hall e Lorenzo Ghiglia. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento B per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (telef. 23986).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30 ultima replica: «Joe Egg» di Peter Nichols con Alberto Lionello e Carla Gravina. Sconti per abbonati. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 36547).

TEATRO STABILE DI PROSA. Da martedì al Politeama Rossetti: «Nekrassov» di J. P. Sartre. Protagonista Giulio Bosetti. Quinto spettacolo in abbonamento della stagione. Regia di Ernesto Guida, scene e costumi di Gianfranco Padovani. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 36547).

LUNA PARK - Via Flavia (filovia 19-20). Autopista go-kart, telecombattimento, divertimenti per grandi e piccoli. Aperto tutti i giorni.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. La grande esposizione di animali vivi e cose esotiche è più varia, ricca, spettacolare che mai. Visitatela o rivisitatela; sarà come una passeggiata di un'ora in terre lontane e affascinanti.

LA CAPPELLA UNDERGROUND, Via Franca 17. Martedì 13 gennaio: ore 19 e ore 21: Computer film e computer music. Tesseramento presso la Biglietteria Centrale e alla Cappella (Lire 3000 - studenti 2000).

EDEN. Inizio spettacoli ore 15, 17.20, 19.40, 22. Hitchcock presenta: «Topaz», lo scandalo del secolo nel mondo dello spionaggio. Technicolor con Frederick Stafford, Dany Robin e Michel Piccoli. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. III settimana di successo.

EXCELSIOR. Inizio ore 15, ultima 22.10: «La bella addormentata nel bosco». Un film di Walt Disney in Technicolor. In più un esilarante cartone animato: «Il mio amico Beniamino».

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: Ritorna il vostro beniamino Paperino in un festival fantastico di colori e fantasia. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 15.30, ultima 22.10: «La collina degli stivali» con Terence Hill, Bud Spencer, Woody Strode e Lionel Stander. Scritto e diretto da Giuseppe Colizzi. Musiche di Carlo Rustichelli. Technicolor techniscope.

GRATTACIELO. 14. Alberto Sordi ha fatto carriera: «Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue». Eccezionale technicolor Euro. Ultime repliche.

NAZIONALE. Inizio 15.30, ult. 22.10: «Boon il saccheggiatore». Simpatico, audace, imbroglione ma sempre irresistibile; con Steve McQueen, Sharon Farrel, Will Geer, Michael Costantine, Rupert Crosse, Mitch Vagel. Technicolor Panavision. Il film è per tutti.

RITZ. 14: «Una su tredici». Una storia frizzante, imprevista, divertentissima con Vittorio Gassman, Orson Welles e Sharon Tate nel suo ultimo film. Technicolor.

ALABARDA. 14.30: «L'albero di Natale». Nello splendore dei colori successo senza precedenti dell'ultimo capolavoro di Terence Young (il regista di «Mayerling»), con W. Holden, V. Lisi e Bourvil. Non vietato.

AURORA. Ore 15. A richiesta eccezionale proseguono le repliche dello straordinario successo Euro: «Nell'anno del Signore» con N. Manfredi, A. Sordi e C. Cardinale. Technicolor. III settimana.

CAPITOL. Ore 15. Ancora per pochi giorni a generale richiesta: «Amore mio aiutami» con A. Sordi e M. Vitti. Technicolor. Strepitoso successo. III settimana.

CRISTALLO. 14.30. Uno straordinario successo comico: «Un maggiolino tutto matto», prodotto da W. Disney e interpretato da Dean Jones. Technicolor. Un film proprio per tutti.

GRATTACIELO
EURO INTERNATIONAL FILMS
ALBERTO SORDI
"il Prof. Dott. GUIDO TERSILLI Primario della Clinica Villa Celeste Convenzionata con le Mutue"

FILODRAMMATICO. 14.30: «L'uomo dal colpo perfetto» in technicolor. Un film interessante! Avventure movimentate con belle donne e ad ogni istante un'emozione nuova! con Alida Chellie e Richard Harrison. Film per tutti.

IMPERO. Ore 15: «Buonasera signora Campbell» con G. Lollobrigida e P. Leroy. Un divertentissimo technicolor Dear.

MIGNON. XX Settembre. 14. Sono arrivati: «I due pompieri». Due ore di sfrenate risate con Ciccio e Franco. Genitori venite coi figlioli. Ambiente riscaldato. Da martedì lo storico film: «Saul e David, la Bibbia». Spettacolare. L. 250 - Enal 220.

MODERNO. 14: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, E. M. Salerno. Colorscope. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Bullitt» con Steve McQueen, Jacqueline Bisset, Don Jordan e Robert Vaughn. Quando le cose scottano chiamate Bullitt della Squadra Omicidi S. Francisco. Bullitt consegna alla morgue o al boia.

ABBAZIA. 14: «Intrighi al Grand Hotel». Suspense, azione, humor in un film brillantissimo in technicolor con Rod Taylor, Catherine Spaak, Karl Malden e Melwyn Douglas.

ALCIONE (tel. 96162). 14. Un capolavoro della MGM che la riscosso il plauso del pubblico e della critica: «Via dalla pazza folla» con Julie Christie, Terence Stamp e Peter Finch. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Bandolero». Un western nuovo e originale interpretato da due grandi attori: James Stewart e Dean Martin. Technicolor.

ARISTON. 15: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi nel più divertente film di Luigi Zampa. Technicolor-scope. Ultimo giorno.

ASTRA. 15: «Krakatoa est di Giava» con Maximilian Schell e Diane Baker. Technicolor cinemascope.

IDEALE. 14.30. L'ultimo grande successo di Walt Disney: «Il libro della giungla». Il più impegnativo film a cartoni animati tratto dal famoso libro di Rudyard Kipling. Meraviglioso technicolor.

LUMIERE. 14: «Riusciranno i nostri eroi a trovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Technicolor con Alberto Sordi e Nino Manfredi.

MARCONI. 14: «Requiem per un gringo». Spettacolare technicolor con Lang Jeffries, Femi Benussi e Fernando Sancho. Ultimo giorno.

RADIO Inizio ore 14: «Mayerling». La più grande storia d'amore di tutti i tempi in un film indimenticabile con Omar Sharif, Catherine Deneuve, Ava Gardner e James Mason. Technicolor.

SERVOLA. 16: «Angelica e il gran sultano» con Michèle Mercier e Robert Hossein. Scopecolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Sento che mi sta succedendo qualcosa». Commedia brillantissima con Jack Lemmon, Catherine Deneuve e Peter Lawford.

VOLTA. 14.45: «La brigata del diavolo». Cinemascope in technicolor con W. Holden e C. Robertson. 12 dozzine di uomini che ne valevano 3000.

UDINE

ARISTON: «Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue». A colori. Ore 15.
ASTRA: «Faccia da schiaffi». A colori. Ore 15.
CAPITOL: «Sweet Charity, una ragazza che voleva essere amata». A colori. Ore 14.30.
CENTRALE: «L' amica». A colori. Vietato minori di anni 14. Ore 15.
ODEON: «Interrabang». A colori. V. m. 14 anni. Ore 15.
PUCCINI: «Queimada». A colori. Ore 14.30.
DIANA: «I bastardi». Colori. Ore 16. V. m. 18 anni.
CRISTALLO: «Per un pugno di dollari». Ore 16.45.
ASQUINI: «Appuntamento sotto il letto». A colori. Ore 18.
FRIULI: «Mayerling». Ore 17.
FERROVIARIO: «Al di là della legge». Ore 18.
SAN GIORGIO: «Tarzan e il grande fiume». A colori. Ore 20.
ROMA: «Shalako». Ore 18.

GORIZIA

CORSO. 15: «La collina degli stivali» con T. Hill e B. Spencer. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Come, quando, perché» con P. Leroy. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Faccia da schiaffi» con G. Morandi e L. Belli. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Franco e Ciccio ladro e guardia» con F. Franchi e C. Ingrassia. Technicolor. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «In fondo al buio», con N. Williamson e A. Karina. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «I 4 dell'Ave Maria» con E. Wallach e T. Hill. Scope a colori. Ult. 21.30.
SAN GIORGIO (Lucinico) — 15.30, 18.30, 21.30: «C'era una volta il West» con C. Cardinale e H. Fonda. Scope a colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La tenda rossa» con Sean Connery. A colori.
PRINCIPE. 14: «Lovemaker» (L'uomo per fare l'amore) con A. Sabàto e D. Kunstermann. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Quel maledetto ispettore Novak» con Yul Brynner. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Zan re della giungla» a colori con S. Hawkes.
MARCELLIANA. 14.30: «Tom e Jerry» cartoni animati a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Garringo» a cocon Anthony Steffen. Western.
RIO: «Odia il prossimo tuo».

CORMONS

ITALIA. 15: «Ammazzali tutti e ritorna solo» a colori. Western.
COMUNALE: «Il castello di carta».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Operazione San Gennaro» a colori con Nino Manfredi.

STARANZANO

EDISON. 15: «La cintura di castità» con Monita Vitti.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Amore mio aiutami» con A. Sordi e M. Vitti; in technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE: «Dove osano le aquile».
EDEN: «Indovina chi viene a merenda» con F. Franchi e C. Ingrassia.
COASSINI: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» con Jerry Lewis.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Una su tredici». Technicolor.
VERDI. 14: «La prigioniera».
SUPERCINEMA. 14: «Ardenne '44: un inferno». Technicolor.

CORDENONS

VERDI. 14: «2001: Odissea nello spazio».

SACILE

NUOVO. 14: «I quattro che non volevano morire».
ZANCANARO. 14: «Metti una sera a cena».

CERVIGNANO

NUOVO: «La caduta degli dei».

PALMANOVA

ITALIA: «La lunga ombra gialla».
GARIBALDI: «La legione dei dannati».

GEMONA

SOCIALE: «L'ira di Dio».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il cervello».

AL RITZ
GRANDE SUCCESSO DELL'ULTIMO FILM DI SHARON TATE
NICOLAS GESSNER presenta
VITTORIO GASSMAN - SHARON TATE
ORSON WELLES

una su 13
OTTAVIA PICCOLO - JOHN STEINER - GREGOIRE ASLAN
TIM BROOKE TAYLOR MARZIO MARGINE
TECHNICOLOR ITALIAN INTERNATIONAL FILM
IL FILM E' PER TUTTI

Cinema EDEN
III SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO
HITCHCOCK


Lo scandalo del secolo nel mondo dello spionaggio
Orario spettacoli 15, 17.20, 19.40, 22
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

All' Excelsior
UN SANO DIVERTIMENTO PER GRANDI E PICCINI


DISTRIBUZIONE UNIVERSAL

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Teatrino comico veloce; 13.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.10: Radiotelefortuna; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy; 19: Count down; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto dei premiati al XVI Concorso nazionale di esecuzione pianistica «Premio Città di Treviso»; 22.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo: Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'interv.: Giornale radio; 11: Radiotelefortuna; 11.04: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo: Giornale radio; 12: Sport; 12.30: Solo per gioco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: L'ospite del pomeriggio; 15.03: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Buon viaggio; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.34: Pomeridiana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Parliamo dell'archeologo dilettante; 21.05: Un cantante tra la folla; 21.30: Le battaglie che fecero il mondo; 22: Giornale radio; 22.10: L'avventuriero; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di Haydn; 13: Intermezzo; 14: Folk music; 14.05: Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna; 15.30: Faust '67; 17.30: Discografia; 18: Incontri con la narrativa; 19.30: Bollettino della transitabilità strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Le donne di Cocteau; 22.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Gruppo mandolinistico triestino; 9.10: Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per orchestra; 10.30: Canti triestini; 12: I programmi della settimana - a cura di D. Soli - Giradisco e comunicati commerciali; 12.15: Settegiorni sport - Rotocalco della domenica con la collaborazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia, a cura di M. Giacomini; 12.30: Asterisco musicale e comunicati commerciali; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» - Supplemento del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Segnaritmo e comunicati commerciali; 19.40: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Buona fine e buon principio» - Almanacco per tutte le feste con gli auguri di «Cari stornei» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ruggero Winter.

Radio Capodistria

7: Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 8: Notiziario in sloveno; 8.10: Cantando nel mattino di domenica; 8.30: Le lettere degli ascoltatori; 8.40: Melodie allegre; 9: Incontro domenicale: La vita e il lavoro della comunità italiana in Istria; 9.15: Orchestra di Gigi Cichellero; 9.30: Il Teatrino dei Balanzoni; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.15: Canta Frank Sinatra; 10.30: Orchestre Black Cates e Hernandez; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità discografiche; 11.30: Suona The Canaghan New Band; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi e annunci pubblicitari; 12.30: Giornale radio con la rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi e annunci pubblicitari; 14: Oggi cantano Sylvie Vartan, Engelbert Humperdinck e Mayda Sepe; 14.30: I luoghi vicini e la loro gente; 15: Notiziario; 15.15: Musica leggera a richiesta; 16.15: Trasmisisone di Lubiana; 19: Domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Trasmissione di Radio Lubiana; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura della trasmissione.

Televisione jugoslava

9.20: Musica folcloristica; 9.50: La TV per gli agricoltori; 10.40: La TV per i ragazzi; 11.20: Sci: slalom maschile; 13.45: Operazione 30 lettere; 17: Diavoletto in bottiglia; 18.05: «Momenti di angoscia», film con Humphrey Bogart e Frederick March; 20: Telegiornale; 20.35: I parenti Trasmissione umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.10: Telegiornale; 22.25: Campionato nazionale di hockey.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: I canti spirituali di Camaldoli.
MERIDIANA
12.30: Ma perché? Perché sì! - Trattenimento in musica presentato da Tony Renis.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura - Rotocalco TV.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Novate Milanese: Trofeo Garinei di ciclocross. Eurovisione: Wengen - Sport invernali - Concorso del Lauberhorn.
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: a) Le avventure di Rin Tin Tin: «Cavallo veloce» (telefilm); b) Le avventure del gatto Silvestro: «Il pifferaio di Guadalupe» - «Ospitalità» - «La gabbia volante» - «Eterni rivali»; c) Vienna di ieri e di oggi (documentario).
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Gong — «La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Ric e Gian..
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Coralba» - Sceneggiatura in cinque puntate. Regia di Daniele D'Anza - 1.a puntata — Doremì.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva — Break 2.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.15: «La signorina Pell è sparita» - Commedia in tre atti di Leonard Gershe.
18.55: Viaggio in Sicilia - Quarta parte - Programma di canzoni.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Serata al circo - Da Londra: «Il Circo di Billy Smart» — Doremì.
22.25: West senza tregua: «Un sorso d'acqua» (telefilm).
22.50: Prossimamente - Programmi per sette sere.

UNA MISSIONE PER L'EUROPA

I Continenti e gli Oceani

Roma, 10

Spesso per guardare nel futuro è necessario richiamare il passato. Nel 1912 il geografo inglese sir Halford Mackinder formulò un celebre schema geografico partendo da due presupposti. Primo: il triplice continente Asia-Europa-Africa non è che una grandissima isola, in quanto occupa solo i due dodicesimi del nostro pianeta, mentre gli oceani ne coprono ben nove. Secondo: il rimanente dodicesimo rappresenta il resto del mondo formato da tre isole minori: le due Americhe e l'Australia.

Mackinder chiamò la grande isola tre volte continentale «l'isola del mondo» (World Island); individuò in essa una «regione - cuore» (Heartland) corrispondente oggi grosso modo alla corona dei paesi satelliti che si estende dal Baltico al Mar Nero; dimostrò quindi che questa regione era chiusa agli interventi del potere marittimo. Ne dedusse, con logica stringente, che il dominatore dell'Europa orientale (la Heartland) era fatalmente destinato a divenire il dominatore del continente euro - afro - asiatico (la World Island), in quanto il potere marittimo delle tre isole minori (le due Americhe e l'Australia) non aveva la possibilità di fermare le armate terrestri del padrone della Heartland.

Ma il Mackinder andò ancora più in là con le sue previsioni. La potenza imperante nella World Island sarebbe stata la dominatrice del mondo intero, in quanto, essendo dotata di risorse umane e materiali immense, poteva fare a meno di commerciare con le isole minori. Queste, benché detentrici del potere marittiro, sarebbero perite soffocate per sovrabbondanza, non potendo esportare. Nella lotta finale per la conquista del mondo la potenza terrestre avrebbe avuto il sopravvento sulla potenza marittima in virtù della legge spietata del numero.

Che cosa è rimasto di queste previsioni? L'URSS, padrona assoluta della Heartland (la corona dei satelliti) non ha potuto completare la conquista della World Island. E' stata fermata ad Ovest, nella sua avanzata verso l'Europa occidentale, della cosiddetta dissuasione, dallo spettro cioè di una catastrofe nucleare. Potrebbe esser tentata — alcuni affermano che lo sia stata — di avanzare verso Est per soggiogare la Cina. Ma rischi non meno gravi, anche se di altra natura, la rendono per lo meno esitante: tra gli altri il timore di non avere le spalle sicure: è certo che non tutti i satelliti la seguirebbero in questa avventura.

Tutto ciò dipende dalla influenza che il potere marittimo esercita sulla Heartland, che Mackinder riteneva invece chiusa a qualsiasi intervento proveniente dal mare. Vediamo il perché. Tre mari — il Baltico, il Nero e il Mediterraneo — penetrano profondamnete nella World Island in direzione della Heartland. La distanza tra il Nord Adriatico e il Baltico è di poco superiore a mille chilometri. Le moderne portaerei possono coprire l'intera corona dei paesi satelliti di Mosca coi loro velivoli catapultati dai vari punti di lancio del Mediterraneo. I sottomarini nucleari fanno sentire l'effetto dissuasivo dei loro missili su tutta l'Europa orientale. L'avanzata terrestre dell'URSS verso Ovest è stata fermata dalla dissuasione esercitata da una coalizione di potenze essenzialmente marittime: la NATO.

Ma i satelliti sentono anche per altre vie l'influenza del mare. Un'estesa rete di fiumi, affluenti e canali porta il commercio dal Mar Nero e dal Baltico fino ai paesi che non hanno sbocco sul mare. Il Danubio unisce Cecoslovacchia e Ungheria alla Jugoslavia, alla Bulgaria e alla Romania; bagna nella sua parte navigabile Bratislava, Belgrado e Budapest. L'Elba collega la Cecoslovacchia al Mare del Nord; il sistema Oder-Neisse-Vistola unisce l'hinterland polacco al Baltico. La Cecoslovacchia che non ha coste ha però una marina mercantile, piccola perché di sole dieci navi per 150.000 tonnellate in tutto, ma che porta la bandiera del proprio paese su tutti i mari del mondo. E dal mare arrivano ai paesi dell'Europa orientale non solo merci e commercio, ma anche idee di libertà, di indipendenza e di giustizia sociale. Che sono poi le idee per cui la situazione cecoslovacca e quella rumena sono così incerte da rendere la Russia estremamente prudente verso la Cina.

Bloccata nella parte Nord della World Island, l'URSS si è rivolta alla parte Sud: quella occupata dal Terzo Mondo africano e asiatico. Lo ha fatto e lo fa servendosi di una manovra larga, attiva e permanente, dinamica senza essere aggressiva: la manovra marittima.

Così vediamo i sovietici infiltrarsi nelle Filippine e in India per riparare lo scacco subito in Indonesia: costruire un porto a Hodeida, nello Yemen del Sud, e insediarsi ad Aden per sopperire al temporaneo disimpegno in Somalia, inviare armi — e con queste, consiglieri e tecnici — in Egitto, in Siria e nel Sudan, nonché nel Ciad e nel Congo; imporsi nel Pakistan e nel Laos, nello Yemen del Sud e nell'Irak.

La visione del Mackinder si è realizzata solo in parte e in tutt'altro modo da quello che il geniale inglese aveva previsto. Egli aveva un concetto del potere marittimo quale le prospettive strategiche e politiche del tempo consentivano: non poteva infatti, all'inizio del secolo ventesimo, prevedere l'avvento dell'arma atomica né quello delle portaerei e dei sottomarini nucleari che fanno sentire la loro influenza strategica fin nel cuore dei continenti.

Così la locuzione «potenza marittima» assume oggi due significati: uno, quello di potenza che difende la libertà dei mari per difendere contemporaneamente interessi marittimi propri e dei suoi alleati; un secondo significato, quello di potenza essenzialmente terrestre che usa la flotta per dare sostegno alla propria azione diplomatica, strategica, economica e ideologica nei paesi del Terzo Mondo.

Nel contrasto di queste due concezioni del potere marittimo sta il conflitto tra la potenza marittima dell'America e la potenza continentale della Russia. In questa grandiosa contrapposizione l'Europa occidentale potrà avere una sua funzione fondamentale di pace. Se sarà unita politicamente e se sarà forte sul mare: per fare da ponte naturale tra gli oceani e i continenti.

Ammiraglio Nicola Murzi

PER LA NAVE DEL CNR niente bandiera panamense

Roma, 10

L'ufficio stampa del Ministero della Marina mercantile comunica:

«In relazione al caso della nave "Rutj Ann", di proprietà della società americana "Alpine", battente bandiera panamense, presa in temporaneo affitto dal CNR per ricerche scientifiche nei mari italiani, il Ministro per la Marina mercantile, on. Vittorino Colombo rileva una situazione di incompatibilità per un ente pubblico di utilizzare navi battenti bandiera estera, ha sollecitato gli organi responsabili dell'ente, anche per il tramite della Presidenza del Consiglio, di provvedere tempestivamente alla normalizzazione della situazione attraverso l'acquisto della nave oppure attraverso la rescissione del contratto di affitto.

«Il CNR, avvalendosi del diritto di opzione previsto nel contratto di affitto, ha provveduto alla determinazione di acquistare la "Rutj Ann"».

Fellini in America presenta il «Satyricon»

Roma, 10

Federico Fellini è partito oggi in aereo per Los Angeles dove si reca in occasione della presentazione negli Stati Uniti del film «Satyricon». Accompagnano Fellini la moglie Giulietta Masina, il produttore Alberto Grimaldi e Mario Longardi. Nella metropoli californiana, nella sede del Consolato generale d'Italia, verrà offerto un ricevimento in onore del regista. Al ricevimento seguirà una proiezione riservata ai membri della colonia cinematografica di Hollywood. Sono previsti inoltre per Fellini numerosi incontri con la stampa e la televisione. Dopo Los Angeles, Fellini sosterrà a New York per alcuni giorni. Come è noto, «Fellini-Satyricon» è candidato al Premio Oscar.

Fellini si è dichiarato ottimista sull'accoglienza del pubblico americano al suo nuovo film. «Negli Stati Uniti — ha detto alla partenza — ho sempre avuto molte soddisfazioni, non soltanto per gli Oscar che sono stati assegnati a quattro miei lavori, ai quali deve essere aggiunto quello per la sceneggiatura di "Roma città aperta", ma anche perché il pubblico ha sempre risposto favorevolmente. D'altra parte "Satyricon" sta ottenendo all'estero un successo pari se non maggiore di quello in Italia».



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — Edward L. Carey, portavoce ufficiale del Sindacato dei minatori americani ha annunciato che l'Unione offre 50.000 dollari di taglia a chi saprà fornire informazioni utili alla scoperta o alla cattura dei colpevoli dell'uccisione del sindacalista Yablonski e dei suoi congiunti

VITA E MORTE VIOLENTA DI JACK, SINDACALISTA DEI MINATORI

La «strage Yablonski»: anatomia di un delitto

Nel massacro di San Silvestro è tragicamente comparso un elemento nuovo nelle «guerre» dei «boss»: l'impiego dei killers professionisti che non hanno voluto risparmiare nessuno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 10

Nemmeno il colpo di karatè tiratogli alle spalle e che lo prese alle vertebre cervicali («un centimetro più in basso e sarebbe stata la paralisi permanente», disse il dottore) riuscì a sciogliere la «ghiacciata indifferenza» del Ministero della Giustizia nei confronti della vicenda drammatica e in qualche modo epica di Joseph «Jock» Yablonski, il primo sindacalista minatore che dopo cinquanta anni di «assennata» accettazione delle cariche sindacali in forma dinastica, ha tentato di ribellarsi contro il vertice e di «portare i minatori nel cuore del sindacato perché sono esseri umani cui bisogna parlare, non dare ordini o biasimare».

Il colpo di karatè venne la sera del 29 giugno durante una riunione in cui lui, Yablonski, si candidava alla presidenza del sindacato minatori che era diventato «il più noto sindacato dittatoriale d'America in cui il terrorismo aboliva l'onestà e in cui la corruzione era la regola fissa di condurre gli affari». E ciò accadeva perché alla direzione del sindacato era andato Tony Boyle «dittatore corrotto e corruttore che usa i fondi sociali per scopi personali e la cui politica è quella di accordarsi con i datori di lavoro per ottenere vantaggi privati contro gli interessi di chi va sottoterra a rischiare la pelle lavorando».

In settantanove anni di esistenza il «UMWU», il «Sindacato unito dei lavoratori di miniera» non aveva mai fronteggiato una rivolta così dura e decisa. «Ci sono sempre state guerre nei sindacati americani e specialmente sanguinosa è la storia di quello dei minatori in cui violenza e forza hanno sempre fatto la legge, ma prima di Jock Yablonski nessuno aveva osato dire le cose così apertamente e portare la lotta fra gli stessi uomini che lavorano», ha detto un sindacalista famoso che, però, come tutti gli altri, perfino ora che Yablonski è morto, ha evitato di rendere in qualche modo giustizia a un uomo così coraggioso. Tutti tacciono: e basterebbe questo particolare abietto per dare un giudizio finale sul sistema di regime interno nei sindacati americani. Yablonski è stato ammazzato la notte di San Silvestro in casa sua, con lui sono state uccise la moglie e la figlia di venticinque anni. Decine di colpi di rivoltella sono stati trovati nelle stanze in cui è stata compiuta la strage, «è stato certamente più di uno a uccidere», dicono. Né la polizia della Pennsylvania in cui il delitto è stato compiuto, né l'FBI sono riusciti a trovare una traccia degli assassini. «Forse non la vogliono trovare», dice uno dei figli di Yablonski e l'avvocato del sindacalista ucciso: «Bisognerebbe costringere chi comanda a scegliere la via giusta per scoprire le origini del delitto». Un delitto sindacale, dunque politico? «Certamente, è il risultato della campagna elettorale per la scelta del presidente del sindacato. La sordida storia dell'organizzazione, il veleno che i suoi dirigenti hanno sparso nella lotta elettorale, la paura che Yablonski potesse rivelare le illegalità sindacali hanno portato al crimine», dice l'avvocato dell'ucciso. E che l'eliminazione di un uomo che aveva osato sfidare il presidente «scelto» Tony Boyle per succedergli a capo del sindacato sia la conseguenza di una simile politica «pericolosa» si ha nel fatto che due personaggi vicini a «Jock» sono stati minacciati di morte: Elmer Brown che era nel «ticket» di Yablonski come vice presidente e l'italo-americano Mario Pellegrini («attento, sei il secondo della lista», gli ha detto una voce al telefono) al quale Yablonski doveva tutte le rivelazioni sull'illegalità delle azioni compiute sotto la dittatura di Boyle. E' stato Pellegrini a dirmi: «Siamo in mano a un pugno di nazisti sindacali: la guardia del corpo di Tony Boyle, composta di uomini capaci di ogni azione anche la più ripugnante, ha impedito ai minatori di votare secondo libere scelte, ha imperato il terrorismo anche alle urne, insieme con il broglio. Boyle ha avuto quasi il doppio dei voti ottenuti da Yablonski, ma chi ha contato le schede? E come? Yablonski che sapeva già dei brogli li ha denunciati addirittura prima che avvenissero al Ministero della Giustizia, ma chi è stato a sentire? Nessuno. Quando dissero alla polizia che dal Tennessee stavano arrivando tipi poco raccomandabili — i minatori del Tennessee sono tutti per Boyle — la risposta fu: ognuno è libero di muoversi come vuole. E' vero, ma non di stare ore davanti alla casa di Yablonski chiusi in una macchina targata Tennessee e di apparire davanti a quella casa anche di notte. Allora le cose cambiano. Anche a Washington è stato detto: attenti che la vita di Jock è in pericolo, il colpo di karatè è stato soltanto un avvertimento, ma loro hanno risposto: affari vostri».

E Michael Trbovich, un altro esponente sindacale della corrente Yablonskiana: «C'è un mucchio di scheletri negli armadi del sindacato, Yablonski ha aperto gli armadi candidandosi alla presidenza, bisognava richiuderli presto altrimenti era la fine del mondo».

Proprio per paura di questi scheletri il Ministero della Giustizia ha rinunciato fino a quando non vi è stato costretto dai fatti che cominciavano a soffocarlo ad aprire una inchiesta sul risultato del voto nell'elezione del presidente dei minatori. Ora l'ordine di Washington è di scoprire «con una completa indagine» ciò che avvenne nella campagna elettorale e al momento dello scrutinio dei voti, contemporaneamente Tony Boyle ha promesso cinquantamila dollari a chi aiuterà a scoprire gli assassini del «Fratello Yablonski».

Jock Yablonski non era un santo, anche se era un innovatore svegliatosi alla coscienza sindacale più pura molto tardi, ma meglio tardi che mai. Anche lui, Jock, tirava ai cinquantamila dollari annui di stipendio, a cinquantanove anni sarebbe stato un sucesso completo nella sua storia sindacale cominciata a quindici anni, quando andò per la prima volta in miniera a lavorare. Non era meno duro di Tony Boyle Del resto un capo sindacalista molle, nel senso della partecipazione strettamente umana, in America non può esistere, non avrebbe successo, il sindacalismo americano è nato dalle estorsioni e dalla mafia, dalla minaccia protettiva (io ti evito guai se tu mi passi un mensile fisso) e dal gesto intimidatorio e sovente criminale. Non era meno deciso, d'altronde, e lo ammetteva apertamente, era stato condannato a otto mesi di galera quando a vent'anni scassinò una «slot machine», ma aveva scoperto che l'onestà poteva essere portata nel sindacato. Il suo sdegno (ma anche il suo senso del carrierismo) si sviluppò presto: da minatore diventò organizzatore locale, poi dirigente di sezione sindacale e finalmente presidente di una «locale», cioè di un sindacato di zona mineraria.

Era, come Boyle, un protetto di John Lewis, il famoso sindacalista delle miniere che morì qualche tempo fa e che aveva retto l'impero minerario per decine d'anni. La protezione del grande capo non gli impedì di vedere la verità che gli apparve anche più cruda quando, nel 1933, suo padre morì in fondo a un pozzo di carbone. «La cosa che scandalizza di più — ha detto durante la campagna elettorale per la scelta del nuovo presidente del UMWU — è vedere l'uso che viene fatto dei fondi sindacali. Il loro impiego illecito sia sul piano collettivo, sia in quello privato è la prova che il sindacalismo delle miniere è corrotto e marcio. E' naturale che sia così, perché la politica del sindacato non è quella di proteggere i minatori, ma i nababbi che ne sono al comando. La collusione fra industriali del carbone e dirigenti del sindacato consente speculazioni ignobili ai danni di chi muore nei pozzi in fondo alla terra. Quali misure di sicurezza sono state chieste ai datori di lavoro in questi anni? Quale minatore va a lavorare con la garanzia di non morire? Quale guadagno morale ed economico ha avuto il lavoratore della miniera da quando il sindacato è guidato da Tony Boyle? Mai le miniere sono state tanto pericolose come da quando Boyle è alla direzione del sindacato, ci deve pur essere una ragione perché ci si trovi in questo stato di cose nell'ultimo terzo secolo tecnologico. Guardate i conti, fateveli vedere: scoprirete perché il sindacato è diventato una potenza politica importante e un organismo marcio, debole, inutile nel campo del lavoro».

Era la rivolta totale, un colpo feroce al sistema sindacalista non soltanto minerario, ma degli Stati Uniti in tutte le attività del Paese. Era logico che nessun sindacalista, nemmeno quello più «liberale» come Walter Reuther dei lavoratori dell'auto di Detroit, gli desse un appoggio: il pericolo del contagio veniva da Joseph Yablonski, bisognava isolarlo, evitare che il virus della contestazione interna si diffondesse.

Ma probabilmente la sua condanna a morte Yablonski la decretò quando fu sconfitto alle elezioni e disse: «Non soltanto cercheremo di vedere come si sono svolte e se il risultato è onesto, ma comunque io resterò nel comitato direttivo del sindacato, e da lì, da quella sedia, continuerò la battaglia. Le denunce fatte andranno avanti e ne aggiungerò altre via via che mi renderò conto dell'illegale azione della presidenza». La speranza era che egli accettasse il voto finale e che si reintegrasse nel sistema sindacale di Boyle: ci sarebbe stata una buona posizione (un buon stipendio) per lui, avrebbe imparato ad aspettare il suo turno «dinastico» alla successione al vertice del sindacato. La minaccia di essere sempre là, l'occhio dei lavoratori nella direzione, era troppo grossa per essere accettabile. Sopprimerla era il solo modo di sfuggire al pericolo della presenza di Joseph «Jock» Yablonski nel sindacato. Così nella notte di San Silvestro, quando il passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo mette la gente in allegria e vengono sparati colpi di rivoltella e di fucile per segnare la morte di un'annata e la nascita di un'altra, alcuni uomini sono entrati nella villa di Yablonski circondata da alberi di pini alla periferia di Clarkville in Pennsylvania, hanno sparato a sangue freddo sul sindacalista, sulla moglie, sulla figlia che dormiva in una altra camera. Se ne sono andati subito dopo, misteriosamente come erano arrivati, senza toccare il qualche migliaio di dollari che gli Yablonski avevano lasciato su un tavolo, ma tagliando i fili del telefono e sgonfiando le gomme dell'auto.

«Sono assassini professionisti», hanno detto i figli di Yablonski, e volevano significare che erano stati reclutati da qualcuno che aveva interesse a far sparire il padre. Del resto la regola degli assassini professionisti è quella di sopprimere chiunque trovino in una casa: non vogliono testimoni. «Nelle battaglie sindacali risolte con il sangue — e accade spesso — sono soltanto i protagonisti a pagare con la vita, i parenti non si toccano. E' la prima volta che avviene una strage in una lotta sindacale: ciò significa che chi ha ucciso non appartiene al sindacato», ha detto uno storico del movimento sindacalista americano. Ma lo può aver mandato qualcuno del sindacato, dicono i sostenitori di Yablonski, e i minatori della sua corrente, riuniti in un'assemblea acre e rabbiosa, hanno imposto al sindacato: «Boyle e i suoi uomini debbono essere sottoposti al siero della verità. Solo così possiamo credere che il vertice sindacale sia estraneo al delitto». Tony Boyle ha scrollato le spalle quando gli ho chiesto se avrebbe accettato l'imposizione degli uomini del suo avversario assassinato. «Sarebbe umiliante — ha risposto — soggiacere a una simile pratica. Noi volevamo collaborare con il fratello Yablonski, non eliminarlo. Può darsi che sia stato vittima di una vendetta, ma non certo della vendetta del sindacato». Ma gli uomini di Yablonski replicano: «Chiuderemo tutte le miniere d'America se Boyle rifiuterà il siero della verità. Chi è innocente non rifiuta. Noi chiediamo che egli ci dia la prova della sua innocenza».

Stelio Tomei

UN'ANTICA ISTITUZIONE BRITANNICA IN DIFFICILE EQUILIBRIO FRA IL VECCHIO E IL NUOVO

IL GRANDE TIMES RINUNZIA PER L'EUROPA AL SUO LUNGO E SPLENDIDO ISOLAMENTO

Nel deliberato programma di marciare con i tempi il Continente è stato stralciato dall'ammasso generico del «notiziario d'oltremare» - I Thomson dopo gli Astor

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 10

Il «Times» continua a essere pubblicato in perdita nonostante il colossale rilancio a cui lo sottopone da tre anni Lord Thomson. L'anno è cominciato con un nuovo strappo per raggiungere e superare il punto critico, la quadratura fra incassi e spese. Il «Times» è come il saltatore con l'asta, giunto quasi al culmine della sua parabola gli occorre ancora un guizzo, un ultimo colpo di reni per superare il nastro. Il suo amministratore supremo Denis Hamilton dice che la situazione dovrebbe risolversi entro il '71. La maggior parte dei quotidiani inglesi sono in difficoltà. Hanno fatto notizia, nei mesi scorsi, i casi del «Guardian» e del «Sun» costretti a fare i conti con situazioni analoghe. Quello del «Times», per la notorietà mondiale della testata, è in questo momento l'esperimento più interessante dell'editoria giornalistica inglese. La tecnica è quella di un colpo al cerchio e uno alla botte. E' una tecnica tradizionale. Lord Thomson non ha alcun miracolo nella manica.

Un colpo al cerchio degli incassi e uno alla botte delle spese. Questo secondo è il più doloroso perché, come lo stesso «Times» ha annunciato apertamente fin da dicembre, consisterà anche e soprattutto in una riduzione del personale che, delle spese, assorbe oltre la metà. E' l'operazione che i tecnici chiamano con linguaggio preso in prestito all'arte militare, di trinceramento o di arrocamento, e rappresenta un colpo di timone rispetto alla «all - out expansion», si potrebbe dire quasi all'espansione a fondo perduto, che caratterizzò i tre anni scorsi. Durante questi tre anni le entrate sono salite quattro volte, dalle 250 mila sterline di quando il «Times» apparteneva agli Astor al milione di sterline dell'anno scorso 1969, ma le spese sono raddoppiate. Sono aumentate le spese dei materiali, della manodopera, delle macchine, della redazione, della distribuzione. Intanto i proventi della pubblicità calavano.

Con questo si passa all'altro capitolo, quello degli incassi. La pubblicità conta in bilancio più della diffusione, e nel tempo stesso dipende dalla diffusione, nel senso che un giornale più diffuso attira maggiore pubblicità, ma dipende anche da fattori generali connessi con la situazione economica del Paese.

La situazione semi - asfittica dell'economia britannica non favoriva certo l'afflusso di grossi redditi di pubblicità nelle casse della organizzazione Thomson. I giornali inglesi andranno meglio quando l'economia inglese tornerà a respirare, ad espandersi. Intanto la chiave di volta sta nella sempre maggior diffusione del giornale. Questa richiede investimenti. Come conciliare una maggiore diffusione con il piano di economie?

E' la prova di equilibrismo cui si è acciinto il «Times» sotto l'egida dell'organizzazione Thomson che ne possiede l'85 per cento delle azioni. Lord Thomson aveva calcolato che per rimettere il «Times» in piedi occorressero due o tre milioni di sterline. Ne sono già andati più di cinque. Nel solo 1969 ne sono stati spesi due, il doppio delle entrate, come si è detto, e la lesina dovrebbe ridurli ad uno solo nell'anno corrente. Lord Thomson, quando si era trattato di varare l'acquisto del «Times» davanti alla commissione dei monopoli, si era detto disposto a profondere nell'impresa di rilanciare il giornale anche una decina di milioni, che fanno in lire circa 15 miliardi, e senza nemmeno compromettere l'intera organizzazione Thomson aveva impegnato le «fortune personali» proprie e di suo figlio che è lo attuale presidente della «Times Newspapers LTD» comprendente anche il «Sunday Times», divenuto una specie di prolungamento domenicale (e di bastone della vecchiaia) del confratello «Times». E' appunto il «Sunday Times» uno dei principali sostegni del «Times». Certo, le «fortune personali» sono pure in gioco. Il «Times» è sempre stato, negli ultimi decenni, un lusso personale che porta ora l'avallo dei Thomson come portava prima quello degli Astor. Questo non significa che prima gli Astor e adesso i Thomson siano disposti ad andare in malora per il «Times». I primi infatti, a un certo punto, lo hanno venduto. I secondi cercano di far convergere o almeno di rendere parallele le due divergenti delle spese e degli incassi. L'ambizione di possedere il «Times» coincide con l'ambizione di farsela pagare dal «Times».

Oltre l'apporto di capitali, una promessa che a suo tempo impressionò favorevolmente la commissione dei monopoli dal cui assenso dipendeva il passaggio di proprietà del giornale, fu che i Thomson lo avrebbero rinnovato con nuove tecniche, nuovi metodi di direzione, di amministrazione, di diffusione, e con nuove ricerche di mercato adatte ad avvicinare sempre più il giornale al pubblico.

Già negli ultimi otto o nove mesi prima del passaggio di proprietà la diffusione del «Times» aveva cominciato lentamente a salire. Lord Thomson le impresse un passo di carica. Si sentì quasi a un tratto, da un giorno all'altro, un'aria nuova circolare fra quelle vecchie colonne. Il «Times» rinunciò al vanto di essere un esemplare laboratorio di artigiani anonimi, puntò maggiormente sulla personalità e la firma dei suoi collaboratori. Allargò il raggio e restrinse il tessuto del notiziario. Fu più pronto e più concreto nel commento, anche più spregiudicato e più equanime, meno soffuso di quel vago profumo di eliotropio che gli veniva dallo «establishment». Attuò anche, in politica, il distacco definitivo dalle vecchie nostalgie imperiali, guardò al Commonwealth per quello che è, una famiglia che si va sciogliendo anche se la sua importanza storica e il suo valore sperimentale non sono esauriti, e si volse sempre più all'Europa come a nuovo campo d'azione e famiglia nuova dell'Inghilterra.

Una tendenza che sotto l'egida dei Thomson si accentuò radicalmente è stata quella di legare in modo più stretto la pubblicità alla diffusione, istituendo supplementi speciali, quotidiani o periodici, che richiamassero in modo più specifico, quasi specialistico, certi particolari generi di pubblicità. Il quotidiano «Business News», dedicato al mondo degli affari, doveva attrarne la pubblicità industriale, bancaria, commerciale, agricola d'alto bordo. I supplementi periodici dedicati al tale o talaltro Paese estero dovevano servire alla pubblicità dei produttori esteri, degli importatori ed esportatori inglesi, e istituire quasi un colloquio economico - finanziario attraverso le frontiere. Altri supplementi dedicati all'una o all'altra delle varie città o regioni inglesi offrivano ospitalità alle rispettive voci pubblicitarie locali. Insieme questi supplementi intendevano offrire al pubblico, settore per settore, una informazione puntuale e immancabile.

In una sparata auto-pubblicitaria di Capodanno, pubblicata in alto su tutta la prima pagina, il «Times» ha confermato al suo pubblico, e a quell'altro che spera di andare acquistando e conquistando sempre più numeroso, la fedeltà alle vie intraprese. L'accento è, politicamente, sull'Europa; tecnicamente, sui supplementi speciali e sull'allargamento del notiziario. Si attacca con questa enunciazione: «L'approccio dell'Inghilterra al Mercato comune sarà un tema dominante nel '70». Si promette di dare libertà di espressione, sulle colonne del giornale, ai «pro» e agli «anti». Sarà mantenuta la sezione speciale dedicata all'Europa occidentale: una novità introdotta sotto il regno dei Thomson. e gran degnazione invero per un giornale che fino a pochi anni fa aveva accumulato tutto il notiziario estero sotto il titolo generico di Oltremare. L'oltremare, adesso, di là dai fatti interni, di là dallo Home News, è tutto il resto del mondo fuorché l'Europa.

Ferme restando le economie (se le vedranno i Thomson e i loro Hamilton), il «Business News» estenderà il suo campo di osservazione, sarà più particolareggiato sull'Europa, avrà un nuovo corrispondente a Francoforte in aggiunta agli altri già al lavoro in altri centri. Un supplemento speciale sarà dedicato al Mercato comune in giugno. Altri riguarderanno i Paesi europei di qua e di là dalla vecchia e cadente cortina. Uno tratterà di ingegneria chimica. Saranno pubblicati inserti-guida sui principali centri d'affari europei, profili di università europee, e si darà più spazio persino alla cronaca nera europea, agli sport, alla moda, alle arti, ai festival, ai viaggi. L'Inghilterra sta mutando rotta alla sua estroversione e il «Times» vuole essere, ancora una volta, la sua bandiera: con il suo rovescio, s'intende, di buoni affari.

Eugenio Galvano



Thomson: il regno del Times

Per motivi personali



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Monica Vitti e Marcello Mastroianni si sono incontrati prima della partenza in aereo dell'attore per Madrid dove si è recato per girare alcune scene del film «Per motivi di gelosia». Anche Monica avrebbe dovuto accompagnarlo, ma poco prima del decollo ha rinunciato al viaggio per la sua — a quanto pare invincibile — personale paura degli aeroplani

LA SEDICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO

STAMANE LA CONSEGNA DEL «CORTINA - ULISSE»

Festeggiatissimo nella piccola capitale dolomitica il senatore Edouard Bonnefous, vincitore per il 1970

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Cortina, 10

Alle 17.30 di oggi il prof. Bonnefous, vincitore del XVI Premio europeo Cortina Ulisse, di un milione di lire, ha incontrato numerosi giornalisti, inviati dei più importanti quotidiani italiani e stranieri, e li ha intrattenuti lungamente sul contenuto del suo libro, intitolato «Il mondo è sovrapopolato», rispondendo a numerose domande.

Il programma per i festeggiamenti al vincitore del «XVI Premio Cortina Ulisse» si è iniziato questa sera con un ricevimento, offerto da Maria Luisa e Sante Astaldi, che ha avuto luogo nella loro villa. Il senatore Bonnefous è stato presentato alle autorità governative italiane e francesi, a quelle provinciali e comunali, e alla stampa nel corso di una simpatica festa. Erano presenti per il Ministro degli Affari Esteri l'on. Pedini, Sottosegretario al Ministero degli Esteri con la signora e il Ministro Bolasco, il dott. Bedaridà, in rappresentanza dell'Ambasciata di Francia in Italia, la signora Piatier, nota articolista del giornale «Le Monde», giunta espressamente da Parigi, i componenti della commissione giudicatrice del Premio Ulisse, i prof. Giuseppe De Meo, Nora Federici, Eugenio Sonnino, e P. V. Sukhatme. Erano inoltre presenti l'on. Donati e il senatore Perri.

Domani alle 11, presso la Sala consiliare del Municipio di Cortina alla presenza delle autorità e della popolazione il Prefetto di Belluno, dott. Crisopulli consegnerà il Premio al dott. Bonnefous e alle 13 presso l'Hotel Savoia avrà luogo il pranzo ufficiale, offerto dal Sindaco di Cortina.

Quest'anno il Premio per il 1970 è stato assegnato ad una opera, che illustra il problema demografico nel quadro dei piani dello sviluppo economico, sociale e culturale. Nei suoi lunghi anni di vita il «Premio europeo Cortina Ulisse», che come si è visto viene assegnato alternativamente d'estate e d'inverno, ha avuto un successo sempre crescente. Esso rappresenta per la piccola capitale dolomitica la maggiore manifestazione culturale.

Giovanna Costa Orzes

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca per la sede Centrale di Trieste

LAUREATO

età 25-30 anni con conoscenza moderne tecniche di organizzazione amministrativa. Possibilità di carriera con adeguato trattamento economico.

◆

Inviare dettagliato curriculum precisando eventuali impieghi precedenti, posizione militare.

CASSETTA 401 Z S.P.I. 34100 TRIESTE

TUTTA L'EUROPA CENTRO-SETTENTRIONALE STRETTA NELLA MORSA DEL FREDDO

MUOIONO SETTE OPERAI NORVEGESI SOTTO UNA VALANGA DI NEVE E GHIACCIO

Le squadre di soccorso non hanno potuto fare nulla - Rese estremamente difficili in Danimarca Germania, Polonia, Svizzera, Austria e in altri paesi le comunicazioni stradali e ferroviarie

Oslo, 10

Neve, piogge e temperature rigide in tutta l'Europa. Il maltempo ha causato anche numerose vittime. A Bergen, in *Norvegia*, sette operai, che si trovavano dentro un baracca di legno di un cantiere per la costruzione di una diga, sono rimasti sepolti sotto una enorme valanga di neve e di ghiaccio staccatasi dai fianchi della soprastante montagna. Le squadre di soccorso che scavano nelle tonnellate di detriti e di neve non sono ancora riuscite a localizzare i sette sventurati. Una squadra di soccorso, dotata di cani appositamente addestrati per la ricerca di persone sepolte nella neve, è giunta questa mattina, dopo essersi aperta faticosamente la strada in mezzo a una violenta bufera di neve, presso il cantiere. I soccorritori non hanno trovato alcun segno di vita e hanno detto di nutrire poche speranze di trovare qualche sopravvissuto.

I sette uomini dispersi effettuavano lavori di scavo presso un tunnel di una centrale idroelettrica situato a mille metri di altezza, sulle montagne del Mauranger Fjord. Un inviato dell'agenzia di informazioni norvegese, che è giunto sul posto questa mattina assieme ai soccorritori, ha dichiarato che le baracche del cantiere sono sepolte sotto molti metri di neve compatta e che non vi è traccia degli uomini dispersi. Altri operai del cantiere erano riusciti a porsi in salvo e a dare l'allarme.

In *Danimarca*, *Germania*, *Austria* e *Svizzera*, la circolazione stradale e ferroviaria è gravemente ostacolata da mucchi di neve formatisi sulle strade e sulle linee ferroviarie. Centinaia di automobili sono bloccate, tutti i treni hanno notevoli ritardi gli orari.

I treni in arrivo alla stazione centrale di Milano giungono con lievi ritardi specialmente quelli provenienti da Como e dalla Valtellina, dove l'altezza della neve ha raggiunto i venti centimetri causando qualche difficoltà al funzionamento degli scambi automatici in alcune stazioni. Nessun intralcio, invece, per quanto riguarda il funzionamento degli scambi alla stazione centrale, che è l'unica stazione italiana ad avere gli scambi automatici riscaldati elettricamente per evitare la possibilità di blocco in caso di gelo.

Continua a nevicare ininterrottamente su tutto il *Piemonte*, dal tardo pomeriggio di ieri. A Torino città, la neve ha raggiunto i 5 cm di altezza; 7 cm ad Asti e Alessandria; 15-20 cm nelle zone del Cuneese e nella provincia di Vercelli. Su tutte le strade e nei centri abitati la circolazione si muove a rilento e con molta difficoltà ma non vengono segnalati incidenti gravi. Solo sulla SS 10, Torino-Asti, nei pressi di Dusino, all'altezza del km. 40, in territorio della provincia di Asti, il traffico viene deviato su strade minori e sull'autostrada perché alcuni autotreni, slittando, hanno bloccato la carreggiata. Già da questa notte è inoltre chiuso al traffico l'aeroporto di Torino-Caselle a causa della neve e della scarsa visibilità.

E' tornato a nevicare sulle *Dolomiti*. Durante la notte e nelle prime ore del mattino la neve è caduta ininterrottamente, senza però provocare interruzioni al traffico sulle principali arterie. Il transtio sulle direttrici di grande comunicazione si svolge regolarmente. Gli spazzaneve dell'ANAS hanno provveduto infatti a sgomberare le sedi già nelle prime ore del mattino. Per percorrere le strate altoatesine è comunque necessario l'uso delle catene. La neve è caduta nella misura di 10-25 cm nelle zone di alta montagna, mentre al fondo valle si sono registrati una decina di centimetri. A Bolzano e a Merano la neve ha raggiunto otto centimetri. Il traffico nei due centri è molto difficoltoso.

Per tutta la notte la neve è caduta sul *Veneto*; Verona stamane è apparsa imbiancata. A Boscochiesanuova 15 centimetri di neve fresca e 30 a San Giorgio; abbondanti nevicate anche ad Asiago, Recoaro Mille e sulla catena del Baldo. La circolazione viene resa difficile dallo strato di nevischio che ricopre le strade: sulla nazionale per Montorio l'operaio Paolo Zampini, di 50 anni, di Verona, che andava al lavoro, è finito con la «Vespa» contro un palo ed è morto sul colpo. A Belluno e in tutta la parte bassa della provincia nevica; la nevicata, dapprima consistente, si è successivamente attenuata. Finora sono caduti in città circa cinque centimetri di neve. Nel Feltrino, la neve ha raggiunto un'altezza di dieci centimetri. Neve anche a Padova. La città è stata ricoperta, stamane, da uno strato di alcuni centimetri. Successivamente, la neve si è tramutata in pioggia.

Dalla scorsa notte, in *Liguria*, piove ininterrottamente e nevica sulle colline e sui monti dell'entroterra. Al Passo del Melonio, la neve è alta 40 centimetri, e il transito si svolge con catene. Più o meno la neve raggiunse la stessa altezza al Passo del Turchino, al Col di Nava, dove pure sono obbligatorie le catene. Anche l'autostrada Savona-Fossano è transitabile solo per le vetture munite di catene. Ai veicoli pesanti il transito è vietato. Anche la strada nazionale che da Savona-Albissola raggiunge il Sassello, e quindi Acqui, è transitabile solo con catene. Piove sull'Autostrada dei Fiori (aperta da Genova sino ad Albenga), sulla Genova-Sestri Levante, sulla Genova-Serravalle-Milano, nel tratto Genova-Busalla, mentre da Busalla a Milano sta nevicando.

Tempo cattivo, infine, anche in *Sicilia*. A Palermo, dopo le belle giornate dei giorni scorsi, il tempo è peggiorato. Stamane il cielo è nuvoloso. La temperatura è scesa a tredici gradi e un vento forte di scirocco spira su tutta l'isola. A Catania, il tempo è incerto e nella provincia è piovuto a intermittenza. A Trapani, le imbarcazioni, a causa del mare molto agitato, non sono potute uscire per la pesca e hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. I collegamenti con le isole minori sono sospesi.

Le condizioni meteorologiche si mantengono stazionarie lungo le fasce costiere pugliesi adriatica e jonica, sulle quali da alcuni giorni il cielo è sereno. Rimangono invece incerte in tutto il resto della regione ed in particolare sui rilievi del sub-Appennino Dauno, del promontorio del Gargano e del basso Materano. La temperatura è ovunque molto rigida; solo nella zona orientale della Puglia si mantiene sui livelli medi stagionali. A Bari, infatti, dopo le punte massime di venti gradi, registrate all'inizio della settimana, nel corso della notte si è avuta una temperatura minima di circa tre gradi, aumentata durante la giornata fino a dieci.

INONDAZIONI IN MAROCCO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Piana di Gharb — Una vista aerea della Piana di Gharb, in Marocco, una delle più ricche del Paese, inondata dopo le pesanti piogge abbattutesi sulla zona nella passata settimana

LA PIROGA SI E' SPEZZATA

SESSANTA ANNEGATI nel fiume Niger

Niamey, 10

Una sessantina di persone hanno trovato la morte domenica scorsa nel naufragio di una piroga a motore che attraversava il Niger, a 100 chilometri a Nord di Niamey. La sciagura è stata annunciata oggi dal giornale «Le Temps du Niger». La piroga, che faceva la spola tra due villaggi, si è improvvisamente spezzata in due nel mezzo del fiume.

Da Quito, nell'Ecuador, si apprende che un battello con 85 passeggeri a bordo è affondato nel golfo di Guayaquil, ieri pomeriggio sul tardi. Cinque salme sono state tratte dalle acque. Stando alle prime notizie, si temeva che la maggior parte delle persone che si trovavano a bordo del natante fossero annegate, ma successivamente si è saputo che un certo numero di passeggeri era stato tratto in salvo. Le acque del golfo sono infestate dagli squali. Il battello era il «Santa Rosa» ed era diretto a Puerto Bolivar.

AUGURI DI NIXON a una signora di 107 anni

Houston, 10

La signora Mary Grimes compie oggi 107 anni e ha ricevuto un telegramma di auguri da una persona che compie anche essa gli anni oggi: il Presidente Nixon. Gli anni del Presidente sono però 57.

LA CISTERNA AFFONDATA LUNEDI' NEL PACIFICO

Sono sbarcati a Kobe i superstiti della Sophia P.

Una tremenda esplosione spezzò in due la nave Petroliera in difficoltà al largo della California

Tokio, 10

I ventidue marittimi sopravvissuti al naufragio della petroliera liberiana Sophia Papas, spaccatasi in due parti lunedì scorso in un punto dell'oceano Pacifico, 1200 chilometri a Sud-Est di Tokio, a causa dei mare tempestoso, sono giunti a Kobe, a bordo del mercantile americano Pacific Banker. La petroliera Sophia Papas, battente bandiera liberiana ma di proprietà della compagnia armatrice americana Atlantic Maritime Enterprise Corp. e noleggiata dalla Esso Standard Oil Co. per un trasporto di carburante d'aviazione da Houston, nel Texas, al porto Sud-Est asiatico di Singapore, al momento del sinistro era diretta verso Yokohama, a Sud di Tokio, per effettuarvi rifornimenti e avrebbe dovuto raggiungere quel porto la notte di mercoledì scorso.

Il capitano del mercantile americano Pacific Banker, George Zepalof, che ha raccolto dal mare in burrasca i ventidue membri dell'equipaggio della Sophia Papas, ha affermato che nel sinistro sono scomparsi, e presumibilmente deceduti, altri sette marittimi della petroliera fra i quali il comandante. Il capitano Zepalof ha precisato che i ventidue sopravvissuti sono stati raccolti dalla sua nave dopo essere andati alla deriva per trenta ore nel mare in tempesta su uno dei due tronconi della nave sinistrata. Il Pacific Banker, sempre secondo la relazione del capitano Zepalov, ha compiuto per tredici ore ma senza esito ricerche dei sette uomini dispersi. La capitaneria di porto di Kobe ha aperto una inchiesta per cercare di accertare le cause e le eventuali responsabilità del sinistro. La petroliera Sophia Papas, che stazzava 18.620 tonnellate, era stata costruita in Svezia nel 1954.

La situazione a bordo della petroliera americana Connecticut, in difficoltà al largo della California, è migliorata notevolmente. I 41 membri dell'equipaggio della nave, che stazza 22.600 tonnellate, sono sempre a bordo e non si prevede il loro trasferimento su altre navi. In seguito al lancio di altre pompe l'equipaggio è stato in grado di pompare un quantitativo maggiore di acqua nella sala macchine.

Anche le condizioni del mare sono migliorate e il rollio della nave, immobilizzata da un guasto a un'albero di un'elica, è notevolmente diminuito. Il guardacoste Rush che per primo è giunto in prossimità della petroliera è stato incaricato di coordinare le operazioni di salvataggio e tutte le navi mercantili che incrociano nella zona, e che erano state invitate a recarsi presso la Connecticut hanno ricevuto l'ordine di proseguire nelle loro rotte normali.

SOTTO LA NEVE l'Italia del Nord

Milano, 10

Su tutta la *Lombardia* continua a nevicare. Alle 10 di stamane la neve aveva superato a Milano, i dieci centimetri d'altezza. La circolazione degli automezzi procede abbastanza bene in centro ma con qualche difficoltà in periferia. Squadre di spalatori e spazzaneve meccanici hanno intensificato il lavoro di sgombero della neve. Anche su tutte le principali strade e autostrade del territorio sono in azione gli spazzaneve. Gli aeroporti di Linate e della Malpensa sono ancora chiusi al traffico. Pressoché normale anche l'andamento del traffico ferroviario.

LOTTERIA DI CAPODANNO

A un'operaia di Sassuolo il premio da 100 milioni?

Modena, 10

Il biglietto serie «BP» 35195 della lotteria abbinata a «Canzonissima», venduto a Rho (Milano) e vincente il sesto premio di 100 milioni, sarebbe finito a Sassuolo. Questa la voce che circola con insistenza nella «capitale della ceramica», dove si attribuisce il possesso del fortunato tagliando ad una donna, Oriana Franchini, dipendente di un'azienda locale.

La circostanza sarebbe avvalorata dal fatto che la Franchini manca da alcuni giorni dal lavoro e non è reperibile neppure a casa.

LUCE COMPLETA SUL RITROVAMENTO DELL'UOMO DECAPITATO DI SECONDIGLIANO

Non è del tutto sano di mente il feroce assassino del maniscalco

Pasquale De Rosa, l'omicida, aveva già nel 1967 manifestato segni di grave squilibrio ed era stato ricoverato due volte in manicomio - Dopo l'arresto ha pienamente confessato

Napoli, 10

Pasquale De Rosa, di 38 anni, l'elettricista disoccupato che, per motivi di gelosia, ha ucciso a coltellate e poi decapitato il maniscalco Vincenzo Imbimbo, di 52 anni, presunto amante di sua moglie, stamane è stato trasferito nelle carceri giudiziarie di Poggioreale, dopo aver trascorso tutta la notte negli uffici della Squadra mobile, sotto stretta sorveglianza. Il De Rosa — che non aveva né dormito né mangiato rifiutando anche un caffelatte — ha accolto la notizia del suo trasferimento alle carceri con rassegnazione. Verso le sette e mezzo, l'auto che ha trasportato a Poggioreale il De Rosa ha varcato la porta carraia e l'elettricista è stato consegnato agli agenti di custodia.

Si è così conclusa in poche ore una vicenda che presentava, a prima vista, aspetti misteriosi. Il cadavere del maniscalco, pietosamente ricomposto, è stato trasportato la scorsa notte all'obitorio in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria. Della vicenda di Secondigliano la polizia e i carabinieri hanno chiarito ormai tutti gli aspetti e gli investigatori stanno ora concludendo il rapporto per l'autorità giudiziaria. Il cadavere dell'uomo, senza testa, com'è noto, fu trovato ieri sera dal carrettiere Vincenzo Barbato, di 52 anni nella piccola baracca alla periferia di Secondigliano, sulla via Appia; il Barbato, che si era recato dal maniscalco, chiamò subito alcuni operai che erano nelle vicinanze ed avvertì la polizia e i carabinieri.

Dalle indagini, è emerso che il delitto è stato compiuto per motivi di vendetta. Interrogando i familiari dell'Imbimbo, gli agenti hanno accertato che tra il maniscalco e il De Rosa non vi erano buoni rapporti. Il De Rosa era geloso della moglie, Margherita Gallo, di 39 anni, e l'accusava, sembra ingiustamente, di avere una relazione con l'Imbimbo. Trasferitosi in Germania verso il 1950 il De Rosa era tornato in Italia, cinque anni fa, perché rimasto senza lavoro. Insieme con la moglie Margherita Gallo di 39 anni e tre dei cinque figli (gli ultimi sono in collegio) era andato ad abitare a Secondigliano, in Corso Umberto. Nel 1967 aveva manifestato squilibri mentali ed era stato ricoverato prima nell'Ospedale psichiatrico «Morvillo» e poi nel manicomio provinciale «Leonardo Bianchi». Dimesso qualche tempo dopo aveva cominciato a maltrattare la moglie perché convinto che questa avesse una relazione con il maniscalco.

L'Imbimbo e la Gallo, secondo quanto si è appreso, erano amici d'infanzia, essendo stati vicini di casa, in via Napoli a Capodimonte. Sposatasi con il De Rosa, e trasferitasi con lui in Germania, la Gallo si era rivista con il suo vecchio amico al suo ritorno in Italia. «Mia moglie — ha dichiarato al dott Peruzy il De Rosa — aveva sempre molti soldi nella borsa Una volta le chiesi chi mai le desse tanto denaro ed ella mi rispose che gliene prestava lo Imbimbo. Sono convinto, però, che non si trattava di prestiti. Stanco di questa situazione — ha riferito ancora il De Rosa — stamani mi sono recato in un negozio in corso Garibaldi, a Napoli, ed ho comprato un coltello da macellaio. Nel primo pomeriggio sono andato nella baracca dell'Imbimbo e l'ho ucciso, decapitandolo, poi ho preso la testa, l'ho avvolta in un giubbotto di pelle, l'ho messa in un sacchetto a perdere della nettezza urbana, e mi sono allontanato con l'intenzione di portarla a casa, per mostrarla a mia moglie. Fatti trecento metri, non so neppure io perché, ho gettato la testa in un fosso. Ho quindi raggiunta la mia abitazione, ho messo della biancheria in una valigetta e mi sono recato alla stazione di Napoli».

Nella stazione l'uomo è stato notato da due sottufficiali della Polizia ferroviaria, Savia e Bertelli, i quali lo hanno avvicinato e lo hanno accompagnato dal funzionario della Polizia ferroviaria dott. De Feo. «Aveva gli occhi sbarrati e appariva sconvolto — ha detto il funzionario — era senza giacca ed aveva pantaloni di flanella. Gli ho chiesto come si chiamasse e dove fosse diretto. Mi ha subito fornito il suo nome aggiungendo di essere in partenza per la Germania. Ho telefonato al commissario capo di Secondigliano, dott. Scalone, ed insieme abbiamo deciso di fermarlo per accertamenti. Poco dopo il De Rosa è scoppiato in un pianto, confessando di aver ucciso il maniscalco. Egli ci ha quindi accompagnato nel luogo doveva aveva gettato la testa. Quando l'abbiamo presa, il De Rosa è stato colto da un'altra crisi di pianto e si è inginocchiato davanti a me, dichiarandosi pentito del delitto».

GLI «SCHIAVI DI SATANA»

Manson non diede ordini diretti di strage

Los Angeles, 10

Fonti autorevoli vicine alla magistratura di Los Angeles hanno dichiarato che il «santone hippy» Charles Manson non ha mai direttamente ordinato ai suoi seguaci di uccidere l'attrice Sharon Tate o i suoi ospiti. Le fonti hanno potuto prendere visione delle testimonianze rese il mese scorso davanti a un «grand jury» di Los Angeles da una delle adepte del «santone», Susan Atkins di 21 anni, e da altri. Seguace del culto degli «schiavi di Satana» di Charles Manson, la giovane è stata la principale testimone dell'ufficio del procuratore distrettuale alle udienze del «grand jury».

Le stesse fonti hanno detto che Manson — il quale ha 35 anni — non ha ordinato ai suoi seguaci di uccidere Leno La Bianca e sua moglie, il 10 agosto, 24 ore dopo il massacro nella villa di Sharon Tate. Manson è stato incriminato il mese scorso per le due stragi; altre cinque persone, fra le quali anche Susan Atkins, sono state accusate in relazione ad uno o l'altro dei vari omicidi commessi in casa Tate od in quella dei La Bianca.

Le fonti hanno sottolineato che Susan Atkins — la quale si è dichiarata non colpevole degli omicidi commessi nelle residenze di Sharon Tate e dei coniugi La Bianca — ha ammesso, nel corso del contro-interrogatorio durante le udienze del «grand jury», che Manson non le ha mai chiesto direttamente di uccidere qualcuno in casa Tate. La giovane ha affermato che Manson le disse soltanto: «Fai quello che devi fare».

La giovane ha peraltro ammesso, nella sua testimonianza, di essersi recata nella villa di Sharon Tate il 9 agosto ed in quella dei coniugi La Bianca la notte successiva ed ha dichiarato di essere stata accompagnata da Linda Kasabian di 20 anni, Patricia Krenwinkel di 21 anni e Charles «Tex» Watson di 24 anni, in casa Tate e da Watson, dalla Kasabian e dalla dicianovenne Leslie Van Houten in casa La Bianca. Secondo la testimonianza resa da Susan Atkins e citata dalle fonti, Manson non ear presente né in casa Tate né in quella dei La Bianca quando sono stati commessi i vari omicidi.

La Kasabian, incinta di sette mesi, si è dichiarata non colpevole degli omicidi; la giovane Leslie Van Houten, accusata soltanto dell'uccisione dei coniugi La Bianca, si è dichiarata anch'essa innocente.

IL TENTATIVO E' AVVENUTO IN UNA CITTA' DEL TEXAS

Fallisce un «kidnapping» ai danni di una diciottenne

Catturati i due giovani accusati del sequestro L'idea sarebbe stata di una compagna di scuola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Texarkana, 10

Karen Vickers, la figlia diciannove di un droghiere è stata liberata ieri sera, dopo essere stata tenuta prigioniera per 26 ore da rapitori che avevano chiesto 40 mila dollari (25 milioni di lire) di riscatto. La ragazza è illesa e nessun riscatto è stato versato. Karen, studentessa di liceo, era stata rapita giovedì sera nei pressi della sua abitazione da tre uomini armati. Due giovani, Paul Lawrence Bryant di 21 anni e Hugh Julzac Smith di 26 sono stati arrestati e accusati del sequestro. Il vicepprocuratore distrettuale Lynn Cooksey, ha detto che il Bryant tenne la ragazza prigioniera nella stanza di un motel mentre gli altri membri della banda cercavano di incassare il riscatto.

I tre uomini armati penetrarono nella abitazione dei genitori della ragazza, mentre Karen era fuori. La signora Vickers, la mamma di Karen, aprì la porta e fu immediatamente immobilizzata dai criminali che tenevano le pistole puntate. La donna venne legata mani e piedi con del filo del telefono che i banditi si erano portati con loro. I malviventi avevano il volto coperto da calze di nailon ma la signora Vickers poté accertare che si trattava di negri. Quando il marito tornò a casa liberò la moglie. Poco dopo suonava il telefono. Era un uomo il quale chiedeva il pagamento di 40 mila dollari «in cambio della vita di vostra figlia». La ragazza evidentemente era stata presa dai banditi mentre rincasava.

Il padre di Karen telefonò alla polizia. Gli agenti entrarono immediatamente in azione. Alcune ore più tardi 15 persone venivano fermate in un locale notturno sulla base delle descrizioni fornite dalla signora Vickers. Costoro tuttavia venivano liberate dopo che i genitori della ragazza avevano ricevuto un'altra telefonata nella quale si diceva che la ragazza sarebbe stata uccisa se quattro degli arrestati non fossero stati immediatamente liberati. Per non rischiare di mettere in pericolo l'incolumità della studentessa la polizia liberava i quattro, che ora sono attivamente ricercati con la collaborazione degli agenti dell'FBI. I poliziotti federali, a loro volta, arrestavano due ragazze. Una di queste, Martha Ann Robinson di 18 anni, è stata accusata di possesso illegale di armi da fuoco avendo gli agenti rinvenuto due pistole nella sua stanza del motel.

Iniziava immediatamente una gigantesca caccia all'uomo, in stretta collaborazione fra agenti della polizia locale e agenti federali. Una svolta nelle indagini si è avuta quando un informatore rimasto anonimo comunicava all'ufficio locale dell'FBI che la ragazza veniva tenuta segregata in un motel. E' probabile che la telefonata sia stata fatta da una delle due ragazze che avrebbero partecipato al complotto per il rapimento di Karen e che poi è stata presa dal panico.

Gli agenti hanno circondato il motel indicato dall'informatore, o dalla informatrice. Un agente dell'FBI e un ispettore di polizia hanno occupato una stanza, accanto a quella dove la studentessa veniva tenuta prigioniera. L'anonimo che aveva informato la polizia ha persuaso Bryant e Smith a consegnare la ragazza. Mentre Karen usciva dalla stanza gli agenti vi facevano irruzione ed arrestavano i due che non opponevano resistenza. Secondo una voce l'idea del rapimento sarebbe partita da una compagna di scuola di Karen, ma la polizia non ha voluto confermare questo particolare.

A. P.

MOLECOLA TERAPEUTICA per ulcera gastroduodenale

Bologna, 10

Una nuova cura medica per l'ulcera gastroduodenale è stata annunziata al convegno internazionale di gastroenterologia riunito nella clinica medica dell'ospedale Sant'Orsola.

La nuova cura viene attuata mediante una molecola terapeutica che, dotata di elevato potere, agisce riattivando la circolazione sanguigna nei tessuti infiammati dello stomaco e del duodeno, e favorendo così la riparazione dell'ulcera.

L'ulcera gastroduodenale — è stato rilevato al convegno — colpisce oggi il 10 per cento della popolazione adulta. Nella popolazione mutualistica, il 20 per mille degli assistiti ricorre ogni anno all'indagine radiologica per disturbi di tipo ulcerativo. Secondo recenti informazioni statistiche, i più grandi istituti di assicurazione malattia registrano una incidenza dell'ulcera gastroduodenale in misura continuamente crescente. La molecola terapeutica ora scoperta da scienziati italiani, svolge un'utile azione antinfiammatoria anche nelle malattie delle vie biliari e dell'intestino.

UN DELITTO COMMESSO IN PIEMONTE DURANTE LA GUERRA PARTIGIANA NEL '44

TORNA ALLA RIBALTA IN AMERICA L'OMICIDIO DEL MAGGIORE HOLOHAN

Il responsabile, l'ex tenente Aldo Icardi, fu giudicato e condannato in contumacia dalle Assise di Novara - Ora la Corte della Pennsylvania gli ha dato facoltà di opporsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Filadelfia, 10

Si ritorna a parlare del caso Holohan, il maggiore americano del servizio segreto ucciso, nel Novarese, durante l'ultima guerra. Per l'assassinio di William Holohan la Corte di assise di Novara condannò, in contumacia, all'ergastolo l'ex tenente dell'esercito Aldo Icardi e a 17 anni di reclusione l'ex sergente Carlo Lo Dolce, dopo averli ritenuti responsabili di omicidio premeditato, aggravato dalla componente per scopo di rapina.

In effetti è di Icardi che si ritorna a parlare, ora che la Corte suprema della Pennsylvania ha ordinato al Consiglio superiore dell'Ordine degli avvocati dello Stato di concedere all'ex tenente la possibilità di confutare e difendersi dall'accusa di aver ucciso il proprio comandante. La Corte suprema, nella sua ordinanza odierna, afferma che qualora ad Icardi non venga concessa la possibilità di contestare le accuse, magari in un confronto diretto con i testi di accusa, il consiglio superiore dell'Ordine dovrà riammettere l'Icardi, che è laureato in legge, nelle file dell'Ordine e permettergli quindi di praticare la professione.

A causa della condanna subita in Italia l'Icardi venne radiato dall'Ordine degli avvocati della Pennsylvania e da allora, cioè dal 1953, non ha potuto esercitare. Icardi servì con il grado di tenente in Italia durante la guerra come membro dell'«OSS», l'ufficio dei servizi strategici dell'esercito americano. Nel 1944 venne paracadutato, insieme al suo superiore, maggiore Holohan e al sergente Lo Dolce, dietro le linee tedesche, nella zona del Cusio, in provincia di Novara. L'ufficiale superiore aveva con sé direttive per le formazioni partigiane che operavano nella zona e aiuti finanziari per circa 100 mila dollari in oro. Nel 1944 Holohan sparì e con lui sparì la somma di denaro. Nel 1950 il suo cadavere venne ripescato dalle acque del lago d'Orta, in una zona fra Gozzano e Alzo, sulla sponda occidentale. La salma era chiusa dentro un sacco a pelo impermeabile.

Il caso Holohan venne aperto giudiziariamente e la Corte di assise di Novara giunse alla sentenza, di cui si è già detto, dopo aver provato che Icardi uccise il maggiore al termine di una animata discussione fra i due ufficiali sulla destinazione da dare alla somma di denaro. Nella zona operavano sia formazioni partigiane comuniste, democristiane e di altre tendenze politiche. Durante il processo fu accertato anche che Holohan venne ucciso la notte del 6 dicembre 1944. All'inizio di quello stesso anno, prima di partire per l'Italia, Icardi si era laureato in legge presso la Università di Pittsburg.

Al suo rientro negli Stati Uniti diede con successo l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, ma il consiglio superiore dell'Ordine, contesta l'Icardi, non gli ha mai permesso di controbattere le dichiarazioni testimoniali di accusa ascoltate dal tribunale italiano, che lo ha condannato all'ergastolo. La Corte suprema ha emesso l'ordinanza a maggioranza e il presidente dell Corte, Henry O'Brien, ha motivato la decisione affermando che Icardi non è mai stato condannato per alcun crimine da un tribunale americano, per cui tutti i suoi diritti e prerogative civili negli Stati Uniti sono rimasti intatti. Da segnalare anche che nonostante la condanna, ad opera della Corte di assise novarese, Icardi venne congedato con onore dall'esercito.

A. P.

CAVALCATA IN TRE da Milano a Istanbul

Milano, 10

Due cavalieri, un'amazzone e un cavallo di scorta sono partiti oggi da Milano per un singolare raid internazionale che li porterà, sempre a cavallo, fino ad Istanbul. I tre avventurosi cavalieri hanno ricevuto in piazza del Duomo, sotto la neve che continuava a cadere, la benedizione di un sacerdote.

La prima tappa si concluderà a Melegnano e la successiva a Lodi. A causa della neve i cavalli sono stati fatti salire su un automezzo che li ha accompagnati fuori città. Il raid vero e proprio è cominciato lungo le strade asfaltate, fino a San Donato Milanese. Da qui i cavalli hanno preso la via dei campi.

Scopo principale della spedizione, che attraverserà anche la Grecia è che si protrarrà per circa tre mesi con una media giornaliera di 40 chilometri, è quello di dimostrare che i cavalli sono ancora un comodo ed utile mezzo di locomozione.

PROTESTA DI STUDENTI ETIOPICI



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Copenaghen — Giovani etiopici, che studiano in Danimarca, dimostrano di fronte al Palazzo reale, per protestare contro la visita di Re Federico e della Regina Ingrid in Etiopia, che avverrà la prossima settimana. Sui cartelli si legge: «Basta alle uccisioni in massa in Etiopia»; «Aiutate il popolo etiopico»; «I regali portati all'Imperatore per la fame del popolo in Etiopia»

SEMPRE PIU' DIFFICILE IL TRAFFICO SULLA CAPITALE

Due aerei quasi si toccano sopra un quartiere di Londra

Ambedue costretti a compiere manovre in extremis

Londra, 10

Un aereo di linea greco e un aereo militare indiano hanno evitato di poco una collisione su un popoloso quartiere della periferia di Londra. Alcuni testimoni oculari a terra hanno dichiarato che i due aerei si sono sfiorati a una distanza di circa 18 metri, in mezzo alla pioggia, a una quota di 450 metri sopra il quartiere di Wembley.

L'aereo greco, un «Boeing 727», appartenente alla «Olympic Airways» (la compagnia di Onassis) è atterrato indenne all'aeroporto londinese di Heathrow con 13 passeggeri e 9 membri di equipaggio. L'aereo dell'aviazione militare indiana, un «Superconstellation» ad elica, ha preso terra a Northolt, a poche miglia da Heathrow.

Le autorità aeroportuali inglesi hanno dichiarato che si è trattato del quinto incidente del genere che avviene in Gran Bretagna in due mesi. Il Ministero della Difesa ha precisato, dal canto suo, che l'aereo indiano, che trasportava un carico non precisato, aveva subito un'avaria e per due volte aveva tentato inutilmente di atterrare a Northolt. I testimoni oculari hanno detto che il «Boeing» greco ha dovuto compiere un'improvvisa cabrata tra le nuvole, mentre il «Superconstellation» indiano si è abbassato sotto di esso, evitando di misura una collisione.

Già nelle scorse settimane, come si è detto, erano stati segnalati alcuni incidenti simili e, in previsione del prossimo arrivo sulle piste dei «Jumbo» cioè degli aerei passeggeri capaci di trasportare fino a 400 e più persone, le autorità avevano deciso di esaminare attentamente tutti i problemi del traffico aereo sopra Londra. In particolare, le autorità vogliono studiare i problemi connessi al traffico tra l'aeroporto centrale di Londra (quello di Heathrow) ed il piccolo aeroporto militare di Northolt, che dista appena otto chilometri da quello centrale.

«TROMBA» SU SAN PAOLO Un morto e molti feriti

San Paolo, 10

Un morto, decine di feriti, vasti allagamenti nei quartieri periferici, automobili distrutte e danni a numerosi edifici, costituiscono il bilancio di una tromba d'acqua abbattutasi sulla città di San Paolo.

I rioni maggiormente colpiti sono quelli di Pacaembu, Barra Funda e Villa Barque, dove le acque hanno interrotto il traffico per varie ore. In certi punti della città, l'acqua ha superato l'altezza di un metro.

La persona morta a seguito della tromba d'acqua è Adelino Martarelli, patrigno del noto giovane cantante popolare Vanderlei Cardoso.

CRONACHE SPORTIVE

SORTEGGIATI A CITTA' DEL MESSICO I QUATTRO RAGGRUPPAMENTI MONDIALI

L'ITALIA NEL SECONDO GIRONE ASSIEME A URUGUAY, SVEZIA E ISRAELE

I calciatori azzurri esordiranno il 3 giugno a Toluca contro la compagine nordica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Messico, 10

L'Italia giocherà nel secondo girone, a Toluca e Puebla, ed avrà come avversari, nella fase eliminatoria della Coppa del Mondo in Messico, Uruguay, Svezia e Israele. Questo l'esito del sorteggio effettuato oggi pomeriggio nella grande sala da ballo dell'Hôtel Maria Isabel, alla presenza di centinaia di delegati di tutte le federazioni calcistiche internazionali le cui nazionali si sono qualificate per al fase finale.

La composizione dei quattro gironi eliminatori, le cui prime due squadre di ciascun gruppo si qualificheranno per i quarti di finale, è la seguente:

1) Unione Sovietica, Messico, Belgio, El Salvador.
2) Uruguay, Italia, Svezia, Israele.
3) Romania, Inghilterra, Cecoslovacchia, Brasile.
4) Perù, Bulgaria, Marocco, Germania occidentale.

Parlare subito della sorte dell'Italia è difficile. Il girone appare coriaceo: non pessimo come quello numero 3 con Brasile, Inghilterra, Cecoslovacchia e Romania, ma certo non così paradisiaco come il quarto toccato in sorte alla Germania occidentale. Veramente i tedeschi occidentali, secondi ai campionati del mondo 1966 in Inghilterra, sono stati i più fortunati. Si potrebbe anche dire fortunati in un modo sfacciato.

La cerimonia del sorteggio ha avuto inizio alle 22 italiane, le 15 in Messico, con l'ingresso ufficiale del presidente della FIFA Sir Stanley Rous e del presidente della federazione messicana Guillermo Canedo. Ha estratto a sorte numeri e biglietti del magico cerimoniale la graziosa Maria Canedo, figlia decenne del presidente messicano.

L'unica cosa annunciata pubblicamente prima del sorteggio era stata la divisione in gruppi regionali. Si sapeva anche che Israele e Marocco per questioni politiche erano state poste in due gironi diversi. Si sapeva poi, attraverso indiscrezioni che Italia, Germania occidentale, Brasile e Inghilterra erano state scelte come teste di serie. Le oltre mille persone presenti nella sala hanno salutato con apprezzamenti ad alta voce ed applausi l'esito del sorteggio.

PRIMO GIRONE Città del Messico	SECONDO GIRONE Puebla - Toluca	TERZO GIRONE Guadalajara	QUARTO GIRONE Leon
Russia Ha eliminato: Irlanda del Nord e Turchia.	**Uruguay** Ha eliminato: Cile ed Ecuador.	**Romania** Ha eliminato: Grecia, Svizzera e Portogallo.	**Perù** Ha eliminato: Argentina e Bolivia.
Messico Paese organizzatore: qualificato d'ufficio.	**Israele** Ha eliminato: Giappone, Corea del Sud, Rodesia, Nuova Zelanda e Australia.	**Inghilterra** Squadra campione: qualificata d'uf.	**Bulgaria** Ha eliminato: Polonia, Olanda e Lussemburgo.
Belgio Ha eliminato: Jugoslavia, Spagna e Finlandia.	**Italia** Ha eliminato: Germania Est e Galles.	**Cecoslovacchia** Ha eliminato: Ungheria, Danimarca ed Eire.	**Marocco** Ha eliminato: Algeria, Tunisia, Senegal, Etiopia, Libia, Zambia, Sudan, Camerun, Nigeria, Ghana.
El Salvador Ha eliminato: Costa Rica, Honduras, Jamaica, Guatemala, Trinidad, Haiti, Surinam, Antille Olandesi, Bermuda, Canada e Stati Uniti.	**Svezia** Ha eliminato: Francia e Norvegia.	**Brasile** Ha eliminato: Venezuela, Colombia e Paraguay.	**Germania Ovest** Ha eliminato: Scozia, Austria e Cipro.

L'Italia giocherà dunque a Toluca e Puebla. La prima è una città di 300.000 abitanti, che sorge a 2680 metri di quota, il cui stadio è capace di ventinovemila posti. L'altra città in cui si alterneranno le partite del secondo girone è Puebla, a 2164 metri di quota, e conta 450 mila abitanti.

Le partite dell'Italia sono già state decise: la prima partita il 3 giugno, la Svezia, a Toluca; la seconda partita dell'Italia sarà contro l'Uruguay, tre giorni dopo, sabato 6 giugno. La terza e ultima partita, contro Israele, l'11 giugno, giovedì. URSS-Messico il 31 maggio nella capitale inaugurerà il torneo. Fare pronostici in un momento come questo è impossibile. Comunque vadano le cose l'Italia, se sarà una delle due qualificate del secondo girone, sarà interessata all'esito del primo girone. Infatti la prima qualificata del girone di Città del Messico giocherà nei quarti contro la seconda qualificata del secondo girone, mentre la seconda di Città del Messico affronterà la prima di Puebla-Toluca. Lo stesso ovviamente avverrà per terzo e quarto girone.

A. P.

Come è avvenuto il sorteggio delle 16

Città del Messico, 10

Il sorteggio ha avuto luogo dopo che sono stati formati quattro blocchi, secondo un cervellotico «criterio geografico».

Al primo sono state assegnate le quattro Nazioni più forti d'Europa; l'Inghilterra detentrice del titolo e l'Italia campione d'Europa, la Germania, l'Unione Sovietica. Al secondo le squadre sudamericane: Brasile: Messico, Perù, Uruguay; al terzo le squadre europee di minor prestigio: Svezia, Belgio, Bulgaria e Cecoslovacchia. Al quarto le rimanenti (El Salvador, Marocco, Israele, Romania).

I biglietti sui quali erano stampati i nomi delle squadre sono stati messi in altrettanti vasi d'argento, dopo di che è avvenuta l'estrazione dei foglietti, uno per vaso, per la composizione dei gironi.

«PERO' STIAMO ATTENTI...»

Franchi e Valcareggi soddisfatti del sorteggio

Città del Messico, 10

Sia il presidente della FIGC Artemio Franchi sia il Commissario tecnico della Nazionale azzurra Ferruccio Valcareggi si sono dichiarati sostanzialmente soddisfatti dell'esito del sorteggio. Franchi ha detto in particolare: «Dobbiamo però partire dal concetto che tutte le squadre che sono giunte a questa fase finale dei campionati del mondo sono forti. Altrimenti non avrebbero potuto raggiungere l'obiettivo. Posso dire, come prima impressione generale, che tutti i gironi si presentano equilibrati, ad eccezione del terzo. Il nostro, a dire il vero, non è davvero malvagio. Tuttavia non dobbiamo farci prendere dall'entusiasmo, perché abbiamo brutte esperienze in passato che dovrebbero farci meditare. Forse sarebbe stato meglio giocare nel primo gruppo al posto dell'Unione Sovietica. Comunque, dati gli avversari che ci sono toccati, vedo buone possibilità di passare ai quarti di finale».

Anche Valcareggi ha sottolineato una certa soddisfazione per il girone nel quale è finita l'Italia, pur non considerandolo facile a prima vista. «Gli azzurri — ha detto il C.T. — devono continuare a fornire le belle prestazioni di questi ultimi tempi. Solo così si potranno ottenere risultati lusinghieri. Esaminando il valore dei nostri avversari, ritengo che l'Uruguay sia la squadra migliore, mentre la Svezia si può considerare una grande incognita».

Subito un mutamento dopo il sorteggio

Città del Messico, 10

Subito dopo l'annuncio del programma completo delle partite dei campionati del mondo 1970, il comitato organizzatore ha comunicato il mutamento dell'ordine degli incontri del gruppo 2.o, quello cui appartiene l'Italia.

La variazione del programma delle partite è stata determinata dal cambiamento del numero progressivo assegnato alle squadre. Quello stabilito dal sorteggio era: 5) Uruguay, 6) Italia, 7) Svezia, 8) Israele. Quello stabilito successivamente è il seguente: 5) Uruguay, 6) Israele. 7) Italia, 8) Svezia. Il motivo di questo mutamento non è stato ancora comunicato.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Condanne nel calcio

L'accostamento è certo azzardato, ma osservando le severe squalifiche inflitte dal giudice sportivo a calciatori e allenatori, colpevoli di varie indiscipline, viene da pensare a quanti richiedono l'istituzione della pena di morte per punire gli autori dei delitti più gravi.

Chi sbaglia paga: è giusto che sia così. Quanto alla pena che gli spetti, il discorso è sempre più difficile. Nel mondo del calcio l'indisciplina sta procedendo a grandi passi, perchè gli interessi che avvolgono il campionato crescono a dismisura. I nervi sono sempre tesi, ci sono grosse cifre in ballo; quando le cose si mettono male e non arriva il risultato positivo si perde il controllo e si commettono le infrazioni più gravi: violenze contro gli avversari, offese ai guardalinee, agli arbitri.

Nel campionato in corso — parliamo della Serie A, che fa testo, ma anche in quelli minori non si scherza — gli esempi di indisciplina sportiva sono stati piuttosto clamorosi. E sono arrivate le pesanti squalifiche, che tante polemiche hanno suscitato. A Scopigno cinque mesi di estromissione forzata dalle mansioni di allenatore, per Corso cinque giornate fuori squadra. C'è chi ha plaudito a questa severità, e'è chi stoltamente (vero, onorevole?) vi ha ravvisato una congiura del Nord contro la Sardegna; chi infine si è limitato ad affermare che in altri tempi, adottando lo stesso metro, le punizioni avrebbero colpito in maggior numero di oggi giocatori e allenatori. Implicitamente spiegando che non è diminuita l'indisciplina, ma è aumentata la severità del giudice.

Ed eccoci al punto di partenza: giovano a ristabilire la disciplina, le punizioni «pesanti»? Poiché servono di monito, è indubbio che lo spauracchio delle squalifiche agirà da freno ai nervi dei più intolleranti dei tesserati. Ma nella foga della partita, sappiamo bene che i giocatori più impulsivi non hanno freni validi e scivolano pesantemente in rudezze e cattiverie che fatalmente vengono subito punite dall'arbitro in campo e poi dal giudice a tavolino. I nomi dei recidivi ormai li conosciamo tutti. E sono nomi di atleti che da anni calpestano gli stadi, pagatissimi dalle società. In Argentina hanno avuto il coraggio di squalificare a vita i responsabili della «strage della Bombonera», ai danni del Milan. Lì insomma hanno applicato... l'ergastolo.

Pene eccessive? A riguardarle a distanza di alcuni mesi, tali appaiono. Ma chi non l'avrebbe sottoscritta, quella sera, una condanna simile? Non servono le pene così pesanti a rendere più corretto il gioco? Certamente no. Ma ad essere tolleranti sarebbe peggio.

D. d. R.

IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

31 maggio: gruppo I: URSS - Messico.
2 giugno: gruppo II: Uruguay - Israele; gruppo III: Romania - Inghilterra; gruppo IV: Perù - Bulgaria.
3 giugno: gruppo I: Belgio - El Salvador; gruppo II: ITALIA - Svezia (a Toluca); gruppo III: Cecoslovacchia - Brasile; gruppo IV: Marocco - Germania.
6 giugno: gruppo I: URSS - Belgio; gruppo II: Uruguay - ITALIA (a Puebla); gruppo III: Romania - Cecoslovacchia; gruppo IV: Perù - Marocco.
7 giugno: gruppo I: Messico - El Salvador; gruppo II: Israele - Svezia; gruppo III: Inghilterra - Brasile; gruppo IV: Bulgaria - Germania.
10 giugno: gruppo I: URSS - El Salvador; gruppo II: Uruguay - Svezia; gruppo III: Romania - Brasile; gruppo IV: Perù - Germania.
11 giugno: gruppo I: Belgio - Messico; gruppo II Israele - ITALIA (a Toluca); gruppo III: Inghilterra - Cecoslovacchia; gruppo IV: Bulgaria - Marocco.
14 giugno: quarti di finale: vincente del gruppo I contro 2.o classificato gruppo II a Città del Messico; vincente gruppo II contro 2.o classificato gruppo I a Puebla - Toluca; vincente gruppo III contro 2.o classificato gruppo IV a Guadalajara; vincente gruppo IV contro 2.o classificato gruppo III a Leon.
17 giugno: semifinali.
20 giugno: finale terzo e quarto posto.
21 giugno: finale 1.o e 2.o posto.

Tris possibile solo per tre squadre

I campionati del mondo, disputati per la prima volta nel 1930, sono giunti alla nona edizione. Nessuna «nazionale» li ha ancora vinti per tre volte: si contendono questo obiettivo Uruguay, Brasile e Italia, che hanno conquistato il titolo due volte ciascuno.

1930: Uruguay (disputato in Uruguay) assente l'Italia;
1934: Italia (Italia);
1938: Italia (Francia);
1950: Uruguay (Brasile);
1954: Germania Occ. (Svizzera);
1958: Brasile (Svezia);
1962: Brasile (Cile);
1966: Inghilterra (Inghilterra).

TREVISAN INVITA ALLA PRUDENZA PER LA PARTITA TRIESTINA - LEGNANO

«Non parliamo di gare facili le vittorie arrivano dal campo»

Sigarini vuole segnare un gol valido dopo quello «cancellato» di Treviglio



Sigarini: oggi un gol «vero»?

Lo stadio «Grezar» riapre i battenti per ospitare la prima partita di Serie C del 1970, un anno denso di speranze per gli sportivi triestini che guardano con fiducia a giugno, alla conclusione della stagione, confidando nella promozione della loro squadra. Tocca al Legnano inaugurare la serie di partite interne della Triestina. Per i tifosi l'esito di questo incontro appare scontato in partenza. Tanta sicurezza, non c'è dubbio, risente tuttora dell'euforia provocata dalla brillante vittoria degli alabardati contro il Novara, ma è fuor di dubbio che, come logica comanda, il propostico è per la Triestina.

La convinzione generale che per la squadra sarà tutto relativamente facile contro il Legnano, non trova d'accordo Trevisan. «Si fa presto a dire — spiega l'allenatore — che la Triestina ha già vinto questa partita. Il pubblico non vuol intendere che gli incontri facili non esistono più. Gli incontri si vincono sul campo, non a parole. Sì, d'accordo, il pronostico è per noi; ma per favore, non diciamo che sarà facile».

— Comunque la Triestina appare lanciatissima e in ottime condizioni...

«La squadra domenica a Treviglio, su un terreno difficilissimo, in verità è andata bene particolarmente sul piano pratico. Comunque ciò non toglie che il Legnano è una formazione da non sottovalutare, che farà di tutto per renderci la vita difficile. I giocatori sono decisi ad intascare i due punti e con l'aiuto del pubblico, il cui caldo incitamento è indispensabile per arrivare ai maggiori traguardi, non dovrebbero fallire l'importante impegno».

La formazione sarà quella annunciata, con la riconferma di Sigarini all'ala sinistra. Il giocatore, dopo aver realizzato il gol del pareggio a Treviglio, che non è purtroppo servito a nulla, spera di rompere il ghiaccio anche dinanzi al pubblico amico. Questo lo schieramento degli alabardati: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Sigarini. Chendi sarà il secondo portiere e Marchesi il n. 13. La partita avrà inizio alle 14.30 e sarà diretta dal signor Clerico di Chiavari.

C. N.

Riunite a Milano le società di Serie C

Le società del girone «A» della Serie C di calcio si sono riunite ieri a Milano. All'incontro con i dirigenti della Lega erano presenti tutte le società del raggruppamento ad eccezione di Biellese, Lecco, Pro Patria e Triestina, che avevano giustificato l'assenza. E' stata sviluppata, da parte del presidente della Lega Castani, una panoramica sull'attività: campionato, torneo Berretti, tesseramento, controllo anti-doping e previdenza per i giocatori.

Gli intervenuti hanno preso atto delle proposte formulate dal consiglio di Lega che verranno dibattute successivamente nelle riunioni con i rappresentanti delle società degli altri due gironi.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria-Venezia: Lenardon
Biellese-Treviglieses: Baciucchi
Marzotto-Monfalcone: Porcelli
Pro Patria-Udinese: Stagnoli
Rovereto-Novara: Bianchi
Solbiatese-Seregno: Busalacchi
Sottomarina-Lecco: Menegali
Treviso-Derthona: De Marco
Triestina-Legnano: Clerico
Verbania-Padova: Albertini

CLASSIFICA: Novara p. 22; Solbiatese, Treviso, Rovereto p. 21; Triestina, Lecce p. 20; Seregno p. 19; Alessandria p. 16; Legnano, Udinese p. 15; Biellese, Sottomarina, Monfalcone p. 14; Treviglie-se, Verbania p. 13; Derthona, Padova, Venezia p. 12; Pro Patria, Marzotto p. 9.

Legnano e Pro Patria due partite in meno; Derthona, Alessandria, Treviglie-se e Triestina una.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Legnano, stadio «Grezar», ore 14.30.
Dilettanti «Promozione»: Fortitudo-Sacilese, Muggia, 14.30; Cremcaffè - Commonese, via Flavia, 14.30.
Dilettanti «Prima categoria»: Arsenale - Palmanova, viale Sanzio, 14.30.
Dilettanti «Seconda categoria»: Libertas - Itala, via Flavia, 10.30; Breg-Lucinico, Padriciano, 14.30; Aurisina-Isonzo Turriaco, Aurisina, 14.30; CRDA - San Canzian, viale Sanzio, 10.30.
Juniores regionale: Ponziana - Aquileia, Guardiella, 10.30; Fortitudo-Triestina, Muggia, 11.
Allievi regionale: Ponziana-Don Bosco, via Flavia, 13.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Onda Pavia, palestra di via Monte Cengio, ore 11.
Serie C maschile: Italsider-Don Bosco, palestra di via della Valle, ore 17.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

IL CAMPIONATO VA IN DISCESA (E FORSE OGGI SCIVOLA SULLA NEVE...)

TURNO FAVOREVOLE PER IL CAGLIARI CON LE INSEGUITRICI TUTTE IN TRASFERTA

La Sampdoria ospite dei rossoblù - Fiorentina, Inter e Juve a Verona, Bologna e Palermo

Il girone di andata è ormai alle spalle e adesso si va in discesa sino al traguardo del 26 aprile. Quasi quattro mesi di battaglie hanno delineato con sufficiente chiarezza le posizioni. La questione del primato riguarda infatti un poker di squadre, mentre al Milan è concessa soltanto una pallida possibilità d'inserirsi nuovamente nel grande giro. Nel settore opposto la situazione sembra compromessa per il terzetto composto da Brescia, Palermo e Sampdoria, ma non è detto che per le compagini sistemate qualche gradino più in alto sia giunto il momento di tirare il fiato. Crolli e recuperi possono ancora rovesciare l'attuale assetto, anche perché le concorrenti in lizza per la definizione dei problemi vitali del torneo sono ben numerose.

L'inizio del periodo solitamente dedicato alle rivincite si annuncia intanto con un programma favorevole al Cagliari. Infatti, mentre Fiorentina, Internazionale e Juventus sono impegnate in trasferta (e contro avversarie piuttosto contrarie ad ogni genere di... facilitazione), la capolista riceve quella Sampdoria che quest'anno non si è troppo distinta nelle sue esibizioni esterne. I potenziale atletico, ma soprattutto tecnico dei sardi soverchia quello dei liguri e di conseguenza la gara dell'Amsicora, almeno in partenza, è di quelle a binario unico.

Agli inseguitori dell'undici rossoblù s'impone perciò l'obbligo di ridurre al minimo i danni del calendario. In realtà nessuna delle vicegrandi scende in campo battuta: i campioni d'Italia a Verona, i nerazzurri a Bologna e i bianconeri a Palermo possono puntare, nella peggiore delle ipotesi, al la spartizione della posta (che però non si sa se basterebbe a soddisfare le loro ambizioni). Tuttavia non si deve dimenticare che gli scaligeri sono ancora imbattuti tra le mura domestiche, mentre i petroniani sono ai margini della zona calda e i siciliani addirittura immersi sino al collo nella lotta per la salvezza. Per le tre viaggianti non è quindi alle viste una comoda passeggiata. In particolare appare arduo il compito per gli uomini di Heriberto Herrera, che avranno di fronte un Bologna caricato dal ritorno di Bulgarelli all'attività agonistica. A rendere inquieta la vigilia degli zebroni torinesi contribuisce invece il precedente abbastanza recente della sconfitta del Cagliari sullo stesso rettangolo della Favorita. Infine i viola sono allarmati dal fatto che dal Bentegodi sono usciti con le pive nel sacco squadre del calibro di una Juventus e di una Roma (per non parlare del Cagliari, che evitò la resa in extremis).

Non priva d'interesse la partita di San Siro, dove si misurano Milan e Brescia. Sono due squadre che giocano i loro ultimi spiccioli di speranza: i campioni intercontinentali per dire ancora una parola nella sfida al vertice, le «rondinelle» per rimandare una condanna, che sembra, al contrario, irrevocabile (cinque punti di distacco dal più vicino punto di riferimento, rappresentato adesso da Bologna, Bari e Lazio). Ovviamente il pronostico è dalla parte dei rossoneri, ma il fanale di coda si affida alle risorse dei ristabiliti Depaoli e Bercellino, per tentare l'impossibile.

All'insegna dei «maghi» la competizione che andrà in scena all'Olimpico: Helenio Herrera aspetta a piè fermo Oronzo Pugliese ed è convinto di restituirgli, con gli interessi, la... paga riscossa nella giornata inaugurale, quando i suoi giallorossi furono inaspettatamente superati allo Stadio della Vittoria.

Assai equilibrata la contesa tra il Napoli (privo di Altafini e Barison) e il Vicenza (che invece riavrà tutti i migliori, compreso Cinesinho). Le sorti di Torino - Lazio sembrano volgere in favore dei padroni di casa, a condizione che costoro riescano a trasformare in buona percentuale le occasioni da gol create nel corso dei novanta minuti.

Così in Serie B

Arezzo - Modena; Cesena - Livorno; Como - Atalanta; Foggia-Ternana; Genoa-Reggiana; Mantova - Perugia; Monza - Piacenza; Pisa - Catania; Reggina - Taranto; Varese - Catanzaro.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Bologna-Inter: D'Agostini
Cagliari-Sampdoria: Michelotti
Milan-Brescia: Giunti
Napoli-Vicenza: Gussoni
Palermo-Juventus: Monti
Roma-Bari: De Marchi
Torino-Lazio: Branzoni
Verona-Fiorentina: Bernardis

CLASSIFICA: Cagliari p. 22; Juventus, Inter, Fiorentina p. 19; Vicenza, Milan p. 18; Napoli, Torino p. 16; Verona p. 15; Roma p. 14; Bologna, Lazio, Bari p. 13; Sampdoria p. 10; Palermo p. 9; Brescia p. 8.

A WENGEN NELLA DISCESA LIBERA STEFANO ANZI DODICESIMO

LAUBERHORN: PRIMO DUVILLARD DOPO IL FRANCESE DUE AUSTRIACI

Wengen, 10

Il francese Henri Duvillard, di 23 anni, ha vinto la discesa libera del concorso internazionale del Lauberhorn, battendo nettamente gli austriaci Karl Cordin (di 70 centesimi di secondo) e il veterano Heini Messner, terzo a 92 centesimi. La classica competizione dell'Oberland bernese è stata sfortunatamente ostacolata da cattive condizioni atmosferiche, tanto che gli organizzatori, causa la neve fresca, hanno dovuto ridurre la prova da 4260 metri a 2670 metri (dislivello di 693 metri). Dopo i primi passaggi la pista si presentava solcata da vari binari; la gara è stata comunque regolare e la classifica finale ha rispecchiato i valori mondiali della specialità.

La discesa del Lauberhorn è stata caratterizzata da un nuovo duello franco-austriaco. I francesi, oltre al vincitore, hanno avuto Orcel al sesto posto e Rossat-Mignot al nono. L'Austria, oltre a Cordin e Messner, ha avuto Schranz al quinto posto e Rudi Sailer all'ottavo. Il gigante tedesco Franz Vogler ha conquistato, da parte sua, un eccellente quarto posto mentre lo svizzero Jean Daniel Daetwyler ha un poco deluso, finendo settimo.

Primo degli italiani è risultato Stefano Anzi, finito dodicesimo in 1'53"28 (contro 1'50" 21 del vincitore); ventesimo si è classificato Marcello Varallo in 1'54"60. Thoeni, in una prova poco adatta a lui, è finito al 51.o posto in 1'57"70.

DISCESA LIBERA

1) HENRI DUVILLARD (Francia) 1'50"21;
2) Karl Cordin (Au.) 1'50"91; 3) Heini Messner (Au.) 1'51"13; 4) Franz Vogler (Germ. Occ.) 1'51"14; 5) Karl Schranz (Au.) 1'51"37; 6) Bernard Orcel (Fr.) 1'51"48; 7) Jean Daniel Daetwyler (Svizz.) 1'51"64; 8) Rudi Sailer (Au.) 1'52"06; 9) Roger Rossat-Mignot (Fr.) 1'52"20; 10) Bernard Russi (Svizz.) 1'53"01; 11) Charvin (Fr.) 1'53"20; 12) Anzi (It.) 1'53"28; 13) Zingre (Svizz.) 1'53"54; 14) ex-aequo: Lesch (Germ. Occ.) e Pinel (Fr.) 1'53"69; 16) Milne (Ausl.) in 1'53"72; 17) Augert (Fr.) 1'53"84; 23) Varallo (It.) 1'54"60; 29) Schmalz (It.) 1'54"98; 31) Renzo Zandegiacomo (It.) 1'55"74; 32) Dibona (It.) 1'55"92.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) PATRICK RUSSEL (Francia) 76 punti;
2) Gustavo Thoeni (It.) 70; 3) Jean Noel Augert (Fr.) 59; 4) Karl Schranz (Au.) 58; 5) Henri Duvillard (Fr.) 51 punti.

FONDO

Elviro Blanc vince a Castelrotto

Castelrotto, 10

L'azzurro Elviro Blanc ha vinto la gara internazionale di fondo di 30 chilometri a Castelrotto.

Franco Nones si è ritirato dopo il secondo giro a causa di una caduta che gli ha procurato la distorsione del pollice della mano destra. Elviro Blanc ha 25 anni ed è nato in Val d'Aosta, a Bionaz. E' vigile del fuoco. E' stato anche campione di fondo juniores.

Nella gara riservata agli juniores su di un anello di dieci chilometri ha vinto il tedesco Franz Betz di 17 anni con il tempo di 37'34"68/100; secondo il polacco Jan Stangel in 38 minuti 12"66; terzo l'italiano Mauro Sartori in 38'19"56; quarto il tedesco Gert Winkler e quinto l'italiano Ferdinando Rabanser.

CLASSIFICA

1) Elviro Blanc (It.) in un'ora 51'3"32/100; 2) Josef Rysula (Pol.) 1.51'51"64; 3) Aldo Stella (It.) 1 ora 52'39"13; 4) Andrzej Czuy (Pol.) 1 ora 52'57"82; 5) Walter Demel (Germ.) 1.53'15"66; 6) Palmiro Serafini (It.) 1.53'40"56; 7) Jan Faystar (Cecosl.) 1.53'41"16; 8) Karl Sachy (Cecosl.) 1.53'51"74; 9) Attilio Lombardi (It.) 1.54'13"86; 10) Mario Bacher (It.) 1.54'18"46; 14) Kostner; 17) Primus.

SCI A MORZINE

■ Il francese Bernard Grosiley ha vinto la discesa libera del Gran Premio di Morzine di sci, prova B, valevole per la Coppa del mondo. La gara si è svolta su una pista molto veloce, della lunghezza di km 3,500, con 920 metri di dislivello e 30 porte direzionali. Gli italiani Renato Valentini, Giuseppe Compagnoni e Ilario Pecorari si sono classificati rispettivamente sesto, nono e decimo.

IN POCHE RIGHE

BOB A QUATTRO

Alla Germania Ovest il titolo europeo

Cortina D'Ampezzo, 10

L'equipaggio numero 1 della Germania occidentale, condotto da Zimmerer, ha vinto il campionato europeo di bob a 4 davanti all'equipaggio spagnolo di Baturone; terzo l'equipaggio rumeno di Panturu alle spalle del quale si è classificato quello italiano di Gaspari.

Zimmerer ha vinto con due discese perfettamente adeguate alle condizioni della pista e alla pericolosità delle curve. Particolarmente efficace la seconda discesa dell'equipaggio tedesco, che, in vantaggio di soli 3 centesimi dopo la prima prova, nella seconda ha conquistato un più netto margine; una volata a capofitto e al tempo stesso contenuta, che ha dato il colpo di grazia all'equipaggio spagnolo, l'unico comunque che abbia validamente tenuto testa a Zimmerer.

Parzialmente deludente la prova del bob italiano di Gaspari, che in entrambe le discese ha avuto sbandamenti alla curva Cristallo.

VITTORIA DI AIMONI

■ L'italiano Giacomo Aimoni ha vinto a Feldkirchen (Carinzia) la prima gara del torneo internazionale austro-jugoslavo di salto con gli sci, con due salti di metri 65 e 64 e punti 207.

BRABHAM CON MATRA

■ L'australiano Jack Brabham, ex campione mondiale di automobilismo, guiderà una Matra sport prototipo in questa stagione.

TASMANIAN CUP

■ L'australiano Frank Matitch, su McLaren Chevy, ha vinto il Gran Premio Automobilistico della Nuova Zelanda, di 161 chilometri, seconda prova della Tasmanian Cup.

SERIE C: ANTICIPO

■ Nella partita di anticipo del campionato di calcio Serie «C» girone C, l'Internapoli ha battuto il Barletta per 2-0.

CALCIO ENAL

■ Si è svolta ieri la settima giornata d'andata del torneo provinciale di calcio dell'ENAL. I risultati: Modiano-Postelegrafonici 2-2; Cartimavo-Edile Adriatica 1-0; Vigili del Fuoco-Dop. Ospedaliero 7-2; ANLA Dreher-Unedi 1-0; Provincia-Vetrobel 1-0; Ente Porto-Cumin 2-0; Redi-Acegat 2-0. Ha riposato il C.M.M.

San Siro imbiancato Milan - Brescia si farà?

Milano, 10

L'abbondante nevicata caduta oggi su Milano ha messo in allarme gli ambienti sportivi in relazione al regolare svolgimento della partita di calcio fissata per domani a San Siro tra il Milan e il Brescia. Centosessanta spalatori hanno lavorato oggi sul campo per togliere la neve che ricopre i teloni. Il fatto che la neve sia continuata a cadere entro le 24 ore che precedono l'incontro esime i responsabili del Milan dall'obbligo regolamentare della spalatura del campo. Ciononostante si sta facendo di tutto per permettere la normale disputa dell'incontro. Squadre di spalatori continueranno il loro lavoro domani. I teloni saranno comunque tolti nella tarda mattinata.

Domenica scorsa la partita Inter-Sampdoria si è potuta giocare nonostante l'abbondante nevicata caduta anche durante l'incontro. Il mercoledì precedente, invece, la partita di Coppa Italia tra Inter e Torino era stata rinviata a causa della impraticabilità del campo.

PALLAVOLO SERIE «A» - HANNO ROTTO IL GHIACCIO DRAGAN E C.

Si afferma senza fatica la Triestina nel confronto con l'Esercito Napoli

Triestina - Esercito 3-0

(15-5, 15-4, 15-13)

TRIESTINA PALLAVOLO: Kovarik, Tippi, Veliak, Pavlica, Grilanc, Sgomba, Dragan, Razman, Manzin, C.S. ESERCITO: Sardini, Bini, Tagliaferri, Fornaroli, Bonarini, Bassani, Santunione, Magagni, Torricelli, Berretta. ARBITRI: Braglia di Bologna e Moreale di Udine.

Il ghiaccio è stato rotto! Per la prima volta Dragan, Kovarik e compagni da quando gareggiano sotto i colori della Triestina Pallavolo, hanno chiuso vittoriosamente la loro fatica. A propiziare il successo è stata la formazione del C.S. Esercito, una squadra modesta, recentemente indebolitasi per i contemporanei congedi di quattro suoi validi atleti. Le nuove reclute, presentate per la prima volta in un incontro di campionato di Serie «A» hanno potuto opporre una ben debole resistenza alla formazione locale.

Di fronte ai partenopei, i triestini hanno giocato in scioltezza, senza impegnarsi soverchiamente, riuscendo nello stesso tempo a svolgere belle trame di gioco. In campo sono stati alternati tutti i componenti della rosa; per due set l'incontro è stato nettamente dominato dai padroni di casa precisi in difesa, attenti nei «muri» e micidiali nelle conclusioni a rete. In fase puramente offensiva il migliore è apparso Grilanc, seguito a ruota da Giorgio Manzin, finalmente sulla via della ripresa. Nella formazione dei «muri» si sono distinti Veliak, autore tra l'altro anche di qualche spettacolare conclusione, Kovarik e Pavlica, apparso in campo nel terzo set sul 9 a 4 in favore dei suoi. Una buona prestazione è stata offerta anche da Sgomba, mobile in difesa e altrettanto valido nelle schiacciate.

I napoletani hanno dato qualche segno di riscossa verso la fine dell'ultima frazione; facilitati da un certo disordine subentrato nelle file giuliane, gli ospiti hanno raggiunto il pari sul 10. I triestini hanno però serrato le file e in breve si sono portati al punto finale.

Senza fatica dunque, o quasi, è giunto così il primo successo per la squadra presieduta da Nino Benvenuti. L'avversaria non è apparsa temibile; nonostante tutto però, la squadra triestina ha messo in mostra le sue buone possibilità, senz'altro sfruttabili contro le altre formazioni di rango che militano nel torneo.

Vittorio Firmiani

SERIE «B»

VV.F. Pagnin - Libertas 3-0

(15-10, 15-13, 15-4)

LIBERTAS: A. e G. Frison, Neubauer, Germani, Puzzi, Morvay, Zotich. VV. F. PAGNIN: Baliello, Humhal, Moisè, Ravazzolo, Fiastri, Donato, Pertile, Barato, Fusaro, Predolin. ARBITRI: Borghi di Ravenna e Calin di Trieste.

Nulla da fare per la Libertas opposta alla capolista. In tre set i Vigili del fuoco di Padova, condotti magistralmente dal cecoslovacco Humhal hanno riportato il loro nono successo consecutivo.

La Libertas ha giocato discretamente nella prima frazione e nella seconda; nel set centrale, i crociati, mobili in difesa e precisi in fase d'attacco, sono stati sul punto di aggiudicarsi la frazione. Nel finale però la maggiore concentrazione e determinazione dei padovani ha frustrato il generoso impegno della Libertas. Senza storia è stata la terza e ultima frazione, dominata da cima a fondo dalla capolista.

Bor - Alessandria 3-2

(13-15, 15-2, 5-15, 15-11, 15-10)

BOR: Peterlin, Franco, Starc, Ursic, Fucka, Bevilacqua, Veliak C., Plesnicar, Veliak S., Orel. ALESSANDRIA: Giordano, Amerelli, Arbuffi, Concion, Pilotti, Bocedi, Serra. ARBITRI: Grasso di Genova e Corini di Alessandria.

Alessandria, 10

Vittoria molto sofferta quella della Bor di Trieste, che sul campo alessandrino ha trovato una irriducibile avversaria. Infatti la squadra piemontese, in vantaggio dopo il terzo set, non è riuscita a contenere il gioco violento ma preciso del già nazionale Sergio Veliak, che ben coadiuvato da Plesnicar e da Orel è riuscito a sovvertire le sorti dell'incontro. Buona è stata la prova di Ursic e di Bevilacqua nelle file triestine e di Amerelli e Pilotti tra quelle alessandrine.

G. V.

*Scaiola - Olimpia	3-0
Parma - Cus Torino	(si disputa mercoledì)

«Segni d'onore» nel baseball

Anche per il 1969 il Comitato regionale della Federbaseball ha inteso premiare l'attività prestata in favore di questa disciplina agonistica da dirigenti, tecnici e collaboratori del Friuli Venezia Giulia. I «Segni d'onore» sono stati consegnati alla signora Jolanda Babich di Villa Opicina e ai signori Angelo Trevisan di Ronchi dei Legionari, Silvio Cosulich di Trieste e Daniele Peruzzi di Buttrio. Una targa della Federazione è stata consegnata al presidente della Commissione tecnica arbitrale regionale Ennio Collini, e una alla società Black Panthers di Ronchi per la sportività dei suoi dirigenti.

ALLENATORI BASKET

■ Domani alle ore 20.30, riunione tecnica mensile degli allenatori pallacanestro, nella sede dell'Italsider, via Carducci 24. Il prof. Mari parlerà sul tema: «Il contropiede».

Cronache sportive

CHIARA VITTORIA DEL PONZIANA NELL'ANTICIPO DELLA «PROMOZIONE»

TRIVIGNANO IN GINOCCHIO PER UNA DOPPIETTA DI FURLANI

Buona la prestazione degli ospiti ma più incisivi i biancocelesti

MARCATORE nel primo tempo al 22' e nella ripresa al 45' Furlani. PONZIANA: Dapas; Fonda, Sega; Bigotto, Covacich, Kirchmayr; Barnaba, Ravalico, Furlani, Flora, Segulin (dal 56' Abrami). Campion. TRIVIGNANO: Marcuzzi; Tonutti, Cogoi; Croppo, D'Odorico, Scarel; Tirelli, Cecchini, Bernardis, Zanuttin (dal 46' Del Medico), Don, Orso. ARBITRO: Facchin di Udine. NOTE: calci d'angolo 3-1 in favore del Ponziana; primo tempo 2-0.

Una doppietta di Furlani ha messo il ginocchio il Trivignano sceso sul terreno di via Flavia con il programma minimo del pareggio. E questo programma non era per niente azzardato, soprattutto quando i bianconeri hanno mostrato la loro inelaiatura di gioco e la pericolosità del loro uomo-gol, il mancino Don, sempre pronto a tentare la via della rete. Il Ponziana, ringalluzzito tra l'altro dal successo in «Coppa Italia», ha preso subito le contromisure adatte a frenare l'impeto e la foga dell'avversario, liberando Bigotto nelle retrovie, e assegnando a Ravalico, Flora e Kirchmayr il compito di rifornire Furlani, Barnaba e Segulin.

L'unico neo di questa felice impostazione è stata l'ibrida posizione assunta da Kirchmayr, pronto a proiettarsi in avanti, ma troppo lento nel recuperare una volta che gli ospiti operavano in fase di rilancio. In questo modo il centrocampo biancoceleste veniva saltato e la estrema linea difensiva aveva il suo gran daffare per arginare gli spunti di Don e compagni.

Per fortuna Fonda, Sega, Bigotto e Covacich non fallivano un intervento e stroncavano, il più delle volte sul nascere, le azioni avversarie. D'altra parte si vedeva che il Ponziana agendo com'era logico di rimessa, dava al suo gioco quel pizzico in più di pericolosità che prima o dopo doveva pesare sulla bilancia del risultato. Infatti dopo due grosse occasioni fallite, una per parte, al 12' da Barnaba e al 19, da Tirelli, il Ponziana andava in gol al 22', quando Segulin lanciato alla perfezione in profondità da Flora, dopo una galoppata di 40 metri, giunto in area di rigore veniva messo a terra da un plateale, quanto inutile, fallo di Tonutti.

Facchin, quasi perfetta la sua direzione, non aveva indecisione alcuna e fischiava il calcio di rigore. Gran fucilata di Furlani all'incrocio dei pali e giusta ripetizione perché Ravalico era entrato in area prima che il tiro partisse. Ancora Furlani sulla palla; lenta rincorsa, finta, portiere da una parte e pallone che si insacca quasi a centro porta.

Due ottimi spunti di Don al 33' e al 38' portano il Trivignano a un soffio dal pareggio. La prima volta l'estrema mancina manda la palla a fil di palo, la seconda libera con un passaggio smarcante Zanuttin, ma il tiro della mezzala viene parato con felice intuito da Dapas. Sullo scampato pericolo il Ponziana riparte in avanti e al 40' coglie un palo a portiere battuto su tiro di Barnaba, dopo un calcio d'angolo di Flora.

Ricca di emozioni la ripresa con i bianconeri proiettati in fase offensiva per raddrizzare il risultato e i biancocelesti pronti a scattare in contropiede per arrotondare il punteggio e mettersi al sicuro da eventuali sorprese. Al 17' e al 36' è il Trivignano a rendersi pericolosissimo con tiri di Del Medico e di Croppo; il Ponziana per contro sfiora il raddoppio al 7' e al 20' con Furlani, al 21' con Barnaba, al 39' con Ravalico e al 42', ancora con Barnaba che impegna l'ottimo Marcuzzi in un intervento strepitoso.

Allo scadere il raddoppio: punizione di Bigotto, passaggio smarcante di Barnaba per Furlani, guizzo sulla destra e gran tiro nell'angolo opposto. Una azione da manuale che suggella una grossa prestazione dei biancocelesti avviati, a quanto sembra, a risalire una classifica senz'altro bugiarda nei loro confronti. Del Trivignano non si può parlare che bene: realmente una bella squadra. Avrebbe potuto anche pareggiare senza che ci fosse stato da gridare allo scandalo ma, come abbiamo detto in precedenza, il Ponziana ha dato al suo gioco quel determinante pizzico in più di pericolosità che giustifica senz'altro la chiarezza del risultato.

Italo Drocker

Dilettanti in campo

Dilettanti al giro di boa con l'ultimo turno del girone d'andata. In promozione il Cremcaffè riceve a Trieste la visita della lanciata Cormonese, mentre a Muggia la Fortitudo ospita la vice-capolista Sacilese. L'Edera è in trasferta a Grado.

CREMCAFFE' - CORMONESE

Dopo la batosta di San Giorgio di Nogaro il Cremcaffè ritorna tra le mura amiche ospitando la Cormonese. Gli ospiti sono apparsi finora la squadra più regolare del campionato avendo subito una sola sconfitta, alla settima giornata. Turcino confida però che di fronte all'ospite di lusso i suoi giallorossi ritrovino improvvisamente grinta e mordente.

FORTITUDO - SACILESE

Sul campo di Muggia è di scena la Sacilese, avviata alla rincorsa del primato. Finora le squadre triestine hanno costituito delle autentiche bestie nere per i sacilesi, battuti (solamente) dall'Edera e dai Cremcaffè. Per la Fortitudo, relegata in fondo alla classifica, la situazione si è fatta davvero critica. I muggesani riavranno Ispiro e Celant, ma dovranno rinunciare allo squalificato Gobet.

* * *

In prima categoria tra le triestine gioca in casa solo l'Arsenale. Trasferte difficili per la Muggesana a Manzano, per il San Giovanni a Mariano e per il decimato Sant'Anna in quel di Rosazzo.

ARSENALE - PALMANOVA

Gli arsenalotti intendono continuare la serie che con cinque punti nelle ultime tre partite li ha portati a ridosso delle prime. Helmersen può contare sul rientro in sede di Pozzecco, che ha terminato il servizio di leva. Rientrerà sicuramente Urcioli e forse Hrusuar. Gli ospiti palmarini non vanno comunque presi sotto gamba, avendo bisogno di punti.

OGGI A MONTEBELLO IL PREMIO DEI VINI

Veronella la favorita nella prova dei 4 anni

Una prova milionaria per cavalli di 4 anni è posta al centro dell'odierno convegno di trotto a Montebello. Si tratta del Premio del Vino, alla pari sui 2060 metri, nel quale, nel ruolo di grande favorita, si presenterà Veronella, elegante figlia di Assisi e Boliosa, da tempo vedetta pregiata delle prove giovanili triestine. L'allieva di Ugo Belladonna, in un cumpo ridotto ma qualitativo, affronterà Antalya, Carmagnola e Cinqualino, che sulla carta però sembrano destinati a giocarsi il posto d'onore. Infatti, una Veronella che si presentasse nella forma smagliante delle ultime prestazioni, non avrebbe chi temere in questa corsa, e se la portacolori di Salvo D'Angelo partirà con il chiaro favore del pronostico, il secondo posto dovrebbe risultare in ballottaggio fra Antalya e Cinqualino, con una leggera preferenza accordata alla femmina di Guzzinati.

Anziani in gamba nel Premio del Lambrusco, dove Nevolo e Neuss dovranno intraprendere un oneroso inseguimento, dovendo rendere 20 metri sul doppio chilometro a Ernara, Far Prà e Ingegno; particolarmente Ernara sarà il soggetto che i due penalizzati dovranno di più temere, pertanto sarà alla figlia di Bora che noi accorderemo le nostre preferenze.

Nella «invito» Premio del Barolo, miglio incerto con Minosse, Cointreau, Mastro Anto e Willer difficilmente separabili nelle valutazioni; se il «vecio» Mastro Anto dovesse ritrovare l'orgoglio dei giorni migliori, ecco che la corsa potrebbe essere vinta proprio da lui. Un altro puledro di Fausto Branchini debutta nella corsa dei 3 anni. Si tratta di Afternoon, per il quale il bravo driver si è scomodato per questa trasferta, segno che le chances del puledro sono rilevanti. In corsa anche Tibidabo, Prinz, Gemone e Crinto, con Gemone da segnalare subito dopo Afternoon.

Da indicare nel Premio Barbera, Esteno, Gallego Epagneul, e la coppia della «Adriatica» composta da Troiana e dall'esordiente Dardanelli, mentre nella corsa «gentlemen», nutrita la rappresentanza dei pretendenti al successo che comporta Rices, Rotario, Indovino, e Vietcong in veste di sorpresa. Nell'handicap professionisti, forse il turno buono per Barmen, che dovrà fare attenzione a Caprice e all'avvantaggiata Piateda, mentre nel Premio del Barbaresco, riserva Totip, Vivaldo da Rio, favorevolmente situato, dovrebbe imporsi a Radamanto, Tramonto e ai penalizzati Valiant e Oscar.

Inizio ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Verdicchio: *Afternoon, Gemone, Crinto.* Premio del Barolo (invito): *Mastro Anto, Cointreau.* Premio del Barbera: *(Dardanelli-Troiana), Esteno, Gallego, Epagneul.* Premio dei Vini: *Veronella, Antalya.* Premio del Refosco I div.: *Rices, Rotario, Vietcong.* Premio del Lambrusco: *Ernara, Neuss, Nevolo.* Premio del Refosco II div.: *Barmen, Caprice, Campodoro.* Premio del Barbaresco: *Vivaldo da Rio, Valiant, Tramonto.*

NELLA DECIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI BASKET SERIE «B»

Difficile per il Lloyd Adriatico il confronto con la matricola di Pavia

Sul campo di via Monte Cengio, con inizio alle 11, il Lloyd Adriatico sostiene la decima fatica del campionato di Serie B; l'avversaria di turno è l'Onda Pavia, matricola del campionato. La squadra pavese non naviga in buone acque, ma sarebbe un grave errore prenderla sottogamba; negli ultimi tre incontri ha ottenuto due successi ed appare lanciata sulla via che porta alla salvezza.

All'inizio del campionato l'Onda ha ottenuto l'abbinamento con da Febbroni e quindi la tranquillità finanziaria; solo a metà dicembre però la squadra ha cominciato a rendere al limite delle sue possibilità sul terreno di gioco e sono venuti i successi su La Torre e Gamma. La tecnica di squadra degli odierni ospiti non è certo eccezionale e tra le loro file mancano i nomi di spicco; si tratta però di gente con grande volontà e coraggio, che non si dà mai per vinta e lotta dall'inizio alla fine in ogni incontro. In questa maniera si spiega la prolificità dell'Onda, che ha realizzato oltre cinquanta punti più del Lloyd Adriatico, e gli scarti molto ridotti con cui ha chiuso anche di fronte alle maggiori squadre del girone.

L'uomo più pericoloso dovrebbe risultare Benazzi, mentre sotto i tabelloni Vecchio e Zanotti riusciranno senz'altro ad impegnare severamente i lunghi biancocelesti; da questi peraltro ci attendiamo che sappiano ripetere le belle prove fornite negli ultimi incontri casalinghi. Sul fronte del Lloyd Adriatico non ci sono novità di rilievo.

L'allenatore prof. Orlando si è detto fiducioso sull'esito dell'incontro, non nascondendosi peraltro le insidie che esso può presentare; queste risiedono, secondo l'allenatore triestino, proprio nel carattere garibaldino della formazione ospite, contrapposto alla fragilità dei morale di troppi giocatori biancocelesti, e alla rilassatezza di cui essi talvolta danno prova sul campo. «Comunque il risultato non dovrebbe sfuggirci, e meno di non commettere errori o leggerezze eccessive»

L'undicesimo uomo, quello cioè che resta in borghese, dovrebbe essere scelto tra Sancin e Lonero, tenendo conto della discreta prestazione offerta domenica scorsa a Forlì da Zovatto. Le probabili formazioni: *Lloyd Adriatico:* Poli, Fortunati, Schergat, Bicci, Poloniatto, Miffio, Di Gioia, Zovatto, Narder, Sancin, Lonero. *Onda Pavia:* Franceschini, Bigi, Rossito, Leporace, Zanotti, Negri, Benazzi, Vecchio, Fiume, Santinoli.

A. V.

PALLACANESTRO SERIE C

Derby Italsider - Don Bosco

Alle ore 17.30 nella palestra comunale di via della Valle avrà luogo il secondo derby cittadino della Serie C protagoniste Italsider e Don Bosco, cui seguirà, la domenica successiva il terzo ed ultimo tra la stessa Italsider ed il Trieste Basket. L'odierno confronto arriva in un momento psicologicamente delicato per entrambe le formazioni. La squadra di Struggia e Damiani è in serie negativa da tre giornate ed una nuova sconfitta toglierebbe molte speranze di reinserimento alla vetta della classifica che oggi dista quattro lunghezze. Per il Don Bosco, ancora a digiuno dopo nove domeniche, la speranza di salvezza è ridotta ad un filo che un'altro passo falso spezzerebbe definitivamente. La posta in palio è quindi molto alta e la partita non farà certo rimpiangere i presenti non fosse altro che dal lato agonistico. L'Italsider può fare suo l'incontro ha dichiarato Damiani — specie se lo affronterà serenamente. Tecnicamente siamo superiori — conclude l'allenatore siderurgico — solo che nei derbies il risultato è legato a vari fattori e sfugge al pronostico. Nell'altro campo il valido dirigente Pistrin pur amareggiato dall'attuale situazione della squadra, non dispera. «La squadra è finalmente al completo e tutto può accadere, anche una nostra... vittoria». Ecco le formazioni preannunciate dalle due parti. *Italsider:* Porcelli, Moreni, Dalla Costa, Ruprecht, Lena, Castronovo, Giacca, Mocenigo, Michelini, Palombita (assente Simsig, per impegni di lavoro che gli impediscono la preparazione; Cavazzon squalificato mentre rientra Lena). *Don Bosco:* Konradter, Pellegrini, Pistrin, Rigo, Goina, Olivo, Deponte, Strissia, Cuccari, Di Lenardo.

P. B.

AGGHIACCIANTE SCIAGURA DELLA STRADA PER UN'AVVENTATA MANOVRA

Quattro perdono la vita in uno scontro sull'Adriatica

Dopo un tamponamento, un'auto è finita contro un'altra che sopraggiungeva uccidendo tre degli occupanti - Vettura fuori strada presso Oderzo: due vittime

San Benedetto del Tronto, 10

Quattro persone morte e una in fin di vita: questo l'agghiacciante bilancio di uno scontro fra due macchine avvenuto sulla statale Adriatica, fra Pedaso e Cupra Marittima, all'altezza del ponte Mina, a tre chilometri a Sud di Pedaso.

Tre delle vittime, Vincenzo Dalle Monache, capocantoniere di 45 anni residente a Salzano di Venezia, e i genitori Antonio di 88 anni e Antonia Maria Pavone di 80, abitanti a Monte Silvano di Pescara, erano a bordo della «1100» familiare targata Venezia 131199, sulla quale erano anche la moglie e la figlia del conducente, Antonietta Cardona di 41 anni e Cinzia di nove, entrambe ricoverate allo ospedale di San Benedetto con ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Sull'altra auto, una «Opel» targata Ancona 98024 erano invece due rappresentanti di commercio: Gualtiero Berluti, di 48 anni, e Sergio Subissati, di 32 anni, che stavano recandosi a caccia. Il primo è stato sbalzato fuori dalla vettura ed è morto all'istante, il secondo è stato portato all'ospedale dove è stato ricoverato in stato di coma.

La causa dell'incidente è stata, secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri di Pedaso, una terza vettura, una «Anglia» targata Ascoli Piceno 91610, guidata da Cesare Albanese il quale, dopo il sinistro, in stato di choc, è corso a chiudersi in casa. Questa automobile proveniva dal Sud seguita a distanza dalla «1100» sulla quale viaggiava l'intera famiglia Dalle Monache. Vincenzo infatti, si era recato a Monte Silvano a prendere i genitori per portarli a Salzano. Giunta all'altezza del km. 371,700, l'«Anglia» si è spostata sulla sinistra per fare una manovra di svolta andando ad occupare l'unica corsia libera per le vetture dirette verso il Sud. In quel punto l'Adriatica consta di tre corsie a senso alternato, due delle quali a disposizione delle vetture dirette al Nord.

Con la sua manovra l'«Anglia» ha superato la riga continua, impedendo il passaggio alla «Opel» dei due rappresentanti di commercio. Questa, trovando la propria strada sbarrata dall'improvviso ostacolo, si è spostata leggermente sulla sua sinistra ma ha battuto in pieno con la parte anteriore contro la parte posteriore destra dell'«Anglia». In seguito all'urto poi la vettura di Ancona ha camminato per diversi metri sul ciglio della strada e con una successiva sterzata si è portata sulla sinistra proprio mentre giungeva la vettura dei Dalle Monache.

In seguito al violento scontro frontale la «1100», è rimasta quasi completamente sfasciata, ha compiuto un giro su se stessa. Anche le altre due auto sono rimaste notevolmente danneggiate. Uno dei passeggeri della «Opel», il Berluti, è stato sbalzato sull'asfalto mentre gli altri sono rimasti incastrati tra i rottami delle rispettive vetture. Mentre per i due anziani genitori di Vincenzo Dalle Monache non vi era più nulla da fare, si è provveduto a portare all'ospedale di San Benedetto tutti gli altri. Lungo il percorso però è morto Vincenzo Dalle Monache mentre le condizioni del Subissati erano talmente gravi che in un primo momento era stato dato per morto.

Un altro grave incidente è avvenuto nei pressi di Oderzo e vi hanno trovato la morte due coniugi; altre due persone sono rimaste ferite. Il radiotecnico Renzo Cattai, di 22 anni, alla guida di una «Fiat 850» — a bordo della quale si trovavano il padre, Vittorio, di 54 anni, la madre, Maria Dalla Nora, di 49 e il cugino Romeo Cattai, di 24, tutti di Chiarano (Treviso) — oltrepassata la chiesa di Fossalta Maggiore, probabilmente a causa della eccessiva velocità, in una curva, ha perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada rovesciandosi in un fossato laterale e schiantandosi infine, contro un albero.

Dal groviglio delle lamiere i quattro occupanti sono stati estratti a fatica e, con auto di passaggio, trasportati all'ospedale di Oderzo. Durante il tragitto è morto per la frattura del cranio Vittorio Cattai, mentre Maria Dalla Nora è deceduta dopo alcune ore.

IN COLOMBIA

NELLA LAGUNA DI TOTA il favoloso «Eldorado»?

Bogotà, 10

Il favoloso tesoro dell'«Eldorado» si troverebbe nelle grotte della Laguna di Tota, nei pressi della località colombiana di Sogamoso; le grotte sono state scoperte nei giorni scorsi in seguito all'abbassamento delle acque.

Il tesoro, cercato affannosamente dai conquistatori spagnoli, aveva dato origine alla leggenda dell'«Eldorado». I narratori spagnoli avevano accertato che gli indios «Chibchas», che abitavano la regione, celebravano i loro riti nella laguna. Generalmente i sacerdoti si coprivano di oggetti d'oro, e quando arrivava fino alle loro imbarcazioni l'incanto delle onde della laguna, si gettavano in acqua.

Centinaia di persone, attrezzate per la ricerca di tesori, si dirigono alla laguna di Tota, per esplorare le grotte rimaste allo scoperto dalle acque. Si ripete così in Colombia quella che fu negli anni ruggenti del Far West la corsa dell'oro, solo che oggi si tratta di una corsa nell'acqua.

QUINTALI DI OPPIO nella falsa ambulanza

Teheran, 10

La polizia iraniana ha smascherato una banda di trafficanti di oppio che si serviva per consegnare lo stupefacente, di una falsa ambulanza nella quale erano numerosi nascondigli. L'ambulanza poteva trasportare fino a 500 chilogrammi di oppio per ogni viaggio.

I trafficanti avevano stabilito il loro quartier generale a Khorramabad, nell'Iran occidentale, ma disponevano di tutta una rete di distributori nella provincia meridionale del Khusistan.

L'arresto dell'autista dell'ambulanza, Ali Giachn, avvenuto qualche giorno fa ad Ahwaz, capoluogo del Khusistan, ha permesso di arrestare i principali capi della banda.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Marietta — I soccorritori recuperano una delle 21 vittime dell'incendio scoppiato nell'ospizio per anziani a Marietta (Ohio)

SPAVENTOSO INCENDIO IN PIENA NOTTE SEMINA STRAGE IN UNA CITTADINA DEGLI STATI UNITI

OSPIZIO IN FIAMME NELL'OHIO VENTUN VECCHIETTI CARBONIZZATI

In poco più di due ore tutto l'edificio è andato distrutto - Pressoché inutile l'intervento dei pompieri Difficile l'opera di riconoscimento delle vittime - Forse è stato un guasto all'impianto di riscaldamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Marietta, 10

Ventuno persone sono morte e 24 sono ricoverate in ospedale con ustioni di vario grado a causa di un disastroso incendio che questa notte ha distrutto in pochissimo tempo una casa di riposo per persone anziane a Marietta, una simpatica cittadina dell'Ohio.

Al momento della sciagura, nell'edificio si trovavano 42 ospiti e numeroso personale. Il fuoco, scoppiato nel centro dell'edificio per cause che una inchiesta dovrà accertare, si è propagato con una velocità impressionante a tutti i punti della casa di riposo, impedendo alla maggior parte dei ricoverati, in particolare a quelli più vecchi e malati, di sfuggire a una atroce fine.

Lo sceriffo di Marietta afferma che l'incendio è scoppiato attorno alle 22 di questa notte (corrispondenti alle 4 ora italiana di questa mattina). Poco più di due ore dopo le squadre dei vigili del fuoco e di soccorso avevano evacuato le vittime e i superstiti e avevano spento le fiamme. Dell'edificio sono rimasti in piedi soltanto i muri perimetrali. Tutto il resto è andato distrutto.

Difficile si è presentato il riconoscimento delle vittime sfigurate dal fuoco. Le autorità hanno usato l'armeria della guardia nazionale come centro di raccolta per i parenti convocati per aiutare nel riconoscimento dei cadaveri.

Non appena è stato dato l'allarme le autorità hanno chiesto il concorso in tutte le ambulanze e le unità dei vigili del fuoco entro un raggio di 50 chilometri. Le ambulanze sono giunte dalle località di Belpre e Parkesburg, nella Virginia occidentale, mentre le brigate di pompieri sono convenute su Marietta da Williamstown e Vienna, sempre nella Virginia dell'Ovest e dalle comunità attorno a Marietta.

Tutti i medici della zona sono stati svegliati nel cuore della notte e invitati a recarsi negli ospedali e negli ambulatori dove erano stati trasportati i feriti. Per moltissimi di questi, purtroppo, l'intervento dei sanitari si è dimostrato inutile.

Le operazioni di soccorso sono state rese difficoltose dalle avverse condizioni del tempo. Le squadre dei vigili del fuoco, gli infermieri, i poliziotti e i volontari hanno operato nel buio della notte, a una temperatura di 15 gradi sotto zero, con un vento furioso che sollevava accecanti nugoli di nevischio.

Secondo i tecnici dei vigili del fuoco, è stato il vento che ha permesso alle fiamme di avvolgere l'intero edificio in brevissimo tempo, prima, cioè, che le squadre di soccorso giungessero sul posto o che gli stessi ricoverati potessero cercare di mettersi in salvo. Due persone si sono lanciate da una finestra del piano superiore e si trovano ora in ospedale. Altre due mancano all'appello.

Due vigili del fuoco sono rimasti feriti seriamente nell'opera di spegnimento dell'incendio. Uno dei due vigili ha avuto entrambe le braccia fratturate per il crollo di un soffitto. I tecnici del corpo dei vigili del fuoco hanno prelevato alcuni reperti dalle rovine ancora calde e fumanti dell'edificio distrutto, per tentare di stabilire le cause che hanno provocato l'incendio della casa di riposo di Marietta.

La distruzione è stata però così capillare che si avanzano dubbi sulla possibilità di riuscire ad accertare le cause. Si parla di corto circuito o di guasto nel sistema dei termosifoni, ma sono soltanto congetture che rimarranno forse allo stato di ipotesi.

A. P.

RAPPORTO DAGLI STATI UNITI

ANCHE LA LARINGE si rovina con il fumo

New York, 10

E' stato scoperto che l'uso della sigaretta provoca lesioni alle cellule della laringe simili a quelle già notate nei tessuti dei polmoni e dell'esofago dei fumatori. La rivista «Cancer» pubblica nel suo ultimo numero un rapporto in questo senso, scritto dopo uno studio condotto da un gruppo di medici dell'ospedale di East Orange, nel New Jersey, per conto della «Associazione americana per la lotta contro il cancro».

Il gruppo di medici, diretto dal dott. Oscar Auerbach, ha praticato dal novembre 1964 al dicembre 1967 l'autopsia di 971 persone tra cui 519 fumatori, e ha prelevato loro campioni di laringe. Le conclusioni sono le seguenti: il quattro per cento soltanto dei non fumatori presentavano lesioni cellulari. Tutti i fumatori invece presentavano lesioni. Queste ultime erano tanto più rilevanti quanto era più grande il numero delle sigarette fumate al giorno.

Quattro dei fumatori erano affetti da cancro alle corde vocali che non era stato scoperto al momento della loro morte.. L'85 per cento di coloro che fumavano due pacchetti o più al giorno presentavano lesioni assai gravi. Le sigarette sono più nocive dei sigari o della pipa.

Le lesioni scompaiono e le cellule si rigenerano se si cessa di fumare. Infatti i pazienti che avevano smesso di fumare cinque anni almeno prima della loro morte presentavano meno lesioni di quelli che avevano fumato fino alla fine, e le loro cellule intaccate stavano per essere sostituite da cellule sane.

Se ce n'era bisogno gli americani ancora una volta hanno dimostrato che i danni del fumo sull'organismo umano sono incalcolabili, danni, che tristemente, vengono valutati solo dopo la morte.

NUOVI ELEMENTI NELLE INDAGINI SULLA FINE DI MARTINE BEAUREGARD

Campagna per i suoi «party» aveva un altro appartamento

La giovane francese era stata vista più volte entrare con il banchiere in questa casa della cui esistenza l'accusato non aveva mai parlato - Presentata un'istanza di scarcerazione

Torino, 10

Nuovi elementi che potrebbero rivelarsi utili nel proseguimento delle indagini sulla morte di Martine Beauregard — indagini che hanno assunto un ritmo ancor più serrato dopo la confessione e la successiva ritrattazione del ragioniere torinese Carlo Campagna — si sono aggiunti ieri e oggi a quelli già in possesso degli investigatori.

Secondo le informazioni di una giovane donna, presentatasi ieri spontaneamente al Magistrato, si appreso che il Campagna, oltre all'appartamento di corso Galileo Ferraris, possedeva un altro alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Bartolomeo Bona, nei pressi di corso Bramante. Secondo la ragazza, il Campagna sarebbe stato solito organizzarvi delle «festicciole» particolari, alle quali partecipavano parecchie persone. Egli sarebbe stato visto entrarvi anche in compagnia della Beauregard. Alcuni inquilini del caseggiato hanno confermato di aver notato il via vai di parecchie automobili, e di essersi lamentati più volte per il frastuono provocato dagli ospiti dell'appartamento.

Tali asserzioni sono state confermate oggi da un'altra ragazza (della quale non è stato rivelato il nome) che avrebbe parlato del particolare delle riunioni notturne nel «pied-a-terre» di via Bona. A questo punto è probabile che gli investigatori decidano di compiere, quanto prima, un sopralluogo. Non si può neppure escludere, al momento attuale delle indagini, che la giovane prostituta francese possa avere trovato la morte durante una di tali riunioni.

La proprietaria dell'alloggio, Rosa Bonato, residente in corso Bramante, esclude però (o almeno non era al corrente) che l'appartamento fosse un luogo di ritrovo per incontri galanti.

Frattanto il difensore di Carlo Campagna, avvocato Foti, ha presentato oggi, poco prima di mezzogiorno, una istanza di scarcerazione immediata per il suo assistito perché, in base all'art. 269 del Codice di Procedura Penale, non sussisterebbero prove e indizi sufficentemente validi che lo indichino autore del delitto di Martine Beauregard, che, come è noto, fu rinvenuta cadavere e priva di abiti il 18 giugno dello scorso anno alla periferia della città.

Come si ricorderà il professionista torinese Carlo Campagna, si autoaccusò del delitto costituendosi la notte del 5 dicembre scorso al dirigente della squadra mobile dott. Montesano. Tuttavia una settimana fa, all'inizio del sopralluogo per la ricostruzione delle varie fasi del delitto, il Campagna ritrattò tutto quanto aveva precedentemente confessato. Secondo il suo difensore, il giovane professionista torinese si sarebbe inventato il delitto perché mitomane, e gravemente esaurito per preoccupazioni finanziarie

Raro esemplare di murena in una grotta sarda

Cagliari, 10

Il «Gruppo grotte nuoresi», guidato da Claudio Sorrenti, uscito per la prima esplorazione invernale, ha trovato all'interno della grotta del Bue marino a Dorgali (Nuoro), una ingente quantità di cozze e di ostriche disposte in strati accavallatisi nel tempo gli uni sugli altri e ha catturato un rarissimo esemplare di murena di 120 centimetri di lunghezza e di color nero, che è stata inviata al Centro osservazioni odrologiche di Napoli.

La spedizione, che aveva quale obiettivo lo studio delle correnti sottomarine nei mesi invernali, ha fatto la scoperta durante l'esplorazione di un sifone di centoquaranta metri che collega due laghetti interni. Le grotte di Dorgali sono note per la presenza delle «foche mediterranee» chiamate per il loro aspetto «buoi marini».

Alla luce delle recenti scoperte, le grotte, che presentano un intricato dedalo di canali e meandri, potrebbero apportare molteplici vantaggi sia scientifici che economici.

TRE FRATELLINI MERIDIONALI AL NORD

SCAPPANO DA CASA PER TORNARE IN COLLEGIO

Ritrovati dopo tre giorni - Viaggiavano con l'autostop

Busto Arsizio, 10

Tre fratellini sono fuggiti da casa perché volevano ritornare in collegio. Scomparsi da Fermo, mercoledì scorso, sono stati rintracciati a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza). Sono Angelo, Mario e Giovanni Fiorillo, rispettivamente di tredici, undici e otto anni.

I tre bambini, che fanno parte di una famiglia di meridionali con nove figli, otto dei quali nati dal primo matrimonio di Carcela Monica, di 36 anni, e l'ultimo, di pochi mesi, in seconde nozze con Cosimo Prodopapa, di 32 anni, mercoledì mattina erano usciti da casa per recarsi a scuola. Da allora nessuno li aveva più visti. La loro scomparsa era stata denunciata ai carabinieri, e subito erano iniziate le ricerche nelle quali sono stati impegnati anche i cani-poliziotto.

I tre fratellini sono stati rintracciati a Fiorenzuola d'Arda dai carabinieri, ai quali i ragazzini hanno raccontato di essere scappati da casa perché volevano recarsi a Reggio Emilia da don Secondo delle Bue, direttore di un collegio dove erano stati per qualche tempo in passato. A Fiorenzuola d'Arda erano giunti facendo l'autostop in varie riprese: da Fermo avevano raggiunto su una «650» Castano Primo, poi con una «500» erano arrivati a Milano, da dove, a bordo di una «Renault», avevano raggiunto Pavia. Qui avevano pernottato in un cascinale abbandonato. Da Pavia erano poi giunti a Fiorenzuola d'Arda su una «600».

Avvertiti del ritrovamento, i coniugi Prodopapa sono subito partiti alla volta della cittadina aemiliana, dove hanno preso in consegna i bambini.

UNA NOTTE IN CARCERE per una multa di 1000 lire

Lodi, 10

Una donna, Luciana Ruggeri, di 43 anni, di Lodi, ha trascorso la notte in carcere per una contravvenzione di mille lire.

L'episodio è accaduto nel centro della città. La Ruggeri si trovava sull'automobile condotta dal marito, quando un vigile ha fatto segno al guidatore di fermarsi, contestandogli una contravvenzione. Mentre il marito stava pagando la multa, la donna ha insultato il vigile e questi ha chiesto l'intervento degli agenti del locale commissariato di polizia.

La Ruggeri è stata così portata al commissariato e successivamente al carcere. Stamane il Procuratore della Repubblica di Lodi le ha concesso la libertà provvisoria, in attesa di giudizio.

SENZA LIMITI LE MANIE DEI COLLEZIONISTI IN AMERICA

VALE FINO A MILLE DOLLARI UNA BOTTIGLIA DELL'OTTOCENTO

Due tonnellate e mezzo di fiaschi nella raccolta più ricca

New York, 10

Dopo i francobolli, le farfalle e le monete, i collezionisti americani hanno trovato un altro interesse: le bottiglie. Nelle campagne e nei quartieri periferici delle grandi città non è infrequente scorgere giovani e persone anziane indaffaratissimi a rimestare tra montagne di spazzatura. Muniti di guanti e stivali di gomma, i cercatori scartano con occhi esperti le bottiglie senza valore, intenti a scorgere il «pezzo raro» da aggiungere alla loro collezione o da vendere a qualche appassionato.

Si tratta di un commercio proficuo. Il signor T. R. Langdell, uno dei precursori dell'insolito hobby, ha venduto recentemente una bottiglia risalente al 1800 per la bella cifra di mille dollari. Non tutti, comunque, vendono le bottiglie antiche di cui entrano in possesso. I veri collezionisti, infatti, le custodiscono gelosamente. E' il caso della signora May Jones, residente in uno sperduto villaggio del Nuovo Messico, che ha una collezione tanto vasta da non sapere neanche di quanti esemplari è formata. A un giornalista del «Wall Street Journal», che l'ha intervistata recentemente, la signora Jones ha dichiarato di avere in suo possesso qualcosa come due tonnellate e mezzo di bottiglie. «Alcune risalgono ai tempi della guerra di secessione», ha dichiarato la signora.

Non tutti i collezionisti possono vantare pezzi tanto rari. La maggior parte di essi deve accontentarsi di bottiglie che risalgono agli inizi del secolo. Il loro valore sul mercato oscilla tra gli ottanta e i cento dollari (tra le cinquanta e le sessantamila lire). A parte il record registrato dal signor Langdell, i prezzi più alti pagati per bottiglie rare sono cinquecento dollari per una bottiglia del 1820 con due aquile impresse sul collo, e quattrocento dollari per un esemplare del 1870. Durante il 1969, il signor Langdell ha venduto bottiglie rare per un totale di cinquantamila dollari. Quest'anno egli ha dichiarato che raddoppierà facilmente quella cifra.

Le ricerche dei collezionisti e dei commercianti si sono estese anche ai mari del Sud. La signorina Diane Wain, maestra elementare nelle Bermude, ha dichiarato che il suo fidanzato ha praticamente abbandonato gli studi per dedicarsi alla pesca subacquea di bottiglie. «Se ne trovano di tutti i tipi a bordo di navi affondate — essa ha detto — e l'unico pericolo sono i pescicani che infestano la zona delle ricerche».

FRONDA

TENDAGGI
TAPPETI
COPERTE
STOFFE
SALOTTI

via Roma 9 tel. 61159
v.le R. Sanzio 21 tel. 94482

CASAorientamento

La casa di oggi si differenzia quasi del tutto dalla casa del passato... Fino a pochi anni fa, un appartamento si divideva a blocchi: camera da pranzo, salotto buono, camera da letto, cucina, servizi, camerette, ripostigli... I mobili seguivano la rigida disposizione della pianta. Buffet, contro-buffet, tavolo al centro, lampadario sopra, qualche poltrona, e nelle case «bene» l'argentiera. Canoni altrettanto rigidi per la camera da pranzo, per lo studio, il salotto, le camere da letto ecc.



Oggi, tutto è cambiato. L'arredamento si fa sempre più libero, sempre meno vincolato a schemi prefissi. Ognuno si compone una casa a modo suo, scegliendo dalle tante proposte dei negozi specializzati, quanto più gli sembra adatto al suo stile di vita. Nasce così l'appartamento moderno, confortevole ed elegante, che ha una sua proprietà speciale: quella di essere in continuo «divenire». Oggi una casa si fa — come dire?





— giorno per giorno, e non è mai finita. Ha però il vantaggio di essere sempre attuale. Basta un particolare per modificarla: un tappeto, la carta da parati, la pavimentazione più accurata, qualche scaffalatura, una lampada, i tendaggi... ed ecco la casa piacevolmente più nuova.

E' per questo che abbiamo raccolto in questa pagina, dedicata esclusivamente all'arredamento, tante nuove proposte, utili, speriamo, al più soddisfacente rinnovamento della vostra casa, secondo lo schema più attuale, suggerito dagli architetti e dagli arredatori.

fedele

VIA MAZZINI 14

ARTEMIDE
ARTELUCE
VETRERIE VISTOSI
KARTELL
O-LUCE
STILNOVO
FONTANA ARTE
GABBIANELLI
FLOS

per tutti i tipi di pavimentazione
a prezzi
di assoluta concorrenza

PRAGOTECNA

ceramica
moquette
gomma
plastica
linoleum
* Profilit - vetri speciali

TRIESTE - Via Galatti 22 - Tel. 29202 - 29192

PER

PAVIMENTI IN MOQUETTE
PAVIMENTI VINILICI
(IN QUADROTTI E TELI)
PORTE SCORREVOLI
TAPPETI - CORSIE

Centro Arredamento
ITALPLAST
Piazza Ospedale 6 - Telefono 95919

OGGI ANCHE GLI ELETTRODOMESTICI ARREDANO LA VOSTRA CASA, LA RENDONO PIU' CONFORTEVOLE
alla

Rinotecnica

VIA DEL TEATRO ROMANO 9 - TELEFONO 38040

troverete un vastissimo assortimento di lavatrici, frigoriferi, cucine, aspirapolvere, lucidatrici, ecc. ecc.

Ultimissimi arrivi di televisori GRUNDIG, PHONOLA, SIERA, SABA, PHILCO, TELEFUNKEN, ecc. ecc. che vi verranno consegnati senza alcun aumento di prezzo, completi di antenna, carrello, stabilizzatore e dell'abbonamento alla televisione per tutto l'anno

FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ciano

le belle
pareti in carta

● Non basta decidere di «fare le pareti in carta»: bisogna soprattutto fare delle **belle** pareti in carta ● E' perciò necessario formulare la propria scelta con vera competenza ● Con la sua esperienza e con la scrupolosa cura nell'esecuzione del lavoro Ciano vi garantisce una perfetta interpretazione delle vostre idee ● Oggi le pareti in carta «vanno» dappertutto: dal salotto al bagno dalla cucina all'ingresso ● Ma... se volete scegliere bene, scegliete Ciano

viale XX Settembre 38



MOBILI D'ARTE MARANZANA Questa magnifica libreria componibile fa parte di una accurata scelta di mobili — moderni e in stile — della «COLLEZIONE MARANZANA» — GALLERIA ROSSONI (CORSO ITALIA)

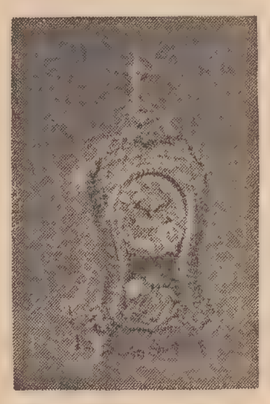
tutto
per l'arredamento
della stanza
del bambino

*

carrozzelle
seggioloni
lettini
mobili fasciatoi
bagnetti
culle

LA CICOGNA realizza i sogni rosa e azzurri di tutte le mamme
VIA CARDUCCI 15

GIOIELLERIA
MARCUZZI
VIALE XX SETTEMBRE 7



dalle
pregiate pendole
per la casa
ai capolavori
di oreficeria
e
orologeria
per la vostra
eleganza



...dopo
LONGINES
ZENITH
L.W.C.
SHAFFHAUSEN
BULOVA
elettronico
anche il
VACHERON
COSTANTIN

Strade
rimesse a nuovo...

...vi porteranno da noi senza problemi. Per ora, ma ancora per poco (dati i lavori in corso nella zona), dovrete scoprire l'unica via che vi porta qui, per apprezzare tutto quello che

SERGIO RAMANI
via Revoltella 10, tel. 78308

nel suo enorme assortimento, vi propone per la casa: ● lampadari, appliques, plafoniere da bagno, specchiere da bagno ● cristallerie ● le famose cucine ARISTON ● orologi elettrici, moderni e in stile ● apparecchi telefonici, moderni e in stile ● lavelli in acciaio inox

... in ogni caso non avrete bisogno della bussola!

Fabris e

CUCINE COMPONIBILI

TRIESTE
TEL. 72.63.70 PIAZZA OPEDALE ANGOLO VIA TARABOCCHIA



negozio specializzato

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN DISCORSO GIA' IN CLIMA ELETTORALE

Promesse e moniti di Wilson agli inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 10

Il Primo Ministro inglese Wilson ha dato oggi inizio alla campagna elettorale laburista, per il suffragio generale che dovrebbe aver luogo nel corso di quest'anno, con un discorso a Swansea squillante come una tromba; quasi contemporaneamente, a Edimburgo, il Ministro-ombra conservatore per gli affari economici, McLeod, parlava dell'inizio, da parte del Governo laburista, di un «elefantiaco spogliarello elettorale»; nel quale «il primo velo ad andarsene» sono state le restrizioni per i viaggi turistici all'estero, e un secondo potrebbe essere, prossimamente, il «ritocco» del tasso di sconto al'otto per cento.

Mentre le richieste di aumenti salariali premono e la spirale prezzi-salari sta per mettersi in moto (le massaie — come ha detto McLeod — debbono prepararsi a soffrire sulla propria pelle le conquiste di alcuni potenti sindacati industriali) è non solo naturale ma legittimo, secondo la logica della lotta politica, che i laburisti cerchino di gettare un po' di fumo negli occhi all'elettorato e, intanto, di tirare acqua al proprio mulino. Ma, nel discorso di Wilson, c'è anche qualcosa di più concreto: c'è un senso di allarme, c'è il conseguente avvertimento sulla necessità di non abbandonare «l'essenziale» della politica economica che finora, più o meno, aveva tappato le falle più grosse.

E' stato un discorso, obbligatoriamente, di tono ottimistico, come se Wilson (osserva un giornale della sera) si preparasse a rimanere al governo per altri dieci anni. Il Primo Ministro non ha fatto accenni diretti all'esplosione salariale, all'«inverno caldo» inglese che batte alle porte; ma lo aveva certo in mente quando ha ammonito gli inglesi a non pretendere un allentamento sostanziale della politica economica restrittiva finora svolta dal Governo e ha fatto appello alla loro forza di carattere. «Questo significa» ha precisato «che dobbiamo mantenere l'essenziale della nostra politica economica, cioè una stretta sorveglianza sul livello della domanda interna, pubblica e privata, e una politica dei redditi da nazione che non intende firmare cambiali sulla prosperità nazionale prima che tale prosperità sia stata guadagnata».

Tuttavia, ha detto Wilson, l'Inghilterra può essere orgogliosa di quanto ha raggiunto finora sotto il Governo laburista. I problemi da affrontare e risolvere erano molto più gravi di quanto i conservatori, passando la mano ai laburisti, intendevano far credere; e, tuttavia, il paese ha fatto, nei cinque anni di Governo laburista, grandi progressi per quanto riguarda il tenore di vita: l'uso delle automobili è salito del 35 per cento, del 70 per cento quello dei frigoriferi, del 25 quello delle macchine per lavare.

Wilson ha dato tuttavia l'impressione, a qualche osservatore, di non aver tenuto conto, in tali statistiche, non solo dell'aumento sia pure modesto della popolazione, ma di quel progresso, o apparente progresso, che deriva dalla concorrenza dei consumatori fra loro, dallo spostamento dei consumi da una categoria all'altra, da quella espansione dei consumi quasi invisibile ma continua che si svolge con una specie di automatismo analogo alla progressiva svalutazione della moneta.

Non si può certo negare che, nonostante gli insuccessi e le crisi, i laburisti al governo abbiano compiuto anche cose importanti: è un fatto, per citarne uno, che la bilancia dei pagamenti è tornata di recente in equilibrio. Questo non toglie che il discorso di Wilson sia chiaramente orientato alla magnificazione e alla propaganda elettorale, compresa quella parte programmatica nella quale indica come principale obiettivo degli anni Settanta lo sradicamento dei malanni sociali e i problemi che sorgono dalla prosperità (come il principale obiettivo degli anni Sessanta fu quello economico), quasi a sottintendere che il problema economico dell'Inghilterra è già stato pienamente risolto.

Eugenio Galvano



Harold Wilson

ATTENTATO VIETCONG SU UNA MOTOVEDETTA



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Ben Luc — Soldati sudvietnamiti sbarcano da una motovedetta il corpo di un loro commilitone, rimasto ucciso per l'esplosione di una bomba a orologeria avvenuta sull'imbarcazione mentre stava pattugliando un fiume alla ricerca di vietcong

IL DIROTTAMENTO A BEIRUT DELL'AEREO AMERICANO

SIMPATIA NEL LIBANO PER IL PIRATA DELL'ARIA

L'ex Premier Yafi ha proposto che gli diano una medaglia mentre il Fronte palestinese pretende la sua liberazione

Beirut, 10

Anche se il giudice istruttore ha dovuto spiccare contro di lui mandato di cattura, il giovane pirata dell'aria francese Christian Bellon, arrestato ieri all'arrivo a Beirut dell'aereo della «TWA», ch'egli aveva dirottato sotto la minaccia delle armi, riscuote in tutto il Libano attestazioni di simpatia e riconoscenza. Secondo il codice penale libanese, egli è passibile di una pena variante da tre a sette anni di carcere (le imputazioni sono di dirottamento di aereo sotto la minaccia delle armi; di attentato alla libertà altrui; di porto illegale e uso di armi per scopi terroristici), ma l'atto di accusa contro di lui non è stato divulgato dalla stampa, forse per timore di manifestazioni

Dopo l'interrogatorio da parte del giudice, Christian Bellon è stato trasferito dal palazzo di giustizia di Baabda, alla periferia di Beirut, allo ospedale governativo nello stesso quartiere, dove sarà incarcerato. Si è saputo che il giovane pirata ha avuto attimi di sconforto e si è messo a piangere, chiedendo di vedere sua madre.

Il Ministro libanese dell'interno Kamal Jumblatt, che questa mattina si era incontrato con il Bellon, ha dichiarato: «Il dirottamento del "Boeing" della "TWA" rappresenta una infrazione alle leggi, ma il nobile sentimento che ha spinto Christian Bellon a compiere questa azione gli ha procurato la stima di tutti i libanesi. Con la sua azione, Bellon ha voluto concretizzare la disapprovazione per le aggressioni sioniste, ed è necessario porre in risalto ch'egli è un cittadino francese che ha voluto appoggiare il Libano e la causa di tutti gli arabi, quella della Palestina».

Il giornale libanese del pomeriggio «Al-Yom» riferisce che l'ex Primo Ministro, Abdullah Yafi, si è messo in contatto con le autorità, chiedendo loro che Bellon «venga rilasciato e decorato con una medaglia per il suo eroismo e per il suo appoggio alla causa araba». Anche un portavoce del «Fronte popolare di liberazione della Palestina» ha dichiarato che «l'FPLP chiede alle autorità libanesi di liberare immediatamente Christian Bellon, responsabile del dirottamento di un aereo della 'TWA' da Fiumicino a Beirut, e di accordargli il trattamento che il suo gesto coraggioso merita».

Il portavoce ha aggiunto che il gesto del giovane francese «attira l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sui rapimenti alla maniera fascista organizzati dal nemico israeliano alle frontiere meridionali del Libano». Dopo aver ricordato che l'FPLP considera ogni attacco contro gli interessi americani come «parte integrante della lotta contro il nemico israeliano», il portavoce ha dichiarato che «il dirottamento dell'aereo della 'TWA' e il suo atterraggio a Beirut costituiscono un nuovo colpo inferto agli interessi americani».

Al Cairo, intanto, il giornale «Al Ahram» scrive oggi che, tra i passeggeri che si trovavano a bordo dell'aereo della «TWA» dirottato, vi erano alcuni cittadini israeliani e che il Libano ha preferito rilasciarli per «evitare ulteriori complicazioni». Il giornale afferma che il responsabile del dirottamento, voleva che il Governo libanese scambiasse i passeggeri israeliani con i cittadini libanesi che Israele detiene, dopo averli catturati in un recente attacco nel Libano. Il giornale aggiunge che «le autorità libanesi hanno prontamente permesso ai passeggeri di partire per Roma, per evitare ogni ulteriore complicazione».

PRIMO CONTATTO AD ALTO LIVELLO DAL 1939

Tra Spagna e URSS sintomi di «disgelo»

Il Ministro degli Esteri iberico e il «vice» sovietico hanno avuto un lungo colloquio - Ostacoli al dialogo

Madrid, 10

Il Ministro degli Esteri spagnolo, Gregorio Lopez Bravo, e il vice-Ministro degli Esteri sovietico, Kovaliev, si sono incontrati il 26 dicembre scorso, all'aeroporto di Mosca, e hanno avuto un colloquio di circa tre ore, allacciando il primo contatto ad alto livello tra Spagna e URSS dalla fine della guerra civile del 1939. La notizia è pubblicata oggi dal pomeridiano madrileno «Pueblo», in un lungo articolo di terza pagina, firmato dal direttore del giornale e procuratore alle Cortes, Emilio Romero.

A quanto afferma Romero, lo incontro sarebbe stato fortuito: l'aereo che trasportava il Ministro Lopez Bravo da Copenaghen a Manila, avrebbe dovuto fare una sosta imprevista a Mosca. Lopez Bravo sarebbe stato invitato a scendere a terra, e sarebbe stato ricevuto nel salone d'onore, dal vice-Ministro Kovaliev. Dopo una breve visita alle installazioni dell'aeroporto di Mosca, Lopez Bravo, accompagnato da alti funzionari spagnoli, si è incontrato con Kovaliev.

Romero non precisa i temi della lunga conversazione, ma fa notare che «l'URSS ha interesse ad avvicinarsi al nostro paese, così come molti spagnoli desiderano vedere normalizzati i rapporti tra i due paesi». Il giornalista sostiene, poi, che il vice-Ministro sovietico avrebbe chiesto a Lopez Bravo il visto d'ingresso in Spagna per un alto funzionario del servizio diplomatico sovietico. «Mi sembra — aggiunge Romero — che il passo corrispondente dovrebbe essere rappresentato dall'insediamento a Mosca di un alto funzionario spagnolo».

Nel descrivere l'incontro tra Lopez Bravo e Kovaliev, Romero non manca di sottolineare quali siano, a tutt'oggi, i maggiori ostacoli per una totale ripresa dei rapporti tra l'URSS e la Spagna. In primo luogo, egli ricorda il problema dell'oro spagnolo, per un valore di 525 milioni di dollari, depositato nell'URSS durante la guerra civile dal Governo repubblicano, «per il quale — aggiunge Romero — bisognerebbe fare i conti esattis; l'oro, come si ricorderà, sarebbe dovuto servire per pagare le forniture di armi al Governo repubblicano spagnolo. In secondo luogo, il giornalista pone in rilievo all problema della reciproca mancanza di conoscenza»: «Dovremo rifarci ai documenti — conclude Romero — dovremo rinunciare a una dialettica che è superata dalle nostre stesse posizioni di non comunisti».

PER COMPLICAZIONI DOPO UN'OPERAZIONE D'ULCERA

Morto Pavel Belyayev l'astronauta di «Voskhod 2»

Nel 1965 pilotò la navicella da cui uscì Alexei Leonov il primo «pedone» dello spazio - Aveva solamente 44 anni

Mosca, 10

Radio Mosca e l'agenzia «Tass» hanno annunciato, questa sera, che il cosmonauta sovietico Pavel Belyayev, che comandò la missione spaziale bipposto «Voskhod 2» nel 1965, è morto oggi per complicazioni dovute a un'ulcera. Nel dicembre scorso, a causa della malattia, l'astronauta subì una forte emorragia: fu eseguita una operazione, alla quale seguirono però disturbi cardiocircolatori e una peritonite diffusa. «L'astronauta è morto — ha affertato la «Tass» — per un'infezione generale ed edema polmonare».

Belyayev sarà sepolto martedì nel cimitero di Novodevichy; il comitato centrale del partito, il presidium del Soviet supremo e il Governo sovietico hanno espresso le loro condoglianze per la morte di questo «coraggioso e illustre conquistatore dello spazio». Il colonnello Belyayev, che lascia la moglie e due figlie, aveva 44 anni: aveva volato una sola volta, per 26 ore, ai comandi della «Voskhod 2», nel marzo 1965, insieme ad Alexei Leonov, il quale fu il primo uomo a compiere una passeggiata nello spazio. Belyayev è il primo astronauta sovietico morto per cause naturali: nello aprile 1967 Vladimir Komarov perì nell'atterraggio della sua «Soyuz», mentre nel marzo del 1968 Yuri Gagarin perse la vita in un incidente aereo.

«Prima di diventare cosmonauta, Belyayev aveva militato, come quasi tutti i colleghi, nell'aeronautica sovietica, dove si era distinto anche nella seconda guerra mondiale, combattendo contro i giapponesi: nella aviazione Belyayev aveva raggiunto il grado di colonnello. Dopo il lancio della «Voskhod 2» Belyayev aveva continuato a lavorare nel programma spaziale sovietico, ma era passato all'addestramento dei colleghi più giovani, senza più tornare nello spazio.

MASSACRI IN VIETNAM commessi da sudcoreani?

Washington, 10

Centinaia di civili sudvietnamiti sarebbero stati massacrati dalle truppe sudcoreane, per le quali simili azioni rientrerebbero nel quadro di una «politica deliberata e sistematica»: queste accuse sono state lanciate da un giovane antropologo americano, Terry Rambo, di 29 anni, attualmente impiegato alla università delle Hawai. Rambo, che era stato inviato nel Vietnam del Sud nel 1966, per effettuarvi uno studio sul problema dei profughi finanziato dal Dipartimento della Difesa, ha dichiarato ieri alla stampa di avere saputo che almeno 200 civili sudvietnamiti sarebbero stati uccisi da marines sudcoreani nella provincia di Phu Yen, 386 chilometri a Nord-Est di Saigon.

Rambo ha intervistato più di duemila profughi sudvietnamiti originari della provincia di Phu Yen, e ha affermato che molti di essi dissero di essere fuggiti dai loro villaggi per sfuggire ai marines sudcoreani, che commettevano «atrocità» non soltanto per rappresaglia, ma anche senza motivo.

Rambo ha inoltre dichiarato di avere riferito queste dichiarazioni dei profughi a un gruppo di ufficiali superiori americani a Saigon, e che questi ultimi gli chiesero di interrompere l'inchiesta e di non parlare di queste accuse nel suo rapporto.

ALLA DERIVA UNA NAVE carica di soldati portoghesi

Lisbona, 10

La nave-trasporto militare portoghese «Imperio», di 13.196 tonnellate, si trova alla deriva, circa 400 miglia al largo delle isole di Capo Verde, con la sala macchine completamente allagata: a bordo vi sono diverse centinaia di soldati diretti nei territori d'oltremare dell'Angola e del Mozambico.

L'«Imperio» aveva lasciato Lisbona il 4 gennaio, con un numero imprecisato di militari a bordo: secondo dati ufficiosi si tratterebbe di ben 1200 uomini. Non è stata resa nota la causa dell'allagamento avvenuto nella sala macchine: a quanto pare, alcune navi da guerra portoghesi si sarebbero dirette verso il punto in cui si trova il trasporto, che sarà rimorchiato a Sao Vicente, una delle isole di Capo Cerde.

ORO PER 310 MILIARDI acquistato dagli Stati Uniti

Washington, 10

Gli Stati Uniti hanno acquistato oro per 500 milioni di dollari (circa 310 miliardi di lire) dalla Germania federale, durante il mese di dicembre, nel contesto di quello che viene definito il più ingente acquisto di metallo prezioso da parte della Tesoreria americana fin dagli anni del dopoguerra.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

RADICALE MISURA CONTRO LA «NUOVA SINISTRA» JUGOSLAVA

«Purga» in massa a Belgrado nella redazione di «Student»

Il giornale degli universitari sosteneva tesi definite «staliniste»

Belgrado, 10

Il consiglio editoriale, il capo redattore e i redattori del giornale degli universitari belgradesi «Student» sono stati destituiti, con un provvedimento adottato questa sera «a maggioranza» dall'assemblea straordinaria dell'associazione degli studenti dell'ateneo della capitale. Alla quarta riunione dell'assemblea, cui hanno preso parte 231 delegati delle diverse facoltà, è stata così portata a termine la vasta epurazione, avviata da un mese dal comitato della Lega dei comunisti dell'università.

Nella breve motivazione — che ha ottenuto 159 voti favorevoli e 13 contrari, con l'astensione di 15 delegati mentre altri 44 non hanno preso parte al voto abbandonando la sala della riunione — si afferma che la redazione del giornale «non ha sostenuto, nello svolgimento della sua attività, la piattaforma ideologico-politica del partito». Nel corso del burrascoso dibattito che ha preceduto la votazione, i delegati che hanno parlato in favore della redazione posta sotto accusa hanno affermato che il provvedimento di destituzione «era scontato, giacché l'iniziativa del comitato della Lega dei comunisti dell'ateneo aveva avuto l'appoggio delle alte istanze del partito».

Il «suggerimento» di procedere a una radicale epurazione dell'ambiente dello «Student» era stato motivato dall'esigenza di eliminare le tendenze «staliniste, anarco-liberali, nazionaliste e neocominformiste», che sarebbero state appoggiate e propagandate dal giornale dei giovani universitari. L'iniziativa va inquadrata nelle misure intraprese dalle alte gerarchie della Lega dei comunisti jugoslavi per «liquidare» i «nemici» dei più svariati colori, che insidierebbero la società socialista jugoslava, ispirata ai principi del decentramento e dello autogoverno.

In realtà, intorno allo «Student» si sono raccolti giovani dell'ateneo belgradese aderenti a quella «nuova sinistra» cui aderiscono anche i docenti universitari che si fecero promotori dei clamorosi moti del giugno 1968: una manifestazione di protesta per quelle che furono allora definite «deformazioni» della vita sociale in Jugoslavia, nonché per gli abusi dei dirigenti, chiamati «la borghesia rossa». La fondatezza dei motivi cui si erano allora richiamati gli studenti per la loro protesta fu riconosciuta dallo stesso Maresciallo Tito, che si impegnò a intraprendere le opportune misure per rimuovere le denunciate «degenerazioni». I problemi sollevati dagli universitari furono portati anche all'esame del successivo congresso della Lega dei comunisti.

A EDIMBURGO sottomarini russi per riparazioni

Londra, 10

Misure di sicurezza sono state prese in Gran Bretagna, per l'arrivo nella rada di Edimburgo, di due fra i più moderni sottomarini sovietici l'«Arktika» e l'«Askold», per riparazioni nei cantieri navali di Rosyth. Le due unità sono dotate da apparecchiature idrografiche ultramoderne, oltre a essere equipaggiate per eventuali azioni belliche sottomarine, e si tratterranno in rada per cinque giorni, fino a quando saranno completate una serie di revisioni tecniche.

I 188 componenti dell'equipaggio verranno sbarcati e potranno liberamente visitare il territorio britannico. Una serie di misure di sicurezza sono state attuate dal comandante in capo della zona navale della Scozia e l'Irlanda del Nord, tra cui la sospensione di esperimenti relativi a nuovi tipi di radar e di altri equipaggiamenti segreti nella rada di Dosyth, dove il primo sommergibile nucleare britannico «Dreadnought» sta subendo una revisione.

Gratis a Formosa 18 aerei americani

Washington, 10

Il Pentagono ha deciso di fornire gratuitamente a Formosa 18 aerei cacciabombardieri «F-104 Starfighter», per ovviare al mancato ottenimento dal Congresso della necessaria autorizzazione per la fornitura dei più moderni cacciabombadieri «F-4 Phantom», richiesta nei mesi scorsi in favore del Governo nazionalista cinese. Gli «F-104» destinati a Formosa sono stati definiti dal Pentagono come «eccedenze» dell'immenso arsenale dell'Aeronautica americana e, come tali, non assoggettabili, per quanto concerne la loro destinazione, al controllo fiscale del Senato e della Camera.

La decisione offrirà probabilmente lo spunto per nuovi attacchi da parte di taluni ambienti congressuali contro la politica degli aiuti militari a Formosa dell'amministrazione Nixon; ma, per questo, occorrerà attendere l'apertura della nuova sessione, prevista fra una decina di giorni. Senato e Camera non erano riusciti ad approvare, durante la passata sessione, una controversa proposta per la fornitura al Governo di Chiang Kai-shek di una squadriglia di «Phantom».

Il 9 gennaio all'età di 79 anni è mancata ai suoi cari

Maria Cernigoi ved. Crapesi

Affranti ne danno il triste annuncio i figli MARIA, GIOVANNA, IDA, ANNA, IOLANDA, FRANCESCO e GIOVANNI, i cognati con i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 12 gennaio alle ore 11 nel Duomo di Gorizia.

Si ringraziano anticipatamente quanti ne vorranno onorare la cara memoria.

Udine - Gorizia, 11.1.1970

(O. F. Ardens, tel. 41227)

† Il 10 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Degrassi

Ne danno il triste annuncio la moglie CECILIA, i figli LUCIO e LOREDANO, la nuora VELEDA, il nipotino DAVIDE e i parenti tutti.

Si ringraziano il Primario prof. Pietri e il personale della II Divisione Chirurgica.

I funerali seguiranno domani 12 gennaio alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

La moglie, il figlio e i familiari di

Giovanni Tinunin

grati e commossi, ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del loro caro.

Un particolare ringraziamento a mons. Mario Cosulich, al prof. dott. Basilio D'Agnolo, al dott. Giuseppe Valente, al dott. Fulvio Weiss ed ai loro validi collaboratori per le assidue e amorevoli cure nonché al personale tutto del Reparto paganti dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Guido Ferluga

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un grazie particolare ai dipendenti dell'Industria Triestina Gas Compressi.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi per le manifestazioni di affetto e le onoranze in vari modi tributate al nostro compianto

Isidoro Migliore

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, la Direzione e il Personale della Sede di Trieste del Banco di Sicilia e il Comando del Presidio Militare di Trieste.

PIA SECCO ved. MIGLIORE - NICOLINA MIGLIORE ved. NAGNI - SALVATORE MIGLIORE

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Vittorio Sillo

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare vada a Tuccio e Sergio che con tanto amore per Lui si prodigarono.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Giacomo Vidani

ringraziamo sentitamente quanti vollero in vario modo onorarne la memoria.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Chiesa di Rojano il giorno 27 gennaio alle ore 8.

I FAMILIARI

†

Il giorno 7 dicembre 1969, lontano dalla Sua amata Trieste, a Houston-Texas è mancato all'affetto dei Suoi cari

Francesco Drugovich

Ne danno il triste annuncio la moglie ADALGISA con i figli LIVIO e GIORGIO, la nuora LINA, i nipotini JO-ANN e ROBERT, la mamma, il fratello e i parenti tutti.

Prendono parte al cordoglio i compagni di lavoro della FURGER FURNITURE COMPANY e tutte le persone che conobbero il nostro Caro in Italia e in America.

Un particolare ringraziamento al Reverendo Gregorio Battafarano di Mount Carmel Houston, per il conforto spirituale portato al nostro Caro.

† Il giorno 9 gennaio si è spento

Leone Ciani

Marittimo

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la sorella (assente), la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano i Medici, le Suore e le infermiere della II Div. Medica dell'O. M. e del V Reparto della Maddalena.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Il 10 gennaio serenamente si è spento

Francesco Logar

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli RICCARDO, FRANCO, OLGA, STEFANIA e BRUNA, la nuora PINA, i generi, i nipoti e i parenti.

I funerali si svolgeranno domani 12 gennaio alle ore 14.30 dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, v. Zonta 3, tel. 38006)

† E' mancata al nostro affetto

Olga Hussu ved. Zanier

Ne danno il triste annuncio i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 11 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Grati per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Narcisa Tossi nata Postogna

ringraziamo quanti in vario modo presero parte all'estremo saluto.

Un grazie di cuore ai Medici e al personale tutto della III Medica dell'Ospedale Maggiore che lasciano un ricordo indimenticabile della loro missione.

Famiglie TOSSI e i parenti tutti

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del loro amato

Gastone

esprimono la loro infinita riconoscenza le congiunte

famiglie RICORDI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Emilia Crovatini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il marito e i figli

I familiari di

Alice Orlando

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al cordoglio per la scomparsa della loro cara.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Michela De Lise in Colomban

ringraziamo di cuore tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglie COLOMBAN e DE LISE

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Jagodnik v. Rudes

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore e particolarmente i condomini di via Tintoretto n. 2.

I FAMILIARI

In suffragio del nostro caro

Daniele Manzini

una S. Messa verrà celebrata il 13 gennaio alle ore 19 nella Chiesa di S. Giacomo.

I FAMILIARI

Coloro che ci hanno lasciati
non sono degli assenti
sono degli invisibili
tengono i loro occhi pieni d'amore
fissi nei nostri pieni di lacrime.

Il 12 gennaio ricorre il primo triste anniversario della scomparsa di

Virgilio Lussin

La moglie FERNANDA e il figlio GIANNI Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del loro caro

Egon Süssland

la moglie MARIA e la figlia Lo ricordano con immutato affetto a quanti Gli furono amici.

Una prece

† Il 9 dicembre è mancato al nostro affetto

Domenico Rocco

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio il figlio dott. ERMANNO con la moglie ANNA, la sorella RINA, il fratello dott. ERMANNO senjor, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie a tutto il personale e agli ospiti della Casa di Riposo «F.lli Stuparich» di Sistiana per la premurosa assistenza.

I funerali seguiranno oggi 11 gennaio alle ore 10.30 dall'Ospedale della Maddalena.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

L'ADRIA LINES S. a r. l. si associa al lutto del collaboratore per l'immatura dipartita del padre

Ettore Delise

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Tullio Celentano

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

Umberto Pacifico (Berto)

Lo ricordano con profondo rimpianto a quanti Gli vollero bene la moglie NATALIA e il padre CARLO PACIFICO.

Gli istruttori della Scuola Nazionale d'Alpinismo «EMILIO COMICI» di Val Rosandra e il Gruppo Alpinisti Rocciatori e Sciatori della Sezione di Trieste del CAI - Società Alpina delle Giulie ricordano l'amico

Umberto Pacifico

nell'anniversario della scomparsa.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo ESCAI «Umberto Pacifico» si associa nel ricordo del caro Amico.

A un anno dalla Sua dipartita gli amici ricordano con immutato affetto il caro

Berto

— SERENA e LINO CAPELLI
— MARIA VITTORIA CARRARO
— GIANNI CESCA
— PAOLO DELLA VALLE e famiglia
— MARIO GENTILLI e figli
— MARY ed ENRICO KNEPPERS
— RICCARDO MAETZKE
— RENATO MEZZENA
— MARINA e GINO POLETTI
— GIORGIO RADIVO
— SILVA RENZI
— ANILDA e ALDO STOCCHI
— MARTA STUBEL
— GUIDO M. TIBERINI
— SILVANA e MARNO TOMMASINI
— GUIDO e MARINA

Nel costante affettuoso ricordo dell'indimenticabile

CAP.

Oscarre Mellini

la sorella BEATRICE GIACONI rievoca la Sua cara memoria nel terzo anniversario della Sua morte.

11.1.1967 - 11.1.1970

Nel XII anniversario della tragica scomparsa che ha stroncato la vita del

CAPITANO

Mario Cirielli

con immutato dolore la mamma e la sorella ALMA ricordano il loro caro con infinito rimpianto.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi



FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani d'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

MEDIA età referenziatissima offresi pomeriggio esclusi lavori pesanti. Tel. 25419. 40346 A

PRESTASERVIZI ore da combinare referenze pratica cucina media età offresi. Telefonare 69557. 20024 A

REFERENZIATA prestaservizi offresi 4-5 ore giornaliere. Telefonare 812445 lunedì dalle 9-12. 40576 A

SIGNORA offresi 4 ore giornaliere mattinata in piccola famiglia. Cassetta 40504 A, SPI.

SIGNORA 34enne offresi per assistenza bambini ore combinarsi. Telefonare 817097 dalle 10 alle 19. 40610 A

VEDOVA pensionata offresi a persona sola per compagnia e piccoli lavori in cambio di vitto ed alloggio. Cassetta 40478 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. CERCASI prestaservizi capace sei ore settimanali antimeridiane. Telefono 768166. 40453 B

A.A. STABILE tutto fare cercasi. Presentarsi negozio Monti, via S. Spiridione. 20051 B

A. CERCASI tuttofare massimo 45enne per piccola famiglia tutti elettrodomestici trattamento adeguato tutti diritti. Telefonare 731270. 40288 B

CERCASI donna ore mattino. Rivolgersi via Romagna 15. 38450 B

CERCASI donna servizio dalle 10 alle 13. Tel. 31230. 40480 B

CERCASI per Venezia domestica giovane stabile referenziata anche jugoslava libera sabato domenica. Telefonare 29673 a Trieste. 20117 B

CERCASI persona sola media età per governo casa e assistenza persona anziana. Presentarsi lunedì dalle ore 19.30 alle 21, viale D'Annunzio 3, Polak. 40542 B

CERCASI domestica stabile da 18 anni in poi per famiglia con bambini. Elettrodomestici. Telefonare in giornata 413335. 77 B

CERCASI prestaservizi lunedì mercoledì e venerdì ore 8-11. Venier, via Conti 8 (grattacielo) piano settimo. 420 B

CERCASI prestaservizi capace, massimo 35enne, orario 8.30-17. Telefonare 90032. 40462 B

CERCASI prestaservizi età media ore 8-10. Presentarsi ore 10-11, 17-19, Schreiber, via Murat 2. 40235 B

CERCASI prestaservizi orario da combinarsi. Telefono 734869. 40370 B

CERCASI donna tuttofare che sappia cucinare per due persone, stabile con dormire. Telefono 38622. 40377 B

CERCASI prestaservizi giovane massima serietà capace lavori domestici tutti giorni 8.30-12. Telefonare 67931 ore 14-15. 40588 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4 mattine alla settimana, zona Roiano. Telefonare 410111 in mattinata. 40558 B

CERCASI bambinaia. Telefonare 761131. 40298 B

CERCASI domestica pomeriggio lunedì mercoledì venerdì ore 15-19 via Rossetti telefonare 767305 ore 11-13. 40463 B

CERCASI prestaservizi ore mattino via Romagna tel. 56203. 38586 B

CERCASI stabile esperta compreso dormire piccola famiglia. Telefonare 29876. 40209 B

CONIUGI cercano domestica massimo quarantenne. Rivolgersi Zollia, Buonarroti 16, II p. 40321 B

COPPIA stabile cercasi per due persone, marito autista cameriere, moglie cuoca tutto fare; oppure solo autista cameriere. Telefono 38622. 20029 B

DOMESTICA referenziata stabile per persona sola cercasi prontamente. Presentarsi dalle 10 alle 12, Brunetti e dalle 17 alle 19 Isalberti via Scorcola 6 oppure lunedì dalle 9 alle 12, 17-19, Brunetti, piazza Borsa 4. 40560 B

DOMESTICA stabile tuttofare, tutti elettrodomestici, per famiglia 2 persone e bambino con bambinaia alloggio separato libera tutte le sere dopo le 19, lire 90.000 mensili cercasi. Telefonare 24086. 38288 B

DOMESTICA stabile cercasi urgentemente. Telef. 93342. 20095 B

FAMIGLIA tre persone cerca coppia domestici, oppure cameriere o cameriera stabile e donna mezzo servizio. Telefonare 62069 ore pranzo, cena. 20079 B

GIOVANE capace tuttofare con referenze ore 8-18 ottimo stipendio cercasi. Telefonare 36455. 40197 B

PERSONA sola cerca prestaservizi massima fiducia per 2-3 giorni alla settimana in villa riviera triestina ottima retribuzione. Cassetta 40438 B SPI.

PRESTASERVIZI ore 8.30 - 15.30 per due persone adulte cercasi. Presentarsi via Baretti 12 (fondo via Pauliana) o telefonare n. 25731 solo pomeriggio. 40650 B

PRESTASERVIZI medietà capace alcune ore mattino feste libero centro cercasi. Cassetta 40672 B SPI.

PRESTASERVIZI, giovane volonterosa cercasi, trattamento familiare. Tel. 410378. 38464 B

REFERENZIATA quattro mattine settimanali cercasi Commerciale 30 porta 11, telefono 25427. Presentarsi 9-11 oppure 14-16. 40265 B

SIGNORA sola cerca stabile con referenze per compagnia e lavori leggeri. Cassetta n. 38416 B SPI.

SIGNORINA giovane cercasi custodia bambino tre anni e piccolo aiuto domestico. Telefonare 66891, 17-19. 40554 B

STABILE con dormire amante bambini alto stipendio trattamento familiare cercasi telefonare 91486. 38588 B

STABILE cercano coniugi ottimo trattamento elettrodomestici 70.000 mensili. Telefonare n. 734238, lunedì. 40335 B

TUTTOFARE 4 ore mattina cercasi per Barcola. Telefono 412004 lunedì. 38528 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. OFFRESI portiere notte ottimo tedesco inglese francese, telefonare 733375 o 90772. 38819 C

CASSIERA con cauzione offresi. Cassetta 20039 C SPI.

DIPLOMATO militesente esperto dattilografo conoscenza inglese e tedesco patente guida offresi. Cassetta 40516 C SPI.

GEOMETRA ventitreenne militesente discreta conoscenza cantiere, buona conoscenza paghe e contributi, pratico macchine contabili offresi. Telef. 71870. 20069 C

GIOVANE arredatore offresi primo impiego. Tel. 761958. 38502 C

IMPIEGATA stenodattilografa 18enne seria volenterosa offresi. Telefonare 982032. 20059 C

IMPIEGATA con cauzione offresi. Cassetta 20039 C SPI.

IMPIEGATA, stenodattilografa, perfetto inglese, o perforatrice offresi. Tel. 820706. 40308 C

MAESTRA d'asilo offresi custodia bambino. Cassetta 20039 C SPI.

OFFRESI baby sitter tutte le mattine e pomeriggi. Telefonare 56231 dalle 13 alle 15. 38426 C

MONFALCONE. Parrucchiere per signora completo offresi. Mite pretese. Giannone, via Manlio 24. 393 C

PENSIONATO presenza offresi per portineria custodia magazzino lavori fiducia, ecc. anche lavoro notturno. Telef. 70671. 40239 C

PENSIONATO statale offresi per mattinata lavori di fiducia. Telefonare n. 26391. 38448 C

PERITO meccanico militesente primo impiego offresi tel. 749685. 38590 C

PERITO elettrotecnico, assolto servizio militare offresi qualsiasi impiego purché decoroso. Telefono 977104. 38458 C

RAGIONIERA 22enne pratica ufficio perfetta conoscenza sloveno discreta tedesco-inglese offresi. Cassetta 40129 C SPI.

SEGRETARIA, giovane, stenodattilografa, pluriennale esperienza, contabile, croato-sloveno-francese-inglese, cerca adeguata sistemazione, disposta viaggiare. Cassetta 40696 C SPI.

SIGNORA giovane offresi custodia bambini oppure assistenza persona ammalata. Telefonare 745733 dalle 8.30 alle 14. 40189 C

SIGNORE macchina propria offresi a ditta per consegne. Telefono 823245. 38530 C

SIGNORINA offresi per vendita giornali o per biblioteca. Telefonare 722400. 40285 C

SIG.NA 22enne diploma contabile conoscenza stenodattilografia, croato, inglese esperienza biennale cassa offresi ore pomeridiane accetterebbe anche a domicilio lavori di copiatura a macchina o a mano, telefonare 52160 lunedì 14-17. 40700 C

UNIVERSITARIA lingue offresi sorveglianza bambini ore da combinarsi telefonare 36455 ore pasti. 40461 C

VENTENNALE esperienza tutti lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, cassa, paghe, Vanoni, previdenze INPS, infortuni assicurasi massima serietà ed esattezza offre periodo prova e orario da combinarsi telefonare 59115 ore 9-15. 40061 C

30ENNE interprete perfetto serbo-croato tedesco francese offresi a seria ditta o alberghi. Disposto a trasferirsi. Indirizzare Cassetta 40460 C SPI.

24ENNE corrispondente commerciale addetta servizi turistici perforatrice meccanografica studentessa universitaria volontà dinamicità comunicativa presenza offresi impiego. Telefono 66289. 38460 C

40.ENNE referenziato offresi custode. Telef. 815742. 20103 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) legno, plastica, verniciature, riparazioni, cambio cinghie telefonare mattina 765110. 20004 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Tel. 94100. 40472 CC

A. A. A. A. TELEVISORI, radio, ecc., riparazioni accurate con garanzia, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, viale G. D'Annunzio 26, telefono 93452. 40656 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni. 2 telefono 90944. 40013 CC

A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie, bagni. Riparazioni idrauliche, elettricità. Telefonare 723739. 38556 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gasperi, Gambini 27. Telefono 90497. 56694 CC

A. SGOMBERO abitazioni cantine asporto rimanenza. Telefono 50566. 38476 CC

ANTILOPE pelle borsette gambaletti pulisce ricolora, Cattaruzza, via Giulia n. 13. Con garanzia. 40565 CC

APPLICAZIONE di plastica moquettes linoleum. Telef. 228226. 40670 CC

ARTIGIANATO Fiorentino. Copricaloriferi, cancelli, ecc. Via dell'Eremo 32, telef. 761261. 40626 CC

ARTIGIANO specialista pulitu re stufe kerosene, bruciatori, caldaie, ecc. Telefono n. 69557 Mauro. 2004 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri in genere piastrelle pavimentazioni tetti facciate ecc. Tel. 725315. 40590 CC

ELETTRICISTA esegue impianti e riparazion prezzi modici. Telefonare 62837. 20037 CC

FORMICA rivestiamo eseguiamo mobili, sportelli per lavelli e nicchie; ripiani, tavoli, banchi, scrivanie. Telefono 744778, Tesa 50 A. 55382 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni, raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 50895. 40419 CC

GIOVANE diplomata callista manicure offresi 52177. 38592 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni, specializzazione raschiature, applicazione di TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, tel. 765255. 28374 CC SPI.

IDRAULICO esegue qualsiasi riparazione installazione, lavoro garantito. Tel. 92650. 40429 CC

MURATORI artigiani attrezzati esperti costruzioni qualsiasi genere, restauri in genere, terrazze, tetti, facciate a pitture garantite, canalizzazioni e fogne. Telofono 24640. 40568 CC

PER ditte e privati si eseguono lavori di dattilografia contabilità corrispondenza. Pratica e serietà. Telefonare 54912. 40279 CC

SARTORIA pianoterra, Manzoni 2 A. Assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Tel. 744531. 38442 CC

SGOMBERO quartieri e cantine gratis. Tel. 977608. 40363 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 40185 CC

TECNICO ripara pulisce monta stufe kerosene bruciatori caldaie parti idrauliche ed elettriche. Tel. 211046. 40598 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratutiti garanzia, mobili, serietà, telef. 69442. 200001 CC

TRASPORTI Trieste fuori camioncino 238 Fiat, massima serietà, tel. 25291. 40232 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A. 6000 fisse giornaliere più premi offre grossa Editrice Internazionale ad ambosessi liberi tutto il giorno per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi martedì dalle ore 9 alle 12 in via Ginnastica 15, I p. 40526 D

A. A. A. ASSUMIAMO quattro persone ambosessi media cultura per completamento quadri lavoro produttivo. Rivolgersi Russiani piazza Unità d'Italia 3 mattino ore 9-11 pomeriggio 15-17. 40325 D

A.A.A. COMMESSO cerca salumeria Giustina, via Battisti 13. Trattamento da concordarsi. 40416 D

A.A.A. GRANDE organizzazione commerciale con sede Trieste cerca ambosessi giovani buona cultura ai quali dopo breve corso preparatorio offre fisso mensile e previdenze di legge. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 15-18 via Diaz 15 primo piano. 40510 D

A.A. CERCASI apprendista commessa panetteria Ferletti, via Conti 3. telefono 96184. 40266 D

A.A. STIRATRICE capace e apprendista per tintoria. Telefono 61011. 40530 D

A. APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca salone parrucchiere via S. Caterina 8, tel. 37947. 40433 D

A. APPRENDISTA commessa anni 17-18 cercasi. Presentarsi lunedì mattina negozio giocattoli Settefontane 37. 40514 D

A. MEZZALAVORANTE parrucchiera ottima paga assumesi subito. Tel. 723342. 40309 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta Rint, via S. Euplio 126, Catania.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AGENZIA marittima cerca per pronta assunzione elemento primo ordine con esperienza lavoro esterno. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Massima riservatezza. Inviare offerta manoscritta dettagliando età studi curriculum et referenze. Cass. 40200 D SPI.

AIUTO banconiera internista, domeniche chiuso, bar al Coroneo. Via Coroneo 19. 40369 D

AIUTO commessa cercasi panificio Nardini viale XX Settembre 11. 40277 D

AIUTO commessa cercasi panificio Roze, Roiano. 40432 D

AIUTO banconiere-a e apprendista cercansi. Bar, via Carducci 17. 40155 D

ALBERGO stagionale estivo cerca cameriera sala con conoscenza tedesco. Necessitano referenze. Cassetta 40442 D SPI.

AMMINISTRAZIONE Immobiliare cerca impiegata 20-30enne. Scrivere Cassetta 38494 D, SPI.

A persone con precedente esperienza settore propagandistico offresi assunzione immediata. Prospettive interessanti fisso mensile provvigioni. Presentarsi società CAFI, lunedì ore 9-12, 15-19, Largo Papa Giovanni 8. 40646 D

APPRENDISTA commessa/o per negozio foto-ottica cercasi. Piazza Dalmazia 3. 40622 D

APPRENDISTA commesso autoforniture con patente Vespa, cerca Demanzano, San Lazzaro 18. 40312 D

APPRENDISTA BANCONIERA 15-17.enne festivi liberi cercasi. Tel. 31551. 40415 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti 71/B, tel. 814351. 40411 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento signora cerca Faro via Carducci 23. 431 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento signora cerca Vanità, corso Italia 37. 431 D

APPRENDISTA banconiera cerca Bar Portorico, largo Barriera 10. Domeniche libere. 40668 D

APPRENDISTA commessa presenza, conoscenza sloveno per negozio dischi, tel. 94555. 40694 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 anni cercasi torrefazione Extra, via Ginnastica 35. 38506 D

APPRENDISTA volonterosa caffè latteria cercasi. Presentarsi lunedì. Tesa 27. 38478 D

APPRENDISTA e aiuto commessa cercansi pasticceria. Telefonare 38450. 40432 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panetteria Serian, via Roncheto 28. Presentarsi ore 11-13. 10350 D

APPRENDISTE 15-19 anni assume industria confezioni. Telefonare 820196. 40624 D

APPRENDISTE avvolgitrici 15-16 anni cercansi. Telefonare al 723356. 38572 D

APPRENDISTI/E quindicenni cercansi. Pasticceria La Coccinella, viale D'Annunzio 27. 40413 D

APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi Corti 3. Telefono 35377. 40227 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5133 D

AUTISTA impresa costruzioni cercasi. Tel. 741806. 40341 D

AZIENDA commerciale cerca per pronta assunzione apprendisti e fattorini massimo 25enni. Telef. 37693. 40203 D

BRUCIATORISTA esperto cercasi per assunzione stabile. Cassetta 20075 D SPI.

CARPENTIERI ferro pratici urgentemente assumiamo anche giovani non qualificati purché volonterosi apprendere mestiere presentarsi Officine Ingegner Contento Torre Lloyd. 38594 D

CASA di spedizioni cerca apprendista 17-18 anni referenziato. Telefonare ore ufficio 69827 - 31843. 38432 D



nel nostro Philips la partita la vediamo così

Philips vi dà l'effetto-presenza



Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 — TRIESTE — TELEF. 90-552

FIDATEVI DI PHILIPS

CASA di spedizioni internazionali cerca autista-facchino con patente C. Telefono 30317, 61049.

CERCANSI apprendista e operaio autofficina Loy, via Piccardi n. 48. 20017 D

CERCANSI prontamente n. 1 conducente motocarro e n. 1 conducente motofurgoncino Cassetta 40339 D, SPI.

CERCANSI lavorante parrucchiera et apprendista Telefono 37175. 20009 D

CERCANSI ragazzo e ragazza apprendisti 17enni per panetteria, via Madonnina 12. 40241 D

CERCANSI falegnami. Telefonare 820223. 40375 D

CERCANSI banconiere e aiuto pizzeria da «Michele», XX Settembre 14. 20105 D

CERCANSI stiratrice e apprendista stiratrice Pulisecco, telef. 95674. 20018 D

CERCANSI ambosessi età massima vent'anni bella presenza per interessante lavoro esterno fisso più provvigioni possibile carriera. Presentarsi lunedì ore 12-13, 19-20, via Università 11. 38540 D

CERCANSI signorine dinamiche, lavoro esterno preorganizzato, non necessaria esperienza, facile guadagno possibile carriera futura. Massima età 30 anni. Rivolgersi Grafica, via Venier n. 5/1. 40178 D

CERCASI ragazza 14-15-16 anni per laboratorio fotomeccanico. Telefonare al 744762 ore 8-12 e 14.30-18. 38412 D

CERCASI apprendista commessa alimentari Muggia. Telefono 981298. 20'8 D

CERCASI per pronto impiego signorina perfetto inglese buona dattilografia. Tel. 821289. 40592 D

CERCASI ragazza caffè asporto orario 8-16, bar Piccolo, Vecellio 13. 40367 D

CERCASI cassiera, presenza, 18-30enne. Telefonare 94056. 20023 D

CERCASI apprendista per calzature. Calzature Ponterosso 4. 20107 D

CERCASI signorine per balletto Tournée Italia 200.000 mensili inquadramento sindacale. Presentarsi presso scuola Iessipova, S. Lazzaro, 3 telef. 38719. 40469 D

CERCASI apprendista per negozio articoli sanitari ed elettrodomestici. Cassetta 40450 D, SPI.

CERCASI apprendista e aiuto buffettista. Tel. 68988. 40644 D

CERCASI fattorino militesente con patente auto per negozio fiori Orchidea, corso Italia 6. 38562 D

CERCASI apprendisti elettricisti, Zanon, Parini 6. 40422 D

CERCASI coniugi cui affidare portineria palazzo centrale. Chiedesi referenze. Offerte Cassetta 40311 D, SPI.

CERCASI cuoca o aiuto, pratica trattoria. Tel. 37414 - 38570. 40145 D

CERCASI garzona parrucchiera pratica. Tel. 51772. 40484 D

CERCASI autista per consegne mobili capace in falegnameria. Presentarsi lunedì ore 12-13, 19-20, via Università 11. 38540 D

CERCASI lavorante o mezzo sarto uomo. Telefonare 50466. 40522 D

CERCASI prontamente garzona, mezza lavorante, lavorante. Telefonare 52006 domenica dalle 8-14 e dopo le 21. 40482 D

CERCASI con urgenza autista patentino C per consegne città con autocarro. Telefonare n. 823182. 40332 D

CERCO apprendista commessa per oreficeria conoscenza lingua slovena. Telef. 68980. 40:01 D

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna bandiera italiana, viaggi Atlantico. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21 Genova. Telefono 296988. 40295 D

COMMESSA negozio giocattoli cercasi. Offerta con referenze Cassetta 40514 D, SPI.

DISEGNATORE volonteroso capace disegno tecnico bella grafia cercasi. Inviare curriculum referenze Cassetta 40205 D, SPI.

DITTA locale assume per consegne città e lavori magazzino 2 operai autisti, posto stabile. Cassetta 40065 D, SPI.

DITTA autotrasporti assume impiegati giovani militesenti veloci dattilografi, referenziati. Telefono 768005. 20045 D

DITTA autotrasporti cerca operaio pratico consegne domicilio. Telefono 768005. 20045 D

DONNE pratiche lavorazioni industria dolciaria pasticceria cercansi. Telefonare 90980 - 70789. 40466 D

EDITRICE internazionale offre a persone residenti nelle province di Trieste e Gorizia desiderose incrementare proprio guadagno facile lavoro ben remunerato da svolgere nel tempo libero. Scrivere Cassetta 40510 D, SPI.

ELETTRICISTA finito trattamento economico commisurato alle capacità cerca primaria ditta. Cassetta 20075 D SPI.

ELETTRICISTI operai apprendisti cercansi. Presentarsi lunedì ore 8-9 ditta G. Svara, via La Marmora 36/1. 40654 D

TRASFERENDOMI a Trieste dopo lunga attività commerciale all'estero esaminerei qualsiasi combinazione seria e lucrativa. Trattative anche ad alto livello. Cassetta 10009 Z, SPI. 34100 Trieste

ENTE turistico Alto Adriatico cerca per immediato impiego persona perfetta conoscenza lingue tedesca inglese francese. Cassetta 5135 D, SPI Venezia.

ESPERTO venditore, età 28-30, auto propria, preferibilmente diplomato, cerca importante industria per inserire nell'organizzazione della filiale di Trieste. Si offrono interessanti provvigioni, rimborso spese. Possibilità di carriera per persona dotata dei requisiti. Scrivere dettagliato curriculum a Cassetta 40450 D SPI.

FATTORINO giovane cercasi. Pasticceria Penso, Diaz 11. 40616 D

FATTORINO con patente per consegne cerca importante società. Indicare curriculum vitae. 20147 D

GIOVANI preferibilmente pratici alimentari per posto stabile cercansi. Presentarsi Alberti, Puntofranco Vecchio, magazzino 2/A, lunedì ore 8-10. 20071 D

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Nidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali - tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

GUARDIANO con mansioni di giardiniere eventualmente autista cercasi per villa Riviera Duino - S. Croce. Posto fisso, buon stipendio. Cassetta n. 40434 D, SPI.

IMPERIA Hotel Cristina cerca personale qualificato: cameriera piani, cuoco, cameriera sala, facchino. Referenziare. 5161 D

IMPIEGATA, primo impiego steno-dattilo, tel. 94555. 40694 D

IMPIEGATO giovane conoscenza tedesco cerca casa spedizioni. Offerte manoscritte a Cassetta 20085 D SPI.

IMPORTANTE ditta confezioni pellicceria cerca «modellista» con documentata capacità creativa. Inviare dettagliato curriculum Cassetta 40552 D, SPI.

IMPORTANTE ditta commerciale triestina cerca ragioniera, conoscenza stenodattilografia, curriculum. Indirizzare Cassetta 40137 D SPI.

IMPORTANTE industria tessile con sede a Treviso, cerca prontamente Segretaria per direzione generale con i seguenti requisiti: età massima 35 anni, perfetta stenodattilografa, perfetta conoscenza organizzazione ufficio direttore, dinamicità e precisione, capacità di svolgere lavoro autonomo anche in assenza del direttore con presenza atta a ricevere eventuali visite italiane e straniere. Lingue: preferibilmente inglese e/o tedesco parlato e scritto. Precisare titoli di studio. Si offre: ottima retribuzione, settimana corta. Indirizzare a: Cassetta 40638 D SPI - 34100 Trieste.

IMPORTANTE industria tessile con sede nel Veneto cerca prontamente esperto capo magazziniere con i seguenti requisiti: età massima 35 anni, dinamico, dotato di iniziative in grado di svolgere anche lavoro autonomo in ambiente giovane e moderno. Esperto organizzazione interna magazzini, imballo, trasporti ed eventuali disbrigo pratiche doganali. Si offre: ottima retribuzione, possibilità di carriera, settimana corta. Indirizzare a Cassetta 40638 D SPI - 34100 Trieste.

IMPORTANTE centro linguistico cerca per Udine Trieste Gorizia dinamici ambosessi desiderosi inserirsi vasta organizzazione. Scrivere e presentarsi Cles, Faiti 9, Gorizia. 817 D

IMPRESA costruzioni cerca assistente edile diplomato lunga pratica cantiere. Cassetta n. 20097 D SPI.

INDUSTRIA cerca agente introdotto ramo alimentare latterie. Retribuzione provvigionale, tel. 29634. 40718 D

INDUSTRIE Elettromeccaniche Giuliane in fase espansione cerca: avvolgitori, meccanici generici, carpentieri, apprendisti. Via Flavia 27 tel. 820113. 40614 D

INGLESE, corrispondente interprete perfetta, simultanea, cercasi. Scrivere citando referenze Cassetta 40364 D SPI.

ISTRUTTORE di guida cercasi urgentemente buon trattamento Cassetta 40479 D, SPI.

LABORATORIO gastronomico cerca apprendista via Crispi 11. Tel. 95946. 40682 D

LAUREATO aut laureando economia e commercio e ragioniere aventi conoscenze programmazione tipo commerciale aut capaci per esservi avviati dinamici militesenti cercansi per Trieste specificare capacità curriculum Cassetta 40165 D, SPI.

LAVORANTE negozio frutta e verdura cercasi via Vergerio 4. Telefono 55329. 40524 D

MAGAZZINIERE fattorino referenziato possesso patente automezzo cercasi pronta assunzione. Tel. 762379 - 762393. 8582 D

MANOVALI per falegnameria cerca Ariel. via C. Errera (Zona industriale), telef. 814275 - 813338. 40186 D

MECCANICI auto assume prontamente ditta Panauto. Adeguata retribuzione. Presentarsi stabilimento di Zaule. 20073 D

MECCANICO riparazioni auto, solo se capace, cerca servizio Peugeot, Torricelli 3. 40496 D

MECCANICO motori a scoppio e Diesel cercansi. Cassetta n. 40520 D, SPI.

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cerca salone Elve, via Milano 22. 40379 D

MODE MARISA VIA COMBI 21 CERCA APPRENDISTA-MODISTA, MEZZALAVORANTE-MODISTA, LAVORANTE-MODISTA. BUONA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI LUNEDI' OPPURE TELEFONARE 55648. 20143 D

OFFICINA Gombac, via dell'Agro 10, cerca apprendisti meccanici. 40520 D

OPERAI meccanici ed elettrauto autovetture assume prontamente ditta Dinoconti. Adeguata retribuzione. Presentarsi via Coroneo 33. 20075 D

OPERAIA capace cercasi lavanderia Candor, Torrebianca 35. 20109 D

OPERAIE avvolgitrici cercansi. Telefonare al 723356. 38572 D

OPERAIO generico cerca officina Mariano Friuli, 90.000 mensili. Telefonare 55368 Trieste, ore 8-17. 40430 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante, apprendista cercansi. Buon trattamento. Salone Nerina. Telefono 815256. 20111 D

PELLICCIAIE macchiniste e montatrici solo capaci cerchiamo massima retribuzione pellicceria Ziliotto, via Milano 16.

PER Trieste chi cerca lavoro di vendita con guadagno immediato anche persone a carico si presenti per chiarimenti alla Vorwerk Folletto, via S. Nicolò 22, lunedì 12 ore 9.30 - 12 e 15 - 19. 20089 D

PERITO elettronico o telecomunicazioni per laboratorio cercasi. Specificare referenze attività svolta, ecc. Cassetta n. 40207 D, SPI.

PRATICANTE ufficio ragazzo 16 anni assolte medie preferibile conoscenza inglese e dattilografia cercasi per importante agenzia marittima. Scrivere Cassetta 38897 D, SPI.

PROFESSIONISTI cercano bambinaia per bambina 7 mesi mattina o pomeriggio. Dettagliare referenze pretese Cassetta n. 40337 D, SPI.

RAGAZZO per servizio domicilio cercasi. Macelleria, Hermet 3, tel. 28629. 40427 D

RAGAZZO cerca servizio Total, viale Miramare 233/1. 40131 D

SALONE «Nerina» via C. Banelli 1, (Servola), cerca lavorante capace. Tel. 815469. 40481 D

SI cercano saldatori elettrici disposti a trasferirsi. Ottima paga. Cassetta 40348 D, SPI.

SIGNORA signorina, presenza, moralità dinamismo, disponga anche solo mezza giornata, società internazionale assume, stipendio, rimborso spese e previdenze legge per preordinato lavoro intervista ambiente femminile Trieste. Cassetta 40025 D,

SOCIETA' internazionale cerca per Trieste, Gorizia e comuni limitrofi validi elementi anche se occupati. Offresi possibilità carriera e buon guadagno. Presentarsi lunedì 10-12 e 15-18 via Oriani 3 II o inviare curriculum vitae. Cassetta 20006 D SPI.

SOCIETA' primaria importanza nazionale assume signore-ine anche media cultura, bella presenza, età non inferiore anni 25, per lavoro assicurativo organizzato. Stipendio, provvigioni, previdenze di legge. Casella postale n. 42 o tel. 2109 Gorizia. 370 D

STABILIMENTO Pepsi Cola zona industriale assume personale di vendita. Si richiede patente C. 38871 D

STENODATTILOGRAFA anche praticante cerca studio legale. Cassetta 56931 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, indicare referenze, cerca industria locale. Cassetta 40267 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente affermata buone referenze cerca primaria ditta. Scrivere Cass. 40368 D SPI.

STENODATTILOGRAFA perfetto italiano et inglese possibilmente altre lingue brava segretaria volonterosa capace cercasi Trieste offerte dettagliate curriculum capacità cassetta 38146 D SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica telescrivente con ottima conoscenza lingue inglese et croata cerca per pronto impiego seria ditta. Indirizzare offerte dettagliate Cass. 40200 D SPI.

STIRATRICI capaci a mano e macchina, cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 109 D

TANKISTA cercasi motocisterna bandiera italiana. Rivolgersi Agenzia Tarabochia. Tel. 31275. 40297 D

TORNITORE meccanico capace cerca industria locale. Cassetta 40269 D, SPI.

15-16 anni praticante ufficio cerca Concessionaria Fiat. Telefonare 28922. 38414 D

15-16 ENNE apprendista panetteria-pasticceria cerco, telefon. 38846. 40702 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERETTA mobiliata riscaldata cercasi presso non mestierante. Scrivere fermo posta centrale tessera n. 38925142. 40596 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A. STANZA ammobiliata acqua corrente escluso donne, via A. Caccia 13, porta 1. 38462 F

AFFITTASI camera soleggiata, centrale uso studio lezioni deposito. Tel. 36169. 40307 F

AFFITTASI stanze centro, telef. 53706. 40678 F

AFFITTASI centrale spaziosa due tre studenti comfort, telef. 64055. 38600 F

AFFITTASI una o due stanze presso distinta sola paraggi Duca d'Aosta, telefonare esclusivamente feriali 61155 ore 10.30-14. 20002 F

AFFITTASI a distinto stanza moderna riscaldamento bagno. Telefonare 53121. 40417 F

AFFITTASI stanza mobiliata in centro. Telefonare 744231. 40405 F

AFFITTASI mobiliata signore occupato referenziato. Telefonare 38446. 40345 F

AFFITTASI centralissima escluso donne. Telefonare ore pasti 69324. 40351 F

AFFITTASI stanza a uomo solo casa nuova Roiano. Telef. 28460, ore 10-12 16-18. 20049 F

AFFITTASI stanza ingresso libero persona buona moralità, lire 10.000 mensili. Indirizzo: SPI 20101 F.

CAMERA 2 letti bagno affittasi occupati o studenti. Tel. 90356. 40259 F

CAMERA vuota affittasi tutti usi, centro S. Lazzaro 19, Amsterdam. 20012 F

STANZA per universitaria con un letto libero affitto. Telefono 725145. 40408 F

VUOTA soleggiata affittasi A. Diaz 8, terzo destra, ore 16-22. 38548 F

G Istruzione L. 60

ACCURATAMENTE matematica medie, insegnante pratica, modica impartisce. Telefonare 745771. 40532 G

ACCURATE ripetizioni matematica inglese latino italiano esperto universitario anche domicilio paraggi Fiera. Telef. 722592. 40253 G

ALGEBRA, matematica, chimica impartisce superiori laureando ingegneria pratico insegnamento. Telef. 748331. 20035 G

ASSISTENZA scolastica offre studentessa universitaria facoltà lingue elementari medie telefonare 36455 ore pasti. 40461 G

DANZE classiche balli moderni, ultime novità, professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 40469 G

DIPLOMATA impartisce lezioni matematica latino italiano medie inferiori. Tel. 24623. 38526 G

DOPOSCUOLA per elementari e gratuita per alunni di famiglie bisognose. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

ESPERTA insegnante laureanda lettere impartisce lezioni medie elementari. Telefonare n. 66289, ore pasti. 38460 G

GIOVANI desiderosi intraprendere attività tecnico-impiegatizia, saranno facilitati seguendo corsi per programmatori, operatori, perforatrici, macchine I. B. M. Istituto Enenkel Battisti 22. 38376 G

GRECO, latino, italiano, filosofia impartisce accurate lezioni insegnante lunga esperienza, Monfalcone, tel. 73125. 20053 G

INGLESE studenti medie inferiori superiori insegna diplomata Cambridge. Telef. 90655. 40374 G

INSEGNANTE materie varie medie elementari. Telefonare n. 65660. 40344 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia computisteria ragioneria. Telef. 50763. 38574 G

LAUREANDA impartisce lezioni italiano latino filosofia. Ottima preparazione. Telef. 743415. 40317 G

LAUREANDA, già insegnante medie, impartisce lezioni private singole collettive. Tel. 725331. 20022 G

LAUREANDA lettere impartisce lezioni inferiori superiori. Telefonare 50420. 20093 G

LAUREANDO esperto impartisce ripetizioni ragioneria matematica tecnica computisteria economia. Telefonare 24352 ore pasti. 20065 G

LAUREATA impartisce lezioni private matematica e materie scientifiche medie e superiori telefonare 92701 dalle 14 alle 16. 40698 G

LAUREATA segue accuratamente studenti inferiori superiori universitari francese inglese materie letterarie preparazione esami lunga esperienza, telefono 411361 ore pasti. 40714 G

LEZIONI materie letterarie e scientifiche impartiscono universitari lettere e scienze. Telefono 34251. 20020 G

LEZIONI accurate materie letterarie scientifiche medie prime superiori impartiscono universitari. Telef. 69216. 38512 G

MATEMATICA fisica universitario esperto impartisce lezioni soltanto superiori 1200 ora. Telefonare 94759. 38576 G

MATEMATICA lettere lingue materie commerciali stenografia. Lezioni individuali ogni livello, preparazione privatisti via del Bosco 1. Tel. 765308. 38492 G

MATEMATICA scuole medie impartisce studente superiori. Telefonare 763968 ore 14. 40462 G

NAVIGAZIONE astronomia costruzione navale impartisco lezioni; tel. 67365 ore pasti. 38697 G

OPERATORI meccanografici sistemi IBM corsi serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

OPERATORI, perforatrici su macchine IBM. Inizio corsi 19 gennaio Istituto Enenkel, Battisti 22. 38376 G

RIPETIZIONI medie impartisce studente universitario zona piazza Dalmazia. Tel. 68573. 40710 G

STUDENTE cerca laureando in architettura disposto dare lezioni private; telef. 411598 ore 10-12. 38873 G

STUDENTE universitario dà ripetizioni studenti medie anche a domicilio. Tel. 36143. 40632 G

STUDENTESSA universitaria III anno darebbe lezioni in materie letterarie. Tel. 30821. 38568 G

UNIVERSITARI di lettere e medicina impartiscono lezioni di italiano latino greco matematica fisica. Telefonare 61720 ore 19-21. 40440 G

UNIVERSITARIA universitario impartiscono lezioni ogni materia elementari medie; matematica fisica inglese superiori. Telefono 53791. 40600 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie ginnasio materie letterarie, telef. 58186. 40692 G

UNIVERSITARIA di lingue straniere impartisce lezioni inglese scuole medie. Tel. 36456. 40680 G

UNIVERSITARIA offresi assistenza scolastica elementari medie. Telefonare dalle 14, 748110. 40636 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica inglese alunni scuole medie. Telef. 55284. 40289 G

UNIVERSITARIA maestra impartisce ripetizioni elementari medie. Telefonare 814393. 40305 G

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni filosofia italiano latino anche domicilio. Tel. 748258, ore 14-16. 40342 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica medie inferiori superiori, telef. 815654. 38580 G

H Oggetti smarriti L. 60

CHIAVI custodia pelle grigia smarrite martedì XX Settembre, Giulia, mancia riportando bar Politeama. 38468 H

OCCHIALI vista smarriti giovedì 8 corrente. Mancia. Telefonando 765408. 40642 H

SMARRITO bracciale oro caro ricordo tratto Zovenzoni, Viale, Gatteri piazza Borsa. Prego telefonare 749191. 20091 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. BOCCACCIO pronto ingresso V piano 3 stanze cucina bagno affittasi 33.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 40451 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. COMMERCIALE appartamenti no elegantemente ARREDATO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi pronto ingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 40451 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. IN PALAZZINA appartamento soleggiatissimo salone 2 stanze ampia cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore affittasi 55.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40451 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. MOLINO A VENTO pronto ingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 40.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163.

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. S. MICHELE 2 stanze cucina wc piano alto affittasi 18.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 40449 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI MOBILIATI DIVERSE GRANDEZZE IN ZONE TRANQUILLE AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO ZONA STAZIONE IN PALAZZO SIGNORILE LUSSUOSAMENTE RIFINITO ULTIMO PIANO VISTA MARE salone stanza cucina terrazza poggiolo doppi servizi armadi a muro ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. PARAGGI VIALE TERZA ARMATA PRONTINGRESSO 2 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio cantina ascensore centralnafta 38 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA BEATO ANGELICO RECENTE COSTRUZIONE stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta 38 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA CRISPI CASA NUOVISSIMA ADATTO ANCHE PER UFFICI AFFITTANSI APPARTAMENTI 2, 3 camere servizi tutti i comforts. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA DELLE LINFE 2 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta cantina AFFITTASI PRONTAMENTE 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA GHIRLANDAIO PRIMINGRESSO 1, 2 stanze cucina o soggiorno cucinino bagnogabinetto poggioli ripostiglio riscaldamento centrale ascensore 34.000, 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA PRIMO INGRESSO PRONTA CONSEGNA IN CASA NUOVA SIGNORILE camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo acqua calda centrale centralnafta AFFITTASI 37.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA CASA SIGNORILE NUOVISSIMA COSTRUZIONE salone 2 camere ripostiglio doccia bagno gabinetto poggiolo ascensore acqua calda e riscaldamento centrale AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA SAN MARCO, VIA CIAMICIAN, VIA D'ALVIANO, VIA BATTISTI, VIA FABIO SEVERO, LOCALI DIVERSE GRANDEZZE ADATTI A QUALSIASI ATTIVITA' AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

STATO CIVILE

10 gennaio

MORTI: Skerbinec ved. Pelican Rosa a. 67; Celentano in Stuparich Rosa a. 66; Delise Ettore a. 63; Znidarsic Antonio a. 61; Lugnani in Fornasaro Lucia a. 78; Toros ved. Marchioli Agostina a. 84; Mathis Teodoro a. 57; Ciani Leone a. 70; Rocco Domenico a. 85; Trevisini Mario a. 67; Vitaljic ved. Zamberlin Antonia a. 76; Udovich Antonia a. 80; Zaccaria ved. Furlani Eugenia a. 66.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: dott. Scarpari Giancarlo, magistrato con Nice Daniela, studentessa; Gregoris Marino, radiotecnico con Flego Loredana, impiegata; Jankovits Edvino, commerciante con Torossi Anna, casalinga; Tassi Tullio, ingegnere con Petrucco Maria, studentessa; Proscia Pietro, uff. Esercito con Arrigoni Ada, impiegata; Capaccioli Massimo, ass. univers. con Catalano Elena, professoressa; Baglio Aldo, impiegato con Dussi Maria Grazia, impiegata; Giovarruscio Giuseppe, studente univers. con Renni Patrizia, studentessa; Rabusin Fauro, commesso con Bernich Na-

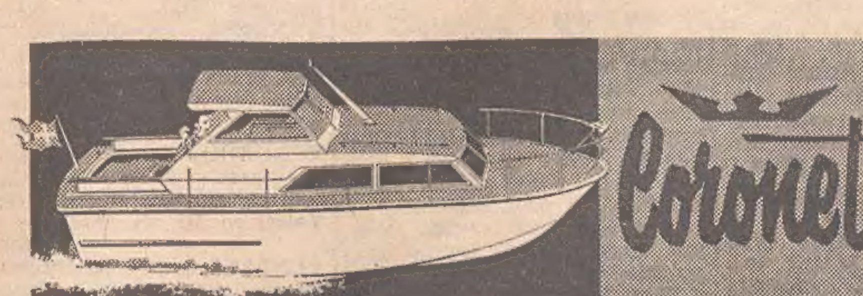
A COLORI

diciamolo francamente

il servizio fotografico delle nozze è un'autentica «cannonata» Naturalmente costa un po di più (ma mica tanto) rispetto al bianco e nero Comunque anche le fotografie bianco e nero, quando sono fatte con cura, sono sempre un ricordo bellissimo del giorno più felice della vostra vita Per assicurarvi un servizio ottimo chiedetelo a «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8. Il numero telefonico è 38790

dia, impiegata; Viezzoli Marino, cuoco con Pelosi Giuliana, impiegata; Mineo Giuseppe, vetraio con Devoti Anna, impiegata; Tagliapietra Moreno, perito industriale con Camaur Odinea, studentessa; Kaucic Rosario, installatore con Cvetkovic Slavica, casalinga; Sorrentino Orazio, rappresentante di comm. con Bullesi Manola, impiegata; Strappo Giorgio, impiegato con Zangrossi Gianna, impiegata; Pistidda Annibale, guardia di Finanza con Krizmancic Giovanna, impiegata; Locoselli Nevio, modellista con Indelicato Loredana, commessa; Colella Elio, impiegato con Zoff Liliana, impiegata; Malalan Paolo, marittimo con Carinola Maria Cristina, casalinga; Mrkuza Marino, portuale, con Zancan Loana, commessa; Giorgi Francesco, sarto con Ielasi Maria, casalinga; Kostic Radoslav, insegnante con Percinkovska Vera, impiegata; Capun Elvio, tipografo con Cescon Ileana, cartotecnica; Amarante Emilio, rappresentante con Lanza Lucia, impiegata; Ramella Francesco, studente univers. con Tositti Tiziana, studentessa univers.; Gustin Bruno, esercente con Misca Leopolda, pulitrice; Martellani Giorgio, operaio tessile con De Leonardis Adriana, casalinga; Tecilazich Domenico, medico chirurgo con Monciatti Cecilia, studentessa; Colombi Carlo, ragioniere con Amato Lidia, professoressa.

YACHTING - Viale Miramare, 9-7
Telefono 28615



NOVITÀ 1970

CORONET — 21' Playmate 1970 il tuttopesca a Lire 3.850.000 con Volto Penta 130 hp. 24' Cabin, in esposizione. 27 Seafarer il tuttospazio. 24 Family 1970 5 letti, in arrivo per prove. 32 Oceanfarer novità 1970.

JOUET vela - Sheriff, il più spazioso 6 metri a Lire 1.490.000. SuperGolif, completamente nuovo in anteprima a Genova. Caprice - metri 7,40, in arrivo per prove.

DUFOUR - i prestigiosi Silphe, Arpege, Soling.

EVINRUDE scafi - Explorer 5 metri 1970 tutto avanti in esposizione.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA PINDEMONTE IN ZONA ALBERATA E TRANQUILLA CON GIARDINO IN COMUNE PRONTINGRESSO COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO 2 stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto riscaldamento centrale AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA VERGERIO IN CASA NUOVA SIGNORILE PRONTINGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto terrazza ripostiglio ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. ZONA D'ANNUNZIO IN CASA NUOVISSIMA PRIMO INGRESSO ESPOSTO IN POSIZIONE TRANQUILLA camera tinello cucinino bagnogabinetto armadio muro 2 ascensori centralnafta AFFITTASI 33.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. AMMOBILIATO via dell'Istria camera cucina gabinetto in corte 20.000 affitta Immobiliare Giuliana. Telef. 28300. 40313 I

A.A.A. APPARTAMENTO signorile panoramico in palazzina zona verde (Boschetto) 3 stanze cucina doppi servizi massimi comforts 65.000. Via MAOVAZ (Borgo S. Sergio) nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts 40.000. SALVI (Baiamonti) 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza o giardino centralnafta. ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta 40.000. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 40313 I

A.A.A. LOCALE affari inizio GAMBINI. 160 mq. eventuale prelievo laboratorio gastronomico. Altro via FLAVIA 150 mq. eventualmente attrezzato autofficina affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 40313 I

A.A. AFFITTANSI APPARTAMENTI case nuove zone: MADDALENA stanza-soggiorno-cucinino bagno centralnafata ascensore poggiolo. D'ANNUNZIO 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta XX SETTEMBRE tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore. prontentrata. ACIT S. Lazzaro 3, tel. 68810 40475 I

A. N. GRADO affittasi per WEEK-END appartamento ammobiliato, riscaldamento funzionante prezzo modico. Telefonare 72203 Monfalcone. 705 I

A.N. MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno, tutti comforts moderni. Affittasi 35.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10, Monfalcone. 703 I

A. N. MONFALCONE centralissimo, appartamento nuovo, 2 saloni 3 stanze cucina doppi servizi garage affittasi, anche uso ufficio, ambulatorio ecc. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10. Tel. 72203 Monfalcone. 701 I

A. N. MONFALCONE appartamento 3 stanze cucina ripostiglio centralnafta. Affittasi 35.000 IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10, Monfalcone. 706 I

A. BONOMEA alta affittasi in palazzina panoramicissimo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, garage, cantina, centralnafta, ascensore. Zona verde tranquillissima. AGEP, Crispi 14. 40243 I

A. CENTRALISSIMO 6 stanze, bagno, riscaldamento, affittasi. AGEP, Crispi 14. 40247 I

A. CENTRALISSIMO tristanze, bagno, centralnafta, ascensore, IV p. affittasi 50.000. AGEP, Crispi 14. 40251 I

A. D'ALVIANO libero febbraio 2 camere soggiorno servizi centralnafta 42.000. BROLETTO libero marzo 3 camere cucina bagno ascensore centralnafta cantina 45.000, affittansi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 40359 I

A. FILZI LUSSUOSO 4 stanze stanzetta cucina bagno ambienti spaziosi ascensore riscaldamento pavimenti laccati acqua calda. Rinnovato affittasi piccola famiglia referenziati. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 40359 I

A. GARIBALDI pressi camera cucina bagno poggiolo rinnovato adatto persona sola. Affittasi 27.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 40357 I

A. GARIBALDI rinnovato 3 camere cameretta cucina bagno 35.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 40359 I

A. ROIANO bistanze, soggiorno, bagno, terrazza, centralnafta, primingresso, affittasi. AGEP, Crispi 14. 40249 I

A. SALONE 4 stanze, centralnafta, in villa signorile, Commerciale affittasi. AGEP, Crispi 14. 40245 I

AFFITTANSI locali affari: ALVIANO 7 mq 210, servizi, vasta zona parcheggio. SALVORE unico cano mq 60, affitto 33.000. TONELLO affittasi box-auto, mensili 10.000. SANMAURIZIO mq 200, adatto molteplici attività, prontingresso, Immobiliare Italia 38102, Ponterosso n. 3. 90 I

AFFITTANSI due camere cameretta cucina bagno gabinetto 32.000, migliorie apportate prezzo conveniente, Bramante 4, telefonare 97489 event. 92597. 40299 I

AFFITTANSI appartamenti 1-4 camere 15.000, 20.000, 40.000. Amministrazione Battisti 7. 38560 I

AFFITTANSI eleganti, ampi, moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391. 11 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato 4 stanze stanzino bagno accessori paraggi Stazione, lavatrice frigo radio TV elettrodomestici pavimento laccato 90 mila mensili. Tel. 63039. 40536 I

AFFITTASI appartamento sei stanze cucina bagno terzo piano zona rive con vista mare. Telefonare 95001 feriali amministrazione Carpani. 40331 I

AFFITTASI magazzino mq. 30 con cortile luce acqua lire 20 mila mensili. Via Boveto 7 telefono 94130. 40630 I

AFFITTASI camera cucina bagno Istria 86, negozio, pomeriggio. 40584 I

AFFITTASI appartamento 2 camere soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore Ghirlandaio. Tel. 97046 ore 13-16. 38570 I

AFFITTASI appartamento tre stanze cucina wc lire 22.000 telefono 53273. 38466 I

AFFITTASI locale mq. 80 I p. deposito laboratorio lire 25.000 mensili. Via Boveto 7 tel. 94130 40630 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto, tel. 71654. 40690 I

AFFITTASI camera cucina centro spaziosi locali adatti deposito altro, tel. 15-16 feriali 813060 412288. 40459 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto Cossina via Vittoria 2, III p., (piazza Sansovino). 20014 I

AFFITTASI piazza C. Romana 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, libero 32.000. Telefonare 28895, amministrazione 38545 I

AFFITTO appartamentino signorilmente arredato 2 stanze centralnafta servizi terrazza III p. zona Commerciale. 59868. 40684 I

A Grado affittasi 2 stanze arredato centrico tranquillo soleggiato centralnafta ascensore. Tel. 25981 Trieste, feriali ore 16-17.30. 40006 I

AMBULATORIO · centralissimo 2 stanze affittasi. Telef. 211714.

AMPI locali uso uffici zona centralissima affittansi richieste. Cassetta 40488 I, SPI. 40424 I

AMPIO magazzino affittasi via Concordia 25. Rivolgersi in via degli Antenorei 4. 40594 I

APPARTAMENTI veramente signorili salone 3 stanze massimi comfort affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 38584 I

APPARTAMENTINO zona (San Giusto) stanza, stanzetta, cucina 10.000 affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 20012 I

APPARTAMENTO BARCOLA, magnifica vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, giardino, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 38434/2 I

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 38334/4 I

APPARTAMENTO GARIBALDI, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, affitta 22.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 38434/1 I

APPARTAMENTO libero, camera, cucinino 1.580.000 vendo con 580.000 acconto, 25.000 mensili. Visitare Gatteri 34, IV piano, ore 11-14 feriali. 40273 I

APPARTAMENTO modernamente restaurato quattro stanze, bagno, cucina, accessori, autoriscaldamento, affittasi, via San Nicolò. Telefonare 95957 lunedì. 40428 I

APPARTAMENTO Servola due camere soggiorno cucinino riscaldamento 35.000 affittasi. Telefono 725239. 38494 I

APPARTAMENTO paraggi San Michele camera cucina gabinetto 15.000. Altro camera cameretta cucina 15.000, affittansi Amministrazione Fonderia 12. 38494 I

APPARTAMENTO SAN LUIGI 3 stanze cucina accessori comfort, posto macchina, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. tel. 730344. 38582 I

APPARTAMENTO VIA COLOGNA camera cucina gabinetto affitta 15.000 Immobiliare Vesta Gallina n. 4, te. 730344. 38584 I

APPARTAMENTO centralissimo nuovo, tre stanze doppi servizi anche uso ufficio affitasi, tel. 24412. 40720 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi 3 camere cucina accessori vista mare. Tel. 66736. 40447 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno affittasi viale Miramare 17 quarto piano per visite rivolgersi portiere oppure telefonare 95001, feriali. 40331 I

APPARTAMENTO STADIO, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, affitta 36.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 38434/3 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori poggiolo autonafta paraggi Gatteri. Affittasi prontamente. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 40562 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno cucina via Università affittasi prontamente. Informazioni lunedì, Brunetti, piazza della Borsa 4. 40564 I

BOTTEGA magazzino androna S. Tecla 22 adatto artigiano affitto prontamente pigione bassa paraggi via Economo. 40498 I

BRAMANTE autoriscaldamento, 4 stanze, doppi servizi. STRADA PER LONGERA (in villetta) cucina 2 stanze comfort. TESA primingresso, vari piani, 1-2 stanze, soggiorno, servizi, comforts centralizzati, affittansi prontingresso. VERGA (Sangiovanni) stanza, soggiorno, cucinino, servizi. SANLUIGI palazzina, ultimo piano, 3 stanze, comforts, giardino affitta prontingresso Immobiliare Italia 38102, Ponterosso 3. 90 I

CAMERA cucina bagno offresi cambio piccola assistenza signora. Cassetta 40423 I, SPI.

CAMERA cucina wc affittasi S. Giacomo. Telefonare dopo le 10 749393. 40283 I

CASETTA Gretta soleggiata panoramica camera cucina gabinetto ripostiglio giardino orto affittasi 15 mila mensili. Telefono 412928. 200 I

CENTRALISSIMO 2 stanze uso ufficio o ambulatorio affittasi, tel. 211714. 40424 I

IN Monfalcone affittasi appartamento nuovissimo moderno tutti comforts salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio grande terrazza centralnafta ascensore I piano, interno 2. Rivolgersi Amministratore via Rosario 2. 200 I

LOCALE PICCARDI 20 mq con riscaldamento affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, telef. 730344. 38582 I

LOCALE adatto ufficio, rappresentanze, via Catullo affittasi. Telefonare 91950 mattinata. 40704 I

LOCALE affari 24 mq. affittasi via S. Vito 9, rivolgersi portinaia. 40428 I

LOCALE per negozio o bar di 100 mq. più giardino, via Bramante San Giusto affittasi; telefonare 31231. 20115 I

MAGAZZINO mq. 500 largo Papa Giovanni affittasi, tel. 31231. 20115 I

MONFALCONE Organizzazione Immobiliare Italia 74.404 via XXV Aprile 47, affitta prontingresso appartamenti centralissimi ed attici panoramici, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, comforts. Altri minimi. stanza soggiorno cucinino servizi, massimi comforts, prezzi convenienti. 90 I

MONFALCONE acentro affittasi ambulatorio medico attrezzato indipendente piano terreno. Telefonare 72477. 301 I

MONFALCONE ZONA INDUSTRIALE capannone 400 mq. ufficio, servizi, affittasi. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10, Monfalcone. 704 I

MONFALCONE affittasi attico tre stanze letto, soggiorno, salotto, doppi servizi e garage. Telefonare sera 75884. 713 I

PARAGGI stazione 5 stanze stanzino cucina bagno affittasi 25.000 Telefonare 64539. 38554 I

PIAZZA SANSOVINO (pressi) affittasi tre stanze cucina servizi ascensore centralnafta 47.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 38474 I

PRESSI ospedale, 2 vani complessivi 240 mq. interno, adatti varie attività anche magazzino deposito, affittansi 30.000 mensili. Tel. 33585 ore pasti. 38518 I

PRIMO ingresso soleggiato tre stanze cucina bagno ripostiglio comforts modernissimi affitta Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 38456 I

QUARTIERE mezzanino camera cucina ripostiglio accessori 12.000 mensili affittasi via Bernardino Bison 1. Lunedì 10.30-12.30. 38.500 I

ROIANO 5 stanze cucina bagno termonafta ascensore affittasi. Immobiliare, Oriani 2, telefono 767993. 40572 I

SAN VITO panoramico in palazzina affittiamo appartamento moderno tre stanze cucina servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 38474 I

UNO, due stanze, centro, indipendente uso, ufficio, alloggio, affittansi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 20012 I

VENDESI terreno per costruzione con progetto approvatto via G. Vida 19. 40506 I

VIALE D'ANNUNZIO (zona) affittiamo attico moderno 2 stanze servizi 40.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 38474 I

Z. IN villa quattro stanze accessori altro vano unico affittasi Fabio Severo 92 pomeriggi. 40578 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A.A.A. CERCASI AFFITTO LOCALE DA 500 A 1.500 MQ IN ZONA ANCHE NON CENTRALE PER USO NEGOZIO CON SERVIZI CASSETTA 63 L SPI.

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Pregasi tel. 768163. 40453 L

A.A. REFERENZIATI cercano affitto appartamento pagando massifo. Telefonare 763237. 40580 L

APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze con o senza accessori cercansi affitto per soddisfare nostra clientela. Nessuna spesa per proprietari o amministratori. Telef. 35904. 40223 L

AFFITTO abbisognami appartamento pagando massimo. Telefonare 763157 oppure 762076 urgentemente. 38560 L

CAMERA cucina eventualmente camerino cercasi affitto, Norio presso Rauber, Guardia 9.

CASETTA in affitto cerca una persona sola. Telefonare 412419.

CERCASI locale media capienza oppure appartamento primo piano telefonare 816035. 40688 L

CERCASI box affitto zona Carlo Alberto. Telefonare 35940. 40476 L

CERCO camera cucina wc per 8 mesi. Tel. 748811. 40620 L

DUE giornalisti scopo studio cercano una due stanze vuote in casa campagna periferia stipiano lunga affittanza, telefonare 9-10 761843. 40706 L

PENSIONATO statale cerca affitto appartamentino camera cucinino cameretta centro. Bagno riscaldamento. Cassetta n. 40139 L, SPI.

SALONCINO, due camere, cameretta, tutti comforts, zona tranquilla o piani alti affitto cercasi aprile-maggio. Telefonare 79239 lunedì 9-12. 38811 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI stufe, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici. 40385 M

AMPLIFICATORE Hifi - Mono completo altoparlanti vendesi occasione. Telefonare 64895 ore pasti. 40546 M

CARROZZINA come nuova vendesi ottimo prezzo. Telefonare 71706. 40431 M

CARROZZINA Peg seminuova vendesi occasione. Telefonare 64895 ore pasti. 40546 M

GATTINI siamesi vendonsi, telefonare 745363. 40502 M

LETTINO con reti laterali e termocoperta quasi nuovi. Telefonare 74532 Monfalcone. 300 M

MACCHINA Singer zig-zag elettrica assortimento mobiletti rimodernature riparazione «Gramaccini», Barriera 10, telefono 741051. 40401 M

MACCHINA cucire Necchi, cucina, stanza letto, tavolo occasione vendonsi. Tel. 66227. 40662 M

MONFALCONE privato vende camera matrimoniale quasi nuova, stile coloniale. Telefonare n. 72477. 712 M

OLIVETTI lettera nuova occasione vendesi. Telefonare 66202 dalle 15 alle 21. 40490 M

OMAGGI in merce dal 15 al 25% acquistando fino al 31 gennaio nostri articoli in pelle biancheria ecc., anche a rate. Milano 16, II piano destra, telefono 37708. Solo pomeriggio. 38544 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I p., vendita di fine stagione; pellicce confezionate, con forti ribassi: visoni, lontre, giaguari, leopardi, ocelot, messicani, peludas baby, breitschwanz persiani, castori, castorini cavallini, zibellini. Visitate! Confrontate! 40467 M

SMOCKING drape nero taglia media nuovissimo vendita occasione. Tel. 54336. 40550 M

SPARHERD seminuovo stufe Warm Morning gas 3000 vendo. Bosco 12, magazzino. 40425 M

STUFE gas 3000 liquigas d'occasione vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 40425 M

STUFE kerosene miniprofonde 25 cm. massimo rendimento, sconto 40%, rateaImente, Radio Grezar, Settefontane 13. 40347 M

TELEFONO antico 1884 funzionabile vendesi. Feriali dalle 15 alle 17, telefonare 37708. 38544 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato via Rossetti 51, telefono 763301. 40282 M

TELEVISORI primarie marche da lire 80.000 in poi. Radio transistors lire 4000. Giradischi registratori. Sconti sino 50% a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26, angolo via Severi. 40656 M

TELEVISORI revisionati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio 26, angolo via Severi. 40656 M

VENDESI stufa Wesso Zoppascallor gas bombola. Dodic, Montecchi 15, 54248. 40618 M

VENDO cane cucciolo coccher rivolgersi strada del Friuli 210. 40287 M

VENDO scarponi Gaber n. 41 nuovi L. 12.000. Tel. 749772 ore pranzo. 40301 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti mobili oggetti antichi. Valutazione massima. Telefonare 38196 feriali. 40445 N

ACQUISTIAMO orologi soprammobili salottini pianini mobili Necchi altro. Sgombro soffitti. Telefonare tutti giorni 31621. 40664 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A. RAPIDAMENTE sgombero abitazioni cantina locali in genere acquistando mobili e altro. Telefonare 28407. 40403 NN

A.A.A.A.A. QUASI gratis arredate la vostra casa: letti singoli a lire 10.000, materassi garantiti 10 anni a lire 10.000, camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, salotti, tutti mobili nuovissimi di recente fabbricazione: deposito da eliminare. Accorrete in via Pisoni 2 angolo via Giulia tutti i giorni dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 19. 38767 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili camere da letto soggiorni ingressi salotti materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490 24 NN

A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 96255, Rino. 38564 NN

A. ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; divanoletti 25.000; panchetteletto 30.000; brandine 5800; scale scarpiere poltrone comode ammalati 11 mila; materassi molleggiati 12 mila. Grandioso assortimento lettini carrozzine cestine seggioloni recinti mobili fasciatoi bagnetti salottiletto 85.000; mobili singoli scrivanie librerie prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabochia 6 telef. 93840. 56549 NN

A. LETTINI smontabili con materasso 9.800. Grandioso assortimento cromati legno laccati noce materassini crine molleggiati carrozzine passeggini cestine seggioloni recinti girelli fasciatoi armadietti bagnetti. «Tutto per il bambino» prezzi bassissimi Tarabochia 6 telefono 93840. 38017 NN

A. PIANOFORTE verticale acquisterei purché occasione. Telefonare 62656 tutti giorni. 40445 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili su misura. Pronto assortimento arredamenti moderni. Facilitazioni. Polli, Petroni 32. 122 NN

ARMADIO guardaroba rialzo seminuovo; altro 5000; suste, materassi 3000, vendo. Bosco 12, magazzino. 40425 NN

ASSORTIMENTO cucine formica scarpiere soggiorni prezzi convenienti. Mobilificio Limitanea 9. 40293 NN

CUCINE, salottini, soggiorni, attaccapanni, caminetti, bar, porta televisori, tutto per la vostra casa. Viale R. Sanzio 20, falegnameria. 38496 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 40448 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte grande occasione ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 40448 NN

OCCASIONE mobili camera cameretta cucina vendonsi. Telef. 745972. 38558 NN

OCCASIONE matrimoniale bellissima armadio-libreria causa trasferimento vendo. Telefonare 65931. 20041 NN

OCCASIONE stanza letto massiccia, altri mobili seminuovi vendonsi privato. Tel. 734568. 40257 NN

STANZA pranzo completa vendesi. Telefonare ore pasti 30381. 40528 NN

VENDONSI, escluso rivenditori; divanoletto matrimoniale signorile tavolo quadrato allungabile mogano 6 sedie imbottitura rossocarota 2 poltrone panno Acrilico giallo mobile angolo 3 corpi mogano ripiani cassetti mobile ingresso sgabello frigorifero Triplex 160 litri. Tutto nuovo, acquistato 4 mesi orsono, occasione ottima. Baiano 2 (Severo). Suonare Cucchiara sabato domenica 10.30-12.30. 40211 NN

VASTO assortimento matrimoniali, cucine, salotti, soggiorni, pezzi singoli, prezzi vantaggiosissimi. Mobilificio Biecher, Istria 27. 38536 NN

VENDONSI salotto divano-letto libreria bar. Tel. 410455. 40508 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

OO Alimentari L. 60

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA MINERALE FERRARELLE. Effervescente naturale, come sgorga dalla sorgente, favorisce la digestione. Eccezionale vendita di propaganda, ogni 16 bottiglie, 1 bottiglia in omaggio, consegna a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485 - 95043. 40381/2 OO

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO, BIRRA. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti, celerità, prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 40381/1 OO

A.A.A. DI. BE. MA. ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 40381/3 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Fuffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsala e spumanti delle migliori marche a prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 40381/5 OO

A.A.A. DI.BE.MA. BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 40381/4 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CASA internazionale prodotti parrucchieri cerca agenti per zone Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Offresi rimborso spese, provvigioni. Presentarsi lunedì ore 8.30 in poi via Bertaldia 24, signor Caltabiano, telefono 55657 Udine. 5167 P

CERCANSI rappresentanti vendita avvolgibili rivestimenti plastici tende veneziane tende plastiche per usci ciniglia. Giovanni Mandriota, via Cappuccini, 70043 Monopoli (Bari). 5142 P

DITTA confezione giocattoli cerca abili rappresentanti. Scrivere: Rint - Euplio, 126 A, Catania. 6444 P

DITTA importanza nazionale prodotti largo consumo cerca viaggiatori per Trieste e provincia. Offre alte provvigioni con minimo fisso garantito, premi di produzione. Presentarsi lunedì 12-1-70 ore 15-18 Jolly Hotel, Trieste, chiedendo funzionario Sircom. 5160 P

GIOVANE volonteroso praticissimo guida cercasi per vendita prodotti alimentari notissimi provincia Gorizia. Dettagliare curriculum cassetta 38516 P, SPI

INTRODOTTI drogherie alimentaristi provincia Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Manoscrivere referenziando soc. chimica ind. Monfalconese via Galilei 60. 34074 Monfalcone. 2067 P

VENDITORE referenziato introdotto convivenze alberghi ristoranti province Trieste e Gorizia cercasi per notissimi prodotti alimentari di grande consumo. Dettagliare curriculum a cassetta 38516 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20. TEL. 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA', ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO: 1750 Berlina '68; Giulia Super '67, '66; GIULIA 1300 TI '69, '68, '67, '65; GT Junior '68; Giulia Sprint 1600 '63; Giulietta TI '65 cloche e '62. FIAT: 500 '68; 850 Berlina '66, '65, '64; 850 colpé '65; 1200; 124 Berlina '66; 124 Sport Coupé '67; 2300 S. Coupé '67. INNOCENTI Mini Minor MK2 '68; Mini Cooper '67. 144 S VOLVO BERLINA '67. VISITATECI!!! 40473 Q

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTO MARKET DI V. PICCARDI 26 troverete un vasto assortimento di vetture usate, si accettano prenotazioni di autovetture nuove ritirando il vostro usato con la massima valutazione. Pagamento senza anticipo 30 mensilità. Giulia S '66, '67; Giulia TI '66, '63; Giulia 1300; Fiat 125, 124 '66, '67; 1100 R '68; 1100 D '64; 1100 lusso; 1500 '63; 1300 '63; 850 '65, '66, '67; 750 '65, '67; NSU '63; Flavia Zagato; WV '65, '63; Taunus 15M TS; 850 Coupé '65; Flaminia coupé 2300 S; 500 '62, '64, '65; Innocenti 950 Spider. Aperto, visitateci!!! Aperto festivi. 40455 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Rosano via Gatteri 34 tel. 765201. Fiat 500 D, F 62, 63, 65, 66; 600 58, 59, 60, 61, 62, 63, 66, 67; 850 berlina 65, Special 68, coupé 65; 1100 R 66; 124 66, 67, sport coupé 67; 1500 C 66; Bianchina spider 62; Cortina 64; Alfa GT 1600 65; Giulietta 59; furgone 750 64; IM3 64; M. Minor 67 accessoriata; 1100 D 64; 1100 Special; 2300 lusso 66. Permuta dell'usato con l'usato, rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Domenica aperto 10-12. 40393 Q

A. A. A. A. PRONTACONSEGNA NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, Fabiosevero 34, telef. 764409. 41 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/a, vendonsi, permutansi, rateizzansi fino 30 mesi: Fiat 500/F; 850 '65, '66, '68 special 1100/D; 1500 '63, '64, '67; 1500 spider; Porsche coupé 1600; NSU Prinz 1000 '68; 125 '68; Alfa Romeo Giulia 1300 TI '66, '67, '68, '69; 1750 '68. 40217 Q

A.A.A. LANCIA Flavia coupé 1.5; Appia III; Ford Cortina GT '65; Giulia sprint; Fiat 110 H; 600 Abart; Furgone 600. Vendonsi, facilitazioni, via Gatteri 13 aperto anche domenica ore 9-12. 40586 Q

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28, concessionario esclusivo motoscafi Chris-Craft, barche a vela Alpa, barche in plastica Fiart, battelli pneumatici Zodiac, Ulisse, barche inaffondabili Boston Whaler, motori marini Johnson, British Seagull, vi presenta già tutte le novità 1970. Vasto assortimento ricambi e accessori. Assistenza completa. 116 Q

A. GIULIA Super '66 vera occasione 670.000 vendo rateazioni 30 mesi. Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 40437 Q

A. RATE vendonsi tutti i giorni 1100 R '67, 850 '65, '64 J 4 65, Wolkswagen 65, 63, Mini Minor 67. 124 66, Giulia 63, 280 milia. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 40465 Q

A. 750 '63 accessoriata, Ford 315 perfeta, vendonsi occasionissima Giulia 23, corte. 40686 Q

ALFA Romeo SAVRA S.p.A. F. Severo 111. Mini Cooper '69 occasione vende. Tel. 96802. Aperto domenica 9-13. 135 Q

ALFA Romeo SAVRA S.p.A. F. Severo 111. Vende occasione 1300 Junior '69. 135 Q

ALFA Romeo SAVRA S.p.A. via F. Severo 111. Nuova esposizione di vetture usate con garanzia e facilitazioni di pagamento vende 1750 berlina '68, spider '69, 1300 Junior '69, '68, Super '68, '67, '66, '65, 1600 TI '66, '65, '64, Volante '62, 1300 '69, '68, '67, '66, 1600 ST '67. Giuliette '58, '57, '56, normali '58, '57, Fiat 125, 124, 850, coupé '66 occasione seminuovo '69, 500 N, Bianchina, Mini-Minor, IM A 40, Austin, Citroen, Ford, Skoda 1000, Simca 1000, Opel coupé 1700 rallye, Lancia, Taunus 17 M, Consul 315. Visitateci, aperto domenica dalle ore 9-13. 135 Q

ALFA GT junior luglio '68. 20.000 km perfetta vende privato; telefonare 50909. 40416 Q

ALLA Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 troverete un vasto assortimento di autovetture d'occasione con garanzia totale e facilitazioni di pagamento anche senza anticipo. 77 Q

ALLA Commissionaria Renault, Rotonda Boschetto 8, vendiamo con garanzia 500 giardiniera '61; 850 coupé Vignale '67; 1100 '62; NSU '67; 125 '68; Cortina GT '69; 124 '66; Opel Kadett 4 porte '67. 77 Q

ANGLIA 1961 vendesi 140.000 con accessori e assicurazione. Telefonare 71920. 38498 Q

AUTO occasioni Fiat 500 N, 750 controvento, 750 '63, 850, 1100 H, Special, 1100 D, Familiare, Giulia 1300, 1800, 2300, Flavia '49. 38490 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 40666 Q

BARCA tugata con o senza motore compero occasione. Telefonare 410505. 40336 Q

BATTELLO pneumatico 4 metri con eventuale motore acquisto contanti subito. Telefonare 763237. 40580 Q

BORA Junior come nuovo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni. Via Machiavelli 28. 116 Q

BORA 2 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Via Machiavelli 28. 116 Q

CEDESI trattoria con alcoolici superalcoolici. Bar bene avviato zona S. Giacomo. Telefonare 61793 feriali. 40470 Q

CITROEN D/DS 1970 fari orientabili allo jodio nuovo cruscotto opuscoli prove Dinoconti, Coroneo 33. 40263 Q

CITROEN ID 19 1967 unico proprietario vendesi anche condizioni rivolgersi lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 40261 Q

CITROEN AMI 8 berlina e week-end quattro cinque posti ampio bagagliaio bollo annuo 7600 super utilitaria. Prenotate Dinoconti, Coroneo 33. 40261 Q

CITROEN Dyana Dyanissima 4 posti spazioso bagagliaio bollo annuo 7600 super utilitaria prenotate Dinoconti, Coroneo 33. 40263 Q

COMPERO auto per demolizioni. Telef. 977608. 40363 Q

COMPRASI motocicletta strada 125 cc. buone condizioni. Telefonare 812487. 38534 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN DECARLI Molino a Vento 65 vende auto revisionate con garanzia Fiat 850 '66, 750 564, '63, NSU 1000 '66, Sumbeam 875 '65, Simca 1500 '65, 1000 GLS '66, '64, '63. 40323 Q

CORONET 24' bimotore, perfetto, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Via Machiavelli 28. 116 Q

FAMILIARE Peugeot 404 in ottimissime condizioni unico proprietario gomme nuove radiali antifurto catene neve molti altri accessori collaudata 8 posti trasformabile 5 posti con ampio piano bagagli e merci vendo. Telefonare sera 410361. 38532 Q

FIAT 1500 anno 1962 unico proprietario vendesi da privato a privato. Rivolgersi autorimessa Mercury via Coroneo 19. 40271 Q

FIAT 750 ottimo stato 130.000. Roiano, via Giacinti 12, telefono 25402. 38480 Q

FIAT 850 special 6 mesi garanzia, km. 4000 vendo. Tel. 745886. 40612 Q

FIAT 1100 '59; Appia '57; Austin 40 '62, anche con facilitazioni vendonsi. Severo 34, Autosalone. 41 Q

FIAT 600 I serie efficiente vendo 50.000. Telefono n. 51897. 40435 Q

FIAT 600 '56-'57-'59-'61-'62-'63 con dilazioni vendonsi. Catullo 1, Autosalone. 41 Q

FIAT 500 '62 e '65 con dilazioni vendonsi. Severo 34, Autosalone. 41 Q

FIAT 1100 D 1964 perfetto ordine vendesi Fabio Severo 52. TELEFONO 764328. 40712 Q

FIAT 125 fine 1968 km 30.000 unico proprietario bianco vendesi anche rateato Dinoconti, Coroneo 33. 40261 Q

CHRIS-CRAFT Cavalier 26' Futura accessoriatissimo, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 116 Q

HF 1300 perfetta vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio n. 31235. 40229 Q

ITALCRAFT Sea - Skiff ... 8,50 bimotore con cabina padiglionale a poppa completo di servizi, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni. Via Machiavelli 28. 116 Q

Dove c'è una «Peugeot» c'è un signore! Vecchio detto che trova conferma nella nuovissima «Peugeot 504» provatela! Sarà vostra! Dimostrazioni concessionari:

BAN & LEUZ

Torricelli 3 - Tel. 764112

Rateazioni fino a 30 mesi

LANCIA Flavia guida destra, poco usata, perfettissima, vendesi modico prezzo rara occasione; telef. 766388. 387 Q

MINI MK 2; 750 '63, vendo permuto. Mobil, Fabio Severo, feriali. 38550 Q

NSU Typ '66 e Prinz 1000 '64 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni fino 24 mesi. Sovvenziani ACI, Autosalone, via Catullo 1. 41 Q

NSU Prinz 4 '64-'65-'66-'67-'68 revisionate in ottimo stato facilitazioni di pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 41 Q

OCCASIONE vendo 500 1960 L. 70.000. Tel. 58451. Telefonare domenica. 40628 Q

OCCASIONE privato causa improvvisa partenza vende 850 Bertone Racer. Telef. 33223, lunedì. 40648 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500 giardiniera ottimo stato. Telefonare 412029 ore 13-15. 40370 Q

OCCASIONI: permuto rateo senza anticipo Fiat 1500 '63, uniproprietario, Ford Cortina '63, Ford Anglia '65, Simca 1000 '66, Giulia TI '65 cloche, Citroen ID 19. Tel. 50436. 38596 Q

OCCASIONISSIMA 1100 R Familiare recente; 600 multipla. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 38578 Q

PEUGEOT 204 GL '69 12.000 km con garanzia vendesi servizio Peugeot, Torricelli 3. 40496 Q

PEUGEOT 404 carburatore e iniezione varie occasioni con garanzia. Renault R 10, Ford Taunus 12 M, 600 D, Anglia, Appia II serie, occasionissime vendonsi rateando. Servizio Peugeot, Torricelli 3. 40496 Q

PEUGEOT e 1100 D ottime condizioni vendesi. Tel. 744634. 8583 Q

PRENOTATE presso la commissionaria Piaggio telefono n. 764116 i nuovi modelli motocarri Ape motoscooters Vespa e ciclomotori Ciao. 40187 Q

PRIVATO vende Fiat 750 1962. Telefonare 52495. 40570 Q

PRIVATO cede contratto Autobianchi A/112 imminente consegna. Telefonare 410698. 40602 Q

RENAULT R 4 '63-'65-'67; R 8 S '69; R 10 '65-'67 vendonsi con garanzia e facilitazioni anche senza anticipo. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 77 Q

ROLLER nuovo concessionario per Trieste Gorizia espone permanentemente nella carrozzeria Trieste via Scomparini 10 ultimi modelli roulottes, sconti stagionali assistenza tecnica. Telefoni 92411, 741273. 40486 Q

ROLLER quattro 1967 accessoriatissima vendesi presso carrozzeria Trieste. Telefoni 92411, 741273. 40486 Q

ROULOTTE Caravelair Gamma 1970 nuovi bellissimi modelli. Permute, rateazioni 30 mesi. Mostra permanente Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 40437 Q

ROULOTTE Etna praticamente nuova quattro posti letto accessori, frigo, visibile Camping Sistiana vendo prezzo ottimo. Telefonare 95348 lunedì ore 9-12 e 15.30-18. 38504 Q

ROULOTTES ARCA 5 anni garanzia esposizione strada vecchia Istria 37, feriali Giustiniano 6. ARCA un lusso per tutti. 40225 Q

ROULOTTES ELNAGH LA CARAVAN DAI FRENI ELETTRICI. LA CARAVAN PREFERITA E PIU' VENDUTA A TRIESTE. GRANDE ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA. 14 DIFFERENTI BELLISSIMI MODELLI PRODUZIONE 1970. ULTIMI GIORNI DELLO SCONTO STAGIONALE INOLTRE OMAGGIO BICICLETTA PIEGHEVOLE. MASSIMA ASSISTENZA PERMUTE VANTAGGIOSE VARIE OCCASIONI USATE ACCESSORI CARAVAN APPLICAZIONI GANCI TRAINO AGENZIA ELNAGH OPICINA CARSIA 51 STATALE TARVISIANA FRONTE VIGILI FUOCO TELEFONO 211610. 100 Q

ROULOTTES LAIKA. Costano di più ma le ragioni non mancano. LAIKA è la caravan dello sportivo esigente. Di linea slanciata ed elegante, viene costruita con materiali di qualità superiore. Indovinatissimo l'arredamento. In questo particolare periodo viene consegnata corredata di molti accessori. Pagamento 30 mesi. Esposizione permanente Camping Europa - Fernetti - Tel. 211918. Per informazioni a Trieste. Tel. 68605. 40716 Q

UNA VERA OPPORTUNITA' PER IMPIEGARE PROFICUAMENTE I VOSTRI RISPARMI!!

SILVER RESIDENCE — A ROIANO

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO

CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE

VIA GIACINTI - GIUSTI - GELSOMINI
IN ZONA TRANQUILLA E PIANEGGIANTE
DI FRONTE ALLE SCUOLE

BOX AUTO - NEGOZI

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI — MUTUI MASSIMO 75% — ELEVATO REDDITO ASSICURATO

VISITE E VENDITE DIRETTE IN CANTIERE VIA GIACINTI - TELEF. 36122
DALLE ORE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 17 - COMPRESO IL SABATO
o AMM. ECCARDI, P.ZZA S. GIOVANNI 6 TELEF. 55885

VISITATE L'APPARTAMENTO AMMOBILIATO!!!
A TUTTI COLORO CHE PRENOTERANNO UN APPARTAMENTO ENTRO GENNAIO
GRATIS UNA LAVATRICE CANDY 98

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

CASA SIGNORILE VIA DIAZ, 4

ATTICO - 5 stanze - salone - ampie terrazze
APPARTAMENTO - 3 stanze - doppi servizi
RIFINITURE LUSSO - facilitazioni pagamento - mutuo

PRONTA CONSEGNA: presso uffici **BUFO & MALLARDI**
VIA MAZZINI 30 - TEL. 29122

APPARTAMENTI SIGNORILI

LOCALI D'AFFARI — MAGAZZINO MQ. 500

BUFO & MALLARDI
VIA GRIMANI — CAPOLINEA N. 18

CONSEGNA GIUGNO PROSSIMO
MUTUI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRENOTAZIONI UFFICI IMPRESA
VIA MAZZINI N. 30 — TELEFONO N. 29122

SIMCA 1501 '69 familiare con garanzia vende concessionaria Molino a Vento 65. 40323 Q
UNICO proprietario vende Anglia De Lux ottime condizioni. Telefonare 52916. 40383 Q
VENDESI Fiat 2300 colore blu ottimo stato anno 1962. Telefono 36143. 40632 Q
VENDESI 500 N '62 ottime condizioni. Telefonare 766114 - 764128 - 31819. 38552 Q
VENDESI 124 1966 km 55.000 gommata autoradio perfetta causa partenza. Tel. 740828 mattinata. 38546 Q
VENDO presso stazione Shell Sistiana S.S. 202 AR 1300 Junior '67, Mini-Cooper '67, Opel Rarry '67 occasione. Telefonare 20125. 135 Q
VENDO 1300 '62 e Opel 1700 '64. Tel. 724352. 20113 Q
VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna comode rateazioni ritiro usato, Dinoconti, Coroneo 33. 40261 Q
JOHNSON HP 9½ occasionissima vendesi lire 135.000. Telefonare 68970 martedì, orario negozio. 40658 Q
«128» immatricolata da due mesi vendesi presso Commissionario Renault, Rotonda Boschetto 3. 77 Q
850 buonissimo stato, tutti comandi a mano, sistema simplex. Tel. 820631 dalle ore 8 in poi. 40606 Q
1100 R familiare '67 perfettissime condizioni vendesi anche ratealmente, Torricelli 3. 40496 Q
«1100» special 64.000 effettivi vendesi 270.000 trattabili. Telefonare 70398 mattinata. 20063 Q
1100 R Berlina e familiare vere occasioni vendonsi Fabio Severo 52. Telefono 764328. 40712 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati; sollecitudine, riservatezza STAR s.n.c. via S. Nicolò, 27 tele. 68317. 56833 R
A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Sif 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 40494 R
ABBIGLIAMENTO centrale reddito garantito cedesi. Indirizzare a Cassetta 40354 R, SPI.
AFFARONE svendesi negozio confezioni pellicceria mercerie causa partenza. Telefonare orario negozio 724316. 40634 R
AFFITTASI salone parrucchiera via F. Severo, telef. 724267. 38486 R
AFFITTASI trattoria con giardino zona Rozzol. Telef. 24021, lunedì. 40353 R
ALIMENTARI seminuovo rione popolare vendesi. Tel. 53573. 40310 R
ALIMENTARI ben avviato ottima posizione vendesi. Telefonare 768296 ore 14-16. 40512 R
AZIENDA importante in pieno sviluppo vendesi. Cassetta 357 R, SPI.
BAR pasticceria Ely viale D'Annunzio 8, vendesi o affittasi. 40582 R

MANIFATTURE CAPELLINO
IMPORTANTE GROSSISTA TESSUTI A CARATTERE NAZIONALE
CERCA RAPPRESENTANTE PER **LE TRE VENEZIE**
Richiedesi introduzione e affermazione presso i migliori dettaglianti e grossisti.
OFFRESI:
retribuzione superiore alla consuetudine, possibilità di carriera.
Scrivere illustrando curriculum vitae. Corso Francia, 35 - 10138 Torino

BAR analcolico centralissimo vendesi 2.500.000 anche condizionando. Telefonare 68424. 427 R
CAUSA invalidità di lavoro cedesi in gestione o vendesi rosticceria bene avviata. Telefonare 92087 ore 9-12. 40361 R
COLLABOREREI seria attività apportando capitale. Cassetta n. 38524 R, SPI.
DISPONGO fondo autodemolizioni avviato, cerco socio finanziatore sviluppo lavoro. Offerte Cassetta 38484 R, SPI.
DROGHERIE licenza ferramenta agraria vendesi causa malattia lire 800.000. Tel. 70114. 20067 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 40233 R
FRUTTA verdure avviato vendesi causa altri impegni. Telef. 30792 ore pasti. 40640 R
FRUTTA verdura vendesi lire 400.000 Campi Elisi. Tel. 725025 ore 8-13. 40444 R
LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9 31100 Treviso. Tel. 63683. 5123 R
OCCASIONE vendesi avviato bar-buffet viale XX Settembre vicinanze Rosseti. Gamma, Mazzini 30 p. III, telefono 38405. 40457 R
OCASIONE cedesi avviatissimo istituto di bellezza. Telefonare Monfalcone 72377 - 72403. 288 R
PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli improtestati. Telef. lunedì 35904. 40223 R
PRESTITI estinguibili 40 mensilità ogni categoria, tasso bancario, ipoteche quinquennali tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, Confaits 61697 orario 9-13 Ponterosso 3. 90 R
SALONE parrucchiera ottima posizione vasta clientela vendo, cedo gestione persona veramente capace. Cassetta 40391 R, SPI.
SALONE parrucchiera zona signorile vendesi. Telefono 741819. 40237 R
TORREFAZIONE degustazione caffè avviata, reddtiizia vendesi. Offerte Cassetta 40446 R, SPI.
TRATTORIA darei gestione centro famiglia pratica. Tel. 96713. 40260 R
TRATTORIA vendesi ottima occasione L. 2.400.000 trattabili eventuali condizioni. Telefono 36043. 38566 R
TRATTORIA con alloggo avviatissima cedesi causa anzianità. Telefonare 72203 MONFALCONE. 707 R

VASTO negozio confezioni centralissimo cedesi oppure associasi a persona apportatrice 10-15 milioni, possibilmente pratica. Cassetta 37510 R SPI.
VENDESI avviato salone parrucchiera per cessazione attività. Telefonare 79734. 38542 R
VENDESI drogheria profumeria centrale. Tel. 732748. 38522 R
VENDESI pulisecco piena attività prezzo ragionevolissimo. Rivolgersi Camptel, Cicerone 2. 40556 R
VENDO trattoria via del Bosco 14, pomeriggio. 38444 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. GRETTA VISTA MARE appartamenti spaziosi tre stanze cucina bagno poggioli attici panoramicissimi 2 stanze servizi comforts modernissimi rifiniture accurate vendonsi massime facilitazioni. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 16, telefono 768166. 40449 S
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi splendidi appartamenti, 2 stanze saloncino cucina bagno giardino proprio. 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Ampie terrazze. Disponibilità MANSARDA con terrazza. Impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Mutui fino 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 40449 S
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. VIA POLA in posizione tranquilla e soleggiata consegna marzo. 2 stanze cucina bagno poggiolo. Stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Rifiniture accurate. Ascensore centralnafta. Adatti anche impiego capitale reddito 7% garantito. Vendonsi mutui 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 40449 S
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. VIA DEL VELTRO vista panoramicissima appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Rifiniture lussuose. Acqua calda centralizzata impianto riscaldamento a termoconvettore a costo indipendente. Posto macchina. Mutui fino 75%. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 40449 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. COMBINAZIONE PARAGGI PIAZZA CARLO ALBERTO PRONTO INGRESSO 2 stanze cucina bagno padronale gabinetto poggiolo riscaldamento autonomo ascensore VENDESI 5.900.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. COMBINAZIONE IN CASA NUOVA PRONTINGRESSO 1 stanza cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. GHIRLANDAIO CASA NUOVA PRONTINGRESSO saloncino camera grande cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VENDESI 7 milioni 400.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. MANSARDA IN PALAZZINA LUSSUOSA ZONA ROSSETTI PRIMO INGRESSO CON VISTA soggiorno 2 stanze stanzetta cucinino doppi servizi con doccia poggiolo terrazza con vista m 15x15 garage cantina ascensore riscaldamento centrale VENDESI CON MUTUO BANCARIO 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. PIAZZA TRA I RIVI, ROIANO, COSTRUZIONE INIZIATA APPARTAMENTI LUSSUOSAMENTE RIFINITI 2, 3 4 stanze cucina bagni ripostigli poggioli terrazze ascensore riscaldamento centralizzato a gasolio acqua calda centrale MUTUI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. POSIZIONE CENTRALE IN CASA SIGNORILE LUSSUOSAMENTE RIFINITO CON VERANDA RIFINITA IN LEGNO PREGIATO PIANO ATTICO salone 2 stanze bagnogabinetto armadio a muro ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata pavimenti in marmo e moquettes VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. VIA GIULIA IMMINENTE CONSEGNA IN ZONA TRANQUILLA LUSSUOSAMENTE RIFINITI salone grande 2 stanze cucina doppi servizi doccia ripostiglio ascensore centralnafta pavimenti laccati e marmi impianti centralizzati per acqua calda antenna TV lavatrice lavastoviglie 117 mq VENDONSI 13.000.000 MUTUO FINO AL 75% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. LOCALE IN CASA NUOVA VIA CIAMICIAN PRIMO INGRESSO COMPLETAMENTE FINITO VENDESI A 70.000 AL MQ DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. VIA SETTEFONTANE BELLISSIMO PRONTINGRESSO camera cucina bagno ripostiglio POSSIBILITA' MUTUO VENDESI 5.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. TERRENO SANTA CROCE A MARE CON PROGETTO APPROVATO ULTIMA COMBINAZIONE 1300 mq con diritto spiaggia VENDESI 20.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. TERRENO PANORAMICO VIA MARCHESETTI CON PROGETTO APPROVATO per la costruzione di una casetta con locali d'affari VENDESI COMBINAZIONE 1400 mq 7.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. VISTA MARE IN PALAZZINA SIGNORILE ZONA GRETTA salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo terrazza ripostiglio garage proprio ascensore centralnafta VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.B. ZONA S. VITO IN POSIZIONE TRANQUILLA CASA NUOVA ACCURATAMENTE RIFINITA 3 stanze cucina, camera cucina bagno ripostiglio poggiolo terrazza centralnafta acqua calda centralizzata ascensore VENDESI IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S
A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA con signorili appartamenti da 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38472 S
A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1-2-3-4 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRI D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38472 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (v. del Veltro) con vista libera sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38470 S
A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi ultimi appartamenti da 2-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38470 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili (mq. 130) con vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort GARAGE. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38472 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio (via Commerciale) vendonsi ultimi appartamenti da 3-4 stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche, PROPRI GIARDINI, GARAGE. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38472 S
A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione quattro palazzine con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75%, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38472 S
A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in avanzata costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO FRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1-2-3-4 o più stanze servizi centralnafta ascensore, beni rifiniti e a prezzi equi. Possibilità mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38470 S
A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38470 S
A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 38470 S

NOVITÀ 1970
Simca 1301 Special


Simca 1301 Special
70 CV DIN
Velocità oltre 150 km
Prezzo invariato
L. 1.199.000
I.G.E. e trasporto compresi
La vettura che batte la concorrenza
Confrontatela!
PRENOTAZIONI PRESSO LA CONCESSIONARIA
SIMCA PADOVAN & DE CARLI
VENDITA: via Battisti 20 - Tel. 761872
ASSISTENZA: via Molino a Vento 65 - Tel. 93400

A.A.A. OCCASIONE locali affari 110 - 130 mq. vie Gambini, Manzoni vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 40313 S
A.A.A. PRONTO ingresso via BELPOGGIO 4 stanze cucina gabinetto poggiolo ammezzato 5 milioni 500.000. GUERRAZZI 2 stanze cucina bagno poggiolo 2.900.000. CHIADINO (S. Luigi) 2 stanze stanzino soggiorno cucinino centralnafta 7.000.000. Via GIULIA 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 7.000.000. Via DUCA D'AOSTA 5 stanze cucina bagno poggiolo 8.500.000. VESPUCCI Casetta 3 stanze tinello cucina ampia cantina bagno cortiletto vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 40313 S
A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti due stanze cucina o soggiorno cucinino tutti comforts acqua centralizzata box auto vende IMMOBILARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 40315 S
A. N. N. COMPLESSO ANCONETTA MONFALCONE: iniziata costruzione appartamenti varie grandezze doppi servizi ampie balconate soleggiatissime, massimi comforts aria condizionata. Mutuo 70%. Vendonsi 80 mila mq. consegna luglio 1970. IMMOBILIARE NISTRI Monfalcone Garibaldi 10. Tel. 72203. 700 S
A. A. X. MUGGIA. VIA MATTEOTTI 4. CONDOMINIO MAZZAREI. Costruzione stabile. Appartamenti 2, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. Rifiniture extra. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 10-12 ANCHE SABATO. Informazioni telefonare 29235. 40355 S
A.A.X. BAIAMONTI 56. Stabile costruzione. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi poggioli ogni comfort moderno. RIFINITURE EXTRA. MINIMO CONTANTI 2.300.000. Rimanenza mutuo assicurato venticinquennale. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE SUL POSTO ORE 15-17 ANCHE SABATO. Informazioni telefonare 29235. 40355 S

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4


Buongiorno e Buona Domenica!
e.... ricordatevi che oggi
la Mostra del Mobile di v. Settefontane, 62
rimane aperta dalle 9 alle 13

continua il grande concorso
AUTO•MOBILE
ZERIAL

A. N. MONFALCONE ZONA INDUSTRIALE terreno 9.000 mq. con acqua propria, buonissima disposizione, vendonsi prezzo conveniente IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, Monfalcone.
A. ACIT INVESTIMENTO vendesi appartamento VIA RONCHETO casa nuova stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affittato. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40475 S
A. ACIT GIARDINO PUBBLICO vendesi appartamento casa nuova signorile salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore centralnafta ampio poggiolo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40475 S
A. ACIT. BELLOSGUARDO. Palazzine signorili corso costruzione appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage ampio parco disponibili ultimi appartamenti e mansarda. Finiture lussuose, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40473 S
A. ACIT BESENGHI vendesi appartamento palazzina vista mare salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore centralnafta ampi poggioli. San Lazzaro 3 tel. 68810. 40475 S
A. ACIT XX SETTEMBRE vendesi appartamento 3 stanze cucina wc 4.500.000 S. Lazzaro 3 telef. 68810. 40475 S
A. ACIT VENDESI appartamento casa nuova 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40477 S
A. ACIT REVOLTELLA palazzina signorile vendesi appartamento saloncino 2 stanze cucina servizi ascensore centralnafta garage; altro 2 stanze cucina bagno centralnafta contanti 3.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40477 S
A. CAMPO S. GIACOMO, pressi, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prontingresso 7.100.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235.
A. CENTRALISSIMI I e III piano, 3 camere, cameretta, cucina, camerino per bagno 5 milioni 800 mila, CONTANTI 2.800.000, rimanenza mutuo. Telefonare 29235, lunedì. 40357 S
A. COMPLESSO RESIDENZIALE VIALE XX SETTEMBRE. Avanzata costruzione appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla. FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE. Vende direttamente Impresa sul posto. Tel. 90607.
A. S. LUIGI, ZONA VERDE e VISTA MARE, palazzine signorili costruzione, 2 stanze, soggiorno, servizi, ogni comfort moderno, soffitta, posto auto, MINIMO CONTANTI 2.400.000, rimanenza mutuo ventennale. Vendonsi ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 40355 S

A. NUOVO, OCCASIONE, 2 camere, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, libero 5.500.000. Affittabile 37.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 40355 S
A. ROZZOL, capolinea 11, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo VISTA MARE, riscaldamento autonomo 5.400.000 ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 40357 S
A. SONCINI - RONCHETO consegna primavera, bellissimi 2, 3 stanze, servizi, ogni comfort moderno, cantina, MINIMO CONTANTI 2.100.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 40357 S
B. ATTICI panoramicissimi tristanze salone collegati mansarde di 90 mq. Grandissime terrazze centralnafta ascensore garage cantina vendonsi corso costruzione Bonomea. Zona verde tranquilla servita autobus. AGEP, Crispi 14. 20119 S
B. CARPINETO vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze bagno centralnafta, ascensore giardino, garage. AGEP, Crispi 14. 20123 S
B. LOCALI affari piazza Roiano nuovi vendonsi AGEP, Crispi 14. 20133 S
B. OCCASIONE aventi diritto legge 1179. Prezzi convenientissimi tutte agevolazioni fiscali. Contanti 25%. Saldo 25 anni, interesse 5,50%. Vendite appartamenti bistanze grande soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore cantina garage. Splendida vista Bonomea alta. AGEP, Crispi 14. 20121 S
B. OCCASIONE bistanze bagno centralnafta ascensore primo ingresso vendesi. Valmaura 5 milioni 500.000. AGEP, Crispi 14. 20127 S
B. PALAZZINA costruzione Commerciale vendesi lussuosissimo appartamento 200 mq. altri 3, 4 stanze AGEP, Crispi 14. 20135 S
B. SALONCINO tristanze biservizi giardino proprio garage cantina primo ingresso in palazzina centrale signorile tranquilla vendesi. AGEP, Crispi 14. 20131 S
B. SALONE bistanze cucina biservizi poggioli garage cantina centralnafta ascensore in palazzina panoramicissima soleggiata zona verde tranquilla, Bonomea alta vendonsi. AGEP, Crispi 14. 20137 S
B. TRISTANZE soggiorno cucinino biservizi terrazza centralnafta garage cantina in palazzina zona Tribunale vendesi. AGEP, Crispi 14. 20129 S
ACQUISTEREI quartierino vista mare comforts moderni. Cassetta 40421 S SPI.
ACQUISTO appartamento centrale basso prezzo. Telef. 53273. 38466 S

ACQUISTO casetta 2 stanze cucina zona S. GIOVANNI, ROZZOL. Cassetta 40011 S, SPI.
AFFARONE libero due camere cucina soleggiato vendesi son solo 1.200.000 acconto saldo 30 mila mensili. Visitare feriali ore 10-12. Bonomo 15, III piano. 40273 S
ALVIANO 8/2 OCCASIONISSIMA 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo comfort 6.700.000 informazioni 38102. 90 S
APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori posto auto vista mare via Roncheto vende condominio impresa. Telefonare 733806. 38538 S
APPARTAMENTI CONSEGNA IMMINENTE PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI VISTA MARE. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80% SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE SUL POSTO VIA BENUSSI, VIA PUCCINI (VIA FLAVIA), TEL. 811225. ORARIO: 14-18. FESTIVI: 10-12. 37994 S
APPARTAMENTI centralissimi funzionali attico vista mare finiture speciali box locale affari prezzi condizioni eccezionali, consegna immediata vendonsi Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 40720 S
APPARTAMENTI due, tre stanze accessori ascensore altro cinque stanze doppi servizi balconi centralnafta vendonsi. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 40566 S
APPARTAMENTI liberi occasione 1, 2, 3 stanze vendonsi piccolo acconto saldo decennale. Visitare feriali Risorta 5, IV piano ore 11-13; 15-16 feriali. 40273 S
APPARTAMENTI CONSEGNA IMMINENTE PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI VISTA MARE. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TELEF. 38585, 38212. VISITE SUL POSTO, VIA BENUSSI, VIA PUCCINI (VIA FLAVIA), TEL. 811225, ORARIO: 14-18; FESTIVI 10-12. 40193 S
APPARTAMENTO reddito netto 432.000 annue 5.500.000; altro reddito 528.000 nette annue 7.850.000 vende privato. Telefonare 730689 - 31335. 40407 S
APPARTAMENTO con mansarda 5 stanze accessori posto auto vista mare via Roncheto vende condominio impresa. Telefonare 733806. 38538 S
APPARTAMENTO libero soleggiato Cordaroli 125 mq ampie terrazze doppi servizi centralnafta box vendo causa trasferimento; tel. 59868. 40684 S
APPARTAMENTO due stanze soggiorno accessori, moderno, affittato, fabbricato esente. Vendesi. Cassetta 20016 S, SPI.
APPARTAMENTO prontingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, rifiniture accurate, tutti comforts vende 1.980.000 contanti 38.000 mensili mutuo ventennale, Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 38456 S
APPARTAMENTO IV piano primingresso lussuosissimo pronto grande salone stanza cucina ripostiglio terrazza acqua riscaldamento centralizzati vende di privato 12.500.000. Telefonare 743101, mattinata. 40373 S
APPARTAMENTO nuovo mq. 80 adatto soltanto per uffici ottimamente rifinito in edificio centrale prospiciente Foro Ulpiano privato vende inintermediari. Ottimo investimento capitale. Telefono 61704 ore ufficio. 40502 S
APPARTAMENTO paraggi PERUGINO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta ascensore vende 8.700.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 38436 S
APPARTAMENTO S. GIACOMO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore 7.500.000 vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 38434 S
APPARTAMENTO via Rossetti terzo piano tre stanze cucina servizi ascensore vendesi libero. Telefonare 33611. 40255 S
ATTICI panoramici centrali vista splendida via del Bosco angolo via della Guardia prossima consegna finiture accurate mutui agevolazioni. Telefonare n. 761382 ore 16-18.30. 40518 S
BELLISSIMO panoramico SAN LUIGI tre stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina centralnafta box. VENDE occasione Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 38582 S
BRANDESIA SAN GIOVANNI prontingresso 3 stanze servizi massimi comforts rifiniture accurate garage, 6.500.000. IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S
CAMERA cameretta cucina ex portineria 1.850.000; altri 2-3 camere bloccati vendonsi un terzo acconto saldo decennale. Visitare feriali San Francesco 38 ore 11.30-13; 15.30-16.30. 40275 S
CANAL Piccolo 2, soffitta vuota adatto ufficio, 480.000; altro camera cucina 1.850.000 vendonsi piccolo acconto, saldo rateale. Visitare ore 11-13, lunedì martedì. 40407 S
CASA vigna terreni da costruzione vendiamo Servola. Cassetta 20099 S, SPI.
CASE piccole città vendonsi occasione. Telefonare 815356. 40407 S
CASETTA Strada Friuli 700 mq. terreno zona «D» 9.500.000 vendesi. Amm.ne, Crispi 9. 40441 S
CASETTA modesta 3 camere cucina, camera, cucina, cantine, magazzino vendesi 3.900.000, via Rivo. Tel. 97179. 20010 S
CENTRALE rimesso a nuovo tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo vende Amministrazione Alberti via S. Caterina 1. Telefono 68734 ore 16-19. 40534 S
CENTRALI ultimi appartamenti prossima consegna finiture accurate via del Bosco angolo via della Guardia, mutui agevolazioni. Telefonare 16-18.30, 761382. 40518 S
CENTRALISSIMO 7 stanze 1.o piano vendesi 13.500.000 inintermediari. Stradella, via Battisti 20, lunedì ore 14-16. 38520 S
CENTRO, ultimi appartamenti signorili, attici con mansarde, imminente consegna, facilitazioni vendonsi. Impresa telefonare 94540. 40286 S

CERCASI per acquisto casetta oppure appartamento con garage. Tel. 62723. 20008 S
COMPERO appartamento 3-4 camere soleggiato paraggi ospedale. Telef. 70479. 40387 S
COMPRO contanti terreno 1000 mq. panoramico, vista mare. Scrivere: Casella 53 - E, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 5175 S
COMPLESSO S. PASQUALE zona S. Luigi, costruzione 4 palazzine zona verde 2 stanze salone doppi servizi cantina garage posto macchina rifiniture signorili vende IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S
COMPLESSO MONTEDORO FLAVIA prontingresso 1, 2 stanze soggiorno cucina comfort, acconto 25% mutuo ventennale, vendite sul posto feriali 15-18. IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 90 S
CONDOMINIO inizio COSTRUZIONE zona MONTEBELLO appartamenti 1, 2, 3 stanze ogni comfort. Massime facilitazioni pagamento. VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 38582 S
COSTIERA vendo terreno al mare con spiaggia accesibile auto circa diecimila mq. Cassetta 38452 S, SPI.
DUEMILA mq. terreno fabbricabile in Muggia vendesi. Offerte Cassetta 40153 S, SPI.
ERTA SANT'ANNA condominio BACCO palazzina 3 stanze poggioli panoramicissimi garage prossima consegna mutuo 70% approvato vende facilitando IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S
LOCALE d'affari centralissimo vendesi via San Spiridione angolo via Bellini mq. 75, 5 fori. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 40343 S
LOCALE AFFARI centro SAN GIACOMO mq 90 affittato 30.000 vendesi facilitando, 6.800.000; telefonare 38102. 90 S
LOCALE AFFARI via Cologna 57 primingresso, altezza 4.80, mq 27, m 14 passo carraio, adatto molteplici attività vendesi facilitando; informazioni 38102. 90 S
LOCALE affittato botteghino, rendita 9,6% vendesi 3.100.000; telef. 38102. 90 S
BAR affittato rendita 8,8% vendesi contanti 3.400.000; informazioni 38102. 90 S
LOCALE AFFARI Verga 16, S. Giovanni mq 280 adatto deposito vasta zona sosta vendesi facilitando 15.000.000 informazioni 38102. 90 S
LOCALE MAGAZZINO CENTRALE VENDESI MQ. 720, 5 FORI SU STRADA ATTREZZATI CON VETRINE E IMPIANTI. ACCESSO AUTOCARRI. OFFERTE CASSETTA 40195 S, SPI.
LOCALI centralissimi 150-300 mq., altro per reddito vende privato. Telefonare 730689 oppure 31335. 40407 S
LOTTI terreno zona villini vista sul golfo via del Castelliere raccordo camionale porto industriale vendonsi. Telefono n. 820762. 40574 S

TESA 22 prontingresso primingresso 2 stanze cucina servizi massimi comforts acconto 25% mutuo ventennale, disponibilità attici mansarda; vendite sul posto feriali 10-12. IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 90 S
VENDESI casa con 4 appartamenti e giardino 1200 mq; telefonare 68810. 40477 S
VENDESI appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, prima entrata, via Puccini, zona Stadio. Tel. 724572 mattinata. 40608 S
VENDESI villa centrale Opicina giardino 2.000 mq 4 stanze cantina garage. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 40674 S
VENDESI zona centralissima appartamento vuoto 4 stanze 2 stanzini cucina ideale per uffici; telef. 24816, Amministrazione Trevisan. 20077 S
VENDO quartiere camera cucina e camerino gabinetto con bagno rione S. Giacomo. Telefonare 820826. 40492 S
VENDONSI appartamenti ottimi prezzi nuovi vecchi Donota, Bramante 70 mq panoramico restaurato 2.500.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 40674 S
VIA D. Chiesa (San Giovanni) appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina terrazze ogni comforts box auto in palazzina vende amministrazione Alberti via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 40534 S
VILLA signorile panoramica in zona verde silenziosa, 3 camere, soggiorno con caminetto, terrazza, giardino, servizi, cantina, termonafta. Vendesi occasione. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 40355 S
ZONA vista golfo quiete in palazzine signorili appartamenti salone 3 stanze doppi servizi box vendonsi. Impresa Ermagora tel. 765235 pomeriggio. 40380 S
Z. PRONTO ingresso nuovi zona Valmaura centralnafta e acqua calda centralizzata vendonsi 2 stanze cucina 5.000.000; 3 stanze cucina 7.100.000. Imprendil, via S. Francesco 11, telefono 90582. 40319 S
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia e Barcola. Tel. 413333. 171 S

U Matrimoniali L. 120

AD aspiranti ottimo sollecito felice matrimonio inviando gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà, trentennale esperienza. Istituto Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5126 U
DIPLOMATO 29enne corrisponderebbe scopo matrimonio alta massima serietà moralità. Indirizzare Cassetta 40281 U, SPI.
LAUREATO lingue 38enne alto presenza solo conoscerebbe scopo matrimonio signorina disposta coadiuvare preferibilmente maestra o professoressa con posizione. Massima serietà. Cassetta 40324 U, SPI.

Complesso residenziale «VENUS» ...
a MARINA JULIA (Monfalcone). Vendonsi appartamenti signorili con ogni comfort: ascensori, impianto centralizzato di riscaldamento, condizionamento d'aria per l'estate; ogni appartamento gode di vista sul golfo ed è dotato di ampie terrazze; nell'ambito del complesso piscina con trampolino, zona bagno per bambini, campi di tennis. Vendite, visione progetto presso l'IMPRESA COSTRUZIONI
F.lli VISENTIN S. n. c. MARINA JULIA, telefono n. 74254 TRIESTE, F. Severo 113, tel. 731355

MAGAZZINO via I. della Croce 280 mq. vende amministrazione Alberti v. S. Caterina 1. Telefono 68734 ore 16-19. 40534 S
OCCASIONE privato vende appartamento 2 camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Telef. 724937. 40604 S
OCCASIONE terreni panoramici costruibili via Commerciale 2.000 mq, Catinara 1.600 mq, Rozzol 4.000 mq. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 40674 S
OCCASIONE TIGOR 2 stanze cucina gabinetto VENDE 2 milioni. VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 38582 S
OCCASIONI: Ghirlandaio vendonsi bellissimo 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, ripostiglio, rifiniture lusso, comforts, soleggiato. MOLINO VENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, comforts (impiego capitale). Lunedì 763237. 40580 S
PALAZZINA signorile S. GIOVANNI prossima costruzione 1 4 stanze comforts panoramici giardino garage accettansi prenotazioni facilitando mutuo 70% vendonsi. IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 90 S
PASCOLI NICOLINI soffitta mq 200 frazionabili OCCASIONISSIMA, da sistemare 2.000.000, informazioni 38102. 90 S
PREZZI IMBATTIBILI bellissimi appartamenti rifiniture extra stanza cucina bango contanti 1.100.000 mensili 27.000; due stanze contanti 1.400.000 mensili 34 mila; tre stanze contanti 2 milioni, mensili 41.000 vende Immobiliare Oriani 2. Tel. 767993. 40572 S
PRIVATO vende tristanze. Telefonare 56560 soleggiato. 40548 S
ROSSETTI 49 I p., OCCASIONE rimesso nuovo 5 stanze servizi separati centraltermica 15 milioni anche per ufficio vende IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S
STABILE investimento capitale compro contanti massima discrezione. Offerte Cassetta n. 40439 S SPI.
STRADA Friuli 83 ing. Pippa vende appartamento 3 stanze finiture lussuose posizione incantevole. Visitare 15-19, escluse telefonate. 38336 S
TERRENI per costruzione villini situati Gretta, Scala Santa, via Montebello, Monrupino, vendonsi. Tamanini via Milano 25 III, pomeriggio. 40538 S
TERRENO 12.500 mq. circondario Udine, vendesi 600 lire mq. Telefonare 811298 lunedì pomeriggio. 38508 S
TERRENO Basovizza prato bellissimo acqua luce vendesi occasionissima. Telefonare 55290. 38410 S

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scrivere chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali. Istituto famiglia. Casella Postale 3184. Milano. 5122 U
PROFESSIONISTA 66enne vedovo solo serio affettuoso appartamento studio propri sposerebbe seria piacente agiata 45-55enne sola. Inanonimi Patente 506 fermo posta Trieste. 40173 U
VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U
35ENNE bella presenza appartamento proprio conoscerebbe scopo matrimonio 40enne sana posizione sicura possibilmente statale massima serietà; cestinansi anonimi. Cassetta 40231 U, SPI.

V Diversi L. 120

CHIROMANZIA serietà appuntamenti via del Bosco 10, III. Telefonare 726389. 38440 V
TOMBA famiglia preleverei. Scrivere Cass. 40443 V SPI.
TOMBA prima classe due posti cercasi, prego telefonare 63466, 66037 ore pasti. 40303 V
TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefono 69442. 20001-V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.
Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.
Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.
Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

GODINA
Via Carducci 10 - Via Oriani 3
Forti del successo degli anni scorsi, ripetiamo una vendita speciale di fine stagione. Sui cappotti, mantelli e loden per uomo, signora, bambini e giovanette, sarà praticato lo sconto del 20% sugli acquisti a contanti, e uno sconto extra del 10% per vendite rateali ad Enti, Società, ecc. Inoltre abbiamo offerte speciali con lo sconto del 50% su diversi tipi di abiti lana per signora, gonne, e tanta tanta maglieria. Non merce vecchia e stanca delle solite liquidazioni, ma capi freschissimi di stagione!

GODINA
Via Carducci 10 - Via Oriani 3